

# RADIOCORRIERE

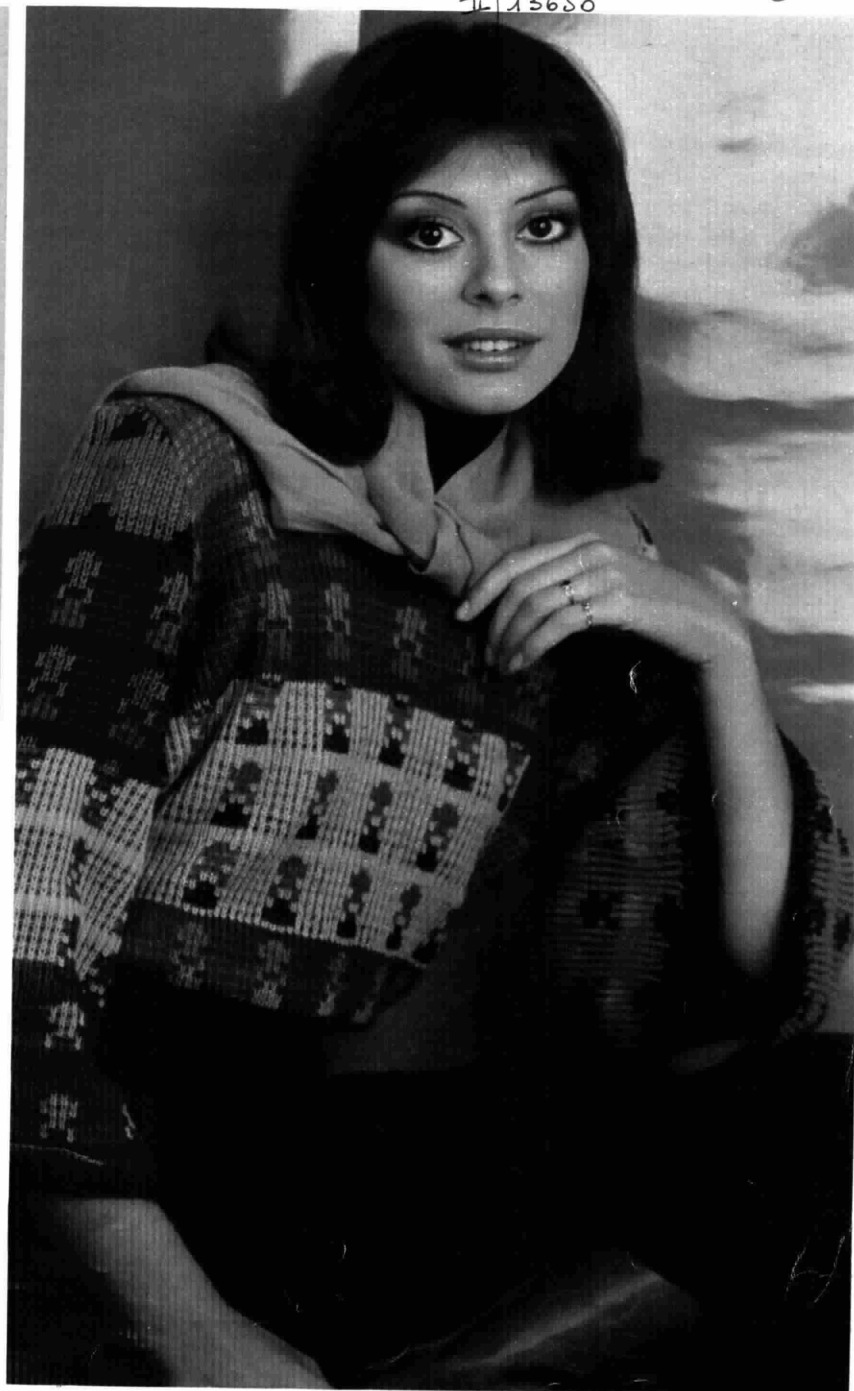
IL 13650

**"La figlia del  
reggimento" apre  
la stagione  
 lirica TV**

**L'équipe di "A-Z"  
ripropone ai  
nostri lettori i fatti  
di cronaca  
più significativi  
del '75**

**Manuela  
Kustermann  
contessa  
di Castiglione per  
il piccolo  
schermo**

**San Silvestro  
e Capodanno nei  
programmi  
della radio e della  
televisione**



*Alice Visconti è la disc-jockey per «L'uomo della notte» alla radio*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 53 - del 26 dic. 1975 al 3 genn. 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

La ragazza della copertina di questa settimana è Alice Visconti, la disc-jockey che per tutto il mese di dicembre fa compagnia negli studi di via Asiago all'«uomo della notte», il conduttore del programma radiofonico di divagazioni di fine giornata. (Foto Barbara Rombi)

## Servizi

La lirica vuole «passare» il piccolo schermo di Laura Padellaro	14-15
E' scattata la grande macchina di Mario Messinis	16-17
Questo ladro è figlio di una poesia di A. I.	18-19
Aspettando il nuovo e salutando il vecchio di Teresa Buongiorno	22-24
Nicchia, la divina contessa di Carlo Maria Pensa	76-79
Dall'a alla zeta un anno di perché a cura di Ernesto Baldo	80-84
Non frequento più le serenate di ieri di Luigi Fait	84-85

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	28-41
TV dall'estero	42-43
I programmi della radio	44-57
Trasmissioni locali	58-59
Radio dall'estero	60-61
Filodiffusione	62-68

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	71
5 minuti insieme	6	C'è disco e disco	72-73
Dalla parte dei piccoli		La prosa alla radio	74
Il medico	8	Le nostre pratiche	88
Come e perché		Qui il tecnico	91
La posta di padre Cremona	9	Dimmi come scrivi Mondondotie	92
Leggiamo insieme	11	Il naturalista	
Linea diretta	13	Moda	94-95
La TV dei ragazzi	27	L'oroscopo	96
I concerti alla radio	69	Piante e fiori	
La lirica alla radio	70-71	In poltrona	99

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# Lettere al direttore

## Pianisti a Varsavia

I pianisti Claudio Crismani e Noemi Gobbi, come prima di loro anche Vincenzo Balzani, ci scrivono in merito al servizio di Luigi Fait da Varsavia. Si sostiene che l'articolo potrebbe portare «a formulazioni di giudizi lesivi della capacità tecnica e musicale degli stessi concorrenti».

La verità è che Fait non afferma che questi giovani siano stati eliminati, bensì si limita a dire, per dovere d'informazione, che gli italiani iscritti al concorso erano sette e che due di loro (Camicia e Campisi) hanno raggiunto con successo la seconda prova. Il Crismani ci comunica di non aver partecipato alla prima prova del concorso a causa d'un incidente occorsogli a Varsavia che lo ha costretto a ritirarsi. Anche la Gobbi non ha potuto partecipare alla prima prova perché appena giunta a Varsavia fu vittima di un incidente in un ascensore dell'albergo che la ospitava e che impedì di sforzare il braccio colpito.

## L'Italia che fu

«Signor direttore, mi riferisco all'articolo L'Italia che fu nel numero 47 del Radiocorriere TV. In sostanza si sostiene che fra il Cinquantesimo e il Sessantesimo gli italiani agivano e si divertivano da idioti. Tuttavia la TV ripropone tali idiozie ma al fine di «ritrovarci tutti, noi stessi, quelli più autentici, giovani e nel momento giusto» (!?). Si conclude l'articolo con il patetico invito: «soltanto ammesse, per favore!».

Poiché la parola amnesia significa «perdere la memoria» e da chiedersi se abbia senso far rivivere quei ricordi che si devono esclusivamente cancellare perché ripugnanti a tutti quelli che si sentono più autentici, giovani e nel momento giusto.

Personalmente, anche per non fare lo sforzo di guardare per dimenticare, non ho seguito le trasmissioni così bene propagate dall'articoloista» (lettera firmata - Milano).

Evidentemente oltre ad essere un telespettatore capriccioso («non ho seguito le trasmissioni»), temo lei sia anche un lettore disattento. Infatti, se avesse letto con maggiore attenzione l'articolo dell'Agostini, o se almeno non ne avesse frainteso il senso ironico (dopo tutto si tratta di canzoni e di cabaret!), avrebbe capito che: 1) gli italiani non sono «idioti», come lei sostiene di aver rilevato dall'articolo.

lo, ma semmai «diversi». Forse sembravano anche più «saggi»; 2) l'Agostini espone una serie di fatti avvenuti fra gli anni Cinquantesimo e Sessantesimo (più o meno gli stessi scelti dagli autori di *Mazzabubu*), ma non fa alcun commento al modo di agire e di divertirsi degli italiani in quegli stessi anni; 3) i ricordi non sono affatto «ripugnanti», ma soltanto ricordi e quindi rivisitati, ma senza celebrazioni, prego. In quanto al «patetico» finale dell'articolo «soltanto ammesse», non vuole essere altro che una garbata tirata d'orecchi alla moda del revival che negli ultimi tempi ha imperversato facendoci camminare tutti con la testa rivolta al passato e appassiti dalla nostalgia. Per chi, come lei, invece non «vuol perdere la memoria» non c'è amnesia scritta o cantata che tenga.

## La Sonata

«a Kreutzer»

«Egredo direttore, sono un ragazzo di 13 anni e vorrei una risposta da Laura Padellaro, che cura la rubrica dei dischi classici. Sono un amatore della musica di Ludwig van Beethoven e vorrei sapere dove trovare un'incisione della Sonata n. 9 in la maggiore per violino e pianoforte, dedicata al violinista Kreutzer. Faccio presente che vorrei trovare un disco che non abbia un prezzo molto alto, che si aggiri sulle 5000 lire al massimo. Ringrazio in anticipo e porgo i miei distinti saluti» (Arrigo Telo - Ostia Lido).

Risponde Laura Padellaro: «Sono attualmente reperibili, nel nostro mercato discografico, numerose edizioni della splendida Sonata «a Kreutzer» beethoveniana. La «Deutsche Grammophon» e la «Philips», la «Emi», la «CBS», la «RCA», la «Ricordi», la «Vox», la «Decca», per esempio, l'hanno ripetutamente pubblicata. Se lei si recherà in uno dei negozi specializzati di Roma potrà trovarla in dischi il cui prezzo, più o meno, si aggira sulla cifra da lei indicata».

## Rubinstein e gli «Studi» di Chopin

«Egredo direttore, forse questo è un quesito a cui potrebbe rispondere Laura Padellaro, di cui leggo sempre volentieri le chiare e puntigliose recensioni discografiche, che vorrei solo più numerose.

Si tratta di questo. Come sanno gli appassionati il grande pianista polacco Artur Rubinstein ha inciso su

segue a pag. 4



# lacca Libera e Bella nuova formula è piú leggera



Premi il pallino magico: scoprirai che la formula di lacca Libera e Bella  
è oggi ancora piú leggera e per tutto il giorno

**fissa piú libera... fissa piú bella**





# linea CUPRA

aiuta la donna a conservare giovane a lungo e bella la sua carnagione. Importante è cominciare bene, con una perfetta pulizia a fondo con **LATTE DI CUPRA** e con **TONICO DI CUPRA**. I tonici sono due: uno leggermente astringente per pelli grasse e untuose ed uno **NON ALCOLICO**, che appare qui a lato nella foto, a base di erbe dalle proprietà benefiche e calmanti per le pelli delicate e sensibili. **LATTE DI CUPRA** e **TONICO DI CUPRA**, in entrambi i tipi, sono in vendita a 1800 lire il flacone grande e a lire mille il flacone medio.

Ancora in tema di pulizia la "linea Cupra" vanta un sapone puro e raffinato, il **SAPONE PERVISO** a lire 800. Per avere cura della pelle durante il giorno scegliete come sottociglia e base per il trucco una deliziosa crema liquida idratante, **CUPRA MAGRA** a lire 1400 il flacone. Poche gocce di **CUPRA MAGRA** restituiscono alla pelle il giusto grado di umidità necessario perché si mantenga fresca come un fiore. Di grande notorietà gode la crema con cera vergine d'api, la nutriente **CERA DI CUPRA** — **TIPO ROSA** di cui nella foto in alto potete ammirare il classico vaso (lire 2100) e il tubo (lire 1200). E' il tipo tradizionale, adatto per pelli secche e per pelli normali.



Nelle due foto piccole a lato appare la variazione: **CERA DI CUPRA** — **TIPO BIANCO** nelle due confezioni: vaso a lire 2100 e tubo a lire 1200. Questa crema è studiata per le pelli già naturalmente grasse, come è il caso delle donne giovani. Ogni donna quindi potrà scegliere nella "linea Cupra" i preparati indicati al suo tipo di pelle, certa di potere contare sempre sulla ottima, costante qualità "CUPRA". Nella foto a fianco infine viene presentata una recente novità, la crema **CUPRA MANI** a lire mille il tubo di grande formato. **CUPRA MANI** è la crema ideale per le mani femminili, per le mani delle donne che lavorano in casa e fuori, per le persone che desiderano apparire sempre ben curate e presentabili. Con la crema **CUPRA MANI** infatti la pelle delle mani torna morbida e bella ma anche ben difesa, protetta.

FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - 20138 MILANO - via Prudenzone, 13

segue da pag. 2

dischi quasi tutto Chopin. Tuttavia, scorrendo il catalogo della "RCA", non si trova traccia di una sua incisione degli Studi di Chopin. E' naturale domandarsi se Rubinstein non abbia mai effettuato la registrazione integrale degli Studi chopiniani, oppure se l'incisione sia fuori catalogo, o non reperibile in Italia. Certo desta meraviglia che Rubinstein abbia inciso integralmente i Preludi, i Valzer, le Mazurke, i Notturmi, le Polacche, le Ballate, gli Scherzi, le Sonate, i Concerti e pezzi vari, ma non gli Studi di Chopin.

Non gli sarebbero mancati la bravura e il virtuosismo per darci un'esecuzione degna di lui e dei ventiquattro capolavori chopiniani.

Non si può dire che siano numerose le importanti incisioni integrali degli Studi di Chopin. Oggi abbiamo quella moderna e aggiornata di Pollini, mentre rimane classica quella di Cortot (curioso come questo pianista dalla tecnica non perfetta ci abbia lasciato un'interpretazione che è una pietra miliare nell'esecuzione della più virtuosistica opera di Chopin).

Delle altre incisioni potrei citare quelle di Vasary, Cziffra, Harasiewicz, ma sembra che pianisti ben più celebri, pur prodighi di pagine di Chopin nei loro concerti e incisioni, non ci abbiano lasciato questa capitale testimonianza. Appunto per questo c'è da augurarsi che sarà possibile ascoltare tutti gli Studi di Chopin suonati dal grande Rubinstein» (Giovanni Garofalo - Padova).

**Risponde Laura Padellaro:** «E' incredibile ma vero. Artur Rubinstein non ha mai registrato su disco gli Studi di Chopin nonostante abbia inciso integralmente altre composizioni dell'autore polacco. Non si conoscono i motivi per cui il grande pianista si sia rifiutato di completare la sua discografia chopiniana con il "monumentum" degli Studi op. 10 e op. 25. So anzi, per via indiretta, che non soltanto Rubinstein non ha voluto e non vuole incidere queste straordinarie pagine, ma non ha voluto e non vuole neppure dire perché. A quanti gli hanno rivolto la domanda chiara e tonda il maestro ogni risponde: "Non l'ho fatto prima, non lo faccio ora". Purtroppo così stanno le cose, gentile lettore».

## Yoga per la salute

«Gentile direttore, mi riferisco alla rubrica che ho seguito in TV alle ore 12,30, Yoga per la salute.

# lettere al direttore

Gradirei sapere se queste lezioni sono pubblicate in qualche opuscolo, e possa pertanto acquistarle presso qualche libreria» (Ida Carrera - Milano).

Del corso Yoga per la salute esiste una edizione in inglese che però non è in commercio in Italia. Nel servizio da noi pubblicato in proposito (La TV ci insegna a fare l'indiano, Radiocorriere TV n. 48) era tuttavia segnalata un'ampia bibliografia di testi pubblicati nel nostro Paese che potranno esserle ugualmente utili.

## Il nome di Bixio

In una dicitura a pagina 142 del Radiocorriere TV n. 49 il maestro Cesare Andrea Bixio era erroneamente chiamato Nino. Ci scusiamo della svista; nell'incorniciato di pagina 144, del resto, il nome del popolare compositore di canzoni era riportato esattamente.

## Canzoni e lingue

«Egregio direttore, quando si apre la radio si ha il dubbio di trovarsi in Italia tanti sono i dischi in lingua anglo-americana che ci propinate ad ogni piè sospinto, sia di giorno che di notte.

Perché non ci fate sentire in egual misura dischi di musica leggera france-

se, tedeschi o spagnoli?

Tanto in Italia ci si può permettere di "non" capire l'inglese-francese-tedesco e via dicendo. Non sono la sola a fare questo appunto e sperare che i desideri degli abbonati vengano in parte esauditi» (Giuseppina Falezza - Seriate).

## Bedori, non Fenati

«Egregio direttore, ci riferiamo alla vostra segnalazione della trasmissione TV Incontri d'estate del 11 novembre, in onda sul Secondo alle ore 22, e vorremmo cortesemente farvi notare un'inesattezza riguardante il nostro artista Johnny Sax.

In merito a tale sasso-fonista vi facciamo notare che il suo vero nome è Gianni Bedori e non Giovanni Fenati, come riportato in tale trafiletto.

Sarebbe quindi giusta quanto opportuna una rettifica che vi caldegiamo molto cortesemente in quanto Gianni Bedori-Johnny Sax suona sassofono e strumenti a fiato in genere, mentre l'erroneamente citato Giovanni Fenati è direttore d'orchestra e suona tastiere (pianoforte, organo) in genere.

Certi che vorrete dar corso a tale rettifica, vi ringraziamo per la cortese attenzione» (Ufficio Stampa Produttori Associati - Milano).

# Un'auto e 10 milioni per voi

I vincitori dell'ottava, nona e decima estrazione settimanale

**OTTAVA ESTRAZIONE** — Primo premio: Gacci Franco, via Bari 21 - Genova; Secondi premi: Franchi Lelia, via Guicciardini 61 - Montopoli; Murray Beatrice, via Calzabigi 27 - Livorno; Mazzel Bruno, via V. E. Orlando 11 - Scandicci; Cerracchio Anna, via Rodolfo Falvo 8 - Napoli; Paolicchi Giuliana, via N. Sauto 28 - Pisa; Descalzi Vittoria, via F. Sivori 16/2 - Genova; Bolosco Rina, piazza Innocenzo IV 23 - Lavagna; Canalis Anna, via Sottoripa 16 - Volpiano; Rosso Linda, via G. Grassi 19 - Torino.

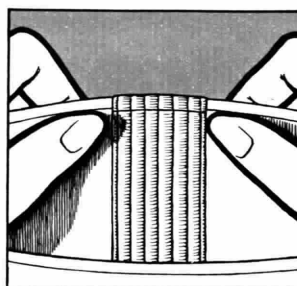
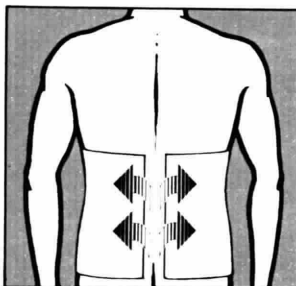
**NONA ESTRAZIONE** — Primo premio: Lisarelli Emilia, via S. Giovanni Laterano 85 - Roma; Secondi premi: Polizzi Antonio, via Marconi 17/B - Padova; Murelli Rina, via Scuole Medie - Sannazaro; Petruzzelli Trento, via Pansa 7/C - Novara; Capaldo Laura, via Manzoni 23 - Napoli; Devecchi Anna M., viale Famagosta 30 - Milano; Contu Luigi, via E. Bero 25/19 - Genova; Achenza Giuliano, via E. Besta 12 - Cagliari; Scappini Enzo, viale Lucania 30 - Milano; Lonchi Claudio, via Passarotti 44 - Bologna.

**DECIMA ESTRAZIONE** — Primo premio: Furlanetto Luigi, vicolo Monte Piana D 5 - Treviso; Secondi premi: Cimatti Ester, via G. Matteotti 14/2 - Bologna; Maiarelli Paolo - S. Maria degli Angeli; Castellucci Alberto, via Cavour 20 - Pistoia; Bellini Nicola, viale V. Bottego 10 - Parma; Criss Marcon Lidia, via Colonna 57 - Trieste; Aniello Damiano, corso B. Telesio 37 - Torino; Morbi Mario, piazza Garibaldi 42 - Cassinaggio; Facchini Giovanni, Calle Lunga 7 - Grado; Netti Gino, via Licia 29 - Roma.

ARTSANA PRESENTA

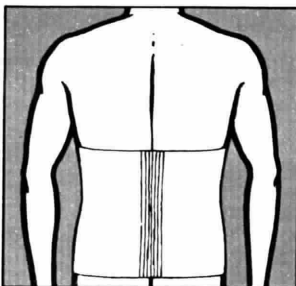
# TERMAL LANA, LA PRIMA CINTURA A PROTEZIONE TOTALE. L'UNICA.

1) In tutte le altre cinture, la cucitura non è ricoperta di lana. Così resta scoperta la spina dorsale, il punto da cui partono, come affermano valenti studiosi, i dolori più fastidiosi.



2) Termal Lana è la prima cintura (l'unica) con morbida lana anche sulla cucitura.

3) Termal Lana ti protegge meglio ed efficacemente. Perché è l'unica cintura che ti dà lana dappertutto. L'unica a protezione totale.



4) Questo è solo uno dei molti pregi che fanno di Termal Lana una nuova concezione di cintura. Chiedi al tuo farmacista di mostrartela: Termal Lana è diversa, e si sente!

## termal<sup>®</sup> lana

*E tu, da quanto tempo  
non prendi in braccio tua moglie?*



È un prodotto  
garantito da

ARTSANA

# 5 minuti insieme

## Una storia di mele

Avevano aspettato che fossero giunte al punto giusto di maturazione: verdette, ma non troppo. Le avevano acquistate, imballate in una cassetta, ben sistemate nella paglia perché non si rovinassero. Le avevano portate alla stazione per spedirle, già pregustando il piacere della sorpresa che stavano per fare ad una ghiottona di mele renette quale sono io.

Ma la sorpresa maggiore me l'ha riservata l'azienda autonoma Ferrovie dello Stato. Le mie mele me le hanno vendute. A chi? Non si sa. A qualcuno che forse le starà ancora facendo maturare, come piacciono a lui. Ma procediamo per ordine e vediamo cosa è accaduto alle mie mele, così come ho potuto ricostruire la storia dalle «bollette» a mia disposizione.

Dunque, i miei amici vanno alla stazione il giorno 21 del mese di ottobre e per far sì che la cassetta con la frutta mi arrivi rapidamente, consigliati dall'addetto alle spedizioni, la inviano «franco stazione» perché, sempre a detta dell'impiegato, dal momento che la merce è deteriorabile, se si aspetta il giro delle consegne, può anche passare qualche giorno, e si rovina. In questo modo, invece, appena la merce arriva, il destinatario viene immediatamente avvertito e può andare a ritirare subito il collo alla stazione. Tra questa soluzione e il pericolo che la frutta mi arrivi ormai troppo matura per i miei gusti, i miei amici si lasciano convincere e optano per il primo sistema. Pagano 3500 lire e le mele partono felici per Roma. Giorno 7 del mese di novembre; è anche una bella giornata. Nella mia cassetta delle lettere trovo un avviso delle Ferrovie dello Stato che mi invita a presentarmi in stazione per ritirare: «quantità: 1 - qualità: un segno illeggibile - contenuto: mele - peso: kg 21». Leggo la data in cui questo avviso sarebbe stato scritto: 29 ottobre 1975; la data del timbro postale è illeggibile.

Mi precipito, irrallo per permettendo, ai competenti uffici e mi sento dire che le mie mele sono state vendute. «Vendute?» domando io pensando che l'impiegato abbia voglia di scherzare. «Sì, vendute», mi risponde lui che non scherza affatto, «come prevede il regolamento, perché si trattava di merce deteriorabile e noi il biglietto l'abbiamo spedito il 29, oggi è il 7 di novembre». E' inutile fargli capire che spedire un biglietto, spendendo 70 lire, prima del ponte di novembre, per avvertire della giacenza di merce deteriorabile è abbastanza ridicolo; con molto meno si poteva fare una telefonata il 29 stesso. Ma perché il 29? Mi piacerebbe sapere dove è stata riposta la cassetta dal giorno dell'arrivo al 29. O forse da Merano (visto che le renette sono state spedite il 21) a Roma in ferrovia ci vogliono 8 giorni? A questo punto vorrei conoscere tutto sul regolamento, ma non ottengo che dei «non so di preciso», «a me hanno detto così» ecc. «E i soldi della vendita?», domando: «Vengono restituiti a colui che ha spedito la merce».

Ho dovuto aspettare un bel po' di giorni per raccontarvi questa storia di mele, perché volevo sapere dai miei amici come fosse andata a finire. Ebbene, se compilaranno una domanda in carta libera, per farne richiesta, riceveranno ben 1.060 (dico millesessanta) lire della vendita delle mele, perché: «10 kg erano andate a male» e a loro viene rimborsato il 5% di non si sa bene che.

Da tener presente che tra mele e spedizione i miei amici hanno speso circa 15.000 lire. Oggi mi è arrivata una nuova cassetta di mele, questa volta franco domicilio. Ormai mele verdi non se ne trovavano più e me le hanno mandate mature. Sono state spedite dieci giorni fa dalle stesse persone, alla stessa stazione, hanno fatto lo stesso viaggio. Sono bellissime e squisite come possono esserlo solo le meravigliose mele di Merano.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.



ABA CERCATO

# dalla parte dei piccoli

«L'alienazione culturale, il distacco da molte espressioni artistiche non sulla base di una scelta, di un rifiuto consapevole, ma in relazione all'impossibilità di fruire gli strumenti educativi fondamentali rappresentano un aspetto non secondario della discriminazione esistente tra pochi "fortunati" e moltissimi altri (...) il problema ha molteplici aspetti che richiedono interventi di portata generale; è comunque certo che tra questi interventi, nel quadro di un'educazione alla socializzazione e al superamento delle discriminazioni, rientri quello tendente a porre ogni bambino in un rapporto con l'espressione d'arte che non sia condizionato da una cultura discriminante e che consenta di avviare il processo di educazione culturale partendo da quello che il bambino realmente è e non da quello che si presume che sia, dalle disponibilità degli individui in formazione e non dagli stereotipi degli adulti». Queste parole sono del prof. Marcello Cesa Bianchi sotto la cui guida è stata condotta una interessante ricerca sulla percezione della pittura nei bambini, che può dare utili orientamenti per una nuova didattica tendente ad introdurre nella vita infantile un vivo interesse per l'opera d'arte figurativa.

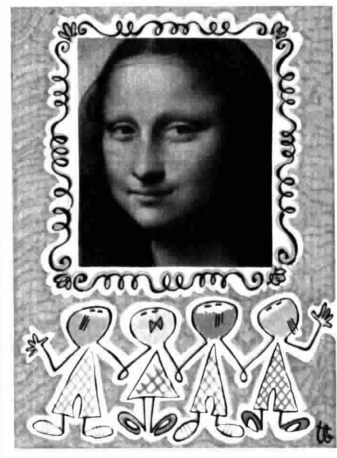
## I bambini alla Pinacoteca di Brera

Publicata ora dalle Emme Edizioni con il titolo de *I bambini guardano la pittura*, la ricerca guidata da Cesa Bianchi è stata effettuata da Palma Bregani, Anna Rita Damascelli, Vittoria della Porta, dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Milano, e da Stella Matalon, soprintendente alla Pinacoteca di Brera. Essa rientra nel quadro di un'attività promossa fin dal 1958 dall'Associazione Amici di Brera e dei Musei Milanesi e si è svolta tra il 1971 e il 1974. Partendo dagli studi più recenti della psicologia del bambino e dalle ultime ricerche sulla percezione — in particolare quelle del New Look e della scuola transazionale — le autrici si sono proposte di verificare in quale misura i bambini possono usufruire del patrimonio artistico e pittorico e quindi individuare le modalità più idonee per un corretto rapporto tra il bambino e l'opera d'arte. Protagonisti sono stati

ottanta bambini della scuola di via Palermo in Milano, scelta sia per la vicinanza con la Pinacoteca sia per il fatto che il quartiere Garibaldi — presentava — un contesto sociale particolarmente differenziato. I quadri sono stati scelti da un gruppo pilota della stessa scuola, composto di trenta bambini: la «Madonna delle Candellette» del Crivelli, il «Cristo alla Colonna» del Bramante e i «Pascoli di primavera» di Segantini. I risultati dell'indagine attestano di una percezione ampia e articolata da parte dei bambini che si dimostrano pienamente in grado di fruire dell'opera d'arte cogliendone, almeno in parte, contenuti e significati, e trovandone al tempo stesso corrispondenza con le proprie esperienze.

## L'esperienza plastica

All'insegna del «Tempo libero per...» nasceva nel 1970 una collana de La Scuola Editrice di Brescia che ora inaugura una seconda serie mutando il titolo in «Tecniche



per una nuova scuola» e si propone agli insegnanti e agli animatori socioculturali con un ricco panorama di attività creative: tecniche e metodi per una esplorazione del mondo quotidiano. Diretta da Gino De Rosa questa nuova serie si apre con un volume di Hermes Valentini, dedicato a «L'esperienza plastica». Dice l'autore: «Nel settore dell'espressione la scuola si è premurata, fino a tempi recenti, di favorire, perfezionare ed approfondire principalmente il linguaggio parlato e scritto», ma aggiunge, «quello non è il solo mezzo a disposizione dell'uomo per manifestarsi, per trasmettere e ricevere pensieri, discorsi, emozioni». Occorre perciò offrire ai ragazzi la possibilità di utilizzare i mezzi di comunicazione individuali dall'arte, che fondano attività intellettuale ed attività manuale. Ciò, dice ancora Va-

lentin, «significa impegnarlo in un atto creativo che coinvolge la sua totalità in una serie di processi percettivi, intellettivi, affettivi e sociali, che maturano la sua sensibilità e la sua fantasia e sviluppano la sua capacità di vedere e di capire le cose, se stesso e gli altri». Il volume affronta così l'esperienza plastica passando per tutte le tecniche e tutti i materiali, con indicazioni precise e funzionali, dal modellamento dell'argilla all'uso dei metalli, carta, legno, polistirolo, vetro e persino stoffa e fettuccia.

## Dipingere non è difficile

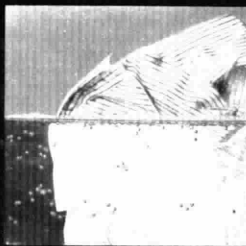
Nella collana «Non è difficile» diretta da Domenico Volpi per Mursia arriva, al n. 4, il volume dedicato al *Dipingere*, di Carlo Alberto Michellini, pittore, illustratore, nonché insegnante di disegno. Diretto ai ragazzi ma non solo ad essi il libro, leggiamo nell'introduzione, vuol colmare una lacuna che esiste anche nella scuola dell'obbligo: quella di sottovalutare la copia dal vero e le relative tecniche di rappresentazione. Questo non significa un ritorno alle vecchie maniere, ma vuole sottolineare come anche la pittura più libera, quando è valida, sia sorretta da una rigorosa disciplina. Nella prima parte troverete una guida alla rappresentazione obiettiva della realtà. Poi il lettore viene guidato all'espressione attraverso il disegno e il colore.

Teresa Buongiorno





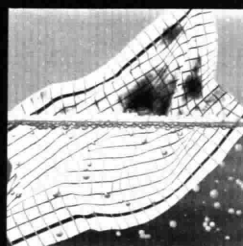
# Bio Presto liquida lo sporco impossibile (compreso l'unto)



**bio Presto** liquida quella fastidiosa riga di sporco sulle camicie: polsini e colletti saranno sempre perfetti.



**bio Presto** elimina gli aloni diffusi che l'unto dei capelli e della pelle lascia su federe e lenzuola.



**bio Presto** scioglie l'unto più resistente, perfino quello degli strofinacci da cucina; qualsiasi traccia di sporco sparisce completamente.

**Per tutto il vostro bucato a mano.**



# il medico

## DISTURBI INTESTINALI

**I**l dolore è frequente nella patologia dell'intestino crasso. In comune con quello di altri visceri addominali, il dolore del colon ha la non precisa e talora varia localizzazione, il triplice possibile aspetto di dolore profondo e continuo, di dolore crampiforme e di vera e propria colica, l'eventuale riferimento a distanza in sede extra-addominale, la possibile partecipazione alla crisi di fenomeni motori e sensitivi della parete addominale, il rapporto con i pasti e con stati di tensione psico-emotiva, la modificabilità con il caldo, con il freddo e con i farmaci antispastici.

Il dolore provocato dalla distensione gassosa del colon corrisponde ai quadranti bassi dell'addome, mentre quello da distensione del tenue intestino corrisponde alla regione peri-ombelicale (attorno all'ombelico).

Il rapporto con i pasti è stato spesso sottovalutato nella patologia dolorosa del colon. E' questo uno dei punti poco chiari ad un nostro lettore di Udine, che, con una sua lettera, ci ha indotto a scrivere questo articolo.

Questo aspetto del dolore ha il suo fondamento in due fenomeni fisiologici legati all'assunzione di cibo: l'aumentata richiesta di apporto sanguigno da parte della parete addominale, l'aumento post-prandiale dell'attività motoria dell'intestino.

Il dolore post-prandiale nell'addome basso di sinistra con diarrea o talora con chiusura dell'alvo, è tipico della malattia diverticolare al sigma. E la crisi di perforazione del diverticolo è non di rado post-prandiale.

Il dolore del colon ha come tratto distintivo il rapporto con la defecazione e con la flatulenza (emissione di aria dal retto). Più precisamente il dolore che insorge o si accentua nella fase preparatoria alla defecazione e scompare o comunque si modifica dopo questa o dopo l'emissione di gas è tipico di una sofferenza del colon discendente (l'intestino colon si suddivide in colon ascendente, colon trasverso e colon discendente). L'urgenza di defecare si osserva sia nella colite ulcerosa sia nella cosiddetta colite spastica, oggi più modernamente chiamata «colon irritabile», ma solo nella colite ulcerosa è tale da riuscire ad interrompere il sonno del malato.

Un altro disturbo intestinale è la diarrea, che altro non è se non la frequente evacuazione di feci troppo liquide, non formate. L'aumentato contenuto di acqua delle feci ha più valore dell'aumentata frequenza delle scariche, sicché si parlerà di diarrea anche per l'emissione di feci liquide una sola volta al giorno.

L'escrezione di acqua e di sali con la diarrea può essere enorme. Un coleroso arriva a perdere ogni giorno fino a dodici litri di acqua unitamente a quantità ingenti di sodio e di potassio.

La perdita di potassio a volte può essere fatale e si può verificare anche dopo abbondanti clisteri o per abuso di catartici o purganti.

Le diarreie vengono classificate in vario modo, a seconda del decorso e delle cause. Vi sono diarreie di origine parassitaria, batterica e virale; diarreie da alterazioni infiammatorie intestinali non conosciute, da tumori e da tossine; diarreie da diftoso assorbimento degli alimenti; diarreie nervose o psichiche.

Le diarreie associate a diftoso assorbimento degli alimenti sono anche grasse, oleose.

Si possono avere diarreie da maldigestione, la quale

può conseguire ad alterazioni dello stomaco, del duodeno, del fegato e del pancreas.

La stitichezza è invece un'anormale ritenzione di feci, un indebito ritardo nell'escrezione delle feci.

Vi è una stitichezza da rallentamento del passaggio delle feci nel colon, detta anche costipazione colica, e una stitichezza da inefficienza del meccanismo rettale della defecazione, che si chiama più propriamente stitichezza. E' comune anche distinguere una stitichezza atonica e una stitichezza spastica, la prima legata ad una debolezza anatomica della muscolatura, la seconda legata ad un'alterazione del sistema nervoso della vita vegetativa, la stitichezza del «colon irritabile», in precedenza citato.

La stitichezza o stipsi spastica è dolorosa ed intermittente, per lo più alternata con diarrea.

Normalmente le evacuazioni dovrebbero essere una o due al giorno.

L'uso di lassativi falsa molto spesso tutti questi concetti al medico. Il ricorso ai lassativi, non sempre riferito al medico, è talvolta motivato dalla erronea convinzione che l'alvo debba svuotarsi per forza una volta

al giorno; spesso inoltre esso è incongruo, in quanto non si tiene conto del tempo necessario perché il colon si riempia. I lassativi danno luogo a profonde modificazioni del colon e in molti casi fanno sì che una stitichezza semplice si trasformi nel quadro del «colon irritabile».

Spesso la stitichezza è dovuta a dolico-colon o colon più lungo della norma. Questa condizione richiede un intervento chirurgico liberatore.

Nella stitichezza cronica le feci si infettano per la sovrasmmissione di germi ed ecco che in molti casi di stitichezza si ottengono ottimi risultati con un trattamento antibiotico mirato.

I lassativi sono di tre categorie: farmaci che aumentano il contenuto intestinale, farmaci cosiddetti lubrificanti, farmaci irritanti.

I primi comprendono i purganti salini, i secondi sono rappresentati essenzialmente dall'olio minerale (olio di paraffina o di vaselina, ecc.); i farmaci irritanti comprendono l'olio di ricino, la senna, la cascara sagrada. I purganti salini ed oleosi, come l'olio di ricino, sono definiti drastici; i farmaci lubrificanti e gli irritanti lievi costituiscono invece i lassativi.

# come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8.40 (esclusi il sabato e la domenica).

## MALATTIA DELLE CONFIRE

Scrivete il signor Arrigo Nobile di Marina di Pietrasanta: «Le confire lambertiane del mio giardino sono malate. Una malattia che aggredisce il tronco e i rami. Questi assumono prima un colore rossastro, poi si seccano completamente. Ho fatto fare irrorazioni di insetticidi senza risultati apprezzabili. Quali cure potrebbero giovare?».

La denominazione botanica della «confire lambertiana» è «Cupressus macrocarpa varietà lambertiana». Si tratta di cipressi con frutti grandi: i più grandi tra quelli dei cipressi esotici, anche se più piccoli di quelli del cipresso nostrano. E' una specie originaria della California, da dove, nel 1838, il botanico inglese Lambert inviò, per la prima volta, i semi in Europa.

In virtù della sua resistenza ai venti marini, questo cipresso è largamente impiegato come frangivento, ma anche come elemento decorativo nei giardini del litorale atlantico e mediterraneo. Non attecchisce nelle regioni con climi invernali molto rigidi. La descrizione permette di ascrivere la causa della malattia delle confire ad una crittogama, cioè un fungo, il *Codomyces cardinalis*, che negli ultimi decenni si è diffusa in Italia e in Europa.

Il suo luogo di provenienza sono gli Stati Uniti, dove aveva falciato,

in passato, i cipressi di quella nazione. Anche il *Cupressus sempervirens*, cioè il cipresso nostrano, e il *Cupressus arizonica* sono largamente colpiti da questa malattia. Trattandosi di un fungo, l'impiego di insetticidi non poteva risultare efficace. Comunque, le possibilità di lotta contro tale malattia — che mette in serio pericolo la sopravvivenza del cipresso nel nostro Paese — si limitano al tentativo di prevenire l'infestazione. A tal fine, si attuano irrorazioni con poltiglia bordolese o, preferibilmente, con anticrittogamici organici di sintesi a base di ditiocarbammato di zinco (ziram) in forti concentrazioni.

Ogni pianta malata è fonte di infezione; pertanto bisogna asportare i rami colpiti fino a raggiungere il legno sano ed abbattere le piante con infestazione diffusa, bruciando in ogni caso il materiale infetto.

## LA MEMORIA NEGLI ANIMALI INFERIORI

Il signor Enrico Grasso ci scrive da Mantova: «Sarei curioso di sapere se negli animali inferiori esiste qualcosa paragonabile alla memoria».

La sperimentazione ha dimostrato che almeno per certi gruppi di animali inferiori si può parlare di una vera e propria memoria. Un esempio ce lo danno le attinie o anemoni di mare. Le attinie vivono in quella zona costiera che viene alternativamente ab-

bandonata e sommersa dalle acque del mare, a seconda che vi sia la bassa o l'alta marea. Questi celerentati durante l'alta marea stendono la loro corona di tentacoli per catturare le prede. La richiudono invece, diventando simili a boccioli durante la bassa marea.

Trasportate in acquario, dove naturalmente il livello dell'acqua è sempre uguale, le attinie si direbbero conservare per un certo tempo il «ricordo» della loro località di origine. Continuano infatti regolarmente ad aprire e a chiudere la corona di tentacoli.

Un altro esempio di memoria, ancora più sorprendente, ce la offrono i polpi. I polpi ricordano e riconoscono determinate figure geometriche che vengono loro presentate, accompagnate di volta in volta dal cibo o da una scossa elettrica. Dopo un certo periodo di allenamento, il polpo impara che a una certa figura geometrica è associata la scossa elettrica. Quando appare invece la figura cui è associato il cibo va a prenderlo.

Con una serie di delicati esperimenti, i ricercatori sono anche riusciti a distinguere nel cervello del polpo un gruppo di quattro lobi che mantengono il ricordo delle esperienze visive e un altro gruppo, ugualmente di quattro lobi, che mantiene il ricordo delle esperienze tattili.

## DEVIATIONE DEL SETTO NASALE

La signora Teresa Baglivo di Vetralla è molto preoccupata per il figlio, adolescente, nato con il setto nasale storto. «Siccome», ella ci

spiega, «gli riesce molto difficile la respirazione nasale, mi hanno consigliato di attendere il diciottesimo anno di età e poi di farlo operare. Inoltre mi è stato detto che l'intervento deve essere eseguito in una stagione non calda. Vorrei sapere se ciò è vero».

Qualsiasi deformità del setto riduce il transito dell'aria attraverso le fosse nasali. Il paziente è allora costretto a respirare a bocca aperta con gli inconvenienti, maggiori o minori, che tale situazione finisce col creare. E cioè predisposizione ai raffreddori e alle complicazioni rino-sinusal e odiche: irritazione della faringe e così via.

A tale proposito si è tutti d'accordo nell'affermare che la correzione chirurgica di deformità del setto comporta solo vantaggi. Consente, cioè, il ripristino di una corretta respirazione nasale, prevenendo, in altre parole, eventuali complicazioni o curandole, se sono già in atto. Per quanto riguarda invece l'età giusta per intervenire, vi sono delle opinioni contrastanti. Noi riteniamo, però, che non esistano delle controindicazioni in rapporto all'età, anche se è ovvio che, nell'adolescenza, l'opportunità di un intervento chirurgico vada valutata più attentamente.

Sul quesito se esista una stagione più favorevole per questo tipo di operazione, specificamente che né la temperatura, né altri fattori meteorologici possono condizionare i risultati di una settoplastia o di una settoplastica. La correzione chirurgica delle deformità del setto infatti viene considerata un piccolo intervento senza pericoli.



## la posta di padre Cremona

### Per la dignità della donna

«... Anche per l'emancipazione della donna ritengo che il cristianesimo non abbia fatto molto, mentre in duemila anni di storia avrebbe potuto fare moltissimo, fino a risolvere, con una incontrastata influenza, tutti i problemi della sua emarginazione e della soggezione completa all'uomo. Ricordo che san Paolo ingiungeva: "Mulieres in ecclesia sileant..." » (Giovanni Frisoli - Napoli).

L'influenza del cristianesimo che lei dichiara « incontrastata » è stata, invece, sempre contrastata. Se fosse diversamente, se l'uomo avesse raccolto con generosità il messaggio di Cristo che è eminentemente un messaggio religioso, ma di tale potenza da poter influire sulla vita globale dell'umanità, noi avremmo risolto rapidamente non solo i problemi della donna, ma ogni altro problema sociale. Il valore spirituale del cristianesimo è esauriente, non teme concorrenza, direi non ha alternative. Non ne ha, perché il cristianesimo non pretende nemmeno di essere una dottrina completamente originale ed esclusiva in tutto, ma raccoglie quanto di positivo e di autenticamente umano storicamente gli preesiste e concorda con quanto di buono hanno altre civiltà lungo la storia. Il cristianesimo, in quanto religione di Cristo, è la sintesi. Ma il cristianesimo non ha potuto mai svolgere tutta la sua influenza sociale perché è stato sempre contrastato. Da chi? Dai suoi avversari e dai suoi seguaci.

Voi capirete facilmente come una dottrina spirituale così consolante, ma così impegnativa che, se osservata integralmente, come essa pretende, coinvolge tutto l'uomo, trovi degli avversari che la ostacolano fino ad un odio rabbioso. Non capirete facilmente come, a contrastarla, diano un buon contributo anche i suoi seguaci. Ma non era lo stesso Gesù, come racconta il Vangelo, a lamentarsi che i suoi discepoli non avevano capito niente di lui? Io dico che la superficialità, la sciattezza, l'ottuso personalismo dei cristiani, di quelli che ci tengono a dichiararsi tali, danneggiano il cristianesimo più che le dieci persecuzioni degli imperatori romani. Attuiamo integralmente la dottrina di Gesù e il mondo sarà presto trasformato sotto tutti gli aspetti.

Quanto al problema della donna e della sua dignità... Be'! non diciamo, nonostante tutto, che il cristianesimo abbia fatto poco. Non posso trascurare di dire, in questi giorni natalizi, che protagonista del mistero della redenzione e l'interlocutrice di Dio da parte del genere umano, è una donna, Maria. Ci vogliamo rendere conto cosa è stata per la storia della donna e, conseguentemente, per la storia dell'umanità, come fatto sociale, oltre che religioso, l'apparizione sulla scena del mondo di Maria di Nazareth? Quale essere più di lei ricco di dignità, di personalità, di forza, di libertà? Chi ne studia la perfezione intima da

quel che ne dice essenzialmente il Vangelo, e ne segue la materna e femminile attrattiva lungo la tradizione, vede beneficamente proiettarsi la sua luce su ogni donna, su ogni madre, su ogni compagna di vita. Se l'emancipazione della donna fosse attuata tenendo presente questo esemplare e quello di quante altre donne di ogni ceto e condizione hanno cercato di imitarla, se la donna di oggi fosse cosciente della dignità che le viene da Maria, anche umanamente considerata, questa sarebbe emancipazione integrale e luminosa, la cui ricchezza di virtù penetrerebbe in tutte le fibre dell'uomo, insostituibile come è il ruolo di chi genera ed educa con istinto materno.

Ricordiamoci cosa era la donna prima di Maria, presso ogni civiltà anche avanzata. Religione, filosofia, diritto, costume, consacravano il dispotismo dell'uomo sulla donna, di cui annullavano ogni dignità. Il diritto greco, il diritto romano, il diritto indù si accordano nel considerare la donna come perpetua minorenni. La legge di Manù prescrive: « La donna, durante l'infanzia dipende dal padre, durante la gioventù dal marito, durante la vedovanza dai figli; e se non ne ha, dai prossimi parenti dello sposo, perché la donna non deve mai governarsi da sé ». Per Aristotele la donna era una schiava, per Platone la merce di tutti in un libero amore sessuale. Lei, caro amico, mi cita san Paolo che ingiunge alla donna di tacere in chiesa. Può darsi che san Paolo, da quel predicatore che era, fosse un uomo pratico, e conoscesse l'innata loquacità della donna, che spesso disturba un oratore. Ma lo cita anche sant'Agostino quando afferma: « La natura umana che si attua pienamente nell'uomo come nella donna è stata creata ad immagine di Dio; né può credersi che dal riprodurre questa immagine sia stata esclusa la donna... E chi mai potrebbe escludere la donna da questa rinascita, essendo anch'essa erede della grazia? Non dice l'apostolo che non si dà differenza alcuna nel Regno di Dio, fra giudeo e greco, fra schiavo e libero, fra "maschio" e "femmina"? » (s. Agostino, *De Trinitate* XIII, 10-12). E' su questi principi fondamentali che la donna deve rivendicare la sua piena dignità.

### Un demone politico

« Ecumenismo, ecumenismo! Poi, nel Libano si macellano tra cristiani e musulmani; nell'Irlanda del Nord, tra cattolici e protestanti... Quale ecumenismo, dunque? » (Federico Motta - Lugano).

Lei sa benissimo che i cristiani e i musulmani del Libano non si ammazzano né per ordine di Gesù Cristo, né per ordine di Maometto; che nell'Irlanda del Nord, parenti, non è né il Papa a dirigere la guerriglia, né l'arcivescovo di Canterbury. Tui-t'altro! Chissà che razza di diavolo li aizza. Ma un diavolo più politico che religioso, certamente!

Padre Cremona

# Kambusa dalla natura il segreto delle erbe amaricanti.

## Per digerire gradevolmente.

Le erbe amaricanti fanno di Kambusa non solo un grande digestivo, ma l'ideale amaricante da gustare liscio o con ghiaccio in tutte le ore liete. Kambusa, ottima anche Dry, regala sempre un momento amaricante.



**Kambusa.**  
Digestivo a tavola. Amaricante nelle ore liete.

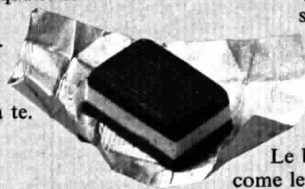
# Le belle scatole Pernigotti. Come le vedi le strappi.



**il buono  
è tutto dentro**  
(e i cioccolatini sono tanti)

Presto, molto più presto di quanto tu creda succederà che ti presenterai in casa di qualcuno con una scatola di cioccolatini Pernigotti. Ti faranno festa, ti ringrazieranno e la apriranno davanti a te. Immagina la scena: il cellophan si lacera, il coperchio si solleva... e appare il buono che

è tutto dentro: la favolosa qualità dei cioccolatini Pernigotti. Pernigotti è qualità, varietà, scelta di ottime materie prime, sapori nuovi e splendide confezioni. Ma per chi sceglie Pernigotti, si sa, le scatole non contano. Le belle scatole Pernigotti, come le vedi le strappi: perchè il buono di Pernigotti è tutto dentro.



**PERNIGOTTI**  
Cioccolatini, torroni, gianduiotti.

Nei saggi di «L'uomo del futuro»

## IL NOSTRO DOMANI

**L'uomo del futuro** è il titolo di una raccolta di saggi di vari autori a cura delle Edizioni Paoline (233 pagine, 3500 lire) in cui insigni esperti italiani e stranieri, fra i quali Agostino Bozzo, Paul Erbrich, Peter Henrici, Gustav Wetter, fanno il punto su ciò che possiamo ragionevolmente prevedere accada all'uomo in uno spazio di tempo che non supera il secolo e mettono a confronto i risultati di questa analisi con l'insegnamento cristiano, soprattutto sotto il profilo della sua validità etica, come norma d'un comportamento umano ai fini di tali previsioni: previsioni che, se nulla dovesse mutare, non sono affatto rosee. «La futurologia», scrive Peter Henrici, «è una delle scienze più recenti; il nome fu coniato poco più di 30 anni fa, nel 1943, ma il suo sviluppo si è articolato particolarmente in questi ultimi decenni. Nonostante l'insuccesso che ha subito un radicale cambiamento d'indirizzo. Dapprima era rivolta prevalentemente, per non dire esclusivamente, verso la previsione del futuro... La scena però è cambiata quasi di colpo verso l'inizio degli anni '70. Il primo decennio dello sviluppo fu una delusione e si cominciò a capire che la promozione dei così detti popoli sottosviluppati era un compito quasi irrealizzabile, non tanto per cattiva volontà dei popoli

più sviluppati quanto per ragioni strutturali. Si cominciò inoltre a prendere coscienza dei problemi ecologici posti dalla tecnica industriale; dei problemi della produzione, dei limiti delle risorse in materie prime ed energia; e finalmente, oltre a queste prospettive economiche — e pertanto ancora limitate —, si cominciò a prendere coscienza, soprattutto fra la gioventù, delle minacce molto più radicali che il futuro sembra riservare: del carattere repressivo e frustrante della civiltà industriale».

Si può dubitare della premienza dell'aspetto, per così dire psicologico, del problema: ma il senso di questo, come necessariamente, è che se noi abbiamo conosciuto finora come civiltà industriale, resta intero: e costerà sacrifici che dobbiamo ritenere molto più gravi della frustrazione, perché implicherà la rinuncia non solo al consumismo, ma a comodità cui le ultime generazioni si erano abituate. Come si risolve il problema? Non certamente con la contestazione sterile, che implica la sola distruzione senza la possibilità di costruire, e tanto meno col rifugiarsi in un'utopia che sinora in nessuna parte del mondo ha potuto essere attuata ed anzi spesso ha accentuato le difficoltà invece di eliminarle, e neppure con la fuga dalla realtà nella droga, bensì col



## La casa la famiglia in tre volumi

**Enciclopedia della casa**, il titolo potrebbe destare qualche sospetto. Intanto perché c'è stata, negli anni recenti, una vera e propria inflazione di opere « enciclopediche » o presunte tali, di qualità inversamente proporzionale alle ambizioni e alla veste esteriore; e poi quel « della casa » rimanda subito ad un certo costume oggi superato, ad una concezione della famiglia, del « focolare » non più al passo con i tempi e con il ruolo che la donna si va conquistando nella vita sociale.

Ma l'Enciclopedia della casa edita dalla UTET dissipa subito ogni dubbio, ad una prima ed anche superficiale consultazione: si sente la mano d'un giornalista abile e preparato come Luca Bernardelli, il curatore e coordinatore, che ne fa quasi uno strumento agile, moderno, una guida pratica alla soluzione degli innumerevoli pro-

blemi che quotidianamente si presentano nella vita d'una famiglia-tipo del nostro tempo.

Illustrata con gusto, l'Enciclopedia si articola in una serie di monografie fra le quali è giusto ricordare soprattutto, a riprova della validità e dell'aggiornamento dell'opera, quelle dedicate all'educazione dei figli e, su altri piani, all'igiene alimentare e all'arredamento.

Anche il «ricettario» che s'accompagna ai tre volumi tien conto delle esigenze e della disponibilità di tempo della donna d'oggi, senza sacrificare troppo il gusto per la buona tavola.

p.g.m.

Nella fotografia: Luca Bernardelli, che ha curato per la UTET l'Enciclopedia

prendere atto di ciò che è possibile fare «regolando la marcia verso il futuro in modo tale da realizzare il desiderabile ed eliminare il non desiderato».

V'è da affrontare anzitutto il problema della popolazione, dipendente non solo dai moltiplicarsi di questa, ma anche dall'allungamento medio della vita; poi, nell'ordine, del capitale industriale, degli alimenti, delle materie prime, dell'inqui-

namento. L'ordine di elencazione di tali problemi è quello seguito dal Massachusetts Institute of Technology (MIT) nel suo famoso rapporto del 1972 intitolato *I limiti dello sviluppo*. Saltiamo alle conclusioni del Rapporto, così come si trovano accennate nello studio di Paul Erbrich, contenuto in questo volume. Il Rapporto, facendo uso dei «computers» più moderni, ha calcolato che

si possono prefigurare alcuni «modelli» di evoluzione per mantenere un certo equilibrio oltre il secolo XXI: se questi modelli non verranno seguiti, sarà la catastrofe. Nel primo modello la rendita annuale mondiale «pro capite» ammonterebbe a 1800 dollari. Il reddito corrisponderebbe al livello di vita dell'Europa Occidentale nel 1970, calcolando una popolazione mondiale di soli 4 miliardi di uomini. E' però evidente che una popolazione mondiale stabile sui 4 miliardi è assolutamente illusoria. Perciò i tecnici del MIT in un secondo modello calcolano una popolazione mondiale stabilizzata sui 6 miliardi. Anche questa è poco probabile, ma non assolutamente impossibile. In questo caso il reddito mondiale «pro capite» ammonterebbe a poco più di 1000 dollari l'anno: il che comporta sacrifici notevoli in tutti i Paesi sviluppati.

L'uso razionale delle ricchezze disponibili, al servizio di tutta l'umanità, implica un sentimento del dovere che solo l'etica cristiana, con la rinuncia all'egoismo e l'idea della fratellanza umana fondata sull'amore del prossimo, può suggerire e alimentare. E solo l'etica cristiana giustifica il sacrificio indispensabile a salvare il mondo dalla rovina, fuori dei termini dell'utilitarismo degli o dei gruppi. Si esce in tal modo dalla filosofia della disperazione, che ha informato di sé le dottrine della contestazione, le quali accettano il fatto rinunciando a modificarlo con la sola forza disponibile. Quella morale, Lunghi dal fabbricare una «morale umana», tali dottrine portano diritto alla negazione dell'umanità. Le spaventose prospettive del progresso industriale, col vicolino cieco in cui l'industrialismo ci ha cacciati, servono a qualcosa, se ci restituiranno il senso originario della vita, come valore sacro e universale, che l'uomo deve conservare e accrescere se vuol davvero progredire.

Italo de Feo

## in vetrina

### Il mito di Rudy

**Sergio Trinchero e Sergio Russo: «Rodolfo Valentino».** Nel 1916 cade il cinquantenario della morte (avvenuta il 23 agosto 1926 al Polyclinic Hospital di New York) di Rodolfo Valentino e già il cinema e la televisione hanno in cantiere programmi rievocativi del celebre «latin lover» di origine pugliese. In un momento in cui il revival è una vera e propria moda culturale c'era da giurare che l'occasione così propizia non andasse perduta nemmeno in libreria, dove è appena apparso questo libro-omaggio, impaginato in modo elegante ed arguto, con una dozzina di illustrazioni che ne costituiscono forse la parte più pregevole sotto il profilo documentaristico. Più «viaggio nella leggenda» che sistemazione critico-biografica (non si dà spazio, ad esempio, alle dissacrazioni sul Valentino «attore cane», «impotente» o «omosessuale»), il libro è, in definitiva, un aggiornato lavoro di manutenzione del mito. (Ed. Priuli & Verlucca, 6000 lire).

### Viaggio allucinante

**Mario Appignani: «Un ragazzo allucinante».** Alcuni mesi fa il giovanissimo autore di questo «viaggio allucinante in 19 istituti di rieducazione» (come reca il sottotitolo) si rivolse alla rubrica radiofonica Chiamate Roma

3131 per denunciare il suo caso di «ragazzo travolto» e per lanciare un appello, subito raccolto da don Mario Picchi, dirigente del Centro Italiano di Solidarietà. «Qualche giorno dopo», racconta Appignani, «viene a trovarmi Dragosi della rivista Panorama, mi rivoltò come una calce, mi fa mettere in posa e poi spiatella la mia storia su 4 pagine del settimanale. Altri giornali e altre riviste si accodano; vengo intervistato dalla trasmissione TV di Bruno Modugno Ore 20...».

Ad Appignani nacque così l'idea del libro, che non è soltanto una specie di autobiografico pamphlet di denuncia contro le strutture assistenziali del nostro Paese, ma la storia incandescente, tragicamente vera, di un «dropout», di un emarginato dalla società e dalla famiglia (una nonna tenutaria di case chiuse, un patrigno che lo ricusa, una madre che cade nella prostituzione e nella pazzia). Marco Pannella ha scritto la prefazione del libro e la chiude con queste parole: «Grido che bisogna leggerlo». (Ed. Napoleone, 2800 lire).

### L'impresa di due archeologi

**Victor von Hagen: «Alla ricerca dei Maya».** In questo volume Von Hagen ricostruisce la storia dei viaggi di Stephens e Catherwood, gli scopritori dei monumenti maya. I loro nomi, famosi all'estero, sono rimasti pressoché sconosciuti a molti lettori italiani. Chi sono? L'americano J. L. Stephens si presenta da solo. Si definisce «avvocato di professione, esploratore di inclinazione, archeologo per mia scelta». L'ar-

chitetto e disegnatore inglese Frederick Catherwood è invece modesto, taciturno. Sarà Aldous Huxley a proclamarlo «un talento che può essere paragonato solo a Piranesi». Due uomini diversissimi per temperamento ma che, stimolati dalla comune passione per l'arte, per l'avventura, e guidati da uno straordinario intuito, portano a termine una delle più prestigiose imprese dell'archeologia.

A differenza di Schliemann e di Evans, che erano arrivati alla scoperta di Ilio e del Palazzo di Minosse sulla scia della grande tradizione letteraria greca, ancor unita nella cultura europea del loro tempo, Stephens e Catherwood non posseggono punti di riferimento storici e geografici validi.

Dopo la conquista spagnola del Guatemala, dell'Honduras, dello Yucatán, i monumenti maya erano andati perduti, e con essi i contenuti culturali e il nome stesso di quella civiltà. Ciò non impedì ai due esploratori di intraprendere, sulla sola base di poche e contraddittorie notizie, la spedizione, di affrontare le foreste inesplorate del Centroamerica, di «setacciare», nonostante le enormi difficoltà del percorso, i pericoli, le malattie.

Nella descrizione di questi viaggi Von Hagen non solo utilizza il racconto che Stephens e Catherwood ne hanno lasciato in tre volumi ormai rari, ma vi aggiunge la sua esperienza personale. Infatti, prima di scrivere questo libro, egli ha voluto rivivere nella propria pelle le storie delle scoperte, ripercorrendo gli stessi itinerari e correndo gli stessi rischi. (Ed. Rizzoli, 392 pagine, 7000 lire).

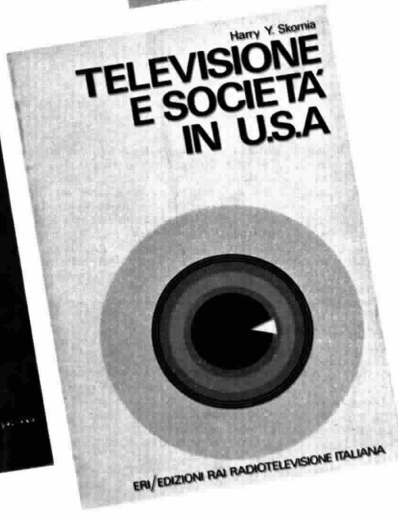
# AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.

*Guido A. Rina*  
vocatione e vita  
di **Michelangelo**



ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

## Vogliono il «Cadetto» anche in TV

Un particolare successo di pubblico ed un alto indice di gradimento ha ottenuto il romanzo di Salvatore Ventura «Il cadetto di Casa Spinalba», ridotto per la radio da Luigi Quattrucci e diretto da Umberto Benedetto, andato in onda sul Primo e Secondo Programma nel mese di ottobre. Fra le numerosissime lettere pervenute alla RAI da tutta Italia particolarmente interessanti e singolari quelle di un frate del Convegno di sant'Antonio Abate di Gangi (Palermo) che dà, oltre al suo plauso, anche alcune notizie dirette sull'autore, Salvatore Ventura appunto (1861-1925), appartenente ad una illustre famiglia di Chiaramonte Gulfi (Ragusa) e il cui romanzo rimase inedito per oltre mezzo secolo per essere poi stampato per la tenacia e gli sforzi economici del figlio Enzo che lo pubblicò a sue spese. Da Castelfidardo (Ancona), invece, ha scritto un gruppo di mutilati ed invalidi che, come altri abbonati, uniscono, su carta intestata del loro circolo, le firme per una richiesta ufficiale affinché «tale trasmissione venga allestita anche per la televisione». Fra gli interpreti del fortunato radioromanzo sono Andrea Lala, Fioretta Mari, Ida Carrara, Ennio Balbo, Umberto Spadaro, Tuccio Musumeci, Pino Ferrara, Tonino Accolla e molti altri attori siciliani che lo hanno registrato negli studi di Radio Catania. Le musiche, anch'esse molto lodate, sono originali, del maestro Chiaramello.

## Capolavori alla radio

La radio cerca nuove formule per rivisitare in chiave critica grandi capolavori della narrativa. Si sono concluse negli auditori di Torino le registrazioni d'un breve ciclo diretto dal regista Massimo Scaglione e dedicato a cinque famosi romanzi tra Ottocento e Novecento: «Tristram Shandy» di Laurence Sterne, «Fede e bellezza» di Nicolò Tommaseo, «Cuore di tenebra» di Joseph Conrad, «Armata a cavallo» di Isaac Babel e «Il processo» di Franz Kafka.

Ciascuna di queste opere viene proposta all'ascolto in modo inconsueto: il filo conduttore sta nel colloquio-dibattito

## RAI: Le decisioni del Consiglio d'amministrazione

«Il Consiglio d'amministrazione della RAI», come informa l'Ufficio stampa dell'ente, «ha proceduto nella riunione del 15-16 dicembre alla costituzione di alcune commissioni consiliari incaricate di seguire i problemi relativi alla ristrutturazione aziendale, ai programmi, ai regolamenti e alla gestione dell'azienda. Su richiesta di alcuni consiglieri ha poi proceduto ad un confronto di opinioni e di informazioni sulla trasmissione-intervista a Siniawski, che aveva dato luogo a polemiche giornalistiche e diversità di valutazioni. Ha rimesso agli uffici competenti la richiesta di rettifica. Il Consiglio d'amministrazione ha quindi proceduto alla nomina di Andrea Barbato alla direzione del «Telegiornale» della seconda rete TV e di Enzo Forcella alla direzione della terza rete radiofonica. I consiglieri Compasso, D'Amico, Matteucci e Ventura hanno abbandonato la seduta non partecipando al voto».

## Nuove nomine

### Direttore Telegiornale seconda rete TV

Andrea Barbato, nato a Roma, 41 anni, giornalista. Ha cominciato al «Messaggero», poi è stato inviato per «L'Espresso», «Il Giorno», «La Stampa» e tre mesi fa era stato nominato vicedirettore de «La Repubblica», il nuovo quotidiano che uscirà in gennaio. In televisione è stato commentatore in video e inviato speciale del «Telegiornale» ed ha curato parecchie rubriche giornalistiche: «Cordialmente», «Zoom», «Cronache del XX secolo» e «Quel giorno». Barbato, che è stato anche collaboratore del «Radiocorriere TV», ha realizzato con Michelangelo Antonioni «Viaggio in Cina» per la TV.

### Direttore terza rete radio

Enzo Forcella, nato a Roma, 54 anni, giornalista. Ha lavorato per il «Nuovo Corriere», «La Stampa» e «Il Giorno». Autore di saggi politici e storici tra i quali «Celebrazione del trentennale», vincitore del Premio Bagutta '75. Per la TV ha realizzato servizi speciali e inchieste.

Con le nomine di Andrea Barbato e di Enzo Forcella (in sostituzione di Alberto Sensi e Furio Colombo che avevano rinunciato) l'organigramma varato dal Consiglio d'amministrazione della RAI il 2 dicembre scorso si presenta adesso così: Paolo Grassi, Gianni Pasquarelli, Leone Piccioni, vice direttori generali; Villy De Luca, direttore della segreteria del Consiglio d'amministrazione; Aldo Ricconi, direttore della struttura di supporto per la gestione tecnica; Giuseppe Antonelli, direttore della struttura di supporto per il personale; Tiziano Tristani, direttore della struttura di supporto per l'attività economica; Paolo Castelli, direttore della struttura di supporto per l'amministrazione; Giuseppe Rossini, direttore del dipartimento scolastico ed educativo per adulti; Jader Jacobelli, direttore Tribune politiche e sindacali; Mimmo Scarno, direttore prima rete TV; Massimo Fichera, direttore seconda rete TV; Giovanni Baldari, direttore prima rete radio; Vittorio Cliticher, direttore seconda rete radio; Enzo Forcella, direttore terza rete radio; Emilio Rossi, direttore «Telegiornale» prima rete; Andrea Barbato, direttore «Telegiornale» seconda rete; Sergio Zavoli, direttore «Giornale radio» prima rete; Gustavo Selva, direttore «Giornale radio» seconda rete; Mario Pinzauti, direttore «Giornale radio» terza rete; Nerino Rossi, direttore servizi giornalistici e programmi per l'estero.

tito tra un noto critico e uno sceneggiatore, che discutono i criteri per la realizzazione della sceneggiatura radiofonica. In questo discorso s'inseriscono poi, in modo di volta in volta diverso, i brani sceneggiati e recitati da un'équipe di attori.

Per «Tristram Shandy» e per «Cuore di tenebra» il critico è Claudio Gor-

lier, il riduttore-sceneggiatore è Alberto Gozzi; per «Fede e bellezza», rispettivamente Giorgio Barberi-Squarotti e ancora Gozzi; per «L'armata a cavallo» Vittorio Strada e Nico Orenigo; per «Il processo», infine, Giuliano Baiotti ed Ernesto Ferrero.

Fra gli attori impegnati nella produzione ricordiamo Raoul Grassilli, Carlo Enrici, Milena Vukotic, Andrea Lala, Nicoletta Linguasco, Silvia Monelli, Giancarlo Zanetti.

## Di nuovo «A tavola alle 7»

Ave Ninchi, ormai consacrata gastro-noma televisiva, si prepara a tornare sul video con una nuova serie di «A tavola alle 7». Accanto a lei rivedremo Luigi Veronelli che, come di consueto, inizierà il pubblico ai piccoli e grandi segreti della cantina. Ogni puntata della nuova serie sarà dedicata ad un argomento specifico: il pesce azzurro, ad esempio, o la trota, la carne di tacchino, quella di maiale e così via. I piatti saranno preparati da un cuoco professionista e da un «volontario» scelto tra il pubblico; a conclusione di ciascun numero, un altro cuoco suggerirà una ricetta velocissima, di quelle che richiedono pochi minuti di preparazione. Oltre alla rubrica «In cantina» ci saranno poi due quiz riservati al pubblico in studio. Sull'argomento della puntata parleranno di volta in volta un esperto e un medico dietologo. La lavorazione di «A tavola alle 7» s'inizia nei primi giorni di gennaio.

A partire dal numero 1 del 1976 il

# RADIOCORRIERE

apparirà nelle edicole interamente  
rinnovato

nel formato e nella veste editoriale e tipografica.

Per soddisfare le nuove esigenze dei nostri lettori  
abbiamo studiato un tipo di giornale

**più moderno, più agile,**

**più vivo, più preciso nelle rubriche e negli articoli di  
interesse generale, mentre abbiamo reso**

**più agevole la consultazione**

dei programmi della televisione, della radio, nazionali,  
regionali, esteri e della filodiffusione pur mantenendoli  
completi in ogni loro dettaglio



I/S

«La Figlia del Reggimento» di Gaetano Donizetti diretta da Arturo

# La lirica vuo il piccolo

Gli altri titoli in programma: «Otello», «Andrea Chénier», «Le astuzie femminili» di Cimarosa e «L'Italiana in Algeri»

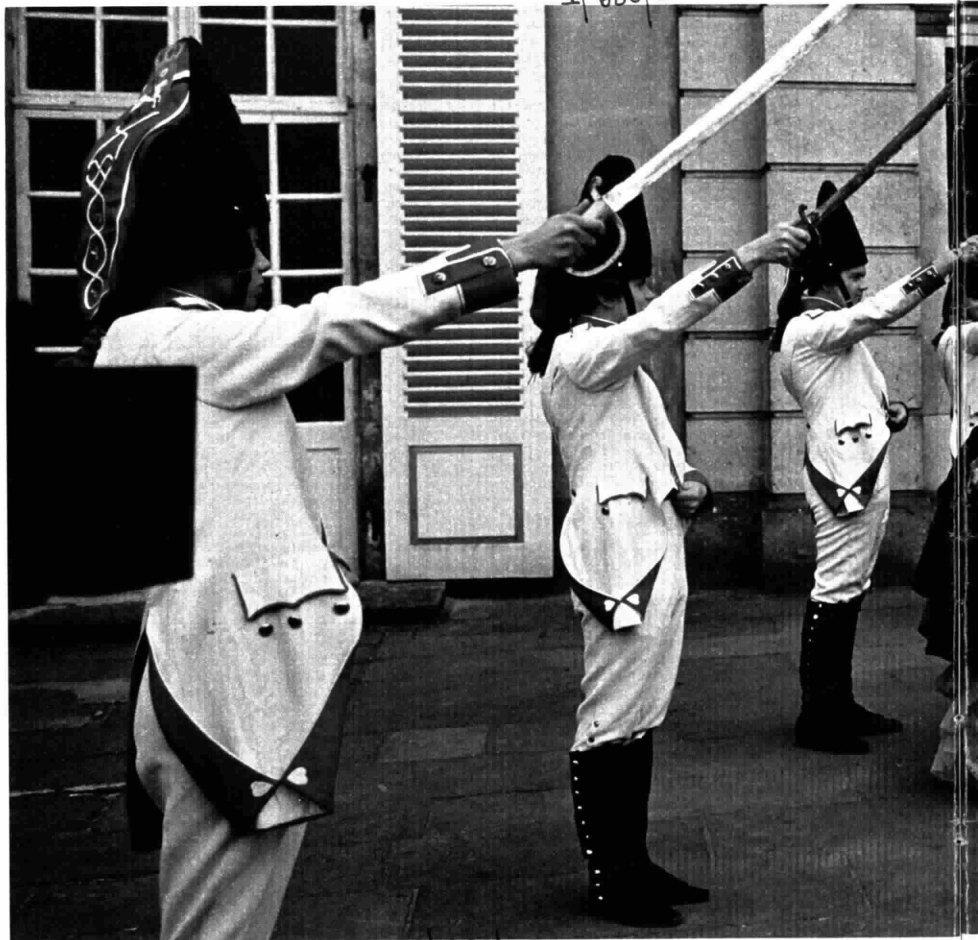
di Laura Padellaro

Roma, dicembre

**N**on passa lo schermo. Così dice la gente del cinema quando un attore non conquista il pubblico. Purtroppo la definizione vale anche per l'opera in televisione. Fuori del magico regno del teatro non c'è *Traviata* o *Cavalleria* che tenga: la lirica, almeno fino ad oggi, non è riuscita quasi mai a passare lo schermo. E il motivo c'è. L'occhio della telecamera guarda da vicino, toglie i veli, scruta dappertutto: ci mostra, magari, le tonsille di Violetta, il dente del giudizio di Turiddu e l'incanto si rompe.

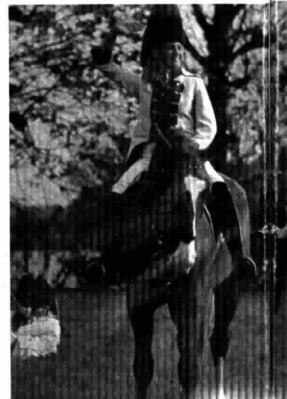
Da qualche tempo, tuttavia, l'opera in televisione tenta di legittimarsi. Si studiano tecniche adeguate a un linguaggio musicale, quello operistico, che ha i suoi codici particolari e le sue proprie leggi. Alle platee teatrali di due o di tremila spettatori potrebbe presto aggiungersi, perciò, una platea immensa, quella televisiva. Ma occorre non soltanto creare un nuovo tipo di regia: bisogna anche formare un nuovo tipo di cantanti, fisicamente gradevoli, bravi a recitare, spigliati e non monumentali. Un tentativo, in questa direzione, è rappresentato dalle cinque opere della prossima stagione lirica televisiva. Parliamone brevemente.

Nella prima serata (mercoledì 31 dicembre alle 22 sul Secondo) andrà in onda un'opera di Gaetano Donizetti: *La Figlia del Reggimento*. E' una gemma musicale lucenissima, un festoso melodramma in due atti che il musicista scrisse nel 1840 per Parigi. La vicenda è semplice: Maria, un'orfanelle, fa la vivandiera in un reggimento di soldati in Svizzera. Allevata dal buon sergente Sulpizio la fanciulla s'innamora di un paesanotto, Tonio, che per amore di lei si arruola nel reggimento. Un giorno la marchesa di Berkenfield riconosce in Maria una figlia nata da una sua relazione illecita. La conduce con sé per educarla come si conviene e le cerca uno sposo altolocato. Maria però rimpiange la vita al reggimento e il suo Tonio. Tutto finirà bene: la marchesa infatti, non reggendo al dolore di Maria, acconsente alle sue nozze



Tonio e Maria, i due protagonisti di «La Figlia del Reggimento», nella festosa sequenza finale che li vede sposi.

Gli interpreti sono Hania Kovicz e Ugo Benelli, che appaiono anche nella foto qui a fianco. Gli esterni sono stati girati in un castello presso Dresda





Basile inaugura la nuova stagione dell'opera sugli schermi televisivi

# le "passare" schermo

I/s



I 650/S

I 650/S



Un primo piano di Hania Kovicz; nell'altra foto a sinistra, ancora la protagonista, a cavallo, nell'accampamento del reggimento. Le è accanto il basso Alfredo Mariotti che impersona Sulpizio, il buon sergente che ha fatto da padre all'orfanello Maria

con Tonio il quale, nel frattempo, è diventato un ufficiale. Ora Donizetti prende in mano quest'ingenua materia e la trasfigura grazie ad una musica deliziosissima. Nasce un'opera elettrizzante con quel «rataplan» del coro di soldati che mette addosso l'allegria, con quei nove «do» di Tonio che sono peraltro lo spauracchio dei tenori. Un'opera, insieme, delicata, ricca d'accenti patetici; e a questo proposito bisogna subito citare l'aria della figlia «Convien partir», ch'è una delle più felici creazioni donizettiane.

Il pubblico televisivo giudicherà l'edizione realizzata in Germania. E' chiaro che il regista De Quell vuole tentare l'esperimento di far «passare lo schermo» all'opera lirica. Ha girato gli esterni in un castello, il Moritzburg (nei pressi di Dresda), che apparteneva ad Augusto il Forte, re di Sassonia e di Polonia. In Germania l'opera ha avuto nell'edizione di De Quell un grande successo. Replicata tre volte in un anno dalla televisione (un record), è stata presentata in Canada, a Montreal, come la migliore produzione tedesca per la lirica. La Figlia del Reggimento è interpretata nelle parti principali da Hania Kovicz, Ugo Benelli, Alfredo Mariotti, Flora Rafanelli. Direttore d'orchestra il compianto Arturo Basile.

Seguirà Il Tello con la direzione e la regia di Karajan. Interpreti il tenore Jon Vickers, Mirella Freni, Peter Glossop: le stesse voci che il direttore salisburghese ha voluto nell'edizione discografica del capolavoro verdiano. Terza opera del cartellone televisivo Andrea Chénier con Franco Corelli protagonista e Celestina Casapietra e Piero Cappuccilli nelle altre parti principali. Direttore d'orchestra Bruno Bartoletti, regista Vaclav Kaslik. Dal verismo alle squisitezze del Settecento: Le astuzie femminili di Cimarosa in un'edizione diretta da Franco Caracciolo con la regia arditissima di Luca Ronconi. Un'opera, Le astuzie, che gli studiosi cimarosiani giudicano seconda soltanto allo splendido Matrimonio segreto. Sotto la guida di Franco Caracciolo, un gruppo di giovani cantanti fra i quali citeremo Daniela Mazzuccato, Ernesto Palacio, Giorgio Tadeo. Infine Italiana in Algeri, diretta da Gary Bertini con il mezzosoprano Lucia Valentini. Sesto Bruscantini, Ugo Benelli, Enzo Dara, Regia di Gregoret.

Produzioni destinate a sollecitare, per il loro carattere di novità, l'interesse degli appassionati di musica. E, probabilmente, polemiche e discussioni. Ma se qualcuna fra queste opere incontrasse il consenso del pubblico e dei censori, potremmo dire che la musica lirica e la televisione si sono finalmente sposate.

La Figlia del Reggimento va in onda mercoledì 31 dicembre alle 22 sul Secondo TV.

# CALDERONI è qualità



Mod. C. 1000

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argenteato, in alpacca argenteata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

**CALDERONIfratelli** 29022 Casale Corte Cerro (Novara)

## Capelli indeboliti? subito KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di nutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma riacquista

volume, sofficità, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - 20122 MILANO - P. DUSE, 1

V. Lombardina - Milano Teatro La Scala  
Si susseguono in questi giorni le inaugurazioni

# È scattata

**La Scala è capace di offrire proposte scenico-musicali come il «Macbeth» che oggi anche i più rilevanti centri europei del melodramma stentano a indicare. Genialità e manierismo nella interpretazione di Abbado e Strehler**

di Mario Messinis

Milano, dicembre

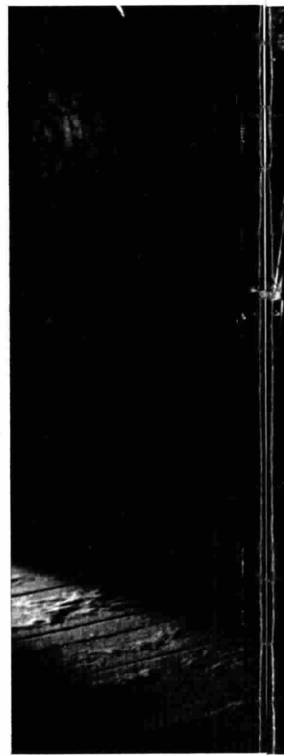
**È** scattata la grande macchina delle inaugurazioni degli enti lirici. I problemi sono sempre tutti aperti e tutti insoliti. Il mondo dello spettacolo è come bloccato in un immobilismo dal quale non si prospetta per ora alcuna via di uscita. Intanto ogni teatro — in attesa che finalmente nasca un coordinamento che favorisca i reciproci scambi di esperienze e il superamento di una chiusa ed egocentrica politica isolazionistica — procede per proprio conto, nello sforzo di dimostrare che nonostante le difficoltà del momento si riesce ancora ad allestire produzioni aggiornate, criticamente incisive.

La Scala si trova indubbiamente oggi in una posizione di preminenza nel panorama non sempreallettante dei nostri enti: sotto la guida tenacissima di Paolo Grassi questo teatro è capace di offrire proposte scenico-musicali che oggi anche i più rilevanti centri musicali europei stentano ad indicare. Proprio perché qui il melodramma non è concepito come un corpo morto, da tenere in vita in una camera di rianimazione, ma come qualcosa che induce a continui atti di riflessione sui testi.

Per questo il divario tra la Scala e Salisburgo, per esempio, è incontestabile, non soltanto sul piano delle scelte programmatiche e dell'aggiornamento del repertorio, ma anche sotto il profilo degli indirizzi rappresentativi. Nella città di Mozart nessuno oggi tenterebbe di uscire, sotto il profilo spettacolare, dai binari delle più ossessanti e parassitarie consuetudini, anche perché il festival più celebre del mondo deve fare i conti con un pubblico che predilige la passività dell'ascolto e che

tutela gelosamente il mondo dei propri lontani ricordi. Alla Scala invece le regole del museo sono sollecitate da quegli spostamenti di obiettivo che una attuale concezione dello spettacolo continuamente (e salutariamente) propone. Proprio per questo la omissione dalla corrente stagione del *Crepuscolo degli dei* di Wagner, con la regia di Ronconi, era apparsa, ai più attenti osservatori, immotivata. Sono state la vigilanza della stampa e la pressione delle forze più vive all'interno del teatro che hanno indotto, proprio nelle ultime settimane, ad annunciare che l'epilogo dell'*Anello del nibelungo* si rappresenterà nella stagione '76-77: così la più decisiva proposta scenica wagneriana del dopoguerra, che ha già dato esiti fondamentali nella *Walkiria* e nel *Sigfrido*, è salva. Ma al di là di queste remore — fortunatamente superate — il programma scaligero presenta molte occasioni ed appuntamenti rilevanti. Forse l'attenzione è ancora troppo largamente rivolta al repertorio consueto (ma ci sarà una novità di Bussotti) e l'impostazione del cartellone nasce in parte sotto l'etichetta del prestigio; ma la Scala nel complesso della sua attività procede sulla via giusta e ribadisce soprattutto una professionalità esecutiva addirittura improponibile altrove in Italia (ma giovani, certo, a favore di questo teatro, bilanci particolarmente onerosi, che lo pongono in una posizione di deciso privilegio nei confronti degli altri enti della penisola).

Ed è proprio la perfetta funzionalità esecutiva, anche sul piano della resa orchestrale e corale, che rimane il dato più sorprendente anche del *Macbeth* verdiano, con cui la Scala si è aperta solennemente la sera di sant'Ambrogio. Opera complessa e difficile da decifrare sul piano



Una scena di «Macbeth» che in Shirley Verrett e Piero

interpretativo, il *Macbeth*, anche per la sua tormentata gestazione. In questo melodramma confluiscono infatti molteplici tentazioni dell'operista sommo. Ci sono ancora i legami con una tradizione belcantistica, persino donizettiana. Ci sono le furienti accensioni proprie di quel torno di anni (la prima versione di quest'opera risale al 1847, in una via di mezzo, cronologicamente, tra *Ernani* e *Rigoletto*), ma ci sono anche preveggenti intuizioni del futuro e un tipo di ricerca che Verdi avrebbe ripreso solo nel *Simon Boccanegra* e nel *Don Carlo*: suffragata, d'altronde, dal rifacimento del 1865, che ci porta dunque al cuore della piena maturità verdiana. Il *Macbeth*, insomma, si profila, indubbiamente, come un'opera «sperimentale», secondo l'osservazione di Mila, anche per la particolare ricerca su un tipo di scabrazza

degli enti lirici mentre i problemi sono sempre tutti aperti e tutti insoliti

# la grande macchina



Inaugurato domenica 7 dicembre la stagione lirica della Scala. Regista Strehler, direttore Abbado, l'opera ha avuto Cappuccilli due protagonisti eccezionali. Fra gli altri interpreti: Tagliavini, Martinucci, Mariotti e la Malagù

VII/ Lombardia - Milano

declamazione drammatica, cui Verdi sarebbe tornato soltanto molto più tardi. Abbado e Strehler tendono ad evidenziare soprattutto questo aspetto singolare della partitura, a mortificarne gli empiti melodrammatici per riportarla in una dimensione asciutta, impermeabile all'emozione diretta e singolarmente intellettualizzata. Un caso di coincidenza, sul piano delle proposte interpretative, quasi impressionante. L'istinto generoso, la prevaricazione passionale vengono occultati dalla fitta rete delle sotterranee analogie, il dramma collettivo diviene solitario, la tragedia si isola in oasi di contenuto e come rappreso lirismo. Abbado è un prodigio di analisi, di calcolo sottile, di indagine fermissima delle ragioni formali verdiane. Le didascalie e le indicazioni dell'autore sono finalmente rispettate alla lettera. La

partitura ci appare carica di pianissimi e di preziosità strumentali. Fin qui tutto procede benissimo: anche noi preferiamo un Verdi, specialmente questo di *Macbeth* così tortuoso e problematico, a bassa voce, che punti più sulla introversione che sulla esplicita perorazione. Solo che all'interno di questi rigorosi processi di analisi vorremmo anche qualche apertura alle notturne inquietudini, allusioni più rabbrividenti e sinistre. Abbado decapita (e giustamente) l'enfasi risorgimentale in un processo molto razionalizzato, ma sembra concedere qualcosa ai miti della oggettività. Il recupero così straordinario della autenticità strumentale verdiana non va sempre di pari passo con le ragioni dell'espressivo». Così ne risulta una impeccabile versione a mosaico, che sacrifica soprattutto l'ansietà febbrile, la

brillantezza dei ballabili (che era il modo tutto ottocentesco di Verdi di ambientare queste storie di lontani conflitti regali e psicologici) o l'euforia allucinata della festa. Il momento liberatorio, in senso interpretativo, si ha nei grandi scorci corali, come nel clima livido del celeberrimo «Patria oppressa» (preparato impeccabilmente da Gandolfi) e in tutto il quart'atto. Qui Abbado trova un superbo equilibrio tra la sua capacità di rileggere Verdi, al di là dei feticci consacrati della esecuzione melodrammatica, e quella di raggiungere un discorso continuo, oltre l'«oggettiva» ed esatissima resa del testo. E qui si precisa, retrospettivamente, anche il carattere di questa versione musicale, che da un lato sembra recuperare, ma in chiave di spettrale reminiscenza, certa caustissima elegia donizettiana (così

nella scena del sonnambulismo) e dall'altro sottolineare del *Macbeth*, piuttosto che i momenti di intensificazione cantabile, le anticipazioni del *Don Carlo* e le profezie sinfoniche. La prospettiva di Abbado tuttavia si chiarifica anche in funzione del palcoscenico, sottoposto ad una rigidissima disciplina. Shirley Verrett è una Lady forse poco delirante, ma di onnipotenti possibilità belcantistiche e di un incompensabile fraseggio, mentre Piero Cappuccilli esaspera, sotto la guida di Abbado, la ricerca sulle mezze voci e si riconferma come il più maturo baritono verdiano del momento.

La regia di Strehler procede, come dicevamo, sulla stessa linea interpretativa di Abbado e non è da escludere che proprio il regista abbia influito sull'autocontrollo che il direttore si è imposto. Anche Strehler vuole fare giusti

zia della «cronaca» melodrammatica, estrarre Verdi dal suo naturale guscio culturale, per proiettarlo in una dimensione epica in cui l'immediatezza operistica cede il passo ad un atteggiamento fortemente intellettualizzato. Le componenti nazional-popolari sono finalmente e radicalmente espunte; ma si giunge sempre al cuore della drammaturgia verdiana? E' questo l'interrogativo che una regia comunque fondamentale ci pone, riuscendo essa ad illuminare lucidamente la tragedia dei regicidi, ma anche a sacrificare qualcosa della imprevedibilità di un genere musicale così abnorme e difficilmente razionalizzabile come è il mondo del melodramma. Anche il *Macbeth* verdiano, infatti, rimane in bilico tra delirio e finzione, tra indagine persino realistica sulla parola e un favoleggiare che è di natura diversa e che è arduo catalogare o definire. I pericoli sono quelli di una riflessione, al limite manieristica, sui propri modi, in un affascinate, ma un poco congelato, esercizio dell'intelligenza.

Ma quali problemi Strehler pone allo spettatore? Ci sono almeno un paio di intuizioni decisive in questa regia. *Macbeth* e *Lady Macbeth* sembrano legati, anzi si vorrebbe dire avvinghiati, da uno stesso destino. *Macbeth*, così, non appare diverso da *Lady* e con lei risulta partecipe delle ambizioni del potere, come soggiogato da una forza malefica che lo conduce alla perdizione, e nella scena del sonnambulismo *Lady* non ricerca esaltate lacerazioni (in piena corrispondenza con la realizzazione musicale), ma sembra alludere ad una impossibile memoria di purezza. L'impianto scenico di Damiani è impostato sulla accorta individuazione degli spazi (spazi immensi e vuoti), quasi per lasciar campeggiare le solitarie meditazioni dei personaggi, barricati nelle loro compresse esasperazioni, e su un impianto metallico geometrizzante, che non nasconde suggestioni nei confronti della scenografia stilizzata, quella autorevole di Appia. C'è anche lo sforzo di recuperare l'invenzione melodrammatica attraverso il fasto dei costumi, di impostazione romantica, e attraverso un enorme velo trascolorante, che vorrebbe renderci partecipi di improvvise ventate irrazionali e che campeggia nelle scene stregonesche.

II/S

Continua con la commedia «De Pretore Vincenzo»  
il ciclo TV dedicato al teatro di Eduardo De Filippo

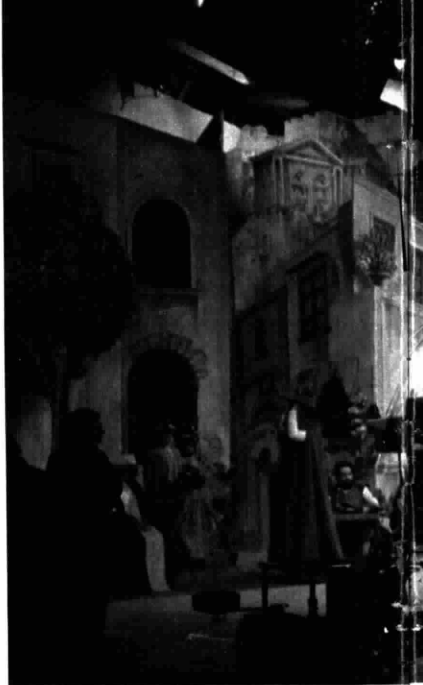
# Questo ladro è figlio di una poesia

Al copione, scritto da Eduardo diciannove anni fa, si ispirò anche un film con Nino Taranto, «Un ladro in paradiso». I primi interpreti in teatro: Valeria Moriconi e Achille Millo. Un filo sottile lega questo testo ad un altro famoso di Eduardo, «Filumena Marturano»

II/655/S



De Pretore Vincenzo (Luca De Filippo), fra san Pietro (Franco Angrisano) e san Giuseppe (Eduardo De Filippo), arriva in sogno sulla porta del paradiso. Il protagonista della commedia è un ladro che ritiene di poter contare sulla protezione del santo falegname ogni volta che tenta di togliere il «superfluo» ai ricchi. Colpito da una revolverata viene ricoverato in fin di vita all'ospedale. E qui, durante la narcosi, vede il regno dei cieli: il Signore (Mario Scaccia, foto a destra in alto); nella foto qui accanto sant'Anna (Nunzia Fumo), Cristo povero (Edoardo Sala) e la Madonna (Paola Bonoconto)



II/655/S



II/655/S





Ecco come si presenta agli occhi di De Pretore la scena del paradiso. Eduardo ha voluto che fosse come se la immaginasse il ladro della commedia, un po' simile al presepio napoletano e un po' a certe strade antiche della città. Questa commedia fu rappresentata per la prima volta nel 1957 a Roma: ne erano interpreti principali Achille Millo e Valeria Moriconi

Roma, dicembre

**V**incenzo De Pretore, di mestiere « mariuolo », figlio di padre ignoto, analfabeta ma capace di decifrare il codice come una lirica. Questo il personaggio della seconda commedia di Eduardo nel ciclo televisivo che propone quattro esempi del teatro del grande autore-regista napoletano. Forse ancora pochi sanno che *De Pretore Vincenzo* è una commedia nata da una poesia di Eduardo, un poemetto di 362 versi scritto all'incirca trent'anni fa.

De Pretore, dunque, è un ladruncolo: borseggi sui tram affollati di povera gente come lui, scippi, piccoli furti nei negozi. Ha una fidanzata, Ninuccia, vittima del suo fascino e anche della sua ostentata eleganza. Lei non sa quale sia « il mestiere più antico del mondo » di cui parla Vincenzo. Lo scoprirà soltanto quando il « mariuolo » un giorno viene tratto in arresto. Due anni di carcere, ma Ninuccia comunque lo ama e aspetta. Ed è anzi su suggerimento di lei che De Pretore, tornato in libertà, decide di scegliersi un santo protettore. La donna è convinta che, ben guidato, il fidanzato possa cambiare vita; lui invece si affida a san Giuseppe (« Mi sembra importante, è il marito della Madonna ») perché lo aiuti a togliere il « superfluo » ai ricchi. Insomma, nel suo piccolo, De Pretore tende ad attuare una sorta di giustizia distributiva e a sentirsi a posto con la coscienza.

I primi colpi vanno bene, sembra quasi che san Giuseppe abbia accolto la richiesta del protetto. Finché però, a una rapina più grossa, il « mariuolo » non becca una revolverata che lo spedisce all'ospedale. Sottoposto a un intervento chirurgico, durante la narcosi, De Pretore Vincenzo sogna di andare in paradiso. Qui accusa san Giuseppe di averlo tradito e gli chiede di riparare, accogliendolo per sempre in cielo. Solo il Signore tuttavia potrà decidere se il ladro ha diritto di restare. E il Signore, apprendendo che De Pretore è figlio di ignoto, acconsente.

La commedia (alla quale si è ispirato anche un film con Nino Taranto, *Un ladro in paradiso*) fu scritta da Eduardo 19 anni fa, per metà in un albergo di Parigi e per metà fra Roma e Napoli. Lo ha raccontato su *Il Giorno* Luciano Lucignani, ricordando i mesi trascorsi con il commediografo nella capitale francese allorché Eduardo vi direbbe la messinscena di *Questi fantasmi*. I primi interpreti di *De Pretore Vincenzo* furono Achille Millo e Valeria Moriconi. Era il 2 aprile del 1957, al Teatro de' Servi di Roma. Dopo soli

tre giorni però lo spettacolo venne sospeso dalla questura perché l'opera parve « offensiva della morale cattolica ». E da allora questa commedia è stata pochissimo rappresentata in Italia mentre in Unione Sovietica, dove il teatro di Eduardo è popolarissimo, tiene ancora oggi assai spesso il cartellone.

E' interessante — sia detto per inciso — che ora Valeria Moriconi (la prima Ninuccia di *De Pretore*) voglia riprendere un capolavoro di Eduardo, *Filumena Marturano*. Tra *Filumena* e *De Preto-*

*re*, indipendentemente — è ovvio — dalla Moriconi, c'è un sottile legame: esse « nascono anche dall'intento di condannare l'iniquità d'una legge che imponeva una discriminazione mortificante ai figli illegittimi » (Federico Frascani, *Eduardo*, Ed. Guida, Napoli). Due commedie « sul cui processo creativo influi un impulso partito da una zona dolente della memoria di Eduardo ».

a.l.

De Pretore Vincenzo va in onda il 2 gennaio alle 21 sul Secondo TV.



Angelica Ippolito è Ninuccia, la fidanzata di De Pretore Vincenzo. Qui è nella sala dell'ospedale dove il ladro è stato operato. De Pretore fa appena in tempo a svegliarsi dalla narcosi che la morte lo coglie. In questi giorni Eduardo ha ricevuto per la sua attività teatrale il Premio Pirandello 1975



# Forniamo al nostro organismo i principi nutritivi di cui ha veramente bisogno. Quali sono? Come possiamo proc...

**La conoscenza dei principi nutritivi di cui l'organismo ha bisogno e dei cibi nei quali sono contenuti è la condizione di un'alimentazione equilibrata e razionale, base della nostra salute.**

Gli studi sperimentali e la continua evoluzione nella conoscenza dei problemi dell'alimentazione hanno colmato in questi ultimi decenni vaste lacune nel campo della fisiologia della nutrizione, e hanno stabilito le norme di un'alimentazione equilibrata a seconda delle varie condizioni in cui si trova l'organismo.

Appare evidente da questi studi e osservazioni che il cibo occupa uno dei primi posti tra le cause di malattie o di buona salute. Ciò è comprensibile se si pensa che il cibo por-

ta all'organismo i materiali necessari alla riformazione delle strutture cellulari, alla riparazione dei danni provocati dalle malattie nei vari tessuti e negli organi e forniscono il carburante necessario a far funzionare il complesso meccanismo della macchina umana.

Occorre perciò sapersi nutrire in modo razionale.

Un'alimentazione razionale è quella che fornisce all'organismo le sostanze di cui ha bisogno giornalmente per conservare e rinnovare i componenti chimici e le calorie necessarie a svolgere la sua attività fisica.

Le calorie della dieta vengono fornite dagli zuccheri (amidi e zuccheri « dolci »), dai grassi e dalle proteine: principi alimentari che si trovano in tutte le sostanze nutritive che hanno valore energetico.

Tra i principi nutritivi, le proteine sono le più preziose dal momento che costituiscono la sostanza fondamentale

dell'organismo umano e rappresentano i costituenti fondamentali delle cellule. Queste ogni giorno si usurano ed è perciò necessario che ogni giorno si fabbrichi sostanza vivente per compensare queste perdite.

La quantità di proteine di cui ha bisogno l'organismo, indipendentemente dal numero di calorie necessarie al nostro bilancio energetico, è stata stabilita in 0,7 grammi per chilogrammo di peso corporeo.

Questa quantità però rappresenta il fabbisogno minimo indispensabile, meglio sarebbe giungere a un grammo per chilogrammo di peso al giorno.

Una quantità adeguata di proteine nella nostra alimentazione è importante, poiché una carenza di questo principio nutritivo, a lungo andare può provocare stati morbosi più o meno gravi.

Anche i grassi e gli idrati di carbonio hanno valore bio-

logico, in quanto contribuiscono alla composizione delle cellule, il loro valore però a questo proposito, è inferiore a quello delle proteine.

I carboidrati sono gli alimenti più usati a scopo energetico, dato che vengono completamente e rapidamente bruciati dall'organismo. Essi devono fornirgli almeno il 40% della razione calorica totale, cioè dai 5 ai 7 grammi per chilogrammo di peso corporeo; la quantità di cui l'organismo ha bisogno oscilla perciò dai 300 ai 500 grammi al giorno, per un uomo adulto. I grassi sono largamente distribuiti in natura tanto nel mondo vegetale che in quello animale e costituiscono l'alimento che contiene e sviluppa il maggior numero di calorie.

Dal punto di vista dietetico, secondo la loro fonte di provenienza si suddividono in grassi animali e in grassi vegetali. Un regime dietetico equilibrato dovrebbe contenere dal 20 al 35% delle calorie totali sotto forma di grassi, cioè più o meno da 1 a 2 grammi per chilogrammo. La quantità di grassi di provenienza vegetale dovrebbe essere superiore o almeno uguale a quella di provenienza animale.

## CONTENUTO IN CELLULOSA DEI PRINCIPALI ALIMENTI

Alimenti	Cellulosa in %
Cavolo	16,2
Insalate	15,0
Pomodoro	12,8
Broccoli	12,0
Ravanelli	11,1
Spinaci e sedani	9,9
Barbabietole	8,5
Prugne	6,0
Ciliegge	5,6
Albicocche	5,3
Patate	3,9
Lenticchie	3,9
Mandorle	3,6
Nocciole	3,0
Noci	2,8
Pere	2,5
Uva	2,2
Mele	2,0
Piselli freschi	1,9
Rape	1,8
Castagne	1,6

E' evidente che il fabbisogno dei vari elementi nutritivi non è uguale per tutte le persone ma subisce delle variazioni a seconda del sesso, dell'età e soprattutto dell'attività fisica.

L'organismo umano, oltre ad aver bisogno di una quantità minima di alcuni principi alimentari, ha bisogno di ingerire quotidianamente una certa quantità, sia pure minima, di particolari sostanze che si trovano per la maggior parte negli alimenti freschi e che pos-

sono venir distrutte nei cibi secchi o nelle varie manipolazioni che subiscono gli alimenti durante i processi di conservazione e di cottura: sono i sali minerali e le vitamine. Anche se non tutte le vitamine fin qui conosciute sono ugualmente indispensabili alla vita dell'uomo, la loro presenza nei processi biologici dell'organismo è fondamentale. Anche i sali minerali hanno un valore biologico molto importante; basta pensare che il calcio è un elemento essenziale delle ossa, del sistema nervoso, dei muscoli, del sangue, ecc.

Il problema cui si trova di fronte la persona che voglia alimentarsi in modo corretto e razionale è di conoscere il valore nutritivo dei vari alimenti, di sapere cioè quali sono i loro componenti e in quali proporzioni i principi nutritivi sono contenuti nei vari cibi.

Può essere perciò utile suddividere gli alimenti in 7 gruppi:

1) Latte e derivati (latte, latticini, formaggi): forniscono proteine, grassi, vitamine, calcio.

2) Carne, pesce, uova (carne

Novità in farmacia

## DA OGGI PER CHI HA BISOGNO DI UN LASSATIVO DELICATO C'E' IL LASSATIVO GIUSTO

Ci dicono le statistiche che la stitichezza è oggi uno dei mali più diffusi in tutti i Paesi a cosiddetto alto sviluppo industriale. Molte sono le cause di questo fenomeno. Una vita sempre più sedentaria, un certo tipo di alimentazione, certe abitudini sempre più irregolari; ecco, queste sono le più importanti e più note cause.

Meno noto, invece, è il fatto che non tutte le persone afflitte da questo piccolo grande male sono curabili alla stessa

maniera, con gli stessi rimedi.

Prendiamo ad esempio chi è soltanto all'inizio della sua esperienza di stitico, oppure prendiamo i bambini e prendiamo le donne in stato interessante e le persone anziane.

E' chiaro che organismi così hanno bisogno di particolari rimedi. Si tratta di organismi che hanno bisogno di un lassativo che agisca delicatamente, senza dolori, senza spasmi, senza violenza, insomma. Ed è per loro che la ricer-

ca farmacologica ha messo a punto un nuovo lassativo. Un lassativo a base di sostanze interamente vegetali, che agiscono senza irritare. Un lassativo in microcapsule, cioè finemente dosabile, per permettere ad ognuno di stabilire la propria dose ottimale di controllo della stitichezza.

Si tratta delle Microcapsule Lassative Giuliani. Un prodotto per quelli che stavano aspettando un rimedio sicuro ma delicato per la loro stitichezza.

Aut. Min. San. n. 3857 - 9/5/74

## QUALI I DELICATI COLPITI PIU' SPESSO DA STITICHEZZA

CHI	PERCHE'
DONNE GRAVIDE	Per i fenomeni nervosi e le modificazioni ormonali legate ai primi mesi di gestazione.
ANZIANI	Per l'usura ed i rallentamenti di tutte le funzioni della vita, conseguenti al passare degli anni.
CONVALESCENTI	Per la sedentarietà cui sono costretti e a causa della dieta spesso limitata.
BAMBINI	Per motivi costituzionali e spesso per un errato rapporto educativo.



# ente bisogno. urarceli?

## IN QUALI ALIMENTI LE SOSTANZE NUTRITIVE NTALI PER L'ORGANISMO

### MENTI NUTRITIVI: LORO RUOLO E FONTE

#### PERCHÉ E' NECESSARIA

stimolano la crescita e la ricostruzione dei tessuti, forniscono energia, aiutano a combattere le infezioni, formano una parte importante del sangue, en- zimi, e ormoni per regolare le funzioni del corpo.

forniscono energia, risparmiano pro- teine per la formazione del corpo, non necessari perché aumentano la massa dei residui da eliminare.

forniscono energia concentrata, au- mentano il sapore dei cibi, aiutano il corpo ad utilizzare altri principi nutri- ti, aiutano a mantenere la tempera- tura del corpo, lubrificano il tubo in- testinale.

onde ossa e denti robusti, aiuta il estimento dei denti, aiuta a mante- nere sani i nervi, i muscoli e il cuore, aiuta a curare le ferite, aiuta a com- battere le infezioni.

gato, cuore, reni, ostriche, carni magre, rosso d'uovo, cereali di grano intero e arricchiti, fagioli secchi, me- ssa, uova e frattaglie scarse, verdure a foglie verdi.

di manzo di vitello, di maiale, di pollo, ecc.; pesce fresco e conservato ecc.); forniscono proteine, vitamine, ferro.

3) Legumi (fagioli, fave, pi- selli, ceci, ecc.): forniscono proteine, idrati di carbonio, vi- tamine, ferro.

4) Pane, pasta, amidacei va- ri (pane bianco e integrale, grissini, gallette, pasta alimen- tare, farina e semolino di fru- mento), riso, farina e fiocchi di mais e d'avena, patate, pas- te, dolci, castagne: forniscono proteine, idrati di carbonio, vi- tamine, ferro.

5) Agrumi (arance, limoni, mandarini e pompelmi) e po- modori: forniscono vitamine.

6) Verdure e frutta (cavo- li, fave, cicoria, indivia, lattuga, spinaci, zucca, zucchini, albi- cocche mele, pere, pesche, su- sine, ecc.): forniscono vitami- ne, ferro, calcio.

7) Grassi da condimento (bur- ro, olio, lardo, strutto): forni- scono grassi e vitamine, oltre ad un elevato numero di calori- e, rendono più appetitosi i cibi.

Un altro aspetto da tener presente nella scelta degli ali- menti è il loro contenuto in fibra. Per esempio i carboidra- ti (farine, cereali in genere e

Carni magre, pollame, pesci, frutti di mare, uova, latte, formaggio. In secon- do ordine sono le proteine vegetali come fagioli secchi, e piselli, noci, burro di arachide, pane, cereali, germi di grano.

Pane, cereali, riso, patate, pasta asci- utta, banane, zucchero, miele, mar- mellata, melassa, gelatina, succhi di frutta.

Burro, margarina, latte intero, gelato, formaggio, rosso d'uovo, lardo, cioc- colata, budini, oli.

Latte, gelato, formaggio, cavolo riccio, mostarda e rape, salmone, sardine.

Necessario per formare l'emoglobina che porta l'ossigeno dai polmoni alle cellule del corpo.

zuccheri) in commercio sono raffinati e quindi hanno per- duto completamente il loro contenuto in fibra dietetica.

Recentissime correnti di pen- siero scientifico hanno messo in evidenza l'importanza del volume del contenuto intesti- nale, specialmente per quanto riguarda l'intestino crasso, ai fini di ottenere una normale progressione dei resti alimen- tari che, trasformandosi in ma- teriali di rifiuto, devono essere eliminati. L'introduzione di ali- menti raffinati comporta l'ar- rivo all'intestino crasso di resti alimentari esigui e questo fat- to compromette la normale progressione di questi materia- li, inducendo una stasi accen- tuata a livello del colon.

Questa può essere una spie- gazione, sia pure parziale, della diffusione e dell'incremento della stipsi funzionale cronica. Ovviamente oltre all'alimenta- zione altri fattori possono con- tribuire al loro insorgere, per esempio un tipo di vita ec- cessivamente sedentaria, l'ansia e la tensione nervosa.

Poiché la mancanza di moto o di attività fisica determina una perdita di tono della mus- colatura di tutto l'organismo, anche i muscoli dell'addome ne

risentono, perdono in parte la loro elasticità, provocando un rallentamento nella progres- sione dei cibi. Inoltre l'appa- rato digerente e l'intestino in particolare rappresentano de- gli organi-bersaglio su cui fa- cilmente si scaricano le ansie e le tensioni emotive, provo- cando delle disfunzioni. E' di tutti questi fattori che si deve tener conto se si vuole cerca- re di combattere la stitichezza, disturbo che oggi colpisce qua- si il 50% delle persone adulte.

Si sofferenti di stitichezza si raccomanda perciò, oltre ad un'alimentazione variata, con abbondanza di alimenti ricchi di fibre, un tipo di vita attivo e regolare e l'uso di lassativi, badando bene di sce- gliere fra quelli a base vege- tale, che agiscono con azione completa sul fegato e sull'in- testino.

Giovanni Armano

### LE ERBE UTILI



**Il Rabarbaro**  
E' una pianta erbacea perenne. Cresce spontaneamente in Cina ad un'altezza di 2.000-3.000 me- tri.

Da noi viene coltivata nei terreni sabbiosi a scopo orna- mentale per la maestosità e la bellezza delle sue foglie.

Dalle sue radici vengono estratte sostanze benefiche per il nostro organismo. In piccole dosi, per il suo sapore amaro, il rabarbaro agisce infatti come stimolo della digestione.

Il rabarbaro quindi è un'er- ba utile: è presente nelle Ca- ramelle alle erbe digestive Giu- liani.

Le caramelle che in più vi aiutano nelle ore del dopo- pasto... magari invece di una sigaretta.

Le Caramelle alle erbe dige- stive Giuliani sono vendute in farmacia.

### PER VOI IL 1° "QUADERNO DELLA SALUTE"

Per soddisfare le esigenze di quanti vogliono saperne di più sulla stitichezza è stato realizza- to il quaderno della salute "COME COMBATTERE LA STI- TICHEZZA" destinato a far luce su questo disturbo, sulle sue cause e le sue conseguenze. Chi lo desidera, può riceverlo gra- tuitamente in farmacia o scrivere a: Educazione Sanitaria Moderna- Via Palagi 2 - 20129 Milano.

### CONSIGLI PRATICI PER LA DIETA QUOTIDIANA

☐ occorre che ad ogni pasto, anche un semplice spuntino, ci sia qual- cosa di vegetale, meglio se crudo;

☐ la frutta, lavata a lungo in acqua corrente, va mangiata con la bu- ccia: sali minerali, vitamine e cel- lulosa si raccolgono proprio nella buccia;

☐ dell'insalata (lattuga, indivia, tre- viana ecc.) non si deve utilizzare solo il "cuore" ma anche le foglie esterne. Si potranno consumare crude le parti più tenere e cotte le più dure, ma non si dovrà scar- tare nulla;

☐ per la preparazione dei passati di verdura occorre passare proprio

Un certo malessere genera- le, l'inappetenza, una sensa- zione di nausea, un generale nervosismo. Ecco i sintomi più legati a quello che può es- sere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossi- bilità di vivere una vita atti- va, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamen- te una causa importante della stitichezza, che va sempre più

diffondendosi anche presso i giovani.

Come fare quindi per com- battere questo disturbo? Bi- sogna scegliere un lassativo che stimoli fisiologicamente, cioè in modo naturale, l'in- testino.

Come i confetti lassativi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che sull' intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto, è la stimolatrice naturale del- la funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

## UN LASSATIVO FISIOLÓGICO DI SICURA EFFICACIA

### 4 REGOLE PER COMBATTERE LA STITICHEZZA

1

• Aumentare l'esercizio fisico. Il moto e l'attività fisica rafforzano la muscolatura, tra cui quella addominale, favorendo così la motilità intestinale.

2

• Seguire una alimentazione appropriata. Un'alimentazione abbondante contenente cibi ricchi di cellulosa o di fibre grezze aumenta la massa dei residui eliminabili e favorisce i movimenti peristaltici.

3

• Obbedire allo stimolo ogni volta in cui si avverte il bisogno di svuotarsi.

Se il trascurare lo stimolo non rimane un episodio isolato ma diventa un'abitudine, l'organismo finisce per abituarsi e non avvertirlo più.

4

• Scegliere il lassativo giusto. E' bene dare la preferenza a quei prodotti a base vegetale che non si sostituiscono alla funzione, ma la riattivano in modo na- turale, e agiscono sia aumentando il flusso della bile sia sti- molando la peristalsi.

## COLESTEROLO ELEVATO: VECCHIAIA IN ARRIVO

L'uomo intorno ai quarant'anni, si dice, è nella sua piena ma- turità fisica e psichica. E' efficiente, ha un aspetto giovanile. Di tanto in tanto però qualche segno lo lascia perplessa.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse questo uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di ater- osclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acqua mi- nerale salso-solfato-alcaline, di cui la più famosa è l'Acqua Tet- tuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini riattivando il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue causa tanto impor- tante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT n. R/741 - 6/10/72

tutto: il frullatore, che tritura fine- mente ma conserva l'intero con- tenuto, è molto adatto a questo scopo;

☐ bisogna bere in abbondanza, sia a tavola che fuori dei pasti. In particolare la mattina a digiuno è utile un bicchiere d'acqua mi- nerale adatta (molto utile può essere l'Acqua Tettuccio di Montecatini, particolarmente indicata per aiu- tare l'organismo a metabolizzare correttamente i cibi);

☐ le mele, le banane, il riso, i limoni, non provocano stitichezza e quindi non sono sconsigliati: sono sem- plicemente ben tollerati in caso di diarrea;

☐ gli alimenti sconsigliati sono vera- mente pochi: cacao, cioccolato, tè, vini rossi, caffè, nespoli e mir- tilli;

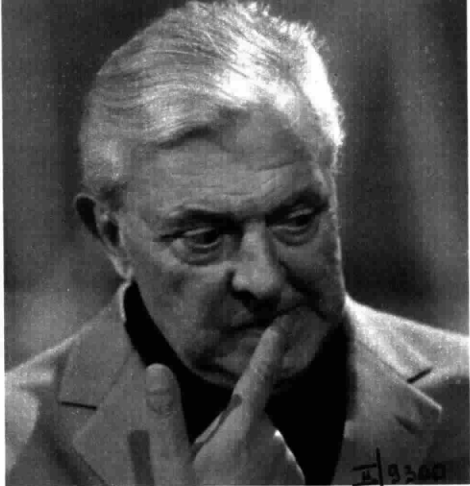
### GLI ALIMENTI RICCHI IN FIBRE GREZZE CEREALI NELLE FARMACIE SPECIALIZZATE

Anche in Italia nelle farmacie specializzate è oggi possibile tro- vare gli alimenti organici ricchi in fibra grezza cereale capaci di stimolare il passaggio delle scorie intestinali e di combattere così i disordini del colon e tutte le loro più o meno gravi conseguenze.

**Piccola guida  
radiotelevisiva  
per chi  
passerà le feste  
di san Silvestro  
e Capodanno  
in famiglia**

V/A Varie

IV/A Varie



V/E 'Non tocchiamo quel tasto'

# Aspettando il nuovo

**Musica per tutti i gusti: rock, elettronica, classica. Un corso di comicità con Jacques Tati e il ritorno dei «diavoli volanti» Stan Laurel e Oliver Hardy. Chi partecipa ai tradizionali veglioni TV e radio. Un varietà da Saint-Moritz con gli sciatori-spettacolo**

## ...E A MEZZANOTTE VA

Il tradizionale veglione di fine d'anno, dallo Studio F 1 del Centro di Produzione TV di Milano (regia di Maria Maddalena Yon), assicura per la serata un numero considerevole di complessi — come quelli di Hengel Gualdi, di Bruno Lelli e il gruppo Due Borghesi — che si alternano ad ospiti celebri del mondo dello sport (tra questi Lella Lombardi, l'unica donna pilota di Formula 1), dello spettacolo, persino della cucina. Enrico Simonetti, accompagnato dall'Orchestra ritmica della RAI di Milano diretta da Gorni Kramer, fa gli onori di casa, presenta complessi e personaggi, intrattiene ospiti e telespettatori. Per una sbriciata nel futuro non mancherà la maga, Madame Hélène, con una sua personale lettura del 1976.

(Mercoledì 31, ore 23,30, Nazionale TV).

## CON «RICORDO DI NATALE» TORNA TRUMAN CAPOTE

Truman Capote, lo scrittore statunitense che raggiunse la fama per la sensibilità delicata di *Altre voci altre stanze* nel 1948 e tornò alla ribalta nel 1966 con *A sangue freddo*, uno spietato romanzo-verità, fa di nuovo parlare di sé. Un capitolo del romanzo a cui lo scrittore sta lavorando (che dovrebbe avere il titolo di *Answered prayers* [Preghiere esaudite]) è apparso in anteprima sulla rivista *Esquire* all'inizio di ottobre. Vi si leggeva la de-

scrizione di un delitto perfetto maturato nell'ambito dell'alta società newyorkese. In coincidenza una donna di quel mondo ricorreva al suicidio, sollevando ipotesi e polemiche sul diritto o meno dello scrittore di frugare nella vita della gente. Intanto la TV ci ripropone un Capote prima maniera con questo *Ricordo di Natale* che risale agli anni Cinquanta e rievoca l'infanzia dello scrittore trascorsa in campagna con un'anziana scombinata parente. Tutto ruota attorno alle feste natalizie. La donna (Geraldine Page) e il bambino sono impegnati nella preparazione di torte che inviano al posto dei tradizionali, consunti biglietti di auguri a tutte le persone che significano qualcosa per loro. Non ultimi Eleanor Roosevelt e il presidente Hoover. Un racconto tenero e poetico, una riscoperta dei rapporti umani autentici, una fetta di quella leggendaria vita americana che Capote ha oggi abbandonato per scavare nelle pieghe più squallide di una società in decomposizione.

(Giovedì 1°, ore 22,15, Secondo TV).

## PRIMA IL ROCK POI IL CABARET

S'intitola *Il rock incontra il classico* ed è un appuntamento musicale da non perdere. Tema dell'incontro, firmato da John Lord e Eberhard Schoener, è la celebre *Fuga* incompiuta di Bach, protagonisti un'orchestra sinfonica e un complesso rock che utilizza come «base» sofisticati



Gino Bramieri e Sylvie Vartan: una coppia TV che rivedremo giovedì 1° alle 21 sul Secondo Programma. A destra, Oliver Hardy e Stan Laurel

strumenti elettronici. Le due interpretazioni — classica e rock — non si fondono, piuttosto si contrappongono in una competizione che trova la sua unità nel sottofondo della musica elettronica.

Spende le ultime note di Bach ecco un altro incontro musicale, questa volta fra il mondo delle canzoni e un singolare uomo dello spettacolo, Vittorio Marsiglia, che alle doti canore unisce una straordinaria mobilità facciale. Nel corso del programma (il testo è di Faele e Molfese, la regia di Luigi Turola), potremo gustare alcune delle «gags» più caratteristiche di questo cantante-parodista. Ricordiamo, fra

le altre, quella del fine dicatore napoletano alla festa di piazza e quella ispirata alla recente moda delle canzoni «telefonate» (da *Piangi il telefono a Pronto dottore*), giocata su interferenze che trasformano gli effetti patetici del testo e della musica in irresistibili spunti di comicità. Accanto a Marsiglia troviamo Aldo Giuffrè e Peppino Gagliardi. Non mancheranno le canzoni «serie»: come al solito Marsiglia le sceglie tra quelle legate a personaggi e situazioni, senza sbavature rosa. In programma *Il cantante pazzo*, *Casanova '70*, *Io Esposito Gemmaro*, *Immanorato pazzo*.

(Giovedì 1°, ore 21,50, Nazionale TV).



Una scena di  
«Ricordo di Natale»  
con Geraldine  
Page e Donnie Melvin.  
A fianco, con  
Raimondo Vianello, è  
Sandra Mondaini,  
animatrice  
del radioveglione  
di quest'anno.  
Nell'altra pagina,  
Enrico Simonetti  
con Valeria Fabrizi  
(Simonetti è  
il conduttore di  
«...e a mezzanotte  
va») e Jacques Tati

xi | televisione americana

# e salutando il vecchio

II | 729



V/A Varie

IV/A Varie

## «I DIAVOLI VOLANTI»: VECCHI AMICI

Stan Laurel e Oliver Hardy, o meglio Stanlio e Ollio, profondono le proprie gag in questo «I diavoli volanti» di Edward Sutherland, con una vena sostenuta da invenzioni estrose e brillanti. Questa volta Ollio per una delusione d'amore si arruola nella Legione Straniera e Stanlio è solidale con lui. La dura disciplina della Legione non si confà peraltro al loro temperamento pasticcione, e in più sorgono complicazioni per la presenza della bella moglie di un ufficiale. Così viene

preparata la fuga, che dopo molti contrattamenti porterà i due — a bordo di un aereo che essi non sanno pilotare — fuori della caserma. Divertimento per grandi e piccini al sapore degli anni Trenta.

(Giovedì 1°, ore 20,40, Nazionale TV).

## «SCUOLA SERALE» CON JACQUES TATI

Nemico della modernità, comico senza sbavature né compiacenze, dotato di una carica irresistibile di simpatia, assolutamente antiromantico, Jacques Tati, regista ed inter-

prete dei propri film, è un personaggio a sé stante nel cinema francese, ed è stato definito «un Charlie Chaplin senza tenerezze, un clown d'alta statura». La sua celebrità è esplosa nel 1947 con *Jour de fête* (Giorno di festa), si è confermata nel 1952 con *Les vacances de monsieur Hulot* (Le vacanze del signor Hulot) ed infine con *Mon oncle* (Mio zio) nel 1957. Questo *Corso serale* ci presenta Tati con la sua recitazione basata sui gesti, sui movimenti, sui mugolii, la mimica straordinaria che gli consente di ricorrere alle parole solo per lo stretto necessario. Questa volta lo ritroviamo insegnante in un «corso sera-

le» per lavoratori, in una mezz'ora di autentica comicità sorretta, come sempre, da uno stile rigoroso.  
(Mercoledì 31, ore 22,55, Nazionale TV).

## SKI SHOW

In tempo di neve e di sci niente di meglio di uno spettacolo che trasforma lo sport tradizionale in una serie di numeri d'alta acrobazia, tali da far impallidire le più audaci invenzioni del circo. I giochi sono effettuati senza reti di protezione, su piste naturali innevate tra le più spettacolose del mondo. Girato da due sciatori d'eccezione intorno a Saint-Moritz, questo *Ski show* si avvale della partecipazione di squadre di sciatori acrobatici e offre una serie di immagini suggestive mozzafiato, al limite dell'inverosimile.

(Mercoledì 31, ore 21,55, Nazionale TV).

## RADIOVEGLIONE

Come di consueto la radio ci offre una serata di fine d'anno firmata da Gino Magazù, condita dall'umorismo e dal buon senso popolare, in una rassegna di tutte o quasi le barzellette e le battute di questo 1975 agli sgoccioli. Si dice che in Italia nascono battute umoristiche più che in ogni altra parte del mondo e che nei momenti in cui la situazione generale sembrerebbe indurre meno al sorriso gli italiani riescono ad alleggerire la tensione proprio stemperandola in umorismo. Raggruppate a seconda dell'argomento (politiche, sindacali, femministe o antifemministe e via dicendo) queste barzellette, sceneggiate, vengono introdotte da una presentazione brillante, affidata ogni anno a un nome di sicuro richiamo: abbiamo avuto nella prima edizione Monica Vitti, poi Gino Cervi, Paola Pitagora, Nino Manfredi, il trio femminile Biagini-Mondaini-Valori, Giancarlo Giannini. Quest'anno sarà di nuovo la volta di Sandra Mondaini assistita da un folto gruppo di attori e caratteristi.

(Mercoledì 31, ore 22,35, Nazionale radio).





# Chiudi gli occhi apri la bocca... è Gosler.

Chocolat Gosler, il dolce nome nuovo del cioccolato. Cioccolato in mille forme e mille gusti. Ma fatto sempre in un unico modo: il migliore. Gosler è cioccolato da cantare, da giocare e da gustare per nutrirsi meglio. Chiudi gli occhi... mangiane quanto vuoi. In assoluta fiducia e sicurezza.



**Gosler: il dolce nome nuovo  
che corre di bocca in bocca.**

chocolat gosler s.r.l.-15043 FUBINE (AL)-Italy

V/A Varie V/A Varie

## ← TITO GOBBI, OSPITE DELLE 2

Un ospite delle 2 che tutti aspettavamo. Tito Gobbi, anche se non sarà facile, in un'ora di botte e di risposte, di musiche e di canti, ritrarre questo singolare artista. E non perché l'abilità e la raffinatezza intellettuale del baritone veneto non mettano gli interlocutori a proprio agio. Il fatto è un altro. Tito Gobbi, intervistarlo, ma anche una trentina di film, molti dei quali girati da vero e proprio attore cinematografico (non da cantante che s'improvvisa tale per capriccio o per quattrini). E poi, come non bastasse, ecco un'altra professione non casuale di Gobbi: la regia.

Ci vorrà tutta la bravura di Luciano Rispoli, che conduce la fortunata trasmissione televisiva della domenica, per schizzare con pennello netto i tre volti di un cantante che, quando è in scena, di volti ne ha mille: che passa dall'occhio duro di Scarpa allo sguardo motteggiatore di Gianni Schicchi, il gran brigante pucciniano; dall'espressione disperata del soldato Wozzeck a quella perfida di Iago. Ch'è Rigoletto e Germont, Guglielmo Tell e Falstaff, Posa e Carlos, Figaro e don Giovanni. Ma se anche, per avventura, non si riuscisse a esaurire, in un'ora di trasmissione, la descrizione di un cantante che una recente indagine fra esperti e critici musicali ha messo al secondo posto nel quadro dei quindici grandi interpreti vocali del nostro secolo (primo è Caruso), basterà scoprire il segreto per cui ogni personaggio, nelle sue mani, diventa carne umana e umano dolore. Forse il segreto è un rapporto con l'opera d'arte a cui Gobbi ha informato tutta la sua vita. E' il rapporto dell'umile e assoluto amore. Verdi diceva: l'opera per i cantanti o i cantanti per l'opera. Ecco il segreto dell'artista vero: scegliere la seconda alternativa. Gobbi l'ha fatto: non ha mai pensato, cantando per quattrocento volte Iago, che il personaggio e l'opera dovessero servire lui.

(Domenica 28, ore 14, Nazionale TV).

## CONCERTO DI CAPODANNO



Un'immagine di repertorio del tradizionale Concerto di Capodanno. Sul podio è il maestro Willy Boskovsky

Tutto potevano pensare i tre Strauss, padre e figli, che facevano degnare Vienna a suon di valzer, ma non che a distanza di tanti lustri le loro musiche sarebbero state i « best-seller » di Capodanno. Il merito è della televisione che ogni 1° gennaio ci regala uno spettacolo straussiano che il Servizio Opinioni, sulla base di precise statistiche, mette per il suo alto gradimento avanti a tutti gli altri.

Certo dopo i brindisi e le danze di san Silvestro gli altri musicisti non troverebbero altrettanto grazia presso i telespettatori. Nessuno ama rivestirsi di abiti curiali, come faceva Machiavelli per conversare con i grandi spiriti, dopo le baldorie della notte silvestrina. D'altra parte sarebbe di cattivo gusto propinare alla gente, per Capodanno, la Marcia al suppizio di Berlioz o la Sinfonia del destino di Beethoven. Ci vuole qualcosa che, come direbbe Nietzsche, cammini « su piedi leggeri » e piaccia a tutti, intenditori e non intenditori di cose musicali. Da chiarire, però, che le composizioni dei tre Strauss sono bocconi prelibati: musica che i Karajan e i Boehm non disdegnano e alla quale non può applicarsi il termine « consumo » se non per dire che è merce godibile da tutti, in ogni momento.

Nello spettacolo che ci giunge da Vienna a Capodanno il programma è quasi sempre lo stesso: qualche gioco, qualche prestigiatore e poi un torrente di musica straussiana, polke, valzer e marce. Infine l'immane Marcia di Radetzky per chiudere la trasmissione. E' un modo, questo, d'iniziare bene l'anno e in allegria. Per trecentosessantaquattro giorni i tre Strauss non toccano certamente la grandezza di Mozart e Beethoven, di Mahler e di Bach. Ma c'è una giornata, una sola, in cui il padre e i re del valzer sono per davvero i musicisti migliori del mondo. Almeno così dice il Servizio Opinioni con i suoi dati irrefragabili.

(Giovedì 1°, ore 12,15, Nazionale TV).

a cura di Teresa Buongiorno





LSPN

# La gente che viaggia più degli altri ha diritto a una notte migliore

Non cercate un MotelAgip nel caos cittadino. Gli alberghi della catena nascono per le esigenze di chi viaggia: dormire meglio, fuori dal traffico e con la città a portata di mano. Per questo i MotelAgip vi attendono alle porte della città in un ambiente che, nel suo continuo rinnovarsi, è garanzia di un trattamento e di un servizio efficienti.

**La più grande rete alberghiera d'Italia**  
Lungo le principali strade, in qualsiasi parte d'Italia vi troviate, avete sempre vicino un MotelAgip, un albergo dove siete sicuri di trovare una sistemazione che vi fa sentire a casa vostra.

## Anche le auto sono clienti

Non solo perché c'è un facile parcheggio, ma perché nei MotelAgip l'automobile trova l'assistenza per quegli inconvenienti che fanno guardare con fastidio alla strada ancora da percorrere.

## I meeting

Nei MotelAgip incontrarsi per convegni, meeting e riunioni d'affari è facile e può non costare nulla. Molti MotelAgip dispongono di attrezzate sale riunioni che gli ospiti a pensione possono usare gratuitamente.

## Pranzo a prezzo sicuro

Vi conviene fermarvi ai ristoranti dei MotelAgip sia per il prezzo che per la qualità della cucina. I MotelAgip vi propongono una ricca scelta per

un pranzo completo all'italiana con un prezzo giusto e certo in partenza.

## I vantaggi crescenti

A questi e ai molti altri vantaggi, si aggiungono le iniziative speciali: il Club MotelAgip, la Carta dell'Amicizia e la Fidelity Card che premiano con vantaggi crescenti la fedeltà



ai MotelAgip. Questo significa subito sconti del 5% sulle tariffe vigenti, pernottamenti gratuiti per i figli fino a 15 anni che dormono nella

stessa stanza dei genitori, regali di confezioni di vini tipici regionali e la possibilità di vincere un "Chiù" Moto Guzzi. Inoltre dopo solo 5 notti **gli sconti sono ancora maggiori** (10%) e i vantaggi aumentano. I dettagli dell'operazione potete leggerli alla reception di tutti i MotelAgip o richiederli alla SEMI con questo coupon.

Desidero avere notizie più dettagliate per quanto riguarda:

- ☐ Il Club MotelAgip
- ☐ l'attrezzatura per riunioni
- ☐ la catena dei MotelAgip.

Indicate con una crocetta l'argomento di vostro interesse e spedite questo tagliando a:

**Semi** S.p.A. - P.le E. Mattei, 1  
00144 - Roma tel. 06/59009387

nome .....

cognome .....

indirizzo .....

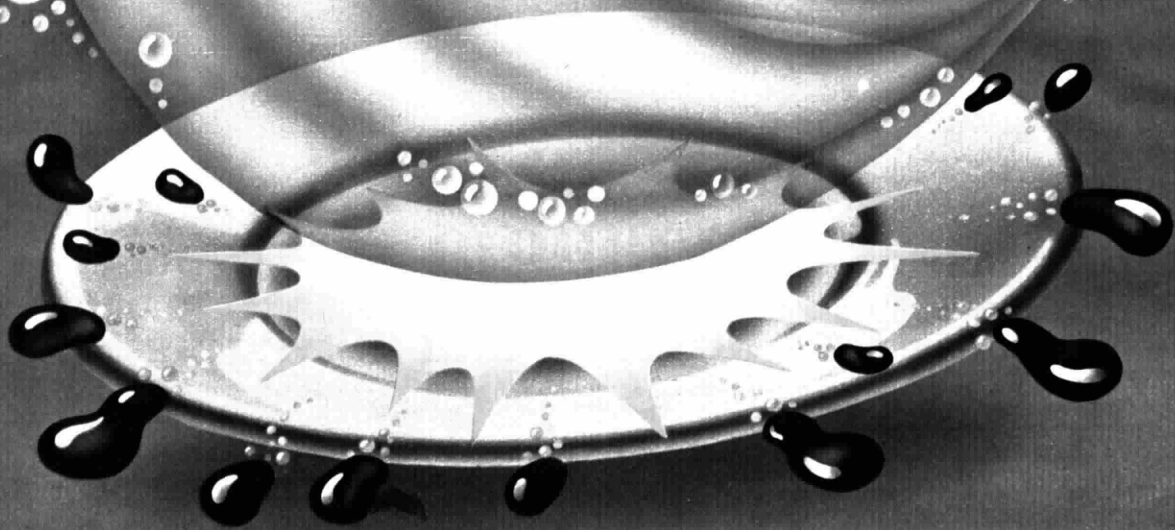
città ..... CAP .....



# MotelAgip

sanno come dar valore al vostro denaro

# NUOVO KOP



## Vittoria lampo sullo sporco!

**Nuovo KOP forza gialla concentrata  
stacca l'unto alla prima passata**

### **Sgrassa prima**

perchè, grazie alla sua nuova formula, Nuovo Kop si scioglie prima nell'acqua, aggredendo e staccando subito lo sporco.

### **Sgrassa meglio**

perchè, grazie alla superiore forza sgrassante del limone concentrato, Nuovo Kop pulisce e deodora meglio e più in profondità.

### **Tratta meglio le tue mani**

perchè, grazie al suo bassissimo grado di acidità (pH ca. 7), Nuovo Kop è del tutto innocuo sulla pelle e sulle unghie.

**e in più è MIRALANZA**





# V.F. Varie T.V. Ragazzi la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Le avventure dell'uomo-scimmia

## IL RITORNO DI TARZAN

Giovedì 1° gennaio

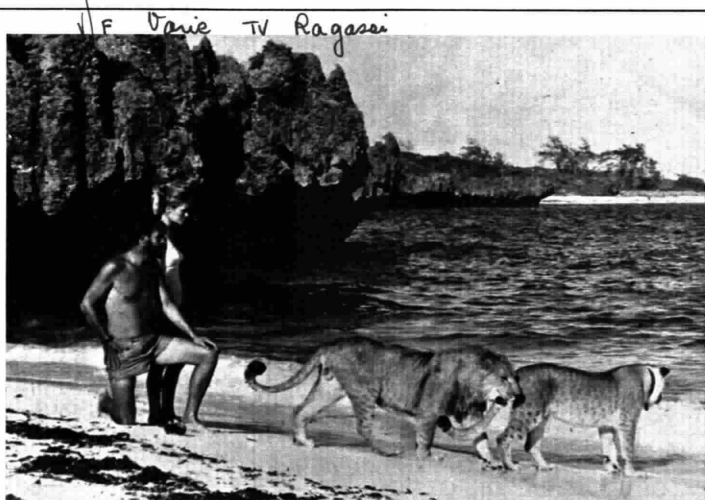
**A**ttenzione, ragazzi: arriva Tarzan. Uno di quei rari personaggi che non vengono mai a noia, né passano mai di moda. Forse perché egli è diventato il simbolo stesso della natura nelle sue manifestazioni migliori, l'eroe di una favola nutrita d'ottimismo.

Nella presentazione di una collana di libri dedicata a Tarzan — edizioni Bemporad Marzocco — lo scrittore Dino Buzzati dice tra l'altro: «...I grandi eroi della favola, fin dall'antichità, non soltanto sono bellissimi, coraggiosissimi e fortissimi, ma hanno quasi sempre la caratteristica di essere invincibili o invulnerabili. A prima vista questo privilegio dovrebbe renderli odiosi: che bravura c'è a sconfiggere un nemico se non si rischia niente? Eppure non è così. Il fatto è che i grandi eroi incarnano i sogni, magari ingenui, dell'uomo comune. E per l'uomo comune l'invulnerabilità, l'invincibilità, sono appunto uno dei massimi miraggi, al di là di ogni considerazione morale...». Per quanto riguarda Tarzan va detto che, in fondo, non è un semidio; è forte, coraggioso, leale, ma ha anche lui i suoi punti deboli: e questo lo rende più umano e simpatico.

Com'è noto il papà letterario di Tarzan è lo scrittore Edgar Rice Burroughs (1875-1950) il quale, prima di scrivere romanzi, aveva fatto molti mestieri senza affermo o avere fortuna in alcuno: cowboy nell'Idaho, cercatore d'oro nell'Oregon, vigile urbano a Salt City, commesso viaggiatore, venditore ambulante ed altro ancora. Finalmente, nel 1911,

nel disperato tentativo di arrotondare i magri guadagni con i quali sosteneva la moglie e tre figli, cominciò a scrivere romanzi. La storia di Tarzan nacque nel 1912 con il titolo *Tarzan of the Apes* (Tarzan delle scimmie) e ottenne un successo strepitoso. Burroughs poté da allora dedicarsi pienamente alla professione di scrittore, pubblicando 91 romanzi di avventura e di fantasia, tra cui spiccano quelli del ciclo di Tarzan: 26 volumi. Le avventure dell'uomo-scimmia sono state tradotte in quasi tutte le lingue, sono state illustrate da disegnatori famosi tra i quali primeggia Burne Hogarth, sono state portate sullo schermo in film spettacolari di successo.

Questo, festa di Capodanno, andrà in onda *Tarzan in India*, che apre una nuova serie dedicata a questo straordinario personaggio. Ecco in breve la trama. Tarzan parte per l'India dopo aver ricevuto un urgente messaggio da parte della principessa Kamara. Ella lo informa che per l'erezione di una diga un migliaio di elefanti rischiano di morire. Un giorno Tarzan si trova di fronte ad un elefante selvaggio che, montato da un ragazzo di nome Jai, terrorizza la zona. Tarzan e il ragazzo si accordano: occorre radunare gli animali in una riserva. Centinaia di pachidermi vengono sospinti verso la zona prescelta. Uno degli elefanti piloti dà improvvisamente segni di panico e fugge, subito seguito dagli altri. Gujandra, l'elefante di Jai, tenta di fermarli e poi sostiene la diga che minaccia di crollare, permettendo così agli altri pachidermi di mettersi in salvo.



Bill Travers e Virginia McKenna nel film «Leoni in libertà» in onda venerdì 2 gennaio

Mark Twain a disegni animati

## ALLA CORTE DI RE ARTÙ

Mercoledì 31 dicembre

**A**bbiamo visto, la settimana scorsa, il film *Le avventure di Tom Sawyer*, tratto da uno dei libri più noti dello scrittore statunitense Mark Twain (1835-1910), ed ecco questa settimana la trasposizione filmata di un altro bel racconto, pieno di fantasia e d'umorismo, dello stesso autore: *Un americano alla corte di re Artù* (in originale: *A Connecticut yankee in King Arthur's court*). Si tratta, questa volta, di un film a cartoni animati — soluzione felice, dato il sapore fiabesco della vicenda — con la regia di Zoran Janjic. Il no-

stro eroe è un giovane americano nato e cresciuto ad Hartford, nel Connecticut. Suo padre faceva il fabbro, suo zio il veterinario, e lui, per non sbagliare, ha fatto, in principio, l'uno e l'altro. Ha lavorato in una fabbrica d'armi dove ha imparato tutto quello che c'era da imparare a fare cannoni, fucili, pistole, caldaie, pentole, marmitte, torpedini, apparecchi e strumenti d'ogni genere.

Un giorno, durante un litigio con un compagno di lavoro, riceve una mazzata sulla testa che gli fa perdere i sensi. Quando rinviene si trova disteso in un bel prato fiorito, davanti ad un paesaggio di campagna che pare dipinto. Si guarda attorno, comincia a camminare. Avanti, avanti, vede una città adagiata nella valle, vicino ad un fiume tortuoso. Oltre il fiume, sul colle, c'è una grande fortezza grigia, con torri e torricelle. Dove ha visto quella fortezza con tutte quelle torri? Forse in un quadro o in un libro illustrato. Lo scuote il suono d'una fanfara militare, ed ecco una nobile cavalcata, sfiorante di elmi piumati, di armature splendide, di bandiere, di gualdrappe, di lance dorate. Dall'alto delle mura squillano le trombe, il portone del castello si spalanca, il ponte levatoio viene abbassato e la cavalcata entra caracollando.

Il nostro amico cerca di farsi avanti e, appena gli è possibile, attacca un discorso con un poggio, il quale lo osserva con aria stupita. Così, tra una parola e l'altra, al poggio scappa detto di essere nato nell'anno 513. L'americano teme di essere capitato in un paese di matti, poi si fa forte e chiede al poggio, che si chiama Cla-

rence e dice di essergli amico: «Se tu sei nato nell'anno 513, ora in che anno siamo?». Clarence scrolla le spalle e risponde ridendo: «Siamo nell'anno 528, esattamente il 19 giugno». L'americano chiede ancora, con sgomento: «Ma che luogo è mai questo? Dove mi trovo?». Il poggio dice: «Alla corte di re Artù».

Ecco, da questo momento iniziano le straordinarie, meravigliose e movimentate avventure del giovane «yankee» del Connecticut. Conoscerà re Artù e la regina Ginevra, ser Kay, Lancillotto del Lago, Galahad e molti altri illustri cavalieri della Tavola Rotonda. Conoscerà anche la fata Morgana e soprattutto, dovrà incontrarsi continuamente con il mago Merlino, astuto e maligno, che cercherà di farlo cadere in disgrazia presso re Artù. Il nostro giovane americano cerca d'introdurre a Camelot gli elementi della cultura del suo tempo, di applicare le risorse della scienza e della tecnica, incantando tutti e meritandosi il titolo di «arcimago», ossia più mago di Merlino, il quale si vede trattato da impostore e da ciarlatano.

L'americano ottiene il suo maggior trionfo quando minaccia di far oscurare il sole (secondo i suoi calcoli, è sicuro che è imminente un'eclissi) se non lo tolgono dalla prigione in cui Merlino lo ha fatto rinchiusere. Diversa, per autorità ed importanza, il secondo personaggio del reame, vestirà sontuosamente di seta, di velluto, di drappo d'oro, e sarà trattato con tutti gli onori; poi... si risveglierà e si ritroverà nel Connecticut con... un bernoccolo sulla testa!

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 28 dicembre

**LE GRANDI TENDE.** Lo spettacolo presenta alcuni numeri di grande attrazione ripresi dai maggiori circhi sovietici. Vedremo i campioni su ghiaccio di Novosibirsk, l'acrobata Vladimir Dowiejko nel suo «salto mortale», eseguito con i trampoli; Juri Durov, clown e acrobata; i diavoli volanti; gli acrobati della fune dell'Uzbekistan, tra cui è Godski Kurban che esegue il doppio salto mortale ricadendo in una tesa a molti metri d'altezza; Juri, il domatore diciannovenne, con il suo gruppo di leoni.

Lunedì 29 dicembre

**IMMAGINI DAL MONDO.** rubrica realizzata con la collaborazione di vari telegiornali aderenti all'UER. Seguirà il telefilm *Il selvaggio della serie I naufraghi del Mary Jane*. Ricordiamo che per i più piccini andrà in onda la sesta storia della serie *Il gatto Seta* (storie) con i pupazzi animati di Vellea Mantegazza. La storia s'intitola *Un certo pappagallo*.

Martedì 30 dicembre

**IL DIRIGIBILE.** programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno, con Tony Santagata, che canterà una delle sue più belle canzoni, l'hostess Azzurina, il coniglio ed il cuoco tedesco Franz. Destinazione, questa volta: Rio delle Amazzoni. Per i ragazzi verrà trasmesso il tredicesimo ed ultimo episodio di *Nata libera*, cui farà seguito un divertente cartone animato dal titolo *I tre sciocchi cacciatori*.

Mercoledì 31 dicembre

**LE AVVENTURE DI MICKY IL GATTO.** tre storie... alcuni cartoni animati presentate da Marco Danè. Il pomeriggio dei ragazzi comprende un bellissimo film a lungometraggio dal titolo *Un americano alla corte*

di re Artù tratto dall'omonimo romanzo di Mark Twain, con la regia di Zoran Janjic. Il programma verrà concluso dal cortometraggio *Il vecchio ciabattoni*, prodotto dalla Hungaro Film.

Giovedì 1° gennaio

**ALI' BABA' E I QUARANTA LADRONI.** In questo film di produzione giapponese la storia di Ali Baba e dei quaranta ladroni si fonde con quella altrettanto famosa di Aladino: ma possedere della lampada magica è il grasso tiranno del paese, cosicché Ali Babà dovrà sconfiggerlo, con l'aiuto dei ladroni, il Genio della lampada. E' un film pieno di movimento, di trovate spiritose e allegre canzoncine. Anche i ragazzi più grandi hanno un programma molto attraente: *Tarzan in India* con Jack Mahoney, Mark Hanna, Simi, Lee Gordon e Ferz Khan. Que- sto film apre la serie *Tarzan della giungla*.

Venerdì 2 gennaio

**LEONI IN LIBERTÀ?** I coniugi Virginia McKenna e Bill Travers, entrambi attori cinematografici, raccontano le emozionanti esperienze avute durante il loro lungo soggiorno in Africa, dove si erano recati per interpretare un film tratto da un famoso libro di Joy Adamson.

Sabato 3 gennaio

**UNA MANO CARICA DI...** con Rick Jones, i piccoli Topodito, Scampo, il corvo Gacchio, il gabbiano Gulliver, la tartaruga Lampo. Rick narrerà la storia dei mattoni e presenterà una serie di simpatici e facili giochi. Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo musicale *Chitarra e fagotto* condotto da Franco Cerri con la partecipazione di Pietro Buttarelli. Regia di Guido Tosi.

# MIKE BONGIORNO PIGNOLO A QUOTA 3500

Questa sera in INTERMEZZO  
sul secondo programma  
il popolarissimo presentatore  
concluderà  
una favolosa corsa sulla neve  
con

## BOCCHINO SIGILLO NERO

la grappa delle alte vette

XII/B Serie

E. A. TEATRO COMUNALE  
DELL'OPERA DI GENOVA

## BANDO DI CONCORSO A POSTI NEL CORO

L'E. A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova indice un concorso per:

- N. 2 SOPRANI
- N. 1 MEZZOSOPRANO
- N. 1 CONTRALTO
- N. 2 BARITONI
- N. 2 BASSI

Presentazione delle domande entro il 15 gennaio 1976 a: E. A. Teatro Comunale dell'Opera - Sovrintendenza - Via XX Settembre 33 - 16121 Genova. A tale indirizzo gli interessati potranno rivolgersi per richiedere copia del bando e per ogni informazione.

Alla riscoperta di luoghi, tradizioni, arte e mestieri - tesori preziosi che il tempo non può sbiadire: « FOLGARIA » nel Trentino.



La tradizione turistica di Folgaria si può dire abbia antiche origini, infatti già agli inizi del '900 era frequentata da una clientela molto qualificata.

Attualmente i turisti appartengono ad ogni ceto sociale, ma soprattutto al ceto medio.

La « Segheria » - uno dei locali più simpatici e caratteristici di FOLGARIA, è situata in un luogo in cui la « natura » e la « tranquillità » gareggiano. Trasformata la vecchia segheria in un locale tipicamente « rustico » - anche la « cucina » - si adegua all'ambiente scegliendo per i menù, oltre il famoso speck trentino, la polenta guarnita di coniglio, capriolo in salmi ed altri piatti tipici tradizionali.

A FOLGARIA è stato aperto recentemente, il negozio « MASTRO 7 », artista-artigiano, dove, insieme con il legno lavora anche il rame, il ferro battuto, il bronzo, il peltro, l'argento e l'oro.

FOLGARIA: un antidoto all'affollamento, al rumore, al « conformismo » della vita di città.

# TV 28 dicembre

## Nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Vito in Piossasco (Torino)

**SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Carlo Baima  
**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Laura Basile

12,15 **A-COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenna  
Realizzazione di Maricia Boggio

12,55 **ANTEPRIMA DI UN COLPO DI FORTUNA**  
Edizione speciale di Spaccaguidi abbinata alla Lotteria Italia a cura di Baudo, Perani, Rizza  
Scene di Ada Legori  
Regia di Giuseppe Recchia

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**  
☎ BREAK

13,30 **TELEGIORNALE**  
☎ BREAK

14 — **L'OSPITE DELLE 2**  
Un programma di Luciano Ripoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci  
Tito Gobbi  
Regia di Gigliola Rosmino  
☎ BREAK

15 — **I FRATELLI KARAMAZOV**  
di Fëdor Dostoevskij  
Sceneggiatura di Diego Fabbri  
**Quarta puntata**  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Dimitrij Fedorovič Karamazov Corrado Pani  
Smerdjakov Antonio Salines  
Ivan Karamazov Umberto Orsini  
Fëdor Pavlovič Karamazov Salvo Randone  
Maria Ignat'evna Laura Carli  
Un cocchiere Evar Maran  
Un pellegrino Mihailo Milicevic  
Aleksëj Fëdorovič Karamazov Carlo Simoni  
Padre Pàisij Augusto Mastrantoni  
Rakitin Umberto Cariani  
La padrona di casa Franca Mazzoni  
L'impiegato al banco dei pegni Armando Bandini  
Petr Il'ic Perchotin Orso Maria Guerrini  
Chochlakova Neda Naldi  
Kunz ma Kunz'mic Fosco Giachetti  
Agrafena Aleksándrovna Lea Massari  
La donna alla stazione di posta Lola Bonora  
Fenja Giovanna Galletti  
ed inoltre: Carlo Castellani, Roberto Del Giudice, Cesare Di Vito, Giacomo Ricci, Ezio Rossi, Aldearo Ward  
Delegato alla produzione Aldo Nicolaj  
Musiche originali di Pietro Piccioni  
Scene e costumi di Ezio Frigerio  
Regia di Sandro Bolchi  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1968)

16 — **SEGNALE ORARIO**

17,15 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette serie

☎ GONG  
17,30 **Pippo Baudo presenta: UN COLPO DI FORTUNA**  
Edizione speciale di Spaccaguidi abbinata alla Lotteria Italia  
con Paola Tedesco  
a cura di Baudo, Perani, Rizza  
Orchestra diretta da Pippo Caruso  
Scene di Ada Legori  
Regia di Giuseppe Recchia

☎ TIC-TAC  
**SEGNALE ORARIO**  
19,10 **UNA VOCE PER VIVIANI**  
a cura di Velia Magno  
con Roberto Murolo  
Regia di Fernanda Turvani

☎ ARCOBALENO  
**CHE TEMPO FA**  
☎ ARCOBALENO

20 — **TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
☎ CAROSELLO

20,30 **LA TRACCIA VERDE**  
Soggetto e sceneggiatura di Flavio Nicolini  
**Seconda puntata**  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Il tenente Sergio Rossi  
Mark Bennett Marco Bonetti  
Il capitano Umberto Raho  
Thomas Norton Sergio Fantoni  
Margaret Stakowski  
Cleve Lester Cesare Ferrario  
Nick Luigi Casellato  
John Ginsberg Paolo Malco  
Betty Segal Paola Montenero  
Avv. Walt Finney Giorgio Bonora  
Burton Arturo Dominici  
Clayton Gianni Calisti  
Moore Gastone Bartolucci  
Un giornalista Oreste Rizzati  
Musiche di Riccardo A. Luciani  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Vera Carotenuto  
Regia di Silvio Maestranzi

☎ DOREMI'  
21,40 **LA DOMENICA SPORTIVA**  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
condotta da Paolo Frasese  
Regia di Guido Tosi

☎ BREAK

22,45 **TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

15-16,30 **PALLACANESTRO: INCONTRO DEL CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE A**

☎ GONG

19 — **SCOTLAND YARD - SQUADRA SPECIALE**

**Una inchiesta delicata**  
Telefilm - Regia di Dennis Vance

Interpreti: George Sewell, Roger Rowland, Patrick Mower, Gwen Watford, Richard Leech, Doreen Mantle, Arthur Morris, Dennis Chinnors, Bruce Montague, Drew Henley, Michael Danvers-Walker  
Distribuzione: Global Television

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

☎ TIC-TAC

20 — **ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Tricoli

☎ ARCOBALENO

20,30 **SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

☎ INTERMEZZO

21 — « SE... »

Alla ricerca di nuovi personaggi per lo spettacolo  
Presenta Nino Castellanov con Laura Tonziani  
Un programma di Luigi Costantini  
Seconda puntata

☎ DOREMI'

22 — **SETTIMO GIORNO**

**Attualità culturali**  
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette serie

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **Kleines Konzert**  
W. A. Mozart: « Zwei Lieder nach Texten von Goethe »  
H. Wieniawski: « Souvenir de Moskau »  
Ausführende: Erica Hosp, Sopran; Oktavia Kostner, Violone; Max Ploner, Klavier (Wiederholung)

19,15 **Zwischenstationen**  
« Erzähl mir von Rimini »  
Fernsehfilm mit: Donata Höfler, Peter Striebeck, Hildgard Krekel, Hilja Sack u.a.  
Buch und Regie: Siegfried W. Braun

Verleith Tellus Film

20 — **Kunstkalender**

20,05 **Ein Wort zum Nachdenken**  
Es spricht Hermann Parth

20,10-20,30 **Tagesschau**

# domenica

## L'OSPITE DELLE 2

### ore 14 nazionale

Oggi all'ospite delle 2 si parla del baritono nell'opera lirica. Abbiamo in studio **Gita Gobbi**, che appartiene alla storia del melodramma, anche se canta ancora, quasi sempre all'estero, mentre in Italia si dedica soprattutto alla regia d'opera. Gli inizi di Gobbi risalgono a 40 anni fa: egli ha avuto sempre straordinarie capacità di attore ed è sempre riuscito a dare credibilità ai personaggi del melodramma. Inoltre è stato il primo a proporre l'opera filmata ed ha al suo attivo ben

26 film. Ripercorreremo la sua carriera attraverso numerosi brani, dal Rigoletto all'Otello (una memorabile edizione dell'opera ebbe Gobbi nella parte di Jago con Del Monaco, Otello e la Tebaldi-Desdemona), alla cavatina del Barbiere, al prologo dei Pagliacci. Inoltre potremo ascoltare Gobbi in una canzone napoletana, *Dicentecello vuje*, dal film *Follie per l'opera*, in cui Gobbi ebbe come partner Gina Lollobrigida. Con il baritono sarà «ospite delle 2» **Laura Padellaro**, che i nostri lettori potranno finalmente conoscere di persona.

## UN COLPO DI FORTUNA

### ore 17,30 nazionale

La trasmissione che ha avuto il compito di sostituire alla domenica pomeriggio la celebre *Canzonissima* volge al termine. Quella di oggi è infatti la penultima puntata del gioco-quiz di Perani e Rizza, regista Giuseppe Recchia, condotto da Pippo Baudo e da Paola Tedesco. Numerosi ospiti di grido sono passati per *Un colpo di fortuna* in questi due mesi di trasmissione, tra gli altri Ornella

Vanoni (che aprì la serie nella prima puntata), Rita Pavone, Macario, Gianni Morandi e Domenico Modugno, interprete della sigla finale. Famose attrici, inoltre, si sono alternate nel ruolo di «donna della fortuna» (ricordiamo, fra le altre, Barbara Bouchet, Gina Lollobrigida, Edwige Fenech). Oggi gli ultimi sei semifinalisti si affrontano per accedere alla finalissima del 6 gennaio, durante la quale ai concorrenti saranno abbinati i biglietti della Lotteria Italia.

## UNA VOCE PER VIVIANI

### ore 19,10 nazionale

**Raffaele Viviani** è certo una delle voci più autenticamente napoletane: le sue poesie e le sue canzoni sono di nuovo alla ribalta in questa trasmissione che ha per protagonisti Roberto Murolo e Antonio Casagrande. Di Viviani attore e commediografo (fu autore di numerose commedie a sfondo veristico) tutto è stato detto: la sua comicità spontanea e ricca di colore tutto napoletano traspare e si rivela in pieno anche dalle poesie e dalle canzoni, come viene dimostrato nel corso del programma. Allo spettacolo intervengono,

oltre a Casagrande e a Murolo, anche il gruppo folkloristico napoletano dei Masaniello e la cantante-attrice **Angela Luce**. Quest'ultima canta *Palomma* e notte e recita una poesia del commediografo; i Masaniello propongono il carnevale. L'antrezza, Casagrande propone alcuni pezzi come *L'acquaiolo*, il guappo, che il poeta ha dedicato alle tipiche figure popolari napoletane. A Murolo il compito di cantare le canzoni più famose dello scrittore napoletano, come ad esempio *A preghiera du zuppo*. Concluderà il venditore di stracci, un pezzo di Viviani interpretato da tutti i partecipanti allo spettacolo.

## LA TRACCIA VERDE

### ore 20,30 nazionale

**Thomas Norton** (Sergio Fantoni), un ricercatore di Los Angeles che ha costruito la «macchina della verità», è al centro di una vasta polemica dopo il suicidio di Streptoc (Antonio Pierferditi), un cassiere di banca sospettato di aver sottratto del denaro dal conto di un cliente e sottoposto al giudizio della macchina. Decidendo di volgere le sue ricerche al campo della botanica Norton invita la signora **Flora Sills** (Lilla Brignone), una appassionata cultrice di piante, ad assistere ad alcuni esperimenti nel suo laboratorio, dove la svenuta viene trovata uccisa davanti ad una pianta. La puntata prende avvio dalle indagini della polizia che cerca di far luce sul movente di questo assassinio: si accerta così che Flora possedeva una «macchina» rilevante ricavata dalla vendita di una fabbrica di acque minerali e che probabilmente aveva investito in diamanti, che inutilmente vengono ricercati nel suo appartamento sito nell'attico dello stesso

fabbricato dove ha sede il laboratorio di Norton. Durante le indagini Norton comincia a provare un tenero interesse per **Margaret Stakowski** (Paola Pitagora), l'amica di John Ginsberg (Paolo Malco), un suo collaboratore. Per sfuggire agli assalti dei giornalisti, dietro suggerimento di Margaret, Norton pernotta nell'appartamento di Flora ma viene aggredito da sconosciuti che devastano la bellissima serra. Deciso ormai di rivolgere le sue ricerche scientifiche nel mondo delle piante, Norton accetta che tutto ciò che muore lancia un messaggio che viene raccolto dagli altri esseri viventi, piante comprese. L'esperimento viene realizzato provocando la morte di alcuni gamberi davanti ad una pianta alla quale sono stati applicati gli elettrodi della «macchina della verità»: i pennini della macchina che tracciano il diagramma della reazione sono impazziti, poi si fermano su una linea piatta: la pianta è svenuta. L'esperimento è riuscito, le cellule vegetali hanno un sistema per captare la morte di altre cellule.

## «SE...»

### ore 21 secondo

La trasmissione firmata da Luigi Costantini cerca ogni settimana nuovi talenti in Lombardia. Sono infatti tutti lombardi e soprattutto milanesi i giovani che questa sera salgono alla ribalta televisiva. Come ormai ben sappiamo, si tratta non di vedette affermate, ma di nuovissime leve da cui forse potrà uscire il talento teatrale o il cantante di successo. La trasmissione diventa per ciascuno di loro una possibilità di dimostrare le proprie qualità artistiche. I giovani sono presentati come di consueto da Nino Castelnuovo e da Laura Tanziani, una giovane anch'essa alle sue primissime esperienze artistiche. In apertura due cantautrici, **Giovanna Marinuzzi**, figlia del direttore d'orchestra **Gino Marinuzzi jr.**, e **Dania**: le due ragazze propongono canzoni scritte da loro

stesse e in linea con i loro temi preferiti, cioè il femminismo e l'emancipazione femminile. Seguono poi due attori di teatro, **Valeria D'Obici** e **Giovanni Battezzato**: la prima recita un brano tratto da un equilibrio delicato del drammaturgo **Edward Albee**, il secondo invece un pezzo dall'*Ambieto* di Testori, ambientato per l'occasione in una fabbrica lombarda. Assistiamo poi ad alcuni provini in una casa discografica, fra gli altri a quello di un disc-jockey cantante, **Sammy**, un giovane di origine giamaicana. Dopo l'esibizione di una chitarrista classica, **Patrizia Rebizzi**, è la volta di una breve «life-story», che ha per protagonista **Nadia Broggi**, una ragazza di Piacenza, di cui vedremo gli esordi artistici e i casi familiari. Conclude la serata **Elisabetta Virgili**, una giovanissima «show girl», appena quindicenne, che presenta un pezzo musicale, successo di **Judy Garland**.

## "gong" in TV

## Ciccio il passeggino "personale" di Ciccibello



tecnogiocattoli s.p.a.

PREZZI AL PUBBLICO	
Ciccio	L. 8.000
Ciccibello	L. 15.000



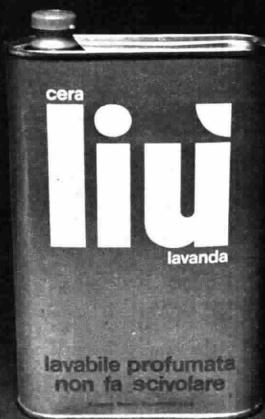
## SEBINO TOYS

## cera GREY metallizzata



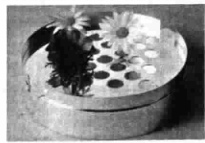
in tic-tac vi dimostra come avere  
**PAVIMENTI A PIOMBO**

# pavimenti splendenti a lungo



## questa sera in ARCOBALENO

Avvenimento in tavola



Fioriera centro tavola in metallo argentato 1000/1000. Realizzata in due pezzi. Il piano forato di copertura è asportabile.

La produzione di Cleto Munari — piatti, portacenere, saliere, accenditori, lampade, tavolini, ecc. — fa parte di una linea eccezionalmente nuova ed originale, soprattutto per quel che riguarda quei pezzi che a una forma attuale e a volte avveniristica dei più validi stylists e designers aggiungono l'opera di artisti di fama internazionale. Giò Ponti, Carlo Scarpa, Bruno Munari, Tono Zancanaro, Augusto Murer, Tapio e Sami Virkkala, Timo Sarpaneva sono i designers e gli artisti che collaborano alla nuova azienda di Cleto Munari, le « Forme Contemporanee ».

Nel GONG di GIOVEDÌ sera

## il vero Subbuteo®

calcio in miniatura "a punta di dito,,

Campo in panno Subbuteo per realizzare il gioco d'effetto.

190 squadre nei colori originali dipinti a mano; tutte le italiane di serie A e B, parte serie C, nazionali ed internazionali di club.

Gratis e a richiesta catalogo-prospetto squadre a colori

Avviso: è stata costituita la Federazione Italiana Calcio in Miniatura Subbuteo (F.I.C.M.S.)

Richiedete informazioni

Diffidate dalle imitazioni



Distribuzione per l'Italia:  
ditta EDILIO PARODI - P.zza S. Marcellino 6  
Casella postale 1480 - 16100 Genova - Tel. 010/298639-204474

# TV 29 dicembre

## Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galstaldi

**Processo a Robespierre**  
di Angelo D'Alessandro e Furio Sampaoli

Regia di Angelo D'Alessandro

Seconda puntata  
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Guglielmo Zuconi  
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

GONG BREAK

13,30-14

## TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

17,15 IL GATTO SETTEMSTIERI

Telefiaba di Tinin Mantegazza

Pupazzi di Velia Mantegazza  
Musiche di Beppe Moraschi  
Scena di Graziella Evangelista

Regia di Maria Maddalena Yon

## la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

18,15 I NAUFRAGHI DEL MARY JANE

Quarto episodio

Il selvaggio

Personaggi ed interpreti:  
Jan Lindberg Fred Haltiner

Eve Lindberg Renate Schroeter  
Cathy Dumber Isobel Balck  
Billy Rose John Bowman  
Serg. Holt Peter Gwynne  
David Harper Alan Cinis  
Angy Lindberg Lexia Wilson

Regia di James Gatward  
Prod.: Scottish Television - A.B.C. - Bayerischer Rundfunk

GONG

18,45 ARTIDE E ANTARTIDE

3° - La traversata dell'Antartide

a cura di Giordano Repossi

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

## TEMPO DI VIVERE

Film - Regia di Douglas Sirk  
Interpreti: John Gavin, Liselotte Pulver, Keenan Wynn, Jack Mahoney, Thayer David, Agnes Windeck, Erich Maria Remarque, Don De Fore, Dorothea Wieck  
Produzione: Universal

DOREMI

22,50 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Liselotte Pulver è fra i protagonisti del film « Tempo di vivere » che va in onda alle ore 20,40 sul Nazionale

## 2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — LA CASA NEL BOSCO

Programma in sette puntate realizzato da Maurice Pialat  
Personaggi ed interpreti:

Albert Pierre Doris  
Jeanne Jacqueline Dufranne  
Marguerite Agathe Natanson

Il marchese Fernand Gravey  
Biot Alexandre Rignault  
Paul Paul Crauchet

I bambini: Hervé Hervé Levy  
Michel Michel Tarrazon  
Bébert Albert Martinez

Quinta puntata

(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORF-Son et Lumière)

(Replica)

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

## I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacomazzo

Il 1975 lascia il segno

DOREMI

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Vieri Tosatti

Paul Dukas: Sinfonia in do maggiore: a) Allegro non troppo vivace, ma con fuoco; b) Andante espressivo e sostenuto; c) Allegro spiritoso

Direttore Charles Bruck  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Gauer und der liebe Gott  
Spielfilm mit: Gert Fröbe, Rudolf Vogel, Ellen Schwiers, Lucie Englisch, Karl Heinz Böhm und anderen  
Regie: Axel von Ambesser  
1. Teil  
Verleih: Osweg

19,55 Sportschau  
20,10-20,30 Tagesschau



**lunedì**

**IL VARIE**  
**TUTTILIBRI**  
ore 12,55 nazionale

La strategia del capitale: questo il titolo sotto il quale vengono oggi presentate sei recenti opere di carattere economico. Si tratta in particolare di: Il romanzo della confindustria di Speroni edito da Sugarco; di Sindacato e piccola impresa a cura della Federazione Metalmeccanici di Bergamo, edito da De Donato; Storia di uno sviluppo capitalistico: Porto Marghera e Venezia 1951-1973 di Ceco Chiniello, edito dagli Editori Riuniti; Breve storia dell'ENI (da Cefis a Girotti) di Diego Cuzzi, ancora dell'editore De Donato; Lo sviluppo di una grande impresa in Italia di Franco Bonelli edito da Einaudi; Rapporto

**IL S**  
**TEMPO DI VIVERE**  
ore 20,40 nazionale

Ernst Graeber, giovane soldato tedesco, torna dal fronte in licenza nella sua città, straziata dai bombardamenti aerei. Non trova i genitori, e si dà a cercarli con l'aiuto di un'ex compagna di scuola, Elizabeth Kruse. I due giovani si innamorano e si sposano. La loro casa è distrutta da un bombardamento, ed essi cercano asilo da un loro vecchio insegnante, il prof. Pohlmann, che la Gestapo accusa di antinazismo. Le ricerche dei parenti di Ernst non danno esito, e intanto anche Elizabeth perde il padre, internato in un campo di concentramento perché accusato di ostilità al nazismo. La licenza di Ernst finisce, egli torna al fronte. Gli arriva una lettera di Elizabeth, nella quale ella gli annuncia d'essere in attesa d'un figlio, proprio il giorno in cui il suo comando l'ha incaricato di sorvegliare tre prigionieri russi. Tre uomini che, per ordine superiore, devono essere uccisi. Graeber trasgredisce l'ordine, e la trasgressione gli costa assurdamente la vita. Tempo di vivere, diretto nel 1938 dal regista Douglas Sirk, è la trasposizione in immagini di un romanzo di Erich Maria Remarque, Tempo di vivere, tempo di morire (questo è anche il titolo originale del film: A Time to Live and a Time to Die). Remarque, nel suo romanzo, torna ai temi che resero celebre Niente di nuovo sul fronte occidentale, anch'esso trasferito sullo schermo in un famosissimo film (regista Lewis Milestone): la denuncia delle pazzesche atrocità della guerra, in questo caso rivolta non al primo ma al secondo conflitto mondiale. Sirk e i suoi bravissimi interpreti, John Gavin, Liselott Pulver, Joe Mankiewicz, Thayer David, e lo stesso Remarque nel personaggio

**IL C**  
**DIBATTITI DEL TG**  
ore 21 secondo

Il dibattito di questa sera vuol essere un momento di riflessione sugli avvenimenti più salienti che hanno caratterizzato il 1975. Giuseppe Giacomozzi, insieme con gli altri partecipanti alla discussione, farà quindi un bilancio dell'attuale situazione politica ed economica per il nostro Paese e per il resto del mondo. A questo proposito ascolteremo il parere di noti giornalisti che in studio si scambieranno le proprie opinioni. Si tratta di tre giornalisti stranieri, l'inglese Peter Nicols, l'americana Claire Sterling ed il sovietico Ardatovskij, e di due italiani, Augusto Livi e Giorgio Vecchiato. I temi che si tratteranno saranno naturalmente i più vari. Ad

**IL N**  
**STAGIONE SINFONICA TV**  
ore 22 secondo

Charles Bruck, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (regia di Alberto Gagliardelli), interpreta la Sinfonia in do maggiore di Paul Dukas, articolata nei movimenti Allegro non troppo vivace, ma con fuoco, Andante espressivo e sostenuto e Allegro spiritoso. Nato a Parigi il 1° ottobre 1865 e ivi morto il 17 maggio 1935, Dukas ha scritto la sua unica sinfonia nel 1896. Notiamo subito che il maestro francese, tra i primi ad aprire la strada della musica nuova nel suo Paese (Messiaen è stato suo allievo), mise qui a punto soltanto tre movimenti, anziché i quattro com'è

veridico di Censor (sotto il cui pseudonimo si celerebbe un notissimo esponente dell'alta finanza) edito da Mursia. Dopo l'economia, l'attualità letteraria: Guglielmo Zuconi presenterà due novità: la prima di Mondadori, Felix Milani Il forzato (autobiografia di un ex ergastolano francese); la seconda della Società Editrice Internazionale: Dopo Caino di Maurizio Chierici (un libro contro la violenza). Per il capitolo «Un libro, un tema» verrà illustrato oggi Jazz di Arrigo Polillo, edito da Mondadori, che è già entrato come «fondamentale» nelle biblioteche degli appassionati di tale genere musicale. Infine due densi scaffali: uno dedicato a libri sul cinema e l'altro a libri di archeologia e di storia.

del prof. Pohlmann, restituiscono con piena efficacia dallo schermo le intenzioni del romanzo: secondo alcuni critici, con un'efficacia anche superiore, scevra dei moralismi e delle ridondanze retoriche che in qualche momento appesantivano l'opera letteraria.

UN UNICO LIBRO CONTRO LA GUERRA - Figlio di un rilegatore, maestro elementare, commerciante, giornalista, e infine scrittore di fama mondiale, Erich Maria Remarque ha lavorato per gran parte della propria vita — vissuta tra il 1898 e il 1970 — alla stesura di un unico, grande libro: il libro dell'opposizione e della protesta contro la guerra. E' un'opera in molti capitoli, tanti quanti sono stati i suoi romanzi; i quali sono nati, tutti, dall'esperienza che il loro autore visse a 18 anni, soldato e costante nella prima guerra mondiale, Erich Paul Remarque — questo era il suo nome vero — tornò dal fronte deciso ad esprimere apertamente il proprio giudizio di condanna. Quarantotto editori — un record — rifiutarono la sua prima testimonianza, evidentemente giudicandola pericolosa. Ma il libro uscì ugualmente, intitolato Niente di nuovo sul fronte occidentale, nel 1929, e bastò meno di un anno a fargli toccare il traguardo di un milione di copie vendute (oggi i milioni sono più di dieci). Segno che il messaggio in esso contenuto riguardava molti uomini. Quale messaggio? «Niente di nuovo sul fronte occidentale rappresenta un'accusa spietata nei confronti della guerra e dei suoi autori. Esso si fa interprete delle sofferenze del soldato, dell'individuo colpito dagli orrori che lo coinvolgono e lo circondano, rivelandogli l'assurdità e l'inutilità di tante cose atroci» (Elena Giobbio). Remarque diversifica i temi ma non muta obiettivo nelle opere scritte successivamente, esule dalla Germania in cui era nato prima in Svizzera e poi negli Stati Uniti: La via del ritorno e Tre camerati, il dramma dei reduci; Ama il prossimo tuo, la tragedia dei profughi del nazismo; Arco di trionfo e L'ultima scintilla, la criminale ferocia hitleriana verso i prigionieri politici e la ribellione delle vittime; Tempo di vivere, tempo di morire, da cui è nato il film di Douglas Sirk.

esempio, per quanto riguarda la situazione italiana, non si potrà prescindere dal 15 giugno che ha segnato secondo l'osservazione di politici e sociologi, una svolta nella vita politica. Per la situazione mondiale sarà certamente dato peso agli sconvolgenti avvenimenti della Spagna e del Portogallo degli ultimi mesi. Sempre per quanto riguarda la situazione internazionale poi, il colloquio dei giornalisti verterà anche sul nuovo quadro di politica mediterranea che si è andato ultimamente definendo e sul ruolo che l'Italia ha ricoperto negli incontri di Rambouillet e di Helsinki. Nel corso della trasmissione, oltre a questi argomenti, se ne discuteranno altri riguardanti la società italiana attuale.

nella tradizione sinfonica. Come giustamente annota Giacomo Manzoni, l'impianto di questa partitura «è spesso grandioso, sia negli effetti strumentali che negli sviluppi, e vi si avverte più lo spirito dei romantici tedeschi o — meglio ancora — di certo Franck che non quello di Beethoven, degli impressionisti francesi. E, comunque, una sinfonia di nobile fattura, generosa nei suoi slanci e presenta, soprattutto nel secondo tempo, momenti di profonda e sincera commozione melodica». Non si tratta però del lavoro orchestrale più popolare di Dukas, che aveva avuto molta più fortuna con L'apprendista stregone da una ballata di Goethe, usato anche nel film Fantasia di Disney.

**La Bertolini**  
presenta  
in:  
**CAROSELLO**  
**LA VIA**  
delle  
**spezie**  
la famosa  
via attraverso  
la quale  
sono arrivate  
le spezie  
dall'Oriente.




**LA SAPORITA**  
miscela tutta naturale  
di spezie, per la  
famiglia italiana.



# LA FABBRICA DELLE ORE LIETE

questa sera in

## GONG 2

presentato da



## GIOCA

proiettori · pattini  
cineprese

CORSICO (MI)  
VIA MEUCCI 10

**GIOCA FABBRICA ORE LIETE**

### ERRATA CORRIGE

Sul n. 40 di « Radiocorriere TV » — a pag. 102 — nel servizio dedicato alle creazioni di ANNA GADDO, le Fodere BEMBERG sono state erroneamente citate come « Berber ».

### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguiele

**oltre mezzo secolo**

di collaborazione con la stampa italiana  
MILANO Via Compagnoni, 28

**RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO**

**presentatevi  
a torta alta!**



## PANEANGELI

questa sera in  
**ARCOBALENO**

# TV 30 dicembre

## Nazionale

### 12,30 YOGA PER LA SALUTE

Programma settimanale  
presentato da Richard Hittelman  
Edizione italiana di Paolo Mocchi

### 12,50 GIORNI D'EUROPA

Mensile diretto da Luca Di Schiena

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

### TELEGIORNALE

### 14,25-16,20 FIRENZE: CALCIO ITALIA-GRECIA

Telecronista Nando Martellini  
(Con esclusione della sola zona di Firenze)

### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 IL DIRIGIBILE

condotto da Tony Santagata  
con Mimmo Craig e Maria Giovanna Elmi

Un programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno  
Scene, costumi e pupazzi di Bonizza

Regia di Romolo Siena

### la TV dei ragazzi

### 17,45 NATA LIBERA

Tredicesimo episodio

### Caccia al leopardo

Personaggi ed interpreti:

George Adamson Gerry Collins  
Joy Adamson Diana Muldaur  
Makedde Hal Frederick  
Nuru Peter Lukoye

e con la leonessa Elsa

Regia di Barry Crane

Prod.: Columbia Pictures Television

### 18,35 I TRE SCIOCCHI CACCIATORI

Un cartone animato di Dognonev

Prod.: Bulgariofilm di Sofia

☐ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gattaldi

### Processo a Robespierre

di Angelo D'Alessandro e Furio Sampaoli

Regia di Angelo D'Alessandro

Terza puntata

☐ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### 19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti

Messaggio di pace per l'anno nuovo

Realizzazione di Laura Basile

### CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

### LA CASTIGLIONE

Sceneggiatura di Dante Guardamagna

Consulenza storica di Giuseppe Talamo

### Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Virginia di Castiglione

Manuela Kustermann

Grandperret Andrea Matteuzzi

La guardia di città

Mario Ventura

Il generale Cigala Guido Lazzarini

Louis Estancelin Mario Erpichini

Costantino Nigra Walter Maestosi

Felice Baciocchi Carlo Reali

Cavour Renato Mori

Napoleone III Vincenzo De Toma

Il cocchiere Evaldo Rogato

Luisa Angela Cicorella

Francesco di Castiglione

Roberto Bisacco

Joseph Poniatowski

Luciano Melani

Eugenia Di Montijo

M. Teresa Letizia

La dama Magda Guerriero

L'agente di Eugenia

Riccardo Pradella

Il dottor Conneau Dino Peretti

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Giulia Mafai

Regia di Dante Guardamagna

☐ DOREMI'

### 21,55 RITRATTO DI FAMIGLIA

Un programma di Enrico

Gras e Ezio Pecora

Condotta in studio da Leonardo Valente

Coordinamento di Maria Teresa Figari

Regia di Kicca Mauri Cerato

Una famiglia di pensionati

di Enrico Gras

☐ BREAK

22,50

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

### 18,15 NOTIZIE TG

### 18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

(Replica)

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

### 19 — L'AVVENTURA DELL'ARCHEOLOGIA

Un programma di Federico Umberto Godio, Giuseppe Mantovano e Mario Francini  
Consulenza di Sabatino Moscati

Regia di Guido Gianni, Giuseppe Mantovano, Corrado Sofia e Sergio Spina

Undicesima puntata

Gli Etruschi

☐ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Tricoli

☐ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

☐ INTERMEZZO

21 —

### ESSERE ATTORE

Un programma di Corrado Augias, Marco Guarnaschelli

Regia di Marco Guarnaschelli

Terza puntata

Fuori del teatro

☐ DOREMI'

### 22 — PLURALE FEMMINILE

Spettacolo musicale a cura di Filippo Crivelli

condotto da Donatella Moretti

con la partecipazione di Milly

e con il Canzoniere Internazionale

Scene di Armando Nobili

Regia di Lino Procacci

Quarta ed ultima puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Agenten haben's schwer

• Tote Zeugen reden nicht •

Spionagefilm

Regie: François Valliers

Regie: N. von Ramm

19,25 Verständigung bei Tieren

Filmbroschüre

7. Folge: • Signale werden gefälscht •

Buch: Ulrich Nebelsiek u. Uta Seibt

Verleih: Polytel

19,55 Sozialmedizin

Eine Sendung von Johanna Schweiggöfker

20,10-20,30 Tagesschau

**martedì**

**GIORNI D'EUROPA**

**ore 12,50 nazionale**

Il 31 dicembre si conclude il semestre italiano di presidenza del Consiglio dei Ministri della CEE in base alla regola che vede alternarsi, di sei mesi in sei mesi, alla guida dell'attività ministeriale della Comunità ciascuno dei nove Paesi che ne fanno parte. La coincidenza della fine dell'anno rende più plausibile il tentativo di tracciare un bilancio di quanto di più significativo è accaduto in questo arco di tempo per l'avvenire unitario dell'Europa dei Nove. Il vertice di Rambouillet, tra i sei maggiori Paesi industrializzati del mondo (tra cui l'Italia), la conferenza di

Roma tra i capi di Stato e di governo della CEE, la conferenza « nord-sud » a Parigi sui problemi dello sviluppo e dell'energia ed inoltre la decisione di indire per la primavera del '78 le prime elezioni dirette per il Parlamento europeo, il progetto di unione politica affidato al premier belga Tindemans: sono questi alcuni tra i principali spunti che Giorni d'Europa offre all'esame del Vice Presidente del Parlamento europeo, Bersani, del Sottosegretario all'Agricoltura Felici, del sottosegretario agli Esteri Battaglia, del Presidente del Movimento Europeo, Petrilli, e del Commissario dell'esecutivo comunitario Spinelli.

**SAPERE**

**Processo a Robespierre**

**ore 18,45 nazionale**

Prosegue oggi e domani per concludersi venerdì la nuova serie di Sapere, la rubrica di aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi, che si è proposta di offrire al pubblico una riflessione critica su Robespierre. Non si tratta come si è visto di un lavoro teatrale, ma di un dibattito autentico, su testi quasi sempre originali, nel quale, tra i fatti e i problemi di ieri, riaffiorano alla discussione i problemi della vita civile di oggi. Il programma di Angelo D'Alessandro e Furio Sarnpoli, è diretto da Angelo D'Alessandro, con la collaborazione redazionale di Mario Finamore. Mariano Rigillo è Robespierre.

**LA CASTIGLIONE - Prima puntata**

**ore 20,40 nazionale**

Alla fine dell'Ottocento una donna ormai anziana, nel suo palazzo di Parigi dove gli specchi sono stati velati di nero perché non riflettano la sua immagine, ripercorre il proprio passato. Tenta di ricostruirne il senso, di ritrovare nella memoria un'identità sempre cercata e mai raggiunta, di capire le cause di una solitudine che non ha mai cessato di accompagnarla. « Nessuno vuole più ricordare chi è, chi era la contessa Virginia Verasis di Castiglione. Come, quando è venuta a Parigi e perché... ». Ed è proprio per rispondere all'interrogativo che il personaggio si pone che il regista Dante Guardamagna ha ricostruito frammento per frammento il cammino e le vicende di questa protagonista involontaria della storia d'Italia: la contessa di Castiglione, la « grande seduttrice » della corte di Napoleone III, la Nicchia che, grazie

alla propria bellezza, entrò nel gioco politico e diplomatico di Cavour e di Costantino Nigra riuscendo, alla fine, a impegnare Napoleone in una alleanza franco-piemontese contro l'Austria, « piccolo grande gioco di tre provinciali in piena Parigi e sotto gli occhi di tutta l'Europa ». Sfilano nei salotti piemontesi, nei boudoirs parigini, nei giardini delle Tuileries i protagonisti della storia e della vita di Virginia: il marito Francesco abbandonato per capriccio, il figlio Giorgio, Massimo d'Azeglio, l'imperatrice Eugenia sua rivale e complice, i suoi amanti veri o ventiliati, Vittorio Emanuele II, lo zio generale Cigala, tutte comparse di un'impresa « diplomatica » brillantemente assolta, ma soprattutto testimoni viventi del disperato bisogno di Virginia di colmare il senso di vuoto che sempre la perseguita. Manuela Kustermann impersona la contessa di Castiglione. (Servizio alle pagine 76-79).

**ESSERE ATTORE**

**ore 21 secondo**

Con la terza puntata prosegue il ciclo Essere attore curato da Corrado Augias e Marco Guarnaschelli. Augias e Guarnaschelli hanno lavorato più di un anno al programma intervistando alcuni « mostri sacri » italiani e stranieri, visitando teatri e scuole di recitazione, scegliendo pezzi di repertorio particolarmente significativi. Nella puntata di questa sera si parla di che tipo di situazione si trova davanti l'attore quando ha terminato i suoi studi. Com'era una volta il rapporto attore-

società, com'è cambiato nel tempo con il mutare della situazione politico-economica, come sta decadendo il mito del grande attore legato esclusivamente al momento estetico e come sta prendendo piede un tipo di attore nuovo che vede dialetticamente la professione e non avulsa da ciò che accade quotidianamente nel suo Paese. Nel corso del programma si vedranno anche gruppi dell'avanguardia che hanno operato una rivoluzione nel modo di far teatro, una rivoluzione nella forma che porta alle estreme conseguenze il senso politico e il risultato di uno spettacolo.

**RITRATTO DI FAMIGLIA**

**ore 21,55 nazionale**

Riprende Ritratto di famiglia con altre quattro vicende di famiglie italiane scelte come emblematiche di alcuni problemi chiave che questa unità fondamentale della nostra società sta attualmente attraversando. Il problema che il « ritratto » di oggi propone è quello della « terza età ». Ne parlano i componenti di questo « ritratto », una coppia che ha da poco varcato la fatidica soglia della « terza età » reggendo bene all'urto, aiutata anche da solidi rapporti interni. Il capofamiglia è un ex ferroviere che si dichiara fortunato perché, già attivo nei sindacati di categoria,

dedica ora il suo tempo ai problemi sindacali dei pensionati. In più, questa famiglia si avvantaggia del vivere in un grosso palazzo abitato da ferrovieri ed ex ferrovieri, da rapporti di vicinato maturati con gli anni e attraverso generazioni. Infatti il nostro ex ferroviere è poi figlio di un ferroviere e nipote di un ferroviere, e per pura combinazione, la vita di questa famiglia — che vediamo nel filmato — si svolge proprio nei luoghi dove Germa girò il suo, di ferroviere. I professori Paolo Ungari e Tullio Seppilli analizzano quindi le componenti dell'emarginazione forzata degli anziani nell'attuale situazione italiana.

questa sera in  
**carosello**  
**MON**  
**CHERI**  
**FERRERO**  
presenta  
**"IL GIGANTE AMICO"**



Riuscirà Jo Condor  
ad evitare la giusta punizione  
per i suoi misfatti  
contro gli abitanti del Paese Felice?  
lo saprete questa sera.

**MON**  
**CHERI**

...e scopri una magica freschezza  
come di primavera

Venerdì sera  
in carosello

**BALGCG**  
presenta:



**le gemelle  
KESSLER**



**il passeggino  
VIP**

Per le bambole capricciose, la GRAZIOLI Giocattoli di Mosio (MN) ha creato un passeggino di tela e acciaio completamente piegabile a modello di quelli usati per bambini. Leggerissimo, molto pratico, di basso costo, è un regalo certamente gradito dai vostri bambini. Si trova già presso i rivenditori in confezione regalo a L. 6.000. Nella foto: il passeggino visto da diverse angolazioni.

**MIKE BONGIORNO  
PIGNOLO A QUOTA 3500**

Questa sera in DOREMI  
sul secondo programma  
il popolarissimo presentatore  
concluderà  
una favolosa corsa sulla neve  
con

**BOCCHINO SIGILLO NERO**  
la grappa delle alte vette

**TV 31 dicembre**

**N nazionale**

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Processo a Robespierre**  
di Angelo D'Alessandro e  
Furio Sampoli  
Regia di Angelo D'Alessandro  
**Terza puntata**  
(Replica)

**12,55 INCHIESTA SULLE PRO-  
FESSIONI**

a cura di Fulvio Rocce  
**Serie speciale sulla coope-  
razione**  
di Giuliano Tomei  
**Prima parte**

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

☞ **BREAK**

**13,30-14**

**TELEGIORNALE**

**per i più piccini**

**16,30 LE AVVENTURE DI MI-  
CEK IL GATTO**

Cartoni animati di J. Kluge  
Tratti dal libro di J. Lada  
Presenta Marco Dané

**17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**la TV dei ragazzi**

**17,15 UN AMERICANO ALLA  
CORTE DI RE ARTU'**

Tratto dal romanzo omonimo  
di Mark Twain  
Un film in cartoni animati di  
Zoran Janjic  
Prod.: A.P.I.

**18,30 IL VECCHIO CIABATTI-  
NO**

con Rajz Janos e Kokai Andras  
Regia di Katkics Ilona  
Prod.: Hungarofilm

☞ **GONG**

**18,45 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Processo a Robespierre**  
di Angelo D'Alessandro e  
Furio Sampoli  
Regia di Angelo D'Alessandro  
**Quarta puntata**

☞ **TIC-TAC**

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE  
CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA**  
a cura di Corrado Granella

☞ **ARCOBALENO**

**CHE TEMPO FA**

☞ **ARCOBALENO**

**20 —  
TELEGIORNALE**

Edizione della sera

☞ **CAROSELLO**

**20,40 MESSAGGIO DEL PRESI-  
DENTE DELLA REPUBBLICA  
AGLI ITALIANI PER IL NUO-  
VO ANNO**

**20,50**

**ANDERSEN  
RACCONTA  
ANDERSEN**

a cura di Anna Bujatti  
Consulenza di Alda Casta-  
gnoli Manghi, Marcella Ri-  
naldi

Regia di Stefano Roncoroni  
**Seconda ed ultima puntata**  
**Il bazar di un poeta**

☞ **DOREMI'**

**21,55 SKI SHOW '75**

Acrobazie sulla neve  
con Manfred Vorderwülbe-  
cke e Willy Bogner

☞ **BREAK**

**22,55 SCUOLA SERALE**

Lezioni per ridere di Jacques  
Tati

**23,30**

**... E A  
MEZZANOTTE VA**

**SPETTACOLO DI FINE AN-  
NO**

Condotta da Enrico Simo-  
netti

Orchestra diretta da Gorni  
Kramer

Regia di Maddalena Yon



Arturo Basile, direttore  
della «Figlia del Reggi-  
mento» (ore 22, Secondo)

**2 secondo**

**18,45 TELEGIORNALE SPORT**

☞ **GONG**

**19 — Un grande comico**

**BUSTER KEATON**  
a cura di Luciano Michetti  
Ricci  
Presenta Gianrico Tedeschi  
— Il garzone del macellaio  
— Nel cuore del West  
— Dietro le quinte  
Interpreti: Roscoe Arbuckle  
(Fatty), Buster Keaton, Al  
St. John  
Musiche originali di Giovan-  
ni Tommaso

☞ **TIC-TAC**

**20 — CONCERTO DELLA SERA**

Organista Luigi Celegghin  
**Johann Sebastian Bach: a)**  
Toccata e fuga in re minore  
BWV 565; **b)** Preludio e fuga  
in mi bemolle maggiore  
BWV 552  
Regia di Lelio Golletti

☞ **ARCOBALENO**

**20,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

☞ **INTERMEZZO**

**21 —  
UN ANNO  
DI SPORT**

☞ **DOREMI'**

**22 — STAGIONE LIRICA TV  
LA FIGLIA DEL  
REGGIMENTO**

Musica di **Gaetano Donizetti**

Personaggi ed interpreti:  
La marchesa **Flora Rafanelli**  
Maria **Hania Kovicz**  
Sulpizio **Anna Maccianti**  
Tonio **Alfredo Mariotti**  
Ugo Benelli

Orchestra e Coro della Fi-  
larmonica di Trieste

Direttore **Arturo Basile**

Balletto dell'Opera di Stato  
di Dresda

Coreografa Vera Müller

Regia di Frank De Quell e  
Wolfgang Nagel

(Coproduzione DDRF - Italtelivi-  
sion Film)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Die Zauberer sind unter uns**  
Eine Schau aus Paris  
Präsentiert von Albert Rainsner  
1. Teil  
Regie: Claude Barrois  
Verleih: Telepool

**19,40 Schranz mal acht**

Ein Skikurs  
1. Folge: «Gewöhnen ans  
Gerät Schussfahrt»  
Verleih: ORF

**19,50 Aktuelles**  
20,10-20,30 Tagesschau

# mercoledì

## ANDERSEN RACCONTA ANDERSEN.

ore 20,50 nazionale

Il bazar di un poeta è la seconda ed ultima puntata di Andersen racconta Andersen, un programma di Anna Buiatti con la regia di Stefano Roncoroni che in occasione del centenario della morte dello scrittore danese ci ripropone la sua opera ridimensionando il tradizionale cliché dell'autore di fiabe per scoprire la tempra del grande letterato. Appoggiandosi alla consulenza di due rigorose conoscitrici dell'opera dell'artista, Alda Castagnoli Manghi e Marcella Rinaldi, questa rilettura si snoda su diversi piani. Da un lato abbiamo Adolfo Lastretti che, nei panni di Andersen, ci parla in prima persona; dal

l'altro Carlo Hintermann, conduttore del programma, che lo colloca in prospettiva storica. Ma sono poi le fiabe a svelarci il mondo segreto del poeta: in questa puntata abbiamo una Mignolina in cartone animato di produzione sovietica, la Regina delle Nevi e L'ombra di produzione danese. Sono inoltre di scena i viaggi di Andersen, soprattutto quelli in Italia ed a Roma, e qui, accanto agli scritti di un viaggiatore sensibilissimo ci resta la testimonianza di un singolare disegnatore. Scritti e disegni, originali e riprodotti, collages e ritagli sono attualmente esposti a Roma, in occasione del Centenario, alla Biblioteca Nazionale, in una Mostra che resterà aperta fino al 6 gennaio.

## VIA VARIE SKI SHOW '75

ore 21,55 nazionale

Una gara di sci è già, di per se stessa, uno spettacolo: questo sport ha raggiunto una tecnica tale da trasformare gli uomini in bolidi; e di permettere — sui cosiddetti «legni», oramai composti raffinati di materiali modernissimi — movimenti naturali e scioltissimi. Quando alla grinta sportiva si unisce poi la volontà di dare spettacolo,

il successo è assicurato. Allora, tra paesaggi stupendi, gli sciatori riescono a dissimulare lo sforzo e a celare la fatica d'una rigorosa preparazione tecnica per una resa artistica d'altissimo livello. Ski Show, come dice il titolo, è appunto uno spettacolo sugli sci realizzato da squadre di sciatori acrobatici nei pressi di St. Moritz, e girato da due eccezionali cacciatori di immagini con una tecnica del tutto particolare.

## LA FIGLIA DEL REGGIMENTO

ore 22 secondo

Nell'ultima sera del 1975, la sera di San Silvestro, s'inizia la stagione lirica televisiva con un'inconfondibile e allegria partitura di Donizetti. Rappresentata per la prima volta all'Opéra-Comique di Parigi, la sera dell'11 febbraio 1840, fu calorosamente applaudita dal pubblico francese. In Italia, dopo un'esecuzione alla Scala nel 1842, La Figlia del Reggimento non sarebbe più tornata fino al 1928. L'opera, un melodramma giocoso in due atti, si fonda su un libretto originariamente in lingua francese, approntato da due fortunati ed esperti autori di testi per il teatro in musica: Jules Henri Vernoy de Saint-Georges e J.-F. Alfred Bayard. Sessantaduesima partitura, nel catalogo dell'opus di Donizetti, La Figlia del Reggimento è lavoro di finissima tessitura musicale in cui si alternano, secondo

la consuetudine dell'opéra-comique, brani musicali e brani parlati. Vi si ritrova, intatto, lo spirito italiano, ma genialmente congiunto con lo stile francese che si manifesta soprattutto nella verve ritmica di talune pagine, in questo senso emblematiche: per esempio, il duetto Maria-Sulpizio nell'atto primo. Fra i luoghi più ricordati della partitura, la toccante aria d'addio di Maria «Convien partir», il coro «Rataplan», l'aria di Tonio «Amici miei», il recitativo-aria-cabaletta di Maria all'inizio dell'atto secondo, il coro finale. L'opera va in onda, questa sera, in una nuova edizione in lingua italiana. Girata nei pressi di Dresda, nell'antico castello di Moritzburg, ha per interpreti Hania Kovcz e Anna Macciantini (la protagonista), Ugo Benelli, Alfredo Mariotti, Flora Rafanelli. Dirige l'indimenticabile Arturo Basile. Regia di Frank De Quell e Wolfgang Nagel. (Servizio alle pagine 14-15).

## VIA VARIE SCUOLA SERALE

ore 22,55 nazionale

A Jacques Tati, il grande comico francese, è affidato il compito di intrattenere piacevolmente per una mezz'ora il pubblico che attende la fine dell'anno 1975. Tati, nome d'arte di Tatitscheff, attore, regista e scenarista cinematografico, oltre che notissimo attore di music-hall, è nato nel 1908. In giovinezza si dedicò allo sport con una tale dedizione da far sì che questa esperienza influenzasse tutta la sua futura carriera. Lo sport infatti fu uno degli elementi che contribuirono a fare di lui un «grande» che si distingueva dagli altri per la sua precisa formazione pantomimica. Esordì così nel music-hall verso

il 1931. Il suo primo lungometraggio, dal titolo Jour de fête, è invece del '49, rivelazione di una genialità svincolata, ricca di spunti originali anche se non dimentica delle lezioni di Chaplin e di Clair. E in tutte le altre sue realizzazioni cinematografiche conservò poi sempre questa capacità di osservazione umoristica dell'ambiente unita alle sue indiscutibili doti di «gagman». Nel '61 riprese poi in pieno la sua attività nel music-hall con uno spettacolo all'Olympia, rimasto famoso. Questa sera dunque Tati ci darà ampia dimostrazione delle sue qualità artistiche con un «corso» umoristico sul significato di alcune parole di uso quotidiano. Le spiegazioni saranno però fornite col solo sostegno dei gesti.

## VIA VARIE C'E A MEZZANOTTE VA

ore 23,30 nazionale

Per i saluti al nuovo anno, anche per questo San Silvestro, la televisione ha allestito uno spettacolo-veglione di fine anno. Infatti agli studi di Milano, per la precisione «F1», con la regia di Maddalena Yon, è stato preparato il tradizionale spettacolo che intratterà gli italiani rimasti davanti ai teleschermi. Presentato da Enrico Simonetti, con i testi di Franco Franchi, accompagnate dall'orchestra di Gorni Kramer si alternano alla ribalta numerose vedette dello spettacolo italiano. Fra gli altri intervengono Hengel Guadagni e Johnny Sax. Presenti anche i gruppi del «liscio», della canzone popolare romagnola, quella che è sopravvissuta nelle balere: vi sono infatti il gruppo di Romagna Folk, dei Due Borghese. I complessi musicali, che van-

no per la maggiore fra i fans, allungano la lista dei partecipanti al «veglione», come i Cicolat, i Fox, i Beams. Partecipano anche Mattia Bazar, Bruna Lelli e Paola Musiani che questa sera si esibisce accompagnata dal suo complesso. Conclude Dino Sarti, il cantautore bolognese. Nel corso della serata, per dare gli auguri del nuovo anno intervengono numerosi ospiti anche del mondo dello sport, come per esempio Lella Lombardi, l'unica donna pilota dei bolidi di formula 1, simbolo del '75, anno internazionale della donna. Non mancherà neppure l'immane maga, Madame Helena, che tenterà una previsione sul neonato '76. Nel corso del programma sono previsti collegamenti con altri studi televisivi e con locali, dove ognuno darà il suo augurio di nuovo anno in un abbraccio fra tutti e nella più generale allegria.

Questa sera  
in ARCOBALENO

CILIEGIE  
GRAPPUVA  
PRUGNE  
AL BRANDY

FABRI  
presentano  
C'E' CHE  
NON C'E'





# Questa sera assaggia anche tu Panforte SAVORI

in Doremi sul secondo programma

con **SAPORI** aggiungi prestigio al regalo

## 1° gennaio

### Nazionale

10,25 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano

#### SANTA MESSA

Celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della IX Giornata Mondiale della Pace

Commento di Mario Puccinelli  
Ripresa televisiva di Carlo Balma

### 12,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Vienna  
Dalla Sala Grande degli Amici della Musica

#### CONCERTO DI CAPODANNO

diretto da Willy Boskovsky

Johann Strauss: a) Ouverture dall'operetta « Blinde Kuh », b) Schatz-walzer; Josef Strauss: a) « Eingesendet », polka rapida, b) « Die Libelle », polka mazurka; Eduard Strauss: « Mit Dampf », polka veloce; Carl Michael Ziehrer: « Faschingskinder », waltzer; Johann Strauss: a) Nuova « Polka-Pizzicato », b) « Seid, Umschlungen Millionen », waltzer; c) « So Aengstlich sind wir nicht », polka rapida, d) « Il bel Danubio blu », waltzer; Johann Strauss padre: Marcia « Radetzky »  
Orchestra Filarmonica di Vienna  
Corpo di ballo dell'Opera di Vienna  
Coreografia di Gerlinde Dill  
Scene di Gerhard Hruby  
Costumi di Alice Maria Schlesinger  
Regia di Hermann Lanske

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### GONG BREAK

### 13,30

#### TELEGIORNALE

### 14 — LA PUNTA

Un film a cartoni animati di Teru Murakami e Fred Wolf

### 15 — I FRATELLI KARAMAZOV

di Fëdor Dostoevskij

Sceneggiatura di Diego Fabbri

#### Quinta puntata

Personaggi ed interpreti

(in ordine di apparizione)

Dmitrij Fëdorovič Karamazov

Corrado Pani

Grigorij Vasil'evič

Cesare Polacco

Marfa Ignat'evna Laura Carli

Fenja Vittorio Duse

Petr Il'ič Perchotin Giovanna Galletti

Miša Antonio Radelli

Trifon Boris'ev Giuseppe Pertile

Agrafena Aleksandrovna (Grūsen'ka) Lea Massari

Musjajlovič Giancarlo Dettori

Petr Fomic Kalganov

Alfio Petriti

Maksimov Marcello Bertini

Wróblewski Andrea Aureli

Primo giocatore Lucio De Santis

Secondo giocatore

Sergio Fiorentini

Varvinakij Gianni Agus

Olga Michajlovna Silvia Vigevani

Una signora Giovanna Boscaro

Michail Makarovič Makarov

Ippolit Kirillovič Roldano Lupi

Nikolaj Parfenovič Neljodov

Lucio Rama

Mar'ja Kondrat'evna

Mariolina Bovo

Mavrikij Mavrikovič Franco Orlandi

ed inoltre: Giovanni Altanasio,

Nico Bellini, Bruno Biasibetti,

Enrico Canestrini, Attilio Corsini,

Laura Faiva, Claudio Guarino,

Erasmo Lo Presto, Vittorio Man-

frino, Ennio Majani, Franco Pe-

chini, Enrico Ribulzi, Enzo Ric-

ciardi, Luciano Tacconi

Delegato alla produzione Aldo

Nicola

Musiche originali di Piero Pic-

cioni

Scene e costumi di Ezio Frigerio

Regia di Sandro Bolchi

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1988)

### per i più piccini

### 16 — ALI' BABA' E I QUARANTA LADRONI

Disegni animati

Regia di Akira Daikubara

Prod.: Toei Company Tokyo

### 16,50 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO

L'automobile

Disegno animato

Prod.: Polski Film

### 17 — SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### la TV dei ragazzi

### 17,15 TARZAN DELLA GIUNGLA

Tarzan in India

con Jack Mahoney, Mark

Dana, Simi, Lee Gordon, Fe-

roz Khan

Regia di John Guillermin

Prod.: M.G.M.

#### GONG

### 18,45 POPCONCERTO

I Traffic

Presenta Susanna Javicoli

### SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

### 20,40

#### I DIAVOLI VOLANTI

Film - Regia di Edward Su-

therland

Interpreti: Stan Laurel, Oli-

ver Hardy, Jean Parker, Re-

ginald Gardiner, James Fin-

layson

Distribuzione: INDIEF

DOREMI'

### 21,50 IL ROCK INCONTRA IL CLASSICO

Selezione del concerto

eseguito in occasione del

Premio Internazionale della

Gioventù 1974

Direttore Eberhard Schöner

Regia di Arne Arnborn

### 22,15 INCONTRO CON VITTORIO MARSIGLIA

Testi di Molfese e Faele

Regia di Luigi Turolla

#### GONG

### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

### 2° secondo

### 14-15,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-

levisive europee

GERMANIA OCC.: Gar-

misch

SCI: GARA INTERNAZIO-

NALE DI SALTO

Telecronista Guido Oddo

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione del-

le Chiese Evangeliche in

Italia

### 18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita

e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Co-

munità Israelitiche Italiane

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

### 19 — VAI COL LISCIOL

Viaggio tra ballabili vecchi

e nuovi

Regia di Leandro Castellani

Seconda parte

TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

con la collaborazione di

Claudio Tricoli

ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

INTERMEZZO

### 21 — RIVEDIAMOLI INSIEME

Scene, canzoni e personaggi

del varietà televisivo 1975

Presenta Claudio Lippi

Regia di Lino Procacci

Seconda parte

DOREMI'

### 22,15 RICORDO DI NATALE

Racconto per la TV di Tru-

man Capote

Telefilm - Regia di Frank

Perry

Interpreti: Geraldine Page,

Donnie Melvin

Distribuzione: Worldvision

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Liebe Eva...

Fernsehskurzfik von Jörg

Mauthe

Es spielen: Erik Frey, Elfriede

Trali, Alexandra Hermann

Regie: Walter Davy

Verleih: Accord Film

19,20 Die Zauberer sind unter uns

Eine Schau aus Paris

Präsentiert von Albert Rals-

ner

2. Teil

Regie: Claude Barrois

Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau



**giovedì**

**VA Varie**  
**CONCERTO DI CAPODANNO**

**ore 12,15 nazionale**

Dalla Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna si trasmette in diretta il tradizionale Concerto di Capodanno, lo spettacolo sinfonico più seguito alla TV e che vanta il più alto indice di gradimento nei confronti di ogni altro programma del genere. Come al solito, vedremo sul podio della Filarmonica di Vienna lo specialista in valzer e in polke Willy Boskovsky. La gran parte dei brani, con la partecipazione anche del Corpo di Ballo dell'Opera di Vienna (regia di Hermann Lanske), è firmata da Johann Strauss

**VAI COL LISCIO!**

**ore 19 secondo**

Seconda parte del programma di Leandro Castellani dedicato al ballo liscio che ha ottenuto un rinnovato successo, specialmente in Romagna, « patria » di questo revival. Ecco il cast e la scaletta della puntata, condotta dal popolare cantastorie romagnolo Morelli. Apre l'Orchestra-spettacolo Casadei con La ballata del Passatore, cui segue una polka eseguita dal complesso Folklore di Romagna. Quindi una breve antologia di can-

**I DIAVOLI VOLANTI**

**ore 20,40 nazionale**

Stan Laurel e Oliver Hardy, i popolarissimi Stanlio e Ollio, interpreteranno i diavoli volanti (The Flying Dutchman) dell'originale nel '39. Ebbero per regista l'inglese americanizzato Edward Sutherland, personaggio che vanta i suoi quarti di nobiltà nella storia del cinema comico e brillante: cresciuto alla scuola del grande Mack Sennett, diresse comici di qualità come W.C. Fields, Jack Oakie e Eddie Cantor, e stelle quali Mae West, Lionel Barrymore, Ginger Rogers e Marlene Dietrich; ed ebbe per collaboratori alcuni « giovani » destinati a diventare celebrità nel campo del film brillante, da Billy Wilder a Preston Sturges. Con Laurel e Hardy, salvo errore, lavorò una volta sola, questa, ingegnandosi con loro a mettere in burla le faccende della Legione Straniera, o meglio la retorica cinematografica applicata a tali faccende. I due protagonisti avevano già aggredito l'argomento nel '31 con Beau Unks, me-

**VA Varie**  
**RIVEDIAMOLI INSIEME - Seconda parte**

**ore 21 secondo**

Si conclude oggi, con il primo giorno del nuovo anno, lo spettacolo-consuntivo di tutti gli spettacoli musicali dell'anno appena passato. Il programma, che è ormai tradizionale, raccoglie balletti, canzoni, scene scelte fra quelli più significativi di ogni programma. Il 1975 è stato senza dubbio un anno particolarmente innovativo nel settore musicale televisivo: nuovi modelli e nuove formule hanno trasformato il modo consueto di affrontare uno spettacolo di questo genere. La commedia musicale ha fatto il suo ingresso in modo perentorio, sia con « Giandomenico Fracchia » e i suoi « sogni proibiti » di piccolo impiegato, sia con Enzo Cerusico, cioè « Il gran simpatico », il programma firmato da Marcello Marchesi dove si raccontavano le disavventure familiari di

**VA Varie**  
**RICORDO DI NATALE**

**ore 22,15 secondo**

Va in onda questa sera un breve telefilm di produzione americana, che sviluppa un tema imperniato sul Natale. La sua realizzazione si deve al regista Frank Perry mentre gli interpreti sono Geraldine Page e Donnie Melvin. Si tratta di alcuni ricordi raccontati da Truman Capote che, nel rievocare la sua infanzia, si sofferma sulla deliziosa e patetica storia delle feste di Natale. Andando molto indietro negli anni Truman Capote ricorda così il periodo in cui viveva in campagna, assieme ad un'anziana parente. La

il giovane, di cui si sono appena concluse le manifestazioni per il 150° anniversario della nascita. La Polka-pizzicato. Il bel Danubio blu sono pagine che tutti conoscono ma che si riascoltano sempre volentieri. Si tratta di quella particolare musica « leggera », ricca però di dottrina strumentale, di sane melodie, di colori armonici e di ritmi inebrianti, al punto che Wagner indicava in Strauss uno dei cervelli musicali più geniali del suo tempo. Particolare curioso: nonostante che il compositore crescesse in continuazione pezzi ballabili, lui stesso non sapeva muovere i piedi in una qualsiasi danza.

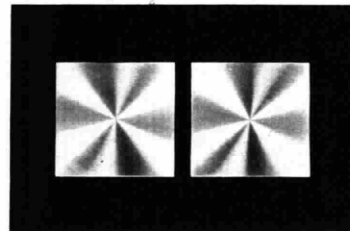
zoni del liscio: Verde luna, interpretata da Sissi; Francesco, canta Irene; Tango delle capinere con il complesso Rudi e i Coralli; L'emigrante con Daniela e i Rosy Folk. E' poi la volta di tre virtuosi del liscio: Silvano Prati (saxofono), Leardo Gianfrani (fisarmonica) e Argelli (clarino in do). Di nuovo Casadei in Ciao mare e alcune « stelle » del liscio come Nilla Pizzi (Caminito), Narciso Parigi (Mattinata fiorentina), Peppino Principe, il duo Santo & Johnny e Dino Sarti in Tango imbezel.

diometraggio che fin dal titolo faceva il verso ai Beau Geste di nordafricana memoria; e in realtà lo spunto e i primi svolgimenti di i diavoli volanti ripetono alla lettera il contenuto del film precedente. Ollio, deluso in amore, è deciso a suicidarsi, e Stanlio intende seguirlo in fondo a un fiume. Proprio mentre stanno per realizzare l'insano proposito arriva un arruolatore della Legione e li convince a firmare. Però il contatto con la dura realtà delle caserme africane è tale da spingere i due amici a tentare la fuga. Riaccuffati, stanno per rimettersi la pelle, ma riescono a scappare ancora e si impadroniscono di un aereo. Non hanno la minima idea di come sia possibile pilotarlo, naturalmente, e non possono che adattarsi alle sue pazzie evoluzioni, fino a che l'apparecchio cade e si fracassa. Ollio si ritrova solo, di Stanlio non c'è più traccia. O è lui, come parrebbe dalla voce, che gli si presenta alla fine sotto spoglie tanto singolari? Ai telespettatori lasciamo un pizzico di curiosità.

un operaio che preferiva una vita modesta, regolare e tranquilla alle tentazioni della società moderna. Nel corso della serata, presentati da Claudio Lippi, rivedremo alcune fra le scene più significative di questi ed altri spettacoli musicali, come lo special di Enrico Montesano, lo show con Erminio Macario conclusosi recentemente, in cui il comico piemontese si è presentato nella doppia veste di attore di prosa e di rivista, lo special trasmesso dalla Bussola di Viareggio che ha segnato il ritorno di Renato Carosone al palcoscenico. Da ultimo rivedremo alcuni brani tratti da Mazzabubu, la trasmissione che ha ripresentato la compagnia del teatro-cabaret romano del Bagaglino e ha riportato sul teleschermo la cantante romana Gabriella Ferri. Sarà lei stessa, ospite in studio con Lippi, a commentare alcune delle parti più interessanti.

donna era particolarmente affezionata al piccolo e nonostante l'età non aveva perso quella vena di fantasia propria dei bambini. I due quindi si trovavano molto bene nel loro mondo di sogni. L'anziana signorina aveva l'abitudine di preparare ogni anno, in occasione del Natale, degli squisiti dolci di frutta facendosi aiutare dal bambino. La particolarità sta nei destinatari dei dolci, considerati dal bambino e dall'anziana donna come le loro persone « care ». Si trattava infatti del presidente Hoover, di Eleanor Roosevelt e di una giovane coppia che avevano conosciuto una volta davanti alla loro casa.

**qual è  
l'anima sensibile  
degli interruttori  
surf-line?**



**la risposta è nel  
carosello bticino  
domani sera  
alle ore 20,30**

**surf line bticino**

**Questa sera  
in Carosello  
Macario  
con il panettone  
Galup**



**Ferrua  
Galup  
1922**

perche  
piangere  
sul forno  
sporcato?



questa sera in DOREMI

Questa sera in TIC TAC



**Birichin®**  
le arance della salute!

# TV 2 gennaio

## Nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
Visitare i musei  
Consulenza di Domenico  
Volpi e Bruno Molaioli  
Regia di Romano Ferrara  
(Replica)

### 12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni  
con la collaborazione di  
Gianpaolo Taddeini  
Regia di Gianni Vaiano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

### 13,30-14

## TELEGIORNALE

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

### 17,15 LE AVVENTURE DI MI- CEK IL GATTO

Cartoni animati di J. Kluge  
Tratti dal libro di J. Lada  
Presenta Marco Dané

## la TV dei ragazzi

### 17,45 LEONI IN LIBERTÀ

Virginia McKenna e Bill Travers, gli interpreti del film «Nata libera», incontrano George Adamson e i suoi leoni

Un programma di James Hill e Bill Travers

Distr.: Lion International

### ☐ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
Processo a Robespierre  
di Angelo D'Alessandro e  
Furio Sampoli

Regia di Angelo D'Alessandro

Quinta ed ultima puntata

### ☐ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ☐ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

### ☐ ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ☐ CAROSELLO

### 20,40

## STASERA G7

Settimanale di attualità  
a cura di Mimmo Scarano

### ☐ DOREMI

### 21,45 ANCHE QUESTA E' MUSICA

Divagazioni tra spartiti e  
strumenti elettronici di Fabio  
Fabor, coordinate da Duilio  
Camurati e Gian Maria Tabarelli

Scene di Enrico Tovaglieri  
Regia di Gian Maria Tabarelli

Prima puntata

Musica contemporanea

### ☐ BREAK

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA



Ivo Garrani, fra gli interpreti dell'«Isola dei ricordi» alle 19 sul Secondo

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Concerto der Natur  
«Lateinamerika»  
Filmbericht  
Verleih: Novitel

19,25 Der Gauner und der liebe  
Gott

Spielfilm mit Gert Fröbe, Rudolf Vogel, Ellen Schwiers, Lucie Englisch, Karl Heinz Böhm und anderen

Regie: Axel von Ambesser  
2. Teil  
Verleih: Osweg

20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### ☐ GONG

### 19 — JO GAILLARD

ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier  
Terzo episodio

L'isola dei ricordi  
Sceneggiatura di M. Racine  
Dialoghi di Jean Halain  
Personaggi ed interpreti principali:  
Jo Gaillard Bernard Fresson  
Il primo Ufficiale Dominique Briand

Il nostromo Ivo Garrani  
Il capo-macchinista

Il cuoco Patrick Prejean  
Regia di Christian-Jaque  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-O.R.T.F.-Screen Gems Limitée-Europel-Telecompagnie)

### ☐ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di Claudio Tricoli

### ☐ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### ☐ INTERMEZZO

### 21 — Teatro di Eduardo

## DE PRETORE VINCENZO

Commedia in due tempi di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: Vincenzo De Pretore: Luca De Filippo; Donna Carmela, portiera: Nunzia Fumo; Ninuccia: Angelica Ippolito; Brigadiere: Gino Maringola; Agente: Ettore Ribotta; La debuttante: Marina Conifone; Don Pappino, tabaccaio: Eduardo; Turista americano: John Francis Lane; Turista americana: Phylomena Lonergan; Bibitaia: Delia Formicola; Concertino: Mario Milo, Aurelio Saitto: Mario Sarria; Prima donnetta: Marisa Laurito; Seconda donnetta: Gioia Buoninconti; Donna Nannina, fioraia: Graziella Marino; Una signora: Bianca Maria Vaglio; Oraziola: Annabella Schiavone; Pizzaiolo: Genaro Palumbo; Acquaiolo: Franco Folli; Un signore: Sergio Solli; Secondo signore: Giulio Farnese; Terzo signore: Franco Angrisano; Un cameriere: Luigi Uzzo; Altra signora: Paola Bonoconto; Virgile: Antonio Ferrante; Impiegato: Virgilio Villani; Dottore: Antonio La Rina; Primo infermiere: Genaro Maura; Secondo infermiere: Giorgio Senza; Agente in borghese: Bruno Marinelli; Paradiso: San Pietro; Franco Angrisano; San Giuseppe: Eduardo; Il Signore: Mario Scaccia; Cristo povero: Edoardo Salla; Maria: Paola Bonoconto; San Gioacchino: Genaro Palumbo; S. Anna: Nunzia Fumo; San Paolo: Gino Maringola; S. Lucia: Marina Conifone; San Edoardo Re: John Francis Lane; Arcangelo: Phylomena Lonergan; Maddalena: Marisa Laurito; S. Cecilia: Gioia Buoninconti; S. Filomena: Graziella Marino; S. Agnese: Bianca Maria Vaglio; Monaca: Annabella Schiavone; San Ciro: Franco Folli; San Giovanni Evangelista: Sergio Solli; San Ginesio: Giulio Farnese; San Rocco: Luigi Uzzo; San Giovanni Battista: Antonio Ferrante

Musiche di Roberto De Simone  
Scene di Raimondo Gasetti  
Costumi di Clelia Gonzales  
Delegato alla produzione Pucci De Stefano

Regia di Eduardo De Filippo

Nell'intervallo:

☐ DOREMI - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

## V.C. Serw. cult. TV FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

A Marino, una cittadina dei Castelli Romani, si è formato già da qualche tempo un gruppo di giovani che hanno realizzato alcune iniziative a favore della loro città. Alcuni mesi fa la rubrica Facciamo insieme aveva presentato la prima iniziativa di questi ragazzi (si trattava allora del restauro della piazza del paese e delle aiuole diventate parcheggi cancellando l'originaria bellezza della piazza). Ora il programma di Antonio Bruni ha voluto verificare gli sviluppi che sono avvenuti in questo gruppo di giovani nel portare avanti le loro iniziative sponta-

nee. Una troupe della rubrica, guidata da Vincenzo Ganna e Franca Paola Gabrini, è dunque ritornata a Marino dove, questa volta, i giovani hanno dato vita a un gruppo teatrale. Sarà interessante soprattutto vedere che cosa è cambiato in questi mesi e come i giovani marinesi riescano a superare le difficoltà che sempre si presentano quando si vuole realizzare qualcosa di concreto non per interesse personale ma per il bene della collettività. Dopo il filmato si svolgerà un dibattito in studio condotto da Antonio Bruni che offrirà suggerimenti e idee a quanti vogliono iniziare un'attività comune. La regia del programma è di Gianni Vaiano.

## JO GAILLARD - Terzo episodio

ore 19 secondo

Siamo al terzo episodio di Jo Gaillard e si naviga con la Marie-Aude (la nave di cui Jo è comandante) verso un'isola sperduta nell'oceano al largo della Bretagna. Essa si trova fuori dalla rotta della nave, ma Gaillard vuol farvi scalo perché quest'isola è per lui carica di ricordi. Vi trascorse infatti le vacanze dell'adolescenza, presso la nonna. Ma, nell'accostare, manca una boa che dovrebbe indicare la posizione degli scogli. La Marie-Aude rischia la catastrofe. Appena messo piede a terra Jo si fa sentire, ma deve rendersi conto con stupore che quest'isola,

un tempo fiorente per la pesca, è ora ridotta in fin di vita per la concorrenza dei motopescherecci del continente. Nei giorni che seguiranno alcuni motopescherecci fanno naufragio. Sorge il sospetto che si tratti di una vendetta degli isolani verso i pescatori che han tolto loro il pane di bocca. Sarà Jo a scoprire il mistero di questi naufragi criminali. Ispirate al libro di bordo della Marie-Aude, una nave che esiste davvero, queste storie sono avventurose solo quel tanto che è avventurosa la vita stessa. Per la cronaca, anche l'equipaggio che vediamo agli ordini di Jo Gaillard è un equipaggio reale, quello appunto della reale Marie-Aude.

## DE PRETORE VINCENZO

ore 21 secondo

La grazia sorridente e ariosa che anima la commedia di Eduardo scaturisce dal lungo amore che l'autore ha riservato al personaggio di Vincenzo De Pretore e alla moralità schiettamente popolare che si esprime nella sua storia. A Vincenzo De Pretore è infatti già dedicata una delle poesie pubblicate nel volume intitolato Il paese di Pulcinella. Una volta passato dalla pagina alla scena, il personaggio generato dall'umanissima fantasia di Eduardo s'incarna una terza volta in un film che nel suo titolo, meno anagrafico e più discorsivo — Un ladro in paradiso —, riassume il succo della favola. Vincenzo De Pretore, infatti, è un ladro, si fa per dire, coscienzioso. O meglio, è un ladro che, dopo aver rubacchiato a destra e a manca senza mai chiedersi se le sue vittime fossero dei poveri o dei ricchi, ad un certo punto, trasfigurato dall'amore per Ninuccia, si converte e si propone di conciliare, a modo suo beninteso, il suo mestiere con la sua coscienza. Infatti, quando Ninuccia lo convince a chiedere a

san Giuseppe di aiutarlo a mutar vita, Vincenzo implora dal santo il dono del discernimento. D'ora in avanti vuol essere un ladro onesto: ruberà soltanto a gente che non ricaverà danni dal furto subito. La sua singolare conversione lo spinge a rubare, ovviamente, in maniera più pacificata e, perciò, ancor più spudorata. Talché un giorno una delle sue vittime reagisce sparandogli. Nel delirio provocato dal dolore della ferita, Vincenzo crede di essere morto e di essere arrivato in paradiso. A chi lo vorrebbe cacciare Vincenzo fra presente che, se in vita è stato quel che è stato, ora però, perlomeno, è un morto onesto. Perciò merita di rimanere eternamente fra i beati. Il delirio si interrompe quando ormai Vincenzo è convinto di essere stato definitivamente assolto. Giusto in tempo per morire sul serio con la certezza di entrare davvero in quel mondo di giustizia e di umana armonia che aveva soltanto sognato. Nell'edizione televisiva Eduardo sarà don Peppino, tabaccaio. Vincenzo De Pretore sarà Luca De Filippo, figlio di Eduardo. (Servizio alle pagine 18-19).

## ANCHE QUESTA E' MUSICA



Il flautista Severino Gazzelloni suona nella prima puntata della trasmissione

ore 21,45 nazionale

Anche questa è musica, ossia divagazioni tra spartiti e strumenti elettronici di Fabio Fabor, coordinate da Duilio Camurati e Gian Maria Tabarelli (scene di Enrico Tovaglieri è regia dello stesso Tabarelli), è la nuova trasmissione televisiva articolata in quattro puntate che si apre stasera sulla musica contemporanea. Il teatro totale, la scuola di musica elettronica del Conservatorio di Bologna con il titolare di cattedra, il maestro Felice Fugazza, sono i temi di partenza, un giusto preludio alle presentazioni e alle interviste con grossi personaggi, famosi non solo nelle varie discipline musicali ma che hanno lavorato con successo nel campo dell'avanguardia. Ascolteremo così il flautista Severino Gazzelloni, che non sarà accompagnato, come succede nella norma, da un clavicembalo, da un pianoforte o da un'orchestra, bensì dal synthesizer di Fabor. Seguirà anche un incontro con Luciano Berio, il fondatore e l'animatore, insieme con Bruno Maderna, dello Studio di Fonologia della RAI di Milano; ascolteremo inoltre brani per organo elettronico e le campane del Farsifal fatte con le Ondes Martenot, qualche battuta da una sinfonia di Messiaen (Turangalila) e avremo alcuni brevi incontri con Nino Sanzogni e con uno dei più noti compositori del nostro tempo: Karlheinz Stockhausen. (Servizio alle pagine 84-85).

## Per ora è solo un gioco Meglio giocarlo bene

Riservato alle mamme:

Il gioco, per ora, è la cosa più importante per la tua bambina. Ed è una cosa seria. Grazioli lavora per questo: per dare alla tua bambina più stimoli, più idee.

passsegino  
pieghevole VIP  
in vendita  
nei migliori negozi  
e nei grandi magazzini



**grazioli  
giocattoli**



tecnogiocattoli s.p.a.

"gong" in TV

## Cicciogó il passeggino "personale" di Cicciobello

PREZZI AL PUBBLICO  
Cicciogó L. 6.000  
Cicciobello L. 15.000



**SEBINO TOYS**



**BOCCA NON  
SOLLEVÒ**  
dal fiero pasto:  
usava super-polvere  
**orasis**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

## MIKE BONGIORNO PIGNOLO A QUOTA 3500

Questa sera in **INTERMEZZO**  
sul secondo programma  
il popolarissimo presentatore  
concluderà  
una favolosa corsa sulla neve  
con

**BOCCHINO SIGILLO NERO**  
la grappa delle alte vette

# TV 3 gennaio

## Nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Processo a Robespierre**  
di Angelo D'Alessandro e  
Furio Sampoli

Regia di Angelo D'Alessandro

Quinta ed ultima puntata  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**  
*Il sogno di Ben Turpin*  
Distribuzione: United Artists  
— **Stanlio e Ollio**  
*Uomini d'affari*  
con Stan Laurel, Oliver  
Hardy  
Produzione: Hal Roach

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ **BREAK**

### 13,30

## TELEGIORNALE

14-14,45 **SCUOLA APERTA**  
Settimanale di problemi educativi  
a cura di Vittorio De Luca

## 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed  
**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

## per i più piccini

17,15 **UNA MANO CARICA DI...**  
Un programma di Joanne e  
Michael Cole  
Regia di Michael Grafton-  
Robinson  
Produzione: Q3 Londra

### 17,30 HASHIMOTO

Il topino fantasma  
Disegno animato  
Prod.: Terrytoons

## la TV dei ragazzi

17,40 **CHITARRA E FAGOTTO**  
Spettacolo musicale condotto  
da Franco Cerri  
con la partecipazione di Pietro  
Buttarelli  
Testo di Carlo Bonazzi  
Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Guido Tosi

☐ **GONG**

### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Leningrado**  
Realizzazione di Antonio  
Menna  
Prima puntata

### 18,55 IL CONCERTO

Divertimento musicale  
con Julian Chagrin  
Regia di Claude Chagrin

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti  
Conversazione di Don Rinaldo  
Fabris  
Realizzazione di Laura Basile

☐ **TIC-TAC**

### SEGNALE ORARIO

## CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

☐ **ARCOBALENO**

**CHE TEMPO FA**

☐ **ARCOBALENO**

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

☐ **CAROSSELLO**

20,40 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello**  
in

## (DI NUOVO) TANTE SCUSE

Spettacolo musicale di Terzoli,  
Vaime e Vianello  
Orchestra diretta da Marcello  
De Martino  
Coreografie di Renato Greco  
Scene di Giorgio Aragno  
Costumi di Silvana Pantani  
Regia di Romolo Siena  
Quarta puntata

☐ **DOREMI'**

21,50 **A-Z: UN FATTO, COME  
E PERCHÉ**

a cura di Luigi Locatelli  
con la collaborazione di Paolo  
Bellucci  
conduce in studio Aldo Fallena  
Regia di Silvio Specchio

☐ **BREAK**

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**



Giulio Brogi è fra gli interpreti della « Città del sole » alle 21 sul Secondo

## 2 secondo

☐ **GONG**

### 19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barendson  
e Paolo Valenti

## TELEGIORNALE SPORT

☐ **TIC-TAC**

### 20 — PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPO- GUERRA

a cura di Luciano Chailly  
**Angelo Faccagnini**  
*Flou II*

per pianoforte, nastro magnetico  
e gruppi d'orchestra  
Solista Carla Weber-Bianchi

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta dall'autore  
Regia di Sandro Spina

☐ **ARCOBALENO**

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☐ **INTERMEZZO**

### 21 — PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV

## LA CITTA' DEL SOLE

Interpreti: Giulio Brogi, Daniel  
Sherrill, Umberto Spadaro,  
Riccardo Mangano, Bedi Moratti,  
Giancarlo Palermi, Ernesto Colli,  
Luigi Valentino

Regia di Gianni Amelio  
Produzione: Arsenal Cinematografica

☐ **DOREMI'**

### 22,30 LA SQUADRA DEI SOR- TILEGI

Vacanze su Venere

Telefilm - Regia di Claude  
Guillemot

Interpreti: Léo Campion,  
Marc Lamole, Jacques François,  
Jean-Claude Balard,  
Philippe Clay, Annie Dupe-  
rey, Gerard Lartigan, Badin,  
Jean-Louis Legoff, Claudie  
Lorenzi, Olga Valery  
Distribuzione: Pathé

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

### 19 — Entdeckungen auf fünf Kontinenten

— Im Wald der Vampire —  
Filmbereich aus Guyana  
Verleih: Intercevision

### 19,25 Das grosse Abenteuer

— Die schwarze Frucht —  
Fernsehfilm mit Ruby Dee,  
Brock Peters, Ossie Davis,  
Ethel Waters  
Produktion: CBS

20,10-20,30 Tagesschau

## SAPERE: Leningrado

ore 18,30 nazionale

Questo breve ciclo che si articola in due puntate è dedicato alla storia di una città: Leningrado, la Pietroburgo di ieri, per due secoli capitale della Russia, costruita nel 1703 per volontà dello zar Pietro I. La nascita di questa città può essere considerata la conseguenza diretta della volontà di europeizzazione che scosse la Russia di Pietro il grande e più tardi Caterina II. Il primo, spostando la capitale da Mosca a Pietroburgo, aveva voluto proiettare il Paese verso quell'Europa dalla quale la Russia era rimasta lontano. Caterina II, continuando l'opera dello zar Pietro, cercò di abbellire con ogni mezzo quella Pietroburgo che gli zar consideravano alla stregua di una « finestra aperta sull'Europa ». Più

tardi nel 1917, la città, che nel frattempo aveva cambiato nome da Pietroburgo in Pietrogrado, fu testimone del crollo della dinastia dei Romanoff, e dell'avvento della rivoluzione bolscevica guidata da Lenin. Quando quest'ultimo morì, nel 1924, la città venne ribattezzata Leningrado. Ma Leningrado doveva ritornare ancora una volta alla ribalta per un drammatico primato, 30 mesi di resistenza alle forze nazifasciste. Iniziato nell'estate del 1941 l'assedio di Leningrado è uno dei più memorabili che la storia ricordi. Memorabile per la durata, per l'entità delle forze civili e militari impegnate nella lotta, per l'imponenza dei mezzi offensivi, per le inaudite sofferenze degli assediati. Alla città venne conferito l'Ordine di Lenin e venne premiata con una medaglia, come città eroica.

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

In questa seconda domenica dopo Natale viene letta durante la Messa la prima pagina del Vangelo di Giovanni: l'inno al Verbo, la parola di Dio che diventa storia umana. Nel suo commento il biblista Rinaldo Fabrizi sottolinea come si tratti di una preghiera o meditazione della comunità cristiana che Giovanni ha posto in apertura del suo Vangelo, in quanto ne enuncia i grandi temi che poi

saranno sviluppati. Il Verbo, la parola di Dio, non è un'entità astratta ma una persona storica: Gesù Cristo, verso cui converge l'attesa dei popoli. Il Figlio unigenito è l'unico volto di Dio che noi conosciamo, il dono per eccellenza, il quale ci rivela la possibilità di un nuovo incontro con Dio e nuovi rapporti tra gli uomini.

Di fronte a questa Parola si richiede una decisione: accoglienza o rifiuto, la scelta della luce o delle tenebre.

## (DI NUOVO) TANTE SCUSE

ore 20,40 nazionale

Lo spettacolo musicale diretto da Romolo Siena con i testi firmati da Terzoli, Vaime e dallo stesso Vianello, è giunto al quarto appuntamento della sua nuova edizione. Il programma ripresenta la coppia Mondaini-Vianello nel collaudato schema dello scorso anno, cioè con le figure del suggeritore, del barman e del capocake per ricreare il clima di « dietro le quinte ». La puntata di questa sera concentrerà tutte le sue frecciate comiche sulla televisione. Infatti le scenette

sono puntate su alcuni tipici programmi e siparietti TV: uno è dedicato a Canzonissima, un altro al Carosello, un terzo alla rubrica Prossimamente. La puntata è particolarmente ricca, oltre alle scenette citate sono in programma sketches dedicati ad argomenti e personaggi disparati. Come di consueto Sandra Mondaini partecipa ad un balletto mentre Renato Greco si esibisce da solo in un quadro intitolato « Percussioni ». Partecipa, come sempre, con le sue canzoni, il gruppo dei Ricchi e Poveri. Ospite di turno della puntata è la cantante Iva Zanicchi.

## LA CITTA' DEL SOLE

ore 21 secondo

Realizzato nel 1972 per il servizio dei programmi sperimentali della TV, La città del sole è un film diretto da Gianni Amelio che ha dato frequenti collaborazioni a tale settore. Ha per interpreti Giulio Bogi, Daniel Sherrill, Umberto Spadaro, Riccardo Mangano, Bedi Moratti, Giancarlo Palermo, Ernesto Colli e Luigi Valentino. E' il racconto in chiave fantastica, ma fondato su precisi riscontri storici, di alcuni momenti della vita di Tommaso Campanella, l'autore del trattato il cui titolo è letteralmente ripreso dal nome dell'opera cinematografica. L'ambiente è il Meridione, il tempo quello degli inizi del 1600. In Calabria, pochi anni prima, un tentativo di ribellione al governo spagnolo ispirato dalla predicazione di Campanella è fallito; ora il filosofo è imprigionato nel Maschio Angioino assieme ad altri domenicani accusati del complotto. La fama della sua persona e il segno delle sue idee restano però vivissimi nelle campagne di Calabria, dove un giovane quindicenne e un frate dall'identità ignota si incontrano per caso e intraprendono in comune un lungo viaggio. La figura e la leggenda di Tommaso rivivono nell'immaginazione del ragazzo, che pure non l'ha mai conosciuto, e nelle parole del monaco misterioso. Il legame tra la vicenda di quest'ultimo e quella del filosofo si stringe sempre di più, a mano a mano che il viaggio procede, e fino al momento in cui, misteriosamente com'era comparso, il frate scompare. Chi era il frate? La domanda resta senza risposta, ma ciò, in fondo, non è molto importante: importanti, invece, sono le idee che il ragazzo ha assorbito da lui, e che sono destinate ad espandersi ulteriormente, ad esercitare influenze sempre più profonde sul mondo al quale erano destinate.

## LA SQUADRA DEI SORTILEGI-Vacanze su Venere

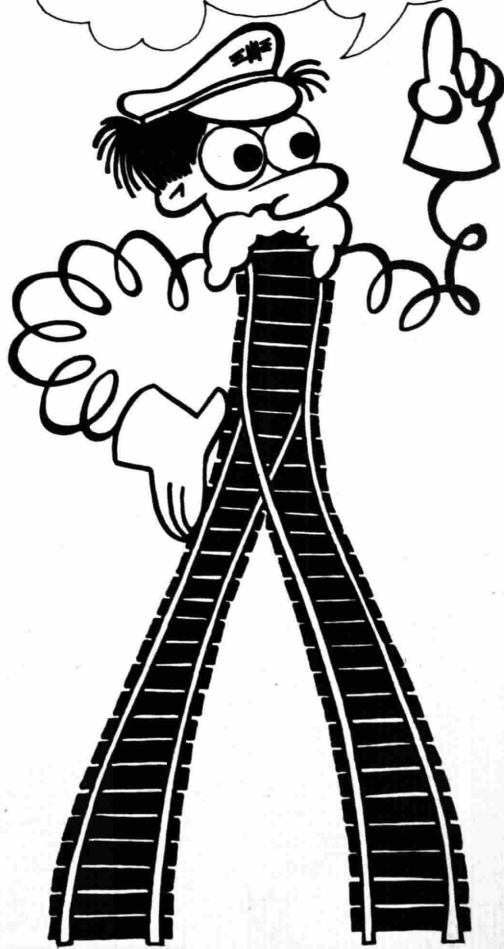
ore 22,30 secondo

La Squadra, che a Parigi si interessa di tutti quei casi particolari la cui soluzione è legata a problemi di magia e di scienze occulte, si occupa anche nel telefilm odierno di un problema abbastanza suggestivo. La polizia infatti cerca di acciuffare un noto truffatore che, dopo aver cambiato vari nomi, dirige un'agenzia di viaggi sotto il nome di Adonis Kerkerian. Il truffatore, approfittando dell'ingenuità degli appassionati di viaggi, organizza viaggi siderali, e in particolare diretti a Venere, facendosi dare un congruo anticipo. Una bella venusiana, inviata dalle sue compariote, che non vogliono il loro pianeta invaso dai rumori terrestri,

si reca alla polizia per protestare. Il caso viene quindi affidato all'ispettore Paumier, della Squadra dei Sortilegi. Paumier convince la bella venusiana a far finta di collaborare con Kerkerian per poterlo cogliere in flagrante e farlo così arrestare dalla polizia. Questi, entusiasta della bellezza e delle capacità lavorative della sua collaboratrice, non sospetta neppure lontanamente che si tratti di una vera venusiana, il quando Paumier la reca a trovarlo, mettendolo in imbarazzo con le sue disquisizioni su Venere, Kerkerian crede che sia soltanto un imbroglione, ancora più furbo di lui e cerca di prenderlo per socio. La regia è di Claude Guillemot e gli attori principali sono Léo Campion, Marc Lamole e Jacques François.

RAGAZZI,  
IO IL VOSTRO AMICO  
BINARIO, QUESTA SERA SARO'  
IN TELEVISIONE  
PER PARLARVI,  
PER MOSTRARVI, PER  
DIVERTIRVI CON I MERAVIGLIOSI  
TRENINI ELETTRICI LIMA...  
A CHE ORA?  
MA DIAMINE...  
ALLE 18,25 CIRCA  
SUL PROGRAMMA NAZIONALE.

**lima**  
TRENINI ELETTRICI





# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Rama

**LENTICCHIE IN UMIDO** (per 4 persone) — Tenete a bagno in acqua fredda per almeno 12 ore 400 gr. di lenticchie, le più sgolettate. In una casseruola possibilmente di terracotta fate rosolare un trito di 50 gr. di lardo, un trito di sedano, carota, cipolla e a piacere poco prezzemolo con 20 gr. di margarina RAMA, untevi le lenticchie e quando saranno insaporite aggiungete 250 gr. di pomodori pelati, sale, pepe, cipolla e lasciate cuocere molto lentamente per circa un'ora e mezzo versando di tanto in tanto del brodo caldo. Alla fine della cottura il sugo dovrà essere piuttosto ristretto. Potrete servire le lenticchie come contorno a zampone, cochinello oppure con involtini di carne di maiale.

**CAPPONE FARCITO** (per 8 persone) — Preparate un cappon di 2 kg. e mezzo per la cottura e delicatamente, per non romperlo, con un coltello a punta il petto dall'interno, poi lavatelo e asciugatelo bene.

Preparate il ripieno: tritate 200 gr. di polpa di vitello magro e 65 gr. di funghi secchi ammollati; tagliate a dadini 50 gr. di prosciutto crudo e 50 gr. di prosciutto cotto e in una terrina mescolateli con 50 gr. di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, 2 tuorli d'uovo, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato e un pizzico di moscata. Riempite il cappon con il ripieno, cucite l'apertura, coprite il petto con una fetta di lardo e legate il cappon. Fate dorare in 70 gr. di margarina RAMA da tutte le parti, spruzzatelo di marsala e quando questo sarà evaporato, unite qualche cucchiaino di brodo. Copritelo e lasciatelo cuocere lentamente per circa 1 ora e 1/2 bagnandolo ogni tanto con il sugo di cottura. Nel piatto da portata disponete il cappon tagliato a pezzi contornato da lattughe brasate e versatevi il sugo di cottura prima di servire.

**SOFFIATO AL LIQUORE** — In un tegame fate scogliere 50 gr. di margarina RAMA, aggiungete 30 gr. di farina mescolando continuamente con un cucchiaino di zucchero, lasciate imbiondire, poi versate 1/4 di litro di latte in una volta sola, lasciate bollire e salate. Togliete dal fuoco e aggiungete 3 cucchiaini di zucchero, 3 cucchiaini di liquore (Triple sec), 3 cucchiaini di fecola, 4 tuorli d'uovo uno alla volta, mescolando sempre; infine 4 albumi montati a neve fermissima con sale e limone. Ungete con RAMA uno stampo alto, copreatelo di zucchero togliendolo il superfluo, versatevi il composto e fate cuocere in forno caldo per 20 minuti circa. Servite immediatamente.

**CREMA AL RIUM** — Sbatte-te a lungo 100 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente e 100 gr. di zucchero fino a renderla massiccia spumosa. Aggiungete 4 tuorli d'uovo uno a uno e infine unte un bicchierino e mezzo di rum poco alla volta amalgamando il tutto. Lasciate riposare qualche minuto poi unite 1 albumo montato a neve fermissima e un cucchiaino, sbattendolo velocemente.

**LASAGNE DEL GHOTONE** — Fate cuocere 400 gr. di lasagne (pasta larga) in acqua bollente salata con l'aggiunta di un pezzetto di margarina RAMA, poi scolatela, mettetela in un tegame e tritate 100 gr. di prosciutto cotto e mescolatelo con 50 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente, due uova, sale e pepe. Condite le lasagne con questo composto e mettele per qualche minuto su fuoco basso oppure preferibilmente di stufate un po' in stampo o profila una, copreatela di pangrattato e foccia di RAMA e mettetela in forno caldo per 15-20 minuti.

L.B.

Questo simbolo **X** indica i programmi a colori sistema PAL  
Questo simbolo **☆** indica i programmi a colori sistema SECAM

	<b>domenica</b> 28 dicembre	<b>lunedì</b> 29 dicembre	<b>martedì</b> 30 dicembre
<b>capodistria</b>	19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 19,55 ZIG-ZAG X 20 — CANALE 27 I programmi della settimana 20,15 SCACCO ALLA MAFIA X Film con Pierpaolo Capponi e Maria Pia Conti Regia di Warren Kiefer Sbarcata all'aeroporto di Fiumicino, una giovane morfinomane, Susan, dovrebbe consegnare della droga a due mafiosi. All'aeroporto c'è pure la polizia per sorprenderla con le mani nel sacco. La ragazza riesce invece a consegnare la droga alla sua complice Kiki. L'organizzazione a cui è stata sottratta la droga invia, da New York in Italia, un suo uomo. Dall'America giunge anche un agente con l'incarico di neutralizzare l'organizzazione. 21,45 TELESPORT - PALLACANESTRO Sloppie: Rabotnicki-Partizan	19,40 ALLA CONQUISTA DEL KANG-BACEN: MAKALU X Seconda parte 20,15 TELEGIORNALE 20,30 CINE NOTES X 21,20 Le evasioni celebri IL CONDOTTIERO BARTOLOMEO COLLEONE Scegnimento televisivo con Carlo Cattaneo e Maria Pia Nardon - Regia di Lionello De Felice Condotto, uno dei più grandi del suo tempo, formatosi sotto Braccio da Montone, crede che la Serenissima, della quale fu servitore fedele per molti anni, non sappia valutarlo adeguatamente e perciò offre i suoi servizi alla Corte di Milano al duca Filippo Maria Visconti. 22,10 UN MILIONE DI DISCHI X Spettacolo musicale (III parte)	19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 20,10 ZIG-ZAG X 20,15 TELEGIORNALE 20,30 LA RAGAZZA IN VETRINA Film con Marina Vlady, Lino Ventura, Magali Noël e Bernard Fresson Regia di Luciano Emmer Dopo essersi salvato miracolosamente in una miniera olandese, l'emigrante italiano Vincenzo fa ritorno a casa, ma prima si ferma ad Amsterdam dal suo amico Federico. Questi frequenta le ragazze in vetrina e in particolare Corry. Cercando una ragazza per sé Vincenzo incappa in Elis e tra loro nasce qualcosa di più che una comune e semplice relazione. Così Vincenzo decide di ritornare alla miniera per stare accanto ad Elis. 22 — VIAGGIO DEL FUTURO Documentario
	Tutte le trasmissioni a colori ☆	Tutte le trasmissioni a colori ☆	Tutte le trasmissioni a colori ☆
	9,30 NOTIZIARIO - LA PANTERA ROSA (10° puntata) - Concerto 12 — L'80° ANNIVERSARIO DEL CINEMA Prima parte 13 — TELEGIORNALE 13,45 L'80° ANNIVERSARIO DEL CINEMA Seconda parte 18,30 TELEGIORNALE SPORT 19,18 SYSTEME 2 Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Dufourt Orchestra di Raymond Lefèvre 20 — TELEGIORNALE 20,30 SYSTEME 2 21,40 LE MECANO DE LA GENERAL Un film di Buster Keaton e Clyde Bruckman 23,25 TELEGIORNALE 23,25 ASTRALEMENT VOTRE	14,30 NOTIZIE FLASH 14,35 AJOURD'HUI MADAME 15,30 L'HOMME AUX GRENADES - Telefilm serie Gli Incurabili - 16,20 I POMERIGGI DI - ANTENNE 2 - Giochi, riviste - Il giornale dei giornali e dei libri - Incontri a richiesta - La Francia e i suoi capolavori 17,30 FINESTRA SU... 18,30 TELEGIORNALE 18,42 LE PALMARES DES ENFANTS 18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE 19,44 C'È UN TRUCCO - Gioco 20 — TELEGIORNALE 20,20 TOM E JERRY 20,30 IL GIRO DEL MONDO Documentario - Prima puntata 22 — LA TETE ET LES JAMBES Trasmissione di Pierre Bellemar 23,15 TELEGIORNALE 23,25 ASTRALEMENT VOTRE	9,30 NOTIZIARIO - LA PANTERA ROSA (11°) - Concerto - Notiziario - Un bimbo fra tanti altri - Avvenimenti del 1975 14,30 NOTIZIE FLASH 14,40 AJOURD'HUI MADAME 15,30 LE BROCANTEUR - Telefilm 16,30 I POMERIGGI DI - ANTENNE 2 - 17,30 FINESTRA SU... 18 — I POMERIGGI DI - ANTENNE 2 - 18,15 TENDRE BESTIAIRE 18,30 TELEGIORNALE 18,42 LE PALMARES DES ENFANTS 18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE 19,44 C'È UN TRUCCO - Gioco 20 — TELEGIORNALE 20,20 D'ACCORDO PAS D'ACCORD 20,25 TOM E JERRY 20,30 IL GIRO DEL MONDO - 2° puntata 21 — TO BOX OR NOT TO BOX - Varietà 22,15 TELEGIORNALE 23,25 ASTRALEMENT VOTRE
	20 — RINTINTIN: «Squillo di tromba» 20,25 I PRONIPOTI: «Realtà e fantasia» 20,50 GIAMAICA Film - Regia di Lewis R. Foster con Ray Milland, Arlene Dahl La famiglia Dilling, composta dalla vecchia madre e dai due figlioli adulti, Ilda e Todd, vive a villa «Alta», in Giamaica. La tenuta apparteneva a un loro antenato, John Dilling, che l'aveva messa in vendita; ma i documenti relativi sono scomparsi in fondo al mare con lo stesso John. Montague, trovando discendenti del presunto acquirente della tenuta, Jenny e Robert e li persuade a fare ricerche per riscoprire i documenti relativi. Mentre si susseguono le immersioni affidate al capitano Peter, accade che una mattina viene riscoperto il cadavere di Robert e Jenny per poi non muore affatto. Si sospetta un piano criminoso, attribuito a Dilling e a Peter.	20 — HITCHCOCK 20,50 TERRA NERA - Film Regia di Albert S. Rogell con John Wayne, Martha Scott Cathy Allena ha scritto un libro sull'emancipazione della donna, che provoca indignazione nella città. Decide quindi di trasferirsi altrove e in viaggio fa la conoscenza d'un ricco speculatore, Hunk Gardner, e d'un cowboy, Dan Somers. I due mostrano interesse per Cathy, la quale preferisce Hunk. Costui vorrebbe prendere in affitto per pochi soldi un territorio indiano ricco di petrolio; ma Dan mette in guardia gli indiani, che finiscono per diffidare a Dan stesso l'affitto del territorio. I due vanno a Washington per assicurarsi la concessione. Il presidente preferisce le risposte di Dan, più reali verso gli indiani. Dan inizia con gran lena i lavori mentre Hunk cerca di ostacolarlo, ma non ci riuscirà.	20 — CRISIS «La fine del grande Mike» 20,50 IL VAGABONDO DELL'ISOLA Film Regia di Mario Bonnard con Elsa Lanchester, Charles Laughton In un'isola dei mari del Sud, un vagabondo ubriaco scoperto, scandalizza il pastore protestante e la sorella di lui. I due ottengono che il vagabondo sia relegato in un isolotto vicino. Intanto scoppia un'epidemia di tifo e, in mancanza di migliori assistenti, il pastore — che è anche medico — invita il vagabondo ad aiutarlo. Ammalatosi il pastore e la sorella di lui anche essa laureata in medicina, che affronta l'epidemia, assistita dall'altro. Costui a poco a poco si affeziona al lavoro e anche alla dottoressa che sposerà.
<b>francia</b>	13,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X 13,35 TELERAMA X Settimanale del Telegiornale 14 — AMICHEVOLMENTE X Colloqui della domenica 15 — IL MONDO DEL CANGURO X Documentario 15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Norvegia - Cronaca diretta 17,30 TELEGIORNALE - 2° edizione X 17,35 DOMENICA SPORT - Primi risultati 17,40 LA BELLETA' Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra — ROMEO E GIULIETTA — ALLA FINE DI NOVEMBRE Telefilm prodotto dalla Televisione cecoslovacca - Regia di Jaroslav Balík 19,05 PIACERE DELLA MUSICA Franz Liszt: Concerto in mi bem. magg. per pf. e orch. - Solista Diana Weekes Orchestra della Suisse Romande diretta da Hans Zanotelli 19,30 TELEGIORNALE - 3° edizione X 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE 19,50 PROPOSTE PER LEI 20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Documentario di Tadeáš Jín 20,45 TELEGIORNALE - 4° edizione X 21 — L'ULTIMO DEI MOHICANI X del romanzo di J. Fenimore Cooper Scegnimento di Harry Green Interpreti: Kenneth Ives, Andrew Crawford, Tim Goodman, Patricia Haynard, Joanna David, John Abineri - Regia di David Maloney - 2° puntata 22 — LA DOMENICA SPORTIVA 22,20-23,30 TELEGIORNALE - 5° edizione X	15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Finlandia-Norvegia 17,30 JAZZ CLUB X «Sonny Rollins» al Festival di Montreux - 2° parte 18 — Per i bambini LA SCUOLA DEI CLOWN X Disegno animato GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo MUNGENDO LE MUCCHE X XV episodio della serie «Barbapapa» 18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X Corso di lingua spagnola - 14° lezione TV-SPOT 19,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT 19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT 20,15 DUE TESTE DURE X - Telefilm, della serie «L'allenatore Wulff» TV-SPOT 20,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X 21 — ENCICLOPEDIA TV X America: La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di All-star Cooke - 2. La «Nuova Terra» Regia di Michael Giff 21,50 APOLLON MUSAGETE X Balletto - Musica di Igor Stravinskij con Paolo Bortoluzzi, Heidrun Schwarz, Maina Gielgud, Eva Evdokimova, Katia Dubois, Trudi Campbell, Margrit Rost Kölner Rundfunk-Symphonieorchester diretta da Zdenek Macal 22,25 TELEGIORNALE - 3° edizione X 22,35-23,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Svizzera Cronaca differita parziale	11,55-15 In Eurovisione da Oberstdorf (Germania) SCI; SALTO X Cronaca diretta 15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Norvegia-Cecoslovacchia Cronaca diretta 17,30 JAZZ CLUB X «Sonny Rollins» al Festival di Montreux - 3° parte 18 — Per i giovani: ORA G GENIUS in «Grandi inventori» 2. Johannes Gensfleisch chiamato Gutenberg - Regia di Tony Flatt 18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X A cura di Carlo Pozzi TV-SPOT 19,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT 19,45 CHI E' DI SCENA Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Fornì TV-SPOT 20,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT 20,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X 21 — RIUSCIANO I NOSTRI EROI A RITROVARE L'AMICO MISTERIOSAMENTE SCOMPARSO IN AFRICA? X Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi, Bernard Blier, Nino Manfredi, Manuel Zarzo, José María Mendoza, Franca Bettoia, Erika Blanc Regia di Ettore Scola 23 — TELEGIORNALE - 3° edizione X 23,10-24 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Svizzera-Finlandia Cronaca differita parziale
	20 — RINTINTIN: «Squillo di tromba» 20,25 I PRONIPOTI: «Realtà e fantasia» 20,50 GIAMAICA Film - Regia di Lewis R. Foster con Ray Milland, Arlene Dahl La famiglia Dilling, composta dalla vecchia madre e dai due figlioli adulti, Ilda e Todd, vive a villa «Alta», in Giamaica. La tenuta apparteneva a un loro antenato, John Dilling, che l'aveva messa in vendita; ma i documenti relativi sono scomparsi in fondo al mare con lo stesso John. Montague, trovando discendenti del presunto acquirente della tenuta, Jenny e Robert e li persuade a fare ricerche per riscoprire i documenti relativi. Mentre si susseguono le immersioni affidate al capitano Peter, accade che una mattina viene riscoperto il cadavere di Robert e Jenny per poi non muore affatto. Si sospetta un piano criminoso, attribuito a Dilling e a Peter.	20 — HITCHCOCK 20,50 TERRA NERA - Film Regia di Albert S. Rogell con John Wayne, Martha Scott Cathy Allena ha scritto un libro sull'emancipazione della donna, che provoca indignazione nella città. Decide quindi di trasferirsi altrove e in viaggio fa la conoscenza d'un ricco speculatore, Hunk Gardner, e d'un cowboy, Dan Somers. I due mostrano interesse per Cathy, la quale preferisce Hunk. Costui vorrebbe prendere in affitto per pochi soldi un territorio indiano ricco di petrolio; ma Dan mette in guardia gli indiani, che finiscono per diffidare a Dan stesso l'affitto del territorio. I due vanno a Washington per assicurarsi la concessione. Il presidente preferisce le risposte di Dan, più reali verso gli indiani. Dan inizia con gran lena i lavori mentre Hunk cerca di ostacolarlo, ma non ci riuscirà.	20 — CRISIS «La fine del grande Mike» 20,50 IL VAGABONDO DELL'ISOLA Film Regia di Mario Bonnard con Elsa Lanchester, Charles Laughton In un'isola dei mari del Sud, un vagabondo ubriaco scoperto, scandalizza il pastore protestante e la sorella di lui. I due ottengono che il vagabondo sia relegato in un isolotto vicino. Intanto scoppia un'epidemia di tifo e, in mancanza di migliori assistenti, il pastore — che è anche medico — invita il vagabondo ad aiutarlo. Ammalatosi il pastore e la sorella di lui anche essa laureata in medicina, che affronta l'epidemia, assistita dall'altro. Costui a poco a poco si affeziona al lavoro e anche alla dottoressa che sposerà.
	13,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X 13,35 TELERAMA X Settimanale del Telegiornale 14 — AMICHEVOLMENTE X Colloqui della domenica 15 — IL MONDO DEL CANGURO X Documentario 15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Norvegia - Cronaca diretta 17,30 TELEGIORNALE - 2° edizione X 17,35 DOMENICA SPORT - Primi risultati 17,40 LA BELLETA' Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra — ROMEO E GIULIETTA — ALLA FINE DI NOVEMBRE Telefilm prodotto dalla Televisione cecoslovacca - Regia di Jaroslav Balík 19,05 PIACERE DELLA MUSICA Franz Liszt: Concerto in mi bem. magg. per pf. e orch. - Solista Diana Weekes Orchestra della Suisse Romande diretta da Hans Zanotelli 19,30 TELEGIORNALE - 3° edizione X 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE 19,50 PROPOSTE PER LEI 20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Documentario di Tadeáš Jín 20,45 TELEGIORNALE - 4° edizione X 21 — L'ULTIMO DEI MOHICANI X del romanzo di J. Fenimore Cooper Scegnimento di Harry Green Interpreti: Kenneth Ives, Andrew Crawford, Tim Goodman, Patricia Haynard, Joanna David, John Abineri - Regia di David Maloney - 2° puntata 22 — LA DOMENICA SPORTIVA 22,20-23,30 TELEGIORNALE - 5° edizione X	15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Finlandia-Norvegia 17,30 JAZZ CLUB X «Sonny Rollins» al Festival di Montreux - 2° parte 18 — Per i bambini LA SCUOLA DEI CLOWN X Disegno animato GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo MUNGENDO LE MUCCHE X XV episodio della serie «Barbapapa» 18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X Corso di lingua spagnola - 14° lezione TV-SPOT 19,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT 19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT 20,15 DUE TESTE DURE X - Telefilm, della serie «L'allenatore Wulff» TV-SPOT 20,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X 21 — ENCICLOPEDIA TV X America: La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di All-star Cooke - 2. La «Nuova Terra» Regia di Michael Giff 21,50 APOLLON MUSAGETE X Balletto - Musica di Igor Stravinskij con Paolo Bortoluzzi, Heidrun Schwarz, Maina Gielgud, Eva Evdokimova, Katia Dubois, Trudi Campbell, Margrit Rost Kölner Rundfunk-Symphonieorchester diretta da Zdenek Macal 22,25 TELEGIORNALE - 3° edizione X 22,35-23,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Svizzera Cronaca differita parziale	11,55-15 In Eurovisione da Oberstdorf (Germania) SCI; SALTO X Cronaca diretta 15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Norvegia-Cecoslovacchia Cronaca diretta 17,30 JAZZ CLUB X «Sonny Rollins» al Festival di Montreux - 3° parte 18 — Per i giovani: ORA G GENIUS in «Grandi inventori» 2. Johannes Gensfleisch chiamato Gutenberg - Regia di Tony Flatt 18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X A cura di Carlo Pozzi TV-SPOT 19,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT 19,45 CHI E' DI SCENA Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Fornì TV-SPOT 20,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT 20,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X 21 — RIUSCIANO I NOSTRI EROI A RITROVARE L'AMICO MISTERIOSAMENTE SCOMPARSO IN AFRICA? X Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi, Bernard Blier, Nino Manfredi, Manuel Zarzo, José María Mendoza, Franca Bettoia, Erika Blanc Regia di Ettore Scola 23 — TELEGIORNALE - 3° edizione X 23,10-24 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Svizzera-Finlandia Cronaca differita parziale
	20 — RINTINTIN: «Squillo di tromba» 20,25 I PRONIPOTI: «Realtà e fantasia» 20,50 GIAMAICA Film - Regia di Lewis R. Foster con Ray Milland, Arlene Dahl La famiglia Dilling, composta dalla vecchia madre e dai due figlioli adulti, Ilda e Todd, vive a villa «Alta», in Giamaica. La tenuta apparteneva a un loro antenato, John Dilling, che l'aveva messa in vendita; ma i documenti relativi sono scomparsi in fondo al mare con lo stesso John. Montague, trovando discendenti del presunto acquirente della tenuta, Jenny e Robert e li persuade a fare ricerche per riscoprire i documenti relativi. Mentre si susseguono le immersioni affidate al capitano Peter, accade che una mattina viene riscoperto il cadavere di Robert e Jenny per poi non muore affatto. Si sospetta un piano criminoso, attribuito a Dilling e a Peter.	20 — HITCHCOCK 20,50 TERRA NERA - Film Regia di Albert S. Rogell con John Wayne, Martha Scott Cathy Allena ha scritto un libro sull'emancipazione della donna, che provoca indignazione nella città. Decide quindi di trasferirsi altrove e in viaggio fa la conoscenza d'un ricco speculatore, Hunk Gardner, e d'un cowboy, Dan Somers. I due mostrano interesse per Cathy, la quale preferisce Hunk. Costui vorrebbe prendere in affitto per pochi soldi un territorio indiano ricco di petrolio; ma Dan mette in guardia gli indiani, che finiscono per diffidare a Dan stesso l'affitto del territorio. I due vanno a Washington per assicurarsi la concessione. Il presidente preferisce le risposte di Dan, più reali verso gli indiani. Dan inizia con gran lena i lavori mentre Hunk cerca di ostacolarlo, ma non ci riuscirà.	20 — CRISIS «La fine del grande Mike» 20,50 IL VAGABONDO DELL'ISOLA Film Regia di Mario Bonnard con Elsa Lanchester, Charles Laughton In un'isola dei mari del Sud, un vagabondo ubriaco scoperto, scandalizza il pastore protestante e la sorella di lui. I due ottengono che il vagabondo sia relegato in un isolotto vicino. Intanto scoppia un'epidemia di tifo e, in mancanza di migliori assistenti, il pastore — che è anche medico — invita il vagabondo ad aiutarlo. Ammalatosi il pastore e la sorella di lui anche essa laureata in medicina, che affronta l'epidemia, assistita dall'altro. Costui a poco a poco si affeziona al lavoro e anche alla dottoressa che sposerà.
<b>montecarlo</b>	13,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X 13,35 TELERAMA X Settimanale del Telegiornale 14 — AMICHEVOLMENTE X Colloqui della domenica 15 — IL MONDO DEL CANGURO X Documentario 15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Norvegia - Cronaca diretta 17,30 TELEGIORNALE - 2° edizione X 17,35 DOMENICA SPORT - Primi risultati 17,40 LA BELLETA' Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra — ROMEO E GIULIETTA — ALLA FINE DI NOVEMBRE Telefilm prodotto dalla Televisione cecoslovacca - Regia di Jaroslav Balík 19,05 PIACERE DELLA MUSICA Franz Liszt: Concerto in mi bem. magg. per pf. e orch. - Solista Diana Weekes Orchestra della Suisse Romande diretta da Hans Zanotelli 19,30 TELEGIORNALE - 3° edizione X 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE 19,50 PROPOSTE PER LEI 20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Documentario di Tadeáš Jín 20,45 TELEGIORNALE - 4° edizione X 21 — L'ULTIMO DEI MOHICANI X del romanzo di J. Fenimore Cooper Scegnimento di Harry Green Interpreti: Kenneth Ives, Andrew Crawford, Tim Goodman, Patricia Haynard, Joanna David, John Abineri - Regia di David Maloney - 2° puntata 22 — LA DOMENICA SPORTIVA 22,20-23,30 TELEGIORNALE - 5° edizione X	15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Finlandia-Norvegia 17,30 JAZZ CLUB X «Sonny Rollins» al Festival di Montreux - 2° parte 18 — Per i bambini LA SCUOLA DEI CLOWN X Disegno animato GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo MUNGENDO LE MUCCHE X XV episodio della serie «Barbapapa» 18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X Corso di lingua spagnola - 14° lezione TV-SPOT 19,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT 19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT 20,15 DUE TESTE DURE X - Telefilm, della serie «L'allenatore Wulff» TV-SPOT 20,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X 21 — ENCICLOPEDIA TV X America: La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di All-star Cooke - 2. La «Nuova Terra» Regia di Michael Giff 21,50 APOLLON MUSAGETE X Balletto - Musica di Igor Stravinskij con Paolo Bortoluzzi, Heidrun Schwarz, Maina Gielgud, Eva Evdokimova, Katia Dubois, Trudi Campbell, Margrit Rost Kölner Rundfunk-Symphonieorchester diretta da Zdenek Macal 22,25 TELEGIORNALE - 3° edizione X 22,35-23,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Svizzera Cronaca differita parziale	11,55-15 In Eurovisione da Oberstdorf (Germania) SCI; SALTO X Cronaca diretta 15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Norvegia-Cecoslovacchia Cronaca diretta 17,30 JAZZ CLUB X «Sonny Rollins» al Festival di Montreux - 3° parte 18 — Per i giovani: ORA G GENIUS in «Grandi inventori» 2. Johannes Gensfleisch chiamato Gutenberg - Regia di Tony Flatt 18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X A cura di Carlo Pozzi TV-SPOT 19,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT 19,45 CHI E' DI SCENA Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Fornì TV-SPOT 20,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT 20,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X 21 — RIUSCIANO I NOSTRI EROI A RITROVARE L'AMICO MISTERIOSAMENTE SCOMPARSO IN AFRICA? X Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi, Bernard Blier, Nino Manfredi, Manuel Zarzo, José María Mendoza, Franca Bettoia, Erika Blanc Regia di Ettore Scola 23 — TELEGIORNALE - 3° edizione X 23,10-24 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Svizzera-Finlandia Cronaca differita parziale
	20 — RINTINTIN: «Squillo di tromba» 20,25 I PRONIPOTI: «Realtà e fantasia» 20,50 GIAMAICA Film - Regia di Lewis R. Foster con Ray Milland, Arlene Dahl La famiglia Dilling, composta dalla vecchia madre e dai due figlioli adulti, Ilda e Todd, vive a villa «Alta», in Giamaica. La tenuta apparteneva a un loro antenato, John Dilling, che l'aveva messa in vendita; ma i documenti relativi sono scomparsi in fondo al mare con lo stesso John. Montague, trovando discendenti del presunto acquirente della tenuta, Jenny e Robert e li persuade a fare ricerche per riscoprire i documenti relativi. Mentre si susseguono le immersioni affidate al capitano Peter, accade che una mattina viene riscoperto il cadavere di Robert e Jenny per poi non muore affatto. Si sospetta un piano criminoso, attribuito a Dilling e a Peter.	20 — HITCHCOCK 20,50 TERRA NERA - Film Regia di Albert S. Rogell con John Wayne, Martha Scott Cathy Allena ha scritto un libro sull'emancipazione della donna, che provoca indignazione nella città. Decide quindi di trasferirsi altrove e in viaggio fa la conoscenza d'un ricco speculatore, Hunk Gardner, e d'un cowboy, Dan Somers. I due mostrano interesse per Cathy, la quale preferisce Hunk. Costui vorrebbe prendere in affitto per pochi soldi un territorio indiano ricco di petrolio; ma Dan mette in guardia gli indiani, che finiscono per diffidare a Dan stesso l'affitto del territorio. I due vanno a Washington per assicurarsi la concessione. Il presidente preferisce le risposte di Dan, più reali verso gli indiani. Dan inizia con gran lena i lavori mentre Hunk cerca di ostacolarlo, ma non ci riuscirà.	20 — CRISIS «La fine del grande Mike» 20,50 IL VAGABONDO DELL'ISOLA Film Regia di Mario Bonnard con Elsa Lanchester, Charles Laughton In un'isola dei mari del Sud, un vagabondo ubriaco scoperto, scandalizza il pastore protestante e la sorella di lui. I due ottengono che il vagabondo sia relegato in un isolotto vicino. Intanto scoppia un'epidemia di tifo e, in mancanza di migliori assistenti, il pastore — che è anche medico — invita il vagabondo ad aiutarlo. Ammalatosi il pastore e la sorella di lui anche essa laureata in medicina, che affronta l'epidemia, assistita dall'altro. Costui a poco a poco si affeziona al lavoro e anche alla dottoressa che sposerà.
<b>svizzera</b>	13,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X 13,35 TELERAMA X Settimanale del Telegiornale 14 — AMICHEVOLMENTE X Colloqui della domenica 15 — IL MONDO DEL CANGURO X Documentario 15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Norvegia - Cronaca diretta 17,30 TELEGIORNALE - 2° edizione X 17,35 DOMENICA SPORT - Primi risultati 17,40 LA BELLETA' Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra — ROMEO E GIULIETTA — ALLA FINE DI NOVEMBRE Telefilm prodotto dalla Televisione cecoslovacca - Regia di Jaroslav Balík 19,05 PIACERE DELLA MUSICA Franz Liszt: Concerto in mi bem. magg. per pf. e orch. - Solista Diana Weekes Orchestra della Suisse Romande diretta da Hans Zanotelli 19,30 TELEGIORNALE - 3° edizione X 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE 19,50 PROPOSTE PER LEI 20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Documentario di Tadeáš Jín 20,45 TELEGIORNALE - 4° edizione X 21 — L'ULTIMO DEI MOHICANI X del romanzo di J. Fenimore Cooper Scegnimento di Harry Green Interpreti: Kenneth Ives, Andrew Crawford, Tim Goodman, Patricia Haynard, Joanna David, John Abineri - Regia di David Maloney - 2° puntata 22 — LA DOMENICA SPORTIVA 22,20-23,30 TELEGIORNALE - 5° edizione X	15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Finlandia-Norvegia 17,30 JAZZ CLUB X «Sonny Rollins» al Festival di Montreux - 2° parte 18 — Per i bambini LA SCUOLA DEI CLOWN X Disegno animato GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo MUNGENDO LE MUCCHE X XV episodio della serie «Barbapapa» 18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X Corso di lingua spagnola - 14° lezione TV-SPOT 19,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT 19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT 20,15 DUE TESTE DURE X - Telefilm, della serie «L'allenatore Wulff» TV-SPOT 20,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X 21 — ENCICLOPEDIA TV X America: La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di All-star Cooke - 2. La «Nuova Terra» Regia di Michael Giff 21,50 APOLLON MUSAGETE X Balletto - Musica di Igor Stravinskij con Paolo Bortoluzzi, Heidrun Schwarz, Maina Gielgud, Eva Evdokimova, Katia Dubois, Trudi Campbell, Margrit Rost Kölner Rundfunk-Symphonieorchester diretta da Zdenek Macal 22,25 TELEGIORNALE - 3° edizione X 22,35-23,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Svizzera Cronaca differita parziale	11,55-15 In Eurovisione da Oberstdorf (Germania) SCI; SALTO X Cronaca diretta 15,30 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Norvegia-Cecoslovacchia Cronaca diretta 17,30 JAZZ CLUB X «Sonny Rollins» al Festival di Montreux - 3° parte 18 — Per i giovani: ORA G GENIUS in «Grandi inventori» 2. Johannes Gensfleisch chiamato Gutenberg - Regia di Tony Flatt 18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X A cura di Carlo Pozzi TV-SPOT 19,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X TV-SPOT 19,45 CHI E' DI SCENA Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Fornì TV-SPOT 20,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT 20,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X 21 — RIUSCIANO I NOSTRI EROI A RITROVARE L'AMICO MISTERIOSAMENTE SCOMPARSO IN AFRICA? X Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi, Bernard Blier, Nino Manfredi, Manuel Zarzo, José María Mendoza, Franca Bettoia, Erika Blanc Regia di Ettore Scola 23 — TELEGIORNALE - 3° edizione X 23,10-24 Da Davos DISCO SU GIACCIO: COPPA SPENGLER X Svizzera-Finlandia Cronaca differita parziale
	20 — RINTINTIN: «Squillo di tromba» 20,25 I PRONIPOTI: «Realtà e fantasia» 20,50 GIAMAICA Film - Regia di Lewis R. Foster con Ray Milland, Arlene Dahl La famiglia Dilling, composta dalla vecchia madre e dai due figlioli adulti, Ilda e Todd, vive a villa «Alta», in Giamaica. La tenuta apparteneva a un loro antenato, John Dilling, che l'aveva messa in vendita; ma i documenti relativi sono scomparsi in fondo al mare con lo stesso John. Montague, trovando discendenti del presunto acquirente della tenuta, Jenny e Robert e li persuade a fare ricerche per riscoprire i documenti relativi. Mentre si susseguono le immersioni affidate al capitano Peter, accade che una mattina viene riscoperto il cadavere di Robert e Jenny per poi non muore affatto. Si sospetta un piano criminoso, attribuito a Dilling e a Peter.	20 — HITCHCOCK 20,50 TERRA NERA - Film Regia di Albert S. Rogell con John Wayne, Martha Scott Cathy Allena ha scritto un libro sull'emancipazione della donna, che provoca indignazione nella città. Decide quindi di trasferirsi altrove e in viaggio fa la conoscenza d'un ricco speculatore, Hunk Gardner, e d'un cowboy, Dan Somers. I due mostrano interesse per Cathy, la quale preferisce Hunk. Costui vorrebbe prendere in affitto per pochi soldi un territorio indiano ricco di petrolio; ma Dan mette in guardia gli indiani, che finiscono per diffidare a Dan stesso l'affitto del territorio. I due vanno a Washington per assicurarsi la concessione. Il presidente preferisce le risposte di Dan, più reali verso gli indiani. Dan inizia con gran lena i lavori mentre Hunk cerca di ostacolarlo, ma non ci riuscirà.	20 — CRISIS «La fine del grande Mike» 20,50 IL VAGABONDO DELL'ISOLA Film Regia di Mario Bonnard con Elsa Lanchester, Charles Laughton In un'isola dei mari del Sud, un vagabondo ubriaco scoperto, scandalizza il pastore protestante e la sorella di lui. I due ottengono che il vagabondo sia relegato in un isolotto vicino. Intanto scoppia un'epidemia di tifo e, in mancanza di migliori assistenti, il pastore — che è anche medico — invita il vagabondo ad aiutarlo. Ammalatosi il pastore e la sorella di lui anche essa laureata in medicina, che affronta l'epidemia, assistita dall'altro. Costui a poco a poco si affeziona al lavoro e anche alla dottoressa che sposerà.

# TV dell'estero

<b>mercoledì</b> 31 dicembre	<b>giovedì</b> 1° gennaio 1976	<b>venerdì</b> 2 gennaio	<b>sabato</b> 3 gennaio	
<p><b>18,30 CIAO RAGAZZI X</b> Spettacolo musicale</p> <p><b>18,45 L'ACCIARINO MAGICO X</b> La famosa fiaba di Andersen Lungometraggio</p> <p><b>20,30 MEZZ'ORA CON IL COMPLESSO HOMO SAPIENS</b></p> <p><b>21 - PORTO FRANCO X</b> Spettacolo vario e musicale</p> <p><b>21,45 SEI RAGAZZE A POPPA FAN RIZ-ZAR LA PRUA X</b> Film - con Gardner Mc Kay e Fred Clark Regia di Richard L. Bare</p> <p><b>23,15 JACK PARNEL SPECIAL X</b> Spettacolo musicale</p> <p><b>24 - AUGURI DI CAPODANNO X</b></p>	<p><b>0,03 Da Wiesbaden</b> <b>PROGRAMMA DI CAPODANNO X</b> Serata danzante in collegamento Euro-visione</p> <p><b>12,15 CONCERTO DI CAPODANNO X</b> In Eurovisione da Vienna</p> <p><b>13,25 SALTO CON GLI SCI X</b> In Eurovisione da Garmisch</p> <p><b>19,30 CIAO RAGAZZI X</b> Spettacolo musicale</p> <p><b>20,10 ZIG-ZAG X</b> Prima parte</p> <p><b>20,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20,30 IL FIGLIO DI ZORRO X</b> Film con Robert Widemarch e Silliam Berber Regia di Franck C. Carol</p> <p><b>22 - ZIG-ZAG X</b> Seconda parte</p> <p><b>22,03 L'AUTOMOBILE VISTA DAL CINEMA</b></p> <p><b>22,20 CINENOTES X</b> Il lago di Scutari Documentario</p>	<p><b>19,55 ANGINOLINO DEI RAGAZZI X</b> Cartoni animati</p> <p><b>20,10 ZIG-ZAG X</b> Prima parte</p> <p><b>20,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20,30 DINAMITE JACK X</b> Film con Fernandel, Eleonora Vargas, Jesse Hahn, Arienne Corti Regia di Jean Bastia</p> <p><b>22 - ZIG-ZAG X</b> Seconda parte</p> <p><b>22,03 MUSICA POPOLARE</b> con il complesso di Ljoe Slak X</p>	<p><b>19,30 ANGINOLINO DEI RAGAZZI X</b> Cartoni animati</p> <p><b>20,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20,30 LE OMBRE SI DILEGUANO A MEZ-ZOGIORNO X</b> Romanzo sceneggiato Prima puntata</p> <p><b>21,30 HOLLYWOOD</b> - I divi - Documentario sull'era d'oro di Hollywood Quarta puntata</p> <p><b>22,20 NOTTURNO X</b> Programma culturale</p>	<b>capodistria</b>
<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p><b>9,30 NOTIZIARIO - LA PANTERA ROSA (12°)</b> - Notiziario - Un bimbo fra tanti altri - I grandi avvenimenti del 1975</p> <p><b>14,30 NOTIZIE FLASH</b></p> <p><b>14,40 AUJOURD'HUI MADAME</b></p> <p><b>15,30 LA DECEPTION</b> - Telefilm della serie - Il piano della scimmia -</p> <p><b>16,20 I POMERIGGI DI - ANTENNE 2 -</b></p> <p><b>18,15 TENDRE BESTIAIRE</b> - 3° puntata</p> <p><b>18,30 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>18,42 LE PALMISTES DES ENFANTS</b></p> <p><b>18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE</b></p> <p><b>19,44 C'E' UN TRUCCO</b></p> <p><b>20 - TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20,30</b> Una realizzazione di François Châtel per la TV francese: <b>LES BRANQUIGNOLS</b> Musica di Gérard Calvi</p> <p><b>22 - SHOW PIERRE PERRET</b> - Varietà</p> <p><b>0,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>0,25 ASTRALEMENT VOTRE</b></p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p><b>9,30 NOTIZIARIO - CARTONI ANIMATI -</b> Concerto - Un bimbo fra tanti altri - I grandi avvenimenti del 1975</p> <p><b>13,30 IL CIRCO DI MONTECARLO</b></p> <p><b>15 - NOTIZIE FLASH</b></p> <p><b>15,10 AUJOURD'HUI MADAME</b></p> <p><b>15,30 LES GRANDES SPACES</b> Film di Wim Wiler con Gregory Peck, Jean Simmons, Carol Heston, Burl Ives, Charles Bickford</p> <p><b>18,30 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>18,42 LE PALMISTES DES ENFANTS</b></p> <p><b>18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE</b></p> <p><b>19,44 C'E' UN TRUCCO</b></p> <p><b>20 - TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20,30 D'ACCORD, PAS D'ACCORD</b></p> <p><b>20,30 LA GRANDE VADROUILLE</b> - Film</p> <p><b>22 - RECITAL DI CORA VAUCAIRE</b></p> <p><b>23 - TELEGIORNALE</b></p> <p><b>23,10 ASTRALEMENT VOTRE</b></p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p><b>9,30 NOTIZIARIO - CARTONI ANIMATI -</b> Concerto - Un bimbo fra tanti altri - I grandi avvenimenti del 1975</p> <p><b>14,30 NOTIZIE FLASH</b></p> <p><b>14,40 AUJOURD'HUI MADAME</b></p> <p><b>15,30 NICKY</b> - Telefilm della serie - Gli inimitabili</p> <p><b>16,20 I POMERIGGI DI - ANTENNE 2 -</b></p> <p><b>17,30 FINESTRA SU...</b></p> <p><b>18,15 LE TENDRE BESTIAIRE</b></p> <p><b>18,30 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE</b></p> <p><b>19,44 C'E' UN TRUCCO</b></p> <p><b>20 - TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20,30</b> Film</p> <p><b>22,25 SPECIALE MELIES</b> - Una serie di - shorts - girati tra il 1902 e il 1912 da Georges Melies, di cui fu, allo stesso tempo, regista ed interprete</p> <p><b>0,10 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>0,20 ASTRALEMENT VOTRE</b></p>	<p>Tutte le trasmissioni a colori X</p> <p><b>9,30 NOTIZIARIO</b></p> <p><b>13 - TELEGIORNALE</b></p> <p><b>13,35 ROTOCALCO REGIONALE</b></p> <p><b>14,05 SABATO IN POLTRONA</b> - Una trasmissione di Jacques Sallebert</p> <p><b>17,58 D'ACCORD, PAS D'ACCORD</b></p> <p><b>18 - IL SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO - C'EST -</b> Una trasmissione di Pierre Bouettier dedicata al cinema</p> <p><b>18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E LETTERE</b></p> <p><b>19,44 C'E' UN TRUCCO</b></p> <p><b>20 - TELEGIORNALE</b></p> <p><b>20,30 SPENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE</b> del romanzo di Honoré de Balzac con Georges Geret e la partecipazione di Pascale Audret - Terza puntata</p> <p><b>22,05 DIX DE DER</b> - Una trasmissione di Philippe Bouvard</p> <p><b>23,25 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>23,35 ASTRALEMENT VOTRE</b></p>	<b>francia</b>
<p><b>20 - GLI INAFFERRABILI: - Il gatto -</b></p> <p><b>20,50 BRAZIL</b> - Regia di Joseph Stanley con Tito Guizar, Virginia Bruce Una celebre nord-americana, Miss Henderson, si reca in Brasile, paese sul quale vuol scrivere un libro. A Rio de Janeiro incontra un giovane musicista, Miguel Suarez, che s'innamora perdutamente di lei e per starle vicino finge di essere una guida turistica. Agli amici che lo prendono in giro dice di volersi vendicare di Miss Henderson che ha sparato dei brasiliani, facendola innamorare di sé...</p> <p><b>22,15 VARIETA':</b> Gloria Gaylor</p> <p><b>23,05 IL MORALISTA</b> Film - Regia di Giorgio Bianchi con Alberto Sordi, Vittorio De Sica Il presidente dell'ufficio internazionale della moralità ha un nuovo segretario. Un certo Agostini, che per la sua serietà è di esempio a tutti. Si scoprirà poi che è un losco affarista.</p>	<p><b>19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE</b> - Il gatto, la donnola e il piccolo coniglio - - Disegni animati</p> <p><b>20 - VARIETA'</b></p> <p><b>20,50 UNA CADILLAC TUTTA D'ORO</b> Film - Regia di Richard Quine con Judy Holliday, Paul Douglas In un'assemblea di azionisti di una grossa società di New York, la giovane Laura Partridge, che possiede dieci azioni, rivolge ai dirigenti alcune domande imbarazzanti, il presidente e fondatore della società, Ed MacKeever, rassegna le dimissioni, essendo stato chiamato a Washington a dirigere un Ministero. Per far tacere Laura le viene offerto un posto nella società. E' incrinata dei rapporti coi piccoli azionisti con i quali tiene una fitta corrispondenza. Per liberarsi di lei i dirigenti la mandano a Washington da MacKeever. Laura apprenderà altre cose poco favorevoli sul consiglio.</p>	<p><b>19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE</b> - Il leone e il topo - - Disegni animati</p> <p><b>20 - SCACCOMATTO: - 149 front street -</b></p> <p><b>20,50 ASSUNTA SPINA</b> Film - Regia di Mario Mattoli con Anna Magnani, Eduardo De Filippo Assunta Spina, una bella popolana di Napoli, padrona di una stieria, ha per amante Michele, macellaio, il quale in un eccesso di gelosia la sfigura. Viene arrestato e condannato a due anni. Assunta viene avvicinata da un giovane cancelliere del tribunale che le offre i suoi servizi per ottenere che Michele possa scontare la pena a Napoli. Assunta diventa l'amante del cancelliere, e quando quello vuole troncare la sua infelice relazione, viene arrestato e condannato a due anni. Michele, uscito di prigione, che nulla sospetta, esalta la generosità del cancelliere: Assunta gli rivela la verità. Michele uccide il cancelliere e Assunta si accusa del delitto.</p>	<p><b>19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE</b> - La giovenca, la capra e la pecora - Disegni animati</p> <p><b>20 - I FORTI DI FORTI CORAGGIO</b> - Menzione al merito -</p> <p><b>20,25 TUTTI I FRUTTI</b> Claude Michèle Schönborg e Herbert Leonard</p> <p><b>20,50 FRANCIS ALL'ACCADEMIA</b> Film - Regia di Arthur Lubin con Donald O'Connor, Lori Nelson, Peter Sterling, amico di Francis, è impiegato presso uno stabilimento attico. Un giorno Francis avverte Peter che due malfattori propongono di far saltare lo stabilimento. Peter avverte la direzione e, in ricompensa, viene ammesso all'Accademia di West Point. Dopo un inizio incerto viene aiutato da Francis. Peter è amico di Norton, un campione di rugby. Poiché Norton sta per essere cacciato Peter si assume la responsabilità di quanto è successo ma Francis aggiusterà tutto.</p>	<b>montecarlo</b>
<p><b>15 - De Davos</b> <b>DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER X</b> - Cecoslovacchia-Polonia Cronaca diretta</p> <p><b>16,30 COLPO GROSSO A PARIGI</b> Lungometraggio interpretato da Jean-Claude Brialy, Marie Lafont, Pierre Clementi, Sophie Daumier, Jean-Pierre Marielle, Albert Remy Regia di Pierre Grimblat</p> <p><b>18 - Per i bambini X</b> <b>PUZZLE</b> - Incantesimo di musica e giochi. <b>UN ANNO PRESSO I CAVALLI SELVAGGI</b> - Documentario della serie - Alla scoperta degli ultimi animali selvatici d'Europa - - TV-SPOT</p> <p><b>18,55 INCONTRI X</b> Fatti e personaggi del nostro tempo: Un museo una vita. Colloquio con Palma Bucarelli - TV-SPOT</p> <p><b>19,30 TELEGIORNALE</b> - 1° edizione TV-SPOT</p> <p><b>19,45 LA CORSA ALL'ORO NERO IN ALASKA X</b> Documentario</p> <p><b>20,10 SCACCIAPENSIERI X</b> Disegni animati TV-SPOT</p> <p><b>20,45 TELEGIORNALE</b> - 2° edizione X</p> <p><b>21 - IL PIU' FELICE DEI TRE X</b> di Eugène Labiche - Versione italiana - regia di Vittorio Barino</p> <p><b>22,45 TELEGIORNALE</b> - 3° edizione X</p> <p><b>22,50 HOLIDAY ON ICE 1975 X</b> La celebre rivista sul ghiaccio Registrata ed effettuata al Palais de Beaulieu a Losanna Realizzazione di Eric Noguet</p> <p><b>23,50 AUGURI</b> 0,01-1,35 In Eurovisione da Wiesbaden <b>PARTY DI SAN SILVESTRO X</b></p>	<p><b>12,15 In Eurovisione da Vienna</b> <b>CONCERTO DI CAPODANNO X</b> Musica di Johann ed Eduard Strauss e Carl Michael Ziehrer - Balletto dell'Opera di Vienna - Orchestra Filarica di Vienna diretta da Willi Boskowsky - Regia di Herman Lanek</p> <p><b>13,25 TELEGIORNALE</b> - 1° edizione X</p> <p><b>13,30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania)</b> <b>SCI: SALTO X</b> - Cronaca diretta</p> <p><b>15,30 ECUADOR - PARALLELO ZERO X</b> Documentario</p> <p><b>16,20 PANE, AMORE E FANTASIA</b> Lungometraggio interpretato da Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida, Marisa Merlini, Tina Pica, Roberto Rizzo Regia di Luigi Comencini</p> <p><b>17,45 Per i bambini</b> <b>DI NOTTE IN UN BOSCO</b> Racconto con i burattini di - La gabbia dei Giuppi -</p> <p><b>18 - 1975 IN IMMAGINI X</b> Retrospectiva del Telegiornale</p> <p><b>19 - OROSCOPO</b> - Disegno animato X</p> <p><b>19,30 TELEGIORNALE</b> - 2° edizione X</p> <p><b>19,40 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE</b> on. Rudolf Gnagi</p> <p><b>19,50 LA DONNA E L'UMORISMO</b> Rassegna di vignette umoristiche</p> <p><b>20,15 BALLA CHE TI PASSA X</b> con Maria Teresa Dal Medico e Renato Greco - 8° ed ultima puntata</p> <p><b>20,45 TELEGIORNALE</b> - 3° edizione X</p> <p><b>21 - LA TRAVIATA X</b> Giuseppe Verdi Opera in tre atti di Giuseppe Verdi</p> <p><b>23,05-23,15 TELEGIORNALE</b> - 4° edizione X</p>	<p><b>15,30 UNA CAUSA DA QUATTRO DOLLARI X</b> Telefilm</p> <p><b>16 - LE COMICHE DI CHARLOT</b></p> <p><b>16,20 HONG KONG X</b> Lungometraggio interpretato da Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Philip Friend Regia di Edward Ludwig Hong Kong, film avventuroso ha per protagonista un ufficiale di marina, che dopo la guerra si mette a praticare il mestiere di palombaro. Ma gli affari non procedono bene allorché si presenta a lui una bella signora che si dichiara disposta a pagargli i debiti a condizione che egli recuperi una cassa adagiata sul fondo marino. Riuscito nell'intento si accorge che...</p> <p><b>17,30 DISEGNI ANIMATI X</b></p> <p><b>18 - Per i ragazzi</b> <b>AL LUPO, AL LUPO X</b> Telefilm - Regia di John Daeri</p> <p><b>18,55 DIVENIRE</b> I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli</p> <p><b>19,30 TELEGIORNALE</b> - 1° edizione X</p> <p><b>19,40 CASCOSI' X</b> Notizie e idee per abitare, a cura di Peppo Jelmorini Regia di Enrico Roffi</p> <p><b>20,10 IL REGIONALE</b> Rassegna di avvenimenti della Svizzera</p> <p><b>20,45 TELEGIORNALE</b> - 2° edizione X</p> <p><b>21 - INTERPRETI SENZA FRONTIERE X</b> I grandi dello spettacolo internazionale</p> <p><b>21,55 RITRATTI: SAUL STEINBERG</b> Cartoonist - Realizzazione di Sergio Zavoli</p> <p><b>22,40-22,50 TELEGIORNALE</b> - 3° edizione X</p>	<p><b>12,55 In Eurovisione da Pfornten (Germania)</b> <b>SCI: DISCESA FEMMINILE X</b> Cronaca diretta</p> <p><b>14 - TELE-REVISTA X</b></p> <p><b>14,15 UN'ORA PER VOI</b></p> <p><b>15,25 DIVENIRE</b> I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (Replica)</p> <p><b>15,50 HABERMAS ESPANOL X</b> 14° lezione (Replica)</p> <p><b>16,15 CINTURE DI SICUREZZA X</b> Servizio di Otto Guidi (Replica)</p> <p><b>16,45 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X</b> A cura di Carlo Pozzi (Replica)</p> <p><b>17,10 Per i giovani: ORA G</b></p> <p><b>- GENIUS - In grandi inventori -</b> 2. Johannes Gensfleisch chiamato Gutenberg (Replica)</p> <p><b>18 - SCATOLA MUSICALE X</b></p> <p><b>18,30 IL TRANELLO X</b> Telefilm della serie - Le avventure del giovane Gulliver -</p> <p><b>18,55 SETTE GIORNI</b></p> <p><b>19,30 TELEGIORNALE</b> - 1° edizione X</p> <p><b>19,40 ESTRAZIONE DI LOTTO</b></p> <p><b>19,45 IL VANGELO DI DOMANI</b></p> <p><b>19,55 SCACCIAPENSIERI X</b> Disegni animati</p> <p><b>20,30 UMORISMO NERO</b></p> <p><b>20,45 TELEGIORNALE</b> - 2° edizione X</p> <p><b>21 - IL JOLLY E' IMPAZZITO</b> Lungometraggio drammatico interpretato da Frank Sinatra, Mitzi Gaynor, Jeanne Crain, Eddie Albert Regia di Charles Vidor</p> <p><b>23 - TELEGALE</b> - 3° edizione X</p> <p><b>23,10-24 SABATO SPORT</b></p>	<b>svizzera</b>

# radio

**domenica 28 dicembre**

IX/C

**calendario**

IL SANTO: Santi innocenti martiri.

Altri Santi: S. Domiziano, S. Agape, S. Gaspare.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 16,54; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,46; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,28; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,46; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 16,54; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1888, muore a Verona Arnaldo Fusinato.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono schiavi tutti gli spiriti che servono malvagie cose. (Sheley).



Adriana Brugnolini suona nel concerto in onda alle ore 19,15 sul Terzo

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: G. Gine Basso, 0,06 Ascolto la musica e penso... Takin' chance on love, Se mi vuoi, Bianchi cavalli d'agosto, Sissera clowns, Happiness is me and you, Emanuele, Alfie, 0,36 Musica per tutti: Moonlight serenade, Che cos'è, Doctor's orders, Cheek to cheek, The wonders you perform, Chege de saudade, Melting pot, Libera trascin, 0,36 Musica nella notte: Work song, 1,36 Sosta vietata: Everybody's everything, Batucada, I'm all smiles, Let's face the music and dance, Mathilda, Artistry in rhythm, Swing samba, 2,06 Musica nella notte: Strangers in the night, Bewitched, Oh lady Mary, L'appuntamento, April love, Que c'est triste Venise, La mer, Maria Elena, 2,36 Canzonissime: Girotondo intorno al mondo, Due grosse lacrime bianche, Io per amore, Penso, sorrido e canto, Se tu sapessi amore mio, A le porte del sole, La braccia dell'amore, 3,06 Orchestra alla ribalta: Galveston, House in the country, A lover's concerto, Muskrat rambles, Cha cha son, Concerto per voce piano e sogni, Michelle, Celebration, 3,36 Per automobilisti soli: Sandbox, Blue moon, Oh marito, Innamorate, Wake up and shake up, Que sera sera, American patrol, 4,06 Complessi di musica leggera: Night train, Jade, Bossa velha, Stanotte come ogni notte, The continental, The house of the rising sun, Born free, Sanford and son theme, 4,36 Piccola discoteca: Brazil, Elise, Libera trascin, (G. Fauré), Pavane, Tiger rag, Devil gate drive, Eleanor rigby, Blue holiday, Château de sable, 5,06 Due voci e un'orchestra: Cioè la testa, Metti una sera a cena, Meraviglioso, La califfa, La lontananza, Da troppo tempo, Dopo l'esplosione, 5,36 Musica per un buongiorno: Libera trascin, (L. van Beethoven), Romanca, Engine engine number nine, Lady lay, Hallelujah, You've got it bad girl, The black and white rag.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03

- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

O.M.: kHz 1529 = m 196 - O.C.: kHz 6190 = m 48,47; kHz 7250 = m 41,38; kHz 9645 = m 31,10; kHz 11825 = m 25 - F.M.: 96,3 - 93,3 Mhz

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Appuntamento musicale: «Rassegna Cori Pellegrini»: Musiche natalizie eseguite dal «Liverpool Puerto Cantores» (Inghilterra). «Sacramentskoor» - Breda (Olanda). «Piccoli Cantori di S. Nicola» - Pisa (Italia). «Chorknaben der Abtei Tholey» (Germania) e «I - Escolania Sarniego» - Vittoria (Spagna). Registrazione effettuata nella Chiesa di S. Maria degli Angeli in Roma, in occasione del XV Congresso Internazionale dei «Puerto Cantores» - Discografia: a cura di Giuliana Angeloni. «La Protagonista: L'Arpa» - Musiche di Haendel, Glinka, Hindemith e Albeniz - Concerto per un giorno di festa: Musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina (nel 450° anniversario della nascita). 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,15 Liturgia Ucraina. 17,30 Orizzonti Cristiani: Echi delle cattedrali, di P. Igino Da Torric: «Antologia di pangeirici natalizi». 20,30 Ökumenischer Bericht aus Irland. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Priere de la famille chrétienne. 21,30 A few words before the Angelus. The Church Acceptable. 21,45 Incontro della sera: Repliche di Orizzonti Cristiani. 22,30 La missione in el Afo Santo. 23 Radiodomenica (Replica). Su FM (96,3): «Studio A» - Programma Stereo. 14,30-16,30 Musica leggera. 20-22 Un po' di tutto.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Carl Maria von Weber: Júbil, ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) ♦ Benjamin Britten: Sinfonietta ♦ Poco presto e agitato Variazioni (Andante lento) ♦ Tarantella - Presto e vivace (Otetto di Vienna)
- 6,25 Almanacco  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani - Riflessioni sull'Anno Santo, di Antonio Mazza
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Ferdé Grofé: «Grand Canyon» - L'Alba (Orchestra Sinfonica Morton Gould diretta da Morton Gould) ♦ Antonín Dvořák: Ballata per vi. e orch. (Violonista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ♦ Francesco Balilla Pratella: La ninna nanna della bambola: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Manolo Wolf-Ferrari) ♦ Alfredo Casella: Il convento veneziano, suite sinfonica dal balletto: Marcia festosa - Girotondo - Barcarola e Sarabanda - Gavotta - Notturno e Finale (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Umberto Cattini)
- 7,10 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 Culto evangelico

- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 VITA NEI CAMPI  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 MCNDIO CATTOLICO  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Le vere armi della pace. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi d'attualità dall'Italia e dall'estero - Libri per voi a cura di Mario Puccinelli
- 9,30 Santa Messa  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza
- 10,15 SALVE RAGAZZII  
Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli  
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro
- 11 — In diretta da...
- 11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI  
La psicologia dei bambini a cura di Gioacchino Forte
- 12 — Dischi caldi  
Canzoni in ascesa verso la HIT  
PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni  
— Birra Peroni

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote

con Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

### 14,30 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

## 15,30 UNA CANZONE DOPO L'ALTRA

16,30 Lelio Luttazzi  
presenta:

**Vetrina  
di Hit Parade**

16,50 DI A DA IN CON SU PER TRA  
FRA

**Iva Zanichchi**

MUSICA E CANZONI

— Aranciata Crodo

## 18 — Voci in filigrana

I quindici più grandi cantanti del secolo, dalla scena alla filatelia di Giorgio Gualerzi

Decima trasmissione

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Casano

Regia di Pino Gilloli

(Replica del Secondo Programma)

### 20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:

**ANDATA  
E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

## 21 — GIORNALE RADIO

21,15 Ugo Pagliai  
presenta:

**LO SPECCHIO MAGICO**

Un programma di Barbara Costa  
Musiche originali di Gino Conte  
(Replica)

## 22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

### 22,30 CONCERTO DEL QUARTETTO BORODIN

Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante - Vivace) (Rostislav Dubinskij e André Abramenkoff, violini; Dimitri Scobalini, viola; Valentin Berlinskij, violoncello)

## 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani  
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

6 — Francesca Romana Coluzzi presenta:

### Il mattiniero

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buonigiorno con Alan Sorrenti, Caterina Caselli e Carmine Coppola**  
Sorrenti: Le tue radici • Mogol-Soffici: Cento giorni • Rota: Love said goodbye • Sorrenti: Serenese • Califano-Berlino: Le ali della gioventù • Yader: La paloma • Fusco-Falvo: Dici-tencello vuje • Albertelli-Guanti: Desiderare • Coppola: The Godfather's cha cha cha • Sorrenti: Poco più piano • Dayano-Soffici: Buio in paradiso • Angolo: Guantanamera • Sorrenti: Un viso d'inverno  
— Invernizzi Strachinella

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Dieci,**

### ma non li dimostra

Un programma scritto da Marcello Cioccolini  
Regia di Aurelio Castelfranchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Gianni Agus, Cocchi e Renato, Giusi Raspanti Dandolo, Ugo Tognazzi e Peppino Gagliardi

Complesso di Irio De Paula  
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

— Cif Ammoniacol

Nell'intervallo (ore 10,30):

**Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco  
— Ali Multigrado

12 — **CANTANO I BULLDOG**

12,15 **Film jockey**

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Renzi  
— Mira Lanza

Nell'intervallo (ore 12,30):

**Giornale radio**

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli

— Palmolive

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso presenta:**

### Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Let's stay together (Ashanti) • Christmas Carol (Daniel Sentacruz) • Urgent (Henry Simpson) • La ballata del tifoso (Enrico Mazzarelli) • A lot to give (Orchestra The Lovelies) • Una danza (Donatella Morelli) • What a difference a day makes (Ester Philipe) • La luna (Angelo Branduardi) • Where do you go (Stawbs)

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **SUPERSONIC** - Dischi a mach due  
What a difference a day makes (Ester Phillips) • Gimme some (Jimmy - Bo - Horne) • Dance the do (Mike McGear) • Di già (Mina) • Love is the drug (Roxy Music) • Sky high (Jigsaw) • Magica Maria (Tavernese) • A better man than you (Discotech) • Amore dolce amore amore amore mio (Fausto Leali) • Dem eyes (Phillip Rambow) • Irene (Roberto Vecchioni) • Ramaya (Afric Simone) • Fallin in love (Hamilton-Frank and Reynolds) • Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio) • Action (Sweet) • Respect (Joy Fleming) • Se (Umberto Balsamo) • Soul samba (Mandrake Som) • I'm a blues Dingy Guitar Banger (Smoked Sugar) • It's so easy (Olivia Newton-John) • 7-6-5-4-3-2-1 (Blow your whistle) (Gary Toms Empire)  
— Lubiam moda per uomo

16,25 **Giornale radio**

16,30 **Domenica sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di G. Morretti con la collaborazione di E. Ameri e G. Evangelisti, condotta da M. Giobbe — Oleificio F.lli Belloli

17,45 **Radiodisoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis  
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**  
Bollettino del mare



Caterina Caselli (ore 7,40)

## 19,30 RADIOSERA

19,55 **FRANCO SOPRANO**

### Opera '75

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLER-GRAT**

Confidenze e divagazioni sull'opera con Nunzio Filogamo

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **LUCE, NATURA, SIMBOLI NELL'ARTE DI GIOVANNI SEGANTINI**

a cura di Ubaldo Luciani e Marica Razza

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**

## 3 terzo

### 8,30 Bruno Maderna

dirige l'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI

Violinista Christiane Edinger

Johann Sebastian Bach: Ricercare a sei voci in do minore n. 1 (Orchestrastraz Webern) (da Musikalisches Opus BWV 1079) • Arnold Schoenberg: Concerto per violino e orchestra op. 36: Poco allegro • Andante grazioso • Finale (allegro) • Claude Debussy: Prelude à l'après-midi d'un faune • Béla Bartók: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo • Molto adagio • Allegro assai

9,55 **La musica e gli anni santi**  
a cura di Gino Stefani

10,25 **Pagine scelte da**

### OTELLO

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Otello James Craken  
Iago Dietrich Fischer-Dieskau  
Cassio Piero De Palma  
Rodrigo Florindo Andreoli  
Montano Leonardo Monreale  
Desdemona Gwyneth Jones

## 13 — Intermezzo

Johann Strauss Jr.: Egyptian March op. 335 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Manuel Ponce: Concerto del Sur, per chitarra e orchestra: Allegretto • Andante • Allegro moderato e festoso (Solista Andrés Segovia • Orchestra - Symphony of the Air • Orchestre de l'Ensemble Lyrique Offenbach: Gaité Parisienne, balletto (trascrizione di Manuel Rosenthal) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

14 — **Folklore**

Canti folkloristici della Spagna (Paco Pena ed il suo Gruppo folkloristico): Folklore romagnolo: Canto d'Africa (trascritto da Balilla Pratella) (Coro di Ravenna diretto da Maria Grego Greca • Tenore solista Vittorio Pandano)

14,30 **Concerto del Trio Beaux Arts**

Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco • Scherzo • Adagio sostenuto • Finale (Allegretto) • Bedrich Smetana: Trio in sol minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato assai • Allegro ma non agitato • Alternativo I: Tempo I: Alternativo II: Tempo I • Finale • Presto

15,30 **Una candela al vento**

Alexander Solzhenitsyn  
Traduzione di Pietro Zveremich  
Adattamento radiofonico di Claudio Novelli

## 19,15 Concerto della sera

Gabriel Fauré: • Pavane • op. 50 (Royal Liverpool Philharmonic Orchestra diretta da Charles Groves) • Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra di archi: Molto moderato, Allegro • Adagio mesto • Vivace non troppo • Presto (Tromba solista Fritz Wesenigk • Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • André Jolivet: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro deciso • Andante con moto • Allegro frenetico (Solista Adriana Brugnolini • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Dervaux)

20,15 **Passato e Presente**

JOHAN HUIZINGA

a cura di Raoul Manselli

2. Umanesimo e scienza storica

Direttore Sir John Barbirolli

• The New Philharmonia Orchestra London • • The Ambrosian Opera Chorus

Maestri del Coro John McCarthy e Bruno Pizzi  
Edizione Ricordi

11,25 **Musiche organistiche**

Jan Pieter Sweelinck: Fantasia n. 12 • In eco • (Organista Gustav Leonhardt) • Johann Pachelbel: Corale con 9 partite • Was Gott tut, das ist wohlgeant • (Organista Siegfried Diebrandt) • César Franck: Grande pièce symphonique n. 2 da • Si-pièces pour grand orgue • op. 17 (Organista Albert De Kierk)

12,10 **Nuove letture di Baudelaire.** Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di scena**

Franz Schubert: Rosamunde, ouverture (Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese diretta da Andras Korody) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno d'una notte di mezza estate, ouverture op. 21 (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Pierre Monteux) • Robert Schumann: Manfred, ouverture (Orchestra Sinfonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Renzo Ricci, Anna Maria Guarnieri, Renato De Carmine, Nino Dal Fabbro, Michele Malaspina e Manlio Guardabassi

Maurice Renzo Ricci  
Alex Renato De Carmine  
Icaro Vittorio Battarra  
Tillia Maria Grazia Francia  
Philip Nino Dal Fabbro  
Aida Anna Maria Guarnieri  
I laureati Eligio Irato  
Kabima Bruno Alessandro  
Sinbar Paolo Bonaccelli  
Annie Maria Bartoli  
Una ragazza Liliana Jovino  
Terbolm Manlio Guardabassi  
Il generale Michele Malaspina  
Nika Mariella Furguie  
Regia di Giandomenico Giagni  
Edizione Ite  
(Registrazione)

17,25 **Robert Schumann**  
Phantasiestücke op. 12: Des Abends • Aufschwung • Warum? • Grillen • In der Nacht • Fabel • Traumes Wirren • Ende vom Lied (Pianista Annie D'Arco)

18 — **ENIGMI DELLE CIVILTÀ' SCOMPARSE**

a cura di Antonio Bandera  
4. Dagli abissi del tempo emergono appassionati interrogativi

18,30 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Dina e Gianni Castellano

20,45 **Poesia nel mondo**

**LA POESIA DELLA SVIZZERA ROMANDA**

a cura di Clara Gabanizza  
2. Il risveglio del Novecento

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Musica club**

Rassegna di argomenti musicali presentati da Aldo Nicastro

Sommario:

— I critici in poltrona: in Italia, di Gianfranco Zaccaro  
— Libri nuovi, di Michelangelo Zurletti  
— Opinioni a confronto: • Musica e pubblico • Partecipano: Francesco Crisafulli, Luigi Mazzella e Paolo Terini: conduce Aldo Nicastro  
— Vetrina del disco: di Luigi Bellinardi  
— I critici in poltrona: all'estero, di Claudio Casini

22,45 **Musica fuori schema**

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura



# radio

lunedì **29** dicembre

## IX/C calendario

IL SANTO: S. Tommaso Becket.

Altri Santi: S. Davide, S. Callisto, S. Bonifacio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,55; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,47; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,28; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,46; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 16,54; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Napoli il letterato Francesco De Sanctis.

PENSIERO DEL GIORNO: Talvolta i pensieri ci consolano delle cose, e i libri degli uomini. (Joubert).



Cathy Berberian canta in «Musicisti italiani d'oggi» alle 12,20 sul Terzo

### notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: We shall dance, Plastic man, Sempre, Avere un amico, Prelude to afternoon of a faun, Nessuno mai, A. Vivaldi: L'inverno, Concerto in fa min. op. 8 n. 4, F. Lehar: Lippen schweigen da «La vedova allergica», La pastora, L'uomo questo mascalzone, Il campo delle fragole, Rindrops keep falling on my head, 1,06 Divertimento per orchestra: I could have danced all night, Tiger rag, Lolita, Giga scozzese, Perfidia, Strangers in paradise, Coimbra, Time and space, 1,36 Sanremo maggiore: Ricorda, Piove, Giuro d'amarti così, Mare di dicembre, Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, lo che non vivo senza te, 2,06 Il melodioso '800: A. Boito: Mefistofele, Preludio; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1° - Largo al factotum; G. Bizet: Carmen, Atto 4°: «C'est toi, c'est moi»; 2,36 Musica da quattro capitali: The house of the rising sun, Fandango, Adagio, Geschichten aus dem Wienerwald, 3,06 Invito alla musica: Lili, Love me please love me, Romantica, La ronde de l'amour, Piove, Helena, Hong Kong pizzicato, lo che amo solo te, Moonlight cocktail, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Il trovatore: Atto 4°: «D'amor sull'ali rose»; V. Bellini: Norma: Atto 2°: «Guerra, guerra...»; A. Borodin: Il principe Igor: Atto 2°: «Danze polovesiane»; 4,06 Quando suonava Billy May: Heart of mine, Oglan oglan, The naked island, Invitation, A handful of stars, Les feuilles mortes, Banful Billie, Heart, Love-wise, 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Tango del mare, The happening, La mer, Rock your baby, Tornerai, Più ci penso.

5,06 Luke-box: Black magic woman, Pazza idea, Havana strut, Romance, Sugar baby love, In the beginning, 5,36 Musiche per un buongiorno: On the street where you live, Giga scozzese, Begin the beguine, La pioggia, Il piccolo montanaro, Champagne breakfast, Kaiserwalzer, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 S. Messa latina, 8 e 13 1° e 2° Edizione di «990555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi»; programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in Italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Le nuove frontiere della Chiesa, di Gennaro Angiolino - Istantanee sul cinema, di Bianca Sermoni - «Mans Nabisium» di Mons. Cosimo Bettino, 20,30 Bericht aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Un pape limousin; Gregoire XI, 21,30 News from the Vatican, «We have read for you», 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - Ad leum per Mariam, 22,30 El laicado católico en el Año Santo, 23 Notturmo per l'Europa, Su FM (96,3) - Studio A - «Programma Stereo»; 15,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## INazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto in do magg. con 2 oboi e 2 clarinetti: Larghetto, Allegro - Largo - Allegro (London Baroque Ensemble) ♦ Nicola Zingarelli: Sinfonia in sol magg. (rev. R. Maione): Larghetto - Allegro giusto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ♦ Ludwig van Beethoven: Danze campestri (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuth Koch)
- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Marchetto Cara: Se non hai perseveranza, frottola (Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola) ♦ Antonin Dvorak: dal Quintetto per archi, Finale: Allegro giusto (Quartetto Dvorak - Vla. J. Kodasac) ♦ Edward Grieg: Melodia per pianoforte (Pianista Walter Kieseking) ♦ César Franck: Les Solides (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**  
Regia di **Riccardo Mantoni**

- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Alfredo Catalani: Loreley, Danza delle ondine (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Bedrich Smetana: La sposa venduta, Danza dei commedianti (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — **FIAT**
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11 — **DIVERTIMENTI SUL TEMA**  
Regia e Ettore Carolis  
**E ORA L'ORCHESTRA!**
- 11,30 — Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Giulio Libano**  
Testi di **Giorgio Calabrese**  
Presenta **Enrico Simonetti** (Replica)
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **BELLE, MA CHI LE CONOSCE?**  
Un programma di **Adriano Mazzotelli**

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lello Luttazzi** presenta:

#### Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

— **Confetture Santarosa**

14 — **Giornale radio**

14,05 **IL CANTANAPOLI**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Silvio Gigli** presenta:

#### UN COLPO DI FORTUNA

con **Lino Banfi**

Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **Programma per i ragazzi**

#### INCONTRI POMERIDIANI

Conduce in studio **Alberto Manzi**

Regia di **Nini Perno**

17 — **Giornale radio**

17,05 **OGANGA SCHWEITZER**

Originale radiofonico di **Leandro Castellani**

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Intervallo musicale**

19,30 **Il girasole**

Programma musicale

a cura di **Carlo Monterosso**

**Vincenzo Romano**

Regia di **Gastone Da Venezia**

(Replica)

20,20 **GIANNI NAZZARO** presenta:

#### ANDATA

#### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

— **Sera sport**, a cura di **Sandro Ciotti**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**

Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

22,15 **LE CHITARRE DI SANTO & JOHNNY**

22,30 **RASSEGNA DI DIRETTORI**

a cura di **Michelangelo Zurletti**

**EVGENI MRAWINSKY**

6° episodio

**Albert Schweitzer**

Carlo Hintermann

Hélène Bianca Toccafondi

Giuseppe Edoardo Torricella

Un cannibale Michele Malaspina

L'arcivescovo

Corrado De Cristoforo

Una ragazza Anna Maria Sanetti

Gillespie Gianni Esposito

Un capo negro Vittorio Duse

Lauterburg Virgilio Zernitz

ed inoltre: Alberto Archetti, Nella

Barbieri, Cesarina Cecconi, Vittoria

Damiani, Franco Di Francescantonio,

Mirio Guidelli, Giuseppe

Lo Russo, Franco Pugli, Fabrizio

Sorbi

Regia di **Leandro Castellani**

Realizzazione effettuata negli Studi

di Firenze della RAI

(Replica)

— **Invernizzi Strachinella**

17,25 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

18 — **Alphabete**

Il mondo dello spettacolo rivisitato

da **Anna Maria Baratta** con

**Toni Ciccone**

Testi di **Marcello Casco**

Regia di **Giorgio Calabrese**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— **Buonanotte**

Al termine: **Chiusura**



Gianni Nazzaro (ore 20,20)



## 2 secondo

### 6 — Francesca Romana Coluzzi presenta: Il mattiniero

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

**Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

**Buon giorno con Iva Zanicchi, Neil Diamond e Andrea Sacchi**

— **Invernizzi Strachinella**

**GIORNALE RADIO**

**COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

**GALLERIA DEL MELODRAMMA**

W. A. Mozart: Il flauto magico: «Ouverture» (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini) • V. Bellini: Norma: «Ah, si, fa core, abbracciarmi» (E. Souliot, sopr.; F. Cosotto, msopr.) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ah! qual colpo inaspettato» (T. Berganza, msopr.; L. Alva, ten.; H. Prey, bar.) • G. Puccini: Turandot: «In questa reggia» (B. Nilsson, sopr.; F. Corelli, ten.)

**Giornale radio**

**Oganga Schweitzer**

Originale radiofonico di Leandro Castellani - 6° episodio

Albert Schweitzer: Carlo Hintermann; Hélène Bianca Toccacelli; Giuseppe: Edoardo Torricella. Un cannibale; Michele Malaspina; Larcivescovo: Corrado De Cristoforo. Una ragazza: Anna Maria Sanetti; Gillespie: Gianni Episto: Un capo negro: Vittorio Duse;

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

Lauterburg: Virgilio Zernitz: ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Cesarina Ceconi, Vittoria Damiani, Franco Di Francescantonio, Mirio Guidelli, Giuseppe, Lo Russo, Franco Pugi, Fabrizio Sorbi

Regia di **Leandro Castellani**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— **Invernizzi Strachinella**

**CANZONI PER TUTTI**

Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

**PERCH'IO NO SPERO DI TOR-**

**NAR GIAMMAI**

Lettura di Giancarlo Sbragia

**Giornale radio**

**Tutti insieme,**

**alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Orazio Gavioli

Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**

**Trasmissioni regionali**

**GIORNALE RADIO**

**Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione di

Giorgio Bracardi e Mario Marengo

**Whisky & B**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

## 3 terzo

### 8.30 Concerto di apertura

François Francœur: Suite n. 2 dalle

«Symphonies du festin royal», per

le nozze del Conte d'Artois della

Maria Teresa di Savoia (Orchestra da

camera - Gérard Cartigny) • **Daniel**

**Auber**: Concerto in la minore, per

violoncello e orchestra (Violoncellista

Ischa Silberstein - Orchestra della

Suisse Romande diretta da Richard

Bonyngel) • **Albert Roussel**: Bacchus

et Ariane, suite (Orchestra della Ra-

dio televisione Francese diretta da Jean

Martinson)

**Pagine clavicembalistiche**

Bernardo Storace: Partita sopra i cin-

que passi (Mariolina De Robertis) •

**Giles Farnaby**: Due Danze per cembalo

(Thurston Dart) • **Carl Philipp**

**Emmanuel Bach**: Variazioni su «La

collina di Spagna» (George Malcolm)

• **Georg Friedrich Haendel**: Capriccio

in fa maggiore (Luciano Sprizzi) •

**Georg Philipp Telemann**: Partita in sol

maggiore (Elza van der Ven)

**Il disco in vetrina**

Gioacchino Rossini: Sonata a quattro

n. 2 in fa maggiore per flauto, clarinet-

to, corno e fagotto • **Wolfgang**

**Amadeus Mozart**: (George Malcolm)

di maggiore K. 373 per violino e orchestra

• **Arcangelo Corelli**: Sonata in re mi-

nore op. 5 n. 8 per trombone e organo

(Dischi La Voce del Padrone - Gra-

Arlon)

**La settimana di Bach**

Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in

si minore per flauto, archi e continuo

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

[BWV 1067] (Flautista William Bennett - Orchestra da camera dell'Accademia

St. Martin-in-the-Fields diretta da Ne-

villie Marriner): Concerto branden-

burghese n. 5 in re magg (BWV 1050)

(Friedrich Wührer, violino; Pauly Me-

sen, flauto; Karl Richter, clavicembalo;

Fritz Sommer, violoncello - Orchestra

da camera diretta da Karl Richter);

Concerto in re min. per due violini e

archi (BWV 1043) (Violonisti Eduard

Melkus e Spiros Santos - Orchestra

della Cappella Accademica di Vienna

diretta da Eduard Melkus)

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

**Giornale radio**

# radio

**martedì 30 dicembre**

## calendario

IL SANTO: S. Eugenio.

Altri Santi: S. Felice, S. Savino, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,55; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,48; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,29; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,47; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,55; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, nasce a Bombay lo scrittore Rudyard Kipling.

PENSIERO DEL GIORNO: I pensieri sono spiriti vaganti che assumono la loro vitalità dalle correnti magnetiche del pensiero. (Hawes).



Musiche di Luciano Bettarini vanno in onda alle 12,20 sul Terzo Programma

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 335,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della RAI.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: High society, Classico tango. La romanina. Una sbandata. Hey Jude. Amore che viene amore che vai. Ciao Turin. N. Paganini. Moto perpetuo. Contenti. Liza. Shadow of the moon. A hundred and tenth street and fifth avenue. Il disgielo. Vecchia Europa. 1,06 I protagonisti del dio di petto: A. Boito. Mefistofele Atto 3°. L'altra notte in fondo al mare. U. Giordano: Fedora Atto 2°. Mia madre la mia vecchia madre. G. Puccini: Madama Butterfly Atto 2°. Un bel vedremo. F. Gilels: Adriana Lecouvreur Atto 2°. Si, con l'ansia, con l'impeto. 1,36 America musica: Amami se vuoi. Trink trink Bruderlein. Trink. C'è una casetta piccina. Brasileirinho. Fox delle gigolottes. La Valaigra. La piccina. Il cuore è uno zingaro. I cadetti di Guascogna. 2,06 Ribalta internazionale: Salt peanuts. Oh lady be good. El hombre es un crestor. Canal Grande. Diciannove vuje. Ingenio. 2,36 Contrasti musicali: Concerto d'amore. The lady a tramp. Amapola. Forget it. Il carnevale di Venezia. Arrivederci. Versailles. Funny trumpet. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: A serenata. Canzona bella. Detti napoletani. Niscuno. Palomina d'oro. Vienna. O paese d'io sole. Aggio perduto o suonno. 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Thomas: Raymond. Ouverture. G. Donizetti: La Favorita: Una vergine, un angel di Dio... G. Rossini: Tancredi Atto 1°. Come è dolce all'anima mia. G. Verdi: Otello Atto 4°. Nium mi de qua. 4,06 Musica in celluloide: Honky tonkey blues dal film «La nottata». Tema del barone da «La Mazurka del barone della santa e del fico fiorone». White jellow and black da «Il bianco, il giallo e il nero». Da capo da «Corruzione al palazzo di giustizia». Maple leaf rag da «La stanzetta». Bianchi cavalli d'agosto dal film omonimo. Metti una sera a cena dal film omonimo. La reina bella da «Il

dio serpente». 4,36 Canzoni per voi: La canzone matta. Il tuo mondo di specchi. La donna cannone. Carovana. Doccia fredda. Emme come Milano. Tu sola io solo. 5,06 Complessi alla ribalta: Dove curva il fiume. Magia nera. Move me no mountain. Vestiti di ciliege. Sabor a mi. Be bop a lula. Let it be. 5,36 Musica per un buongiorno: Merry go round broke down. Kentucky woman. Delicate sound. E' già domani. Fantasia di motivi. Tequila. Papa loves mamba. Oh looseno me. Je n'aurais pas le temps. Mulher rendeira.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di «698355». Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. La società e i suoi problemi. del Prof. Gianfranco Morra. «La Scuola». Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco. «Mane Nobiscum» di Mons. Cosimo Peltino. 20,30 Aus den Kirchen des Ostens. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Bilan missionnaire 1975. 21,30 Religious Events. 21,45 Incontro della sera: Notizie. Conversazione. Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni. «L'Epistolario Apostolico». Ad Iesum per Mariam. 22,30 52 semanas de Cartas a Radio Vaticano. 23 Notturno per l'Europa. Su FM (96,3). «Studio A». «Programma Stereo». 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Tomaso Albinoni. Concerto a cinque n. 2 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Othos Gabor) ♦ Jean-Philippe Rameau. Pignolone. Ouverture del balletto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard) ♦ Johannes Brahms. Ouverture accademica (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)
- 6,25 Almanacco  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Antonio Vivaldi. Concerto in sol min. op. 10 n. 2 «La Notte» (Fl. Severino Gazzelloni - «I Musici») ♦ Hector Berlioz. Beatrice e Benedetto. Intermezzo (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez) ♦ Anatole Liadov. Baba Yaga, leggenda (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) ♦ Joseph Suk. Burlesque per vl. e pf. (Ruggero Ricci, vl.; Ernst Lush, pf.) ♦ Almar Ferid. Due Danze Turche (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 IL LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo La  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Umberto Giordano. Mese mariano: intermezzo (Dir. Dino Olivieri) ♦ Rupert Chappi. La revoluta, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Enrique Garcia) ♦ Giovanni Paisiello. Marche du Premier Consul (Banda dei Gardiens de la Paix)
- 8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
- 9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Alberto Lupo  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11 — Paolo e Lucia Poli presentano: DREAM LISICIO  
Un programma di Orazio Gavioli e Alvis Saporiti con l'Orchestra Spettacolo Casadei  
Regia di Roberto D'Onofrio
- 11,30 L'ALTRO SUONO  
Un programma di Mario Colangeli  
Realizzazione di Carlo Principini
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 Quarto programma  
Consigli utili, e inutili (scherzi a parte) di Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Ludovico Peregrini

### 14 — Giornale radio

### 14,05 A TUTTO GAS!

### 14,20 Calcio - da Firenze

Radiocronica dell'incontro

### Italia-Grecia

Radiocronisti Enrico Ameri

Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti

Dagli spogliatoi azzurri Ezio Luzzi

### 16,30 Programma per i ragazzi

### INCONTRI POMERIDIANI

Conduce in studio Alberto Manzi  
Regia di Nini Perno

### 17 — Giornale radio

### 17,05 OGANGA SCHWEITZER

Originale radiofonico di Leandro Castellani

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Intervallo musicale

### 19,30 «CONCORTO LIRICO

Direttore

### Rino Maione

Basso Mario Machi

Vincenzo Bellini (rev. Maione): Adelson e Salvini: Sinfonia; La Sonnambula. «Vi ravviso o luoghi amati» ♦ Antonio Carlos Gomez: Salvatore Rosa: «O tu Palermo» ♦ Francesco Saverio Mercadante (rev. Maione): Sinfonia sui motivi dello Stabat Mater di Rossini  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

### 20,05 UN'ORCHESTRA PER ARMANDO SCIASCIA

### 20,20 OMBRETTA COLLI presenta:

### ANDATA

### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Belardini e Moroni

### 7° episodio

Albert Schweitzer

Carlo Hintermann

Giuseppe Edoardo Torricella

Una negra Vittoria Damiani

Lauterburg Virgilio Zernitz

Nessman Paolo Lombardi

Mathilde Elena De Merick

Monenzani Luca Biagini

Un negro Vittorio Duse

Altro negro Alberto Archetti

ed inoltre: Mario Cassigoli, Enrico

Del Bianco, Mirio Guidelli, Franco

Pugli

Regia di Leandro Castellani

Realizzazione effettuata negli Studi

di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Invernizzina

### 17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

## 18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Bar-

bara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

## 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 Radioteatro

### La pompa

di James Cameron

Traduzione di Betty Foà

John Carter Fernando Cajati

Margaret Anna Menichetti

Il padre di John

Raffaele Giandrane

Il chirurgo Claudio Gora

Il dottore Mario Brusa

Un'infermiera Giovanna Mainardi

La segretaria Gin Maino

Un funzionario Alberto Ricca

Il colonnello Ignio Bonazzi

ed inoltre: Gigi Angelillo, Orazio

Bobbio, Alfredo Dari, Renzo Lori,

Alberto Marché, Linda Riva, Al-

fredo Senarica, Winda Sini, Santo

Versace

Regia di Vittorio Melloni

Realizzazione effettuata negli Studi

di Torino della RAI

### 22,05 LE CANZONISSIME

### 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

6 — Francesca Romana Coluzzi  
presenta:

### Il mattiniero

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
Bollettino della FIAT, a cura del-  
l'ENIT

7,40 **Buonogiorno con Gli Alunni del So-**  
**le, Lara Saint Paul e Piet Noordijk**  
— **Invernizzi Invernizza**

8,30 **GIORNALE RADIO**  
COME E PERCHÉ  
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-**  
**STRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Programma per i consumatori  
a cura di **Alice Luzzatto Pegiz** con  
la collaborazione di **Franca Pa-**  
**gliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Oganga Schweitzer**  
Originale radiofonico di **Leandro**  
**Castellani**

7° episodio  
Albert Schweitzer Carlo Hintermann  
Giuseppe Edoardo Torricella  
Una negra Vittoria Damiani  
Lauterburg Virgilio Zernitz  
Nessman Paolo Lombardi  
Methilde Elena De Merick

Monenzani Luca Biagini  
Un negro Vittorio Duse  
Altro negro Alberto Archetti  
ed inoltre: Mario Cassigoli, Enrico  
Del Bianco, Mirio Guidelli, Franco  
Pugi

Regia di **Leandro Castellani**  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Firenze della RAI

— **Invernizzi Invernizza**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
10,24 **Corrado Pani** presenta  
**Una poesia al giorno**  
Dal CANTO XLV, di Ezra Pound  
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme,**  
**alla radio**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a  
farvi divertire per un'intera mat-  
tinata?

Programma condotto da **Francesco**  
**Mulé** con la regia di **Orazio Ga-**  
**valli**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**  
**compagni**  
con la partecipazione di **Giorgio**  
**Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso**

presenta:

### Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e  
**Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)

Harrison: You (George Harrison)  
• Castellani: lo sarò la tua idea  
(Iva Zanicchi) • Stears-Stewart-  
Quintento: Kochinvar farewell  
(Rod Stewart) • Natli-Ramolino-Po-  
lizzy: Una storia d'amore (Juli and  
Julie) • Licrate: Penso che pensi  
a che penso (Nancy Cuomo) •  
Biriaco: La valle dei templi (Peri-  
geo) • Albert: Feelings (Leisha)  
• Magdalena-Pace-Alejandro: Manue-  
la (Julio Iglesias)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

19,30 **RADIO SERA**

### Supersonic

Dischi a mach due

Bown: Supersonic (Andy Bown) •  
Capaldi: Sugar honey (Jim Ca-  
paldi) • Gayoso-Zuber: Balas (Los  
Machucambos) • Guarnera: Adria-  
na (Mario Guarnera) • Lewis-Ha-  
millton: How high the moon (Glo-  
ria Gaynor) • Sabar-Sommaire:  
Bambou tabou (Le Bambou Com-  
bo) • Pagliuca-Tagliapietra: Amico  
di ieri (Le Orme) • Calypso-Rose:  
Dance, dance (Britica Steel Band)  
• D'Orazio-Battaglia: Una giornata  
con mio padre (Alice Visconti)  
• Casey-Finch: Gimme some (Jim-  
my • Bo • Horne) • Draghi: Non  
ho ancora finito di sognare (Sil-  
via Draghi) • Harpo: Moviestar  
(Harpo) • Scott-Byer: Sky high  
(Jigsaw) • Salerno-Foini: Via dei  
Giardini (Walter Foini) • Jenner-  
Green: If ever I needed you (Bob  
and Honey Bee) • Marvin-Farrar:  
It's so easy (Olivia Newton-John)  
• La Bionda: Storia di marzo (Fili  
La Bionda) • Bailey-Williams:  
Three steps from true love (The  
Reflections) • Ben: Os alquimi-  
stas (Jorge Ben) • Polizzi-Natli:  
Amore no (I Romans) • Redding:  
Respect (Joey Fleming) • Bradford-

Jones: A better man than you (Di-  
scotech) • Venditti: Attilla e la  
stella (Antonello Venditti) • Casey-  
Finch: That's the way (I like it)  
(K. C. and The Sunshine Band) •  
Murdy-Wap-Malows: Cheri baby  
(Speedway People) • Soffici-Alber-  
telli: Tenero e forte (Mia Martini)  
• Kluger-Benatar: Sing your song  
(The Lovelets) • Reitano-Capelli:  
Terre lontane (Mino Reitano) •  
Chies-Burton: Waterbed (Herbie  
Mann) • Townshend: However  
much I boze (The Who) • Cook:  
7-6-5-4-3-2-1 (Blow your whistle)  
(Gary Toms Empire)

— **Lazione Clearasil**

21,19 **Pino Caruso**  
presenta:

**IL DISTINTISSIMO**  
Un programma di **Enzo Di Pisa**  
e **Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano**  
presenta:

**Poppo**  
— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

## 3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**

**Charles Gounod:** Piccola Sinfonia per  
strumenti a fiato (Strum. dell'Orch.  
Sinf. di Roma della RAI dir. Arman-  
do La Rosa Parodi) • **Leos Janacek:**  
Diario di uno scomparso (Robert Tear,  
ten.; Elisabeth Bainbridge, m.sopr.;  
Philip Ledger, m.sopr.; Elisabeth Gale,  
sopr.; Rosanne Creffell, m.sopr.; Mar-  
jorie Bigger, contr.) • **Igor Stravinsky:**  
Suite n. 1 per piccola orchestra (Strum.  
dell'Orch. «CBC Symphony» dir. l'Au-  
tore)

9,30 **La corallità profana**  
**Orlando Di Lasso:** «Que distu, que  
faist-tu?», canzone • **Adriano Banchie-**  
**ri:** «Se nel mar del mio pianto», ma-  
drigalietto a 3 voci da La pazzia  
senile • • **Luzzasco Luzzaschi:** «Veg-  
go tranquillo il mar», madrigale •  
**Ludwig van Beethoven:** «Meeresstille  
und glückliche Fahrt», op. 112, per  
coro e orchestra • **John Dunstable:**  
«O rosa bella», canzone • **Luigi Dal-**  
**lapiaccola:** Due Cori di Michelan-

Georg Friedrich Haendel  
L'Allegro e il Penseroso  
Dall'Oratorio in tre parti • L'Alleg-  
ro e il Penseroso ed il Mode-  
rato • per soli, coro e orchestra  
Elise Morison, Jacqueline Delman,  
Elisabeth Harwood, soprano; Helen  
Watts, contralto; Peter Pears, tenore;  
Alan Hervey, basso  
Orchestra Filomusica di Londra e  
Coro St. Anthony Singers diretti  
da **David Willcocks**  
Organo e cembalo Thurston Dart

10 — **L'angolo dei bambini**  
**Charles Gounod:** Marcia funebre per  
una marionetta • **Robert Schumann:**  
Fröhlicher Landmann (Allegro contan-  
to), n. 10 da «Album für Jugend»  
op. 68 (dall'originale per pianoforte)  
• **Baldassar Donato:** Chi la ga-  
gliarda •, villanella • **Alfredo Casella:**

Divertimento per Fulvia, suite op. 64  
per piccola orchestra • **Nicolai Rim-**  
**sky-Korsakov:** Danza degli acrobati, da  
«La fanciulla di neve»

10,30 **La settimana di Bach**  
J. S. Bach: Partita n. 2 in do min.  
(BWV 826) (Clav. Gustav Leonhardt);  
Quattro invenzioni a tre voci (BWV  
787-789-790); n. 1 in do maggiore •  
n. 2 in do minore • n. 3 in re mag-  
giore • n. 4 in re minore (Clav. Zuzana  
Ruzickova); Concerto in re minore  
per cembalo, archi e continuo (BWV  
1062) (Sol. Zuzana Ruzickova; Comp.  
dei Cameristi di Praga dir. Václav  
Neumann)

11,30 **Carteggio inedito tra Boine e Una-**  
**mino.** Conversazione di Nicoletta  
Oddo

11,40 **Concerto del Quintetto Chigiano**  
**Johannes Brahms:** Quintetto in fa mi-  
nore op. 34 per pianoforte e archi

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Luciano Bettarini:** dal «Cinque Pic-  
coli Pezzi per pianoforte» (PF. Luciano  
Bettarini); I tre mondi - Concerto per  
dieci violini, dodici ottoni e dieci  
strumenti a percussione con voce re-  
cantante (Voce recitante Gualtiero Ri-  
zi • Orch. Sinf. di Torino della Rai  
dir. Mario Rossi) • **Luigi Corsetti:**  
Quatre Odes de Ronsard: Ode XXXIII  
(Il me Livre) op. 25 • Ode XIX (Il me  
Livre) op. 25 • Ode XVI (Il me Livre)  
op. 37 • Ode XIX (Il me Livre) op. 37  
(Sopr. Luciana Gaspari • Orch. • A.  
Scarlatti • di Napoli della Rai dir.  
Massimo Pradella)

13 — **La musica nel tempo**

### AIMEZ-VOUS BACH

di **Gianfranco Zaccaro**

**Johann Sebastian Bach:** L'offerta mu-  
sicale (Aurele Nicolet, flauto diritto;  
Kurt Guntner-Otto Büchner, violini;  
Siegfried Meinecke, viola; Fritz Kis-  
kalt, violoncello; Hedwig Bilgram e  
Karl Richter, cembalo)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Archivio del disco**

**Hector Berlioz:** Aroldo in Italia op.  
16 • Aroldo in montagna • Marcia dei  
Pellegrini che cantano la preghiera  
della sera • Serenata di un montano  
degli Abruzzi • Orgia di briganti  
(Viola Gunther Breitenbach • Orche-  
stra Sinfonica di Vienna diretta da  
Rudolf Moralt)

15,15 **Georg Friedrich Haendel**  
**L'ALLEGRO E IL PENSIEROSO**  
Dall'Oratorio in tre parti • L'Alleg-  
ro e il Penseroso ed il Mode-  
rato • per soli, coro e orchestra  
Elise Morison, Jacqueline Delman,  
Elisabeth Harwood, soprano; Helen  
Watts, contralto; Peter Pears, tenore;  
Alan Hervey, basso

Orchestra Filomusica di Londra e  
Coro St. Anthony Singers diretti  
da **David Willcocks**  
Organo e cembalo Thurston Dart

19,15 **Concerto della sera**

**Anton Webern:** Cinque pezzi per  
orchestra op. 10 (English Chamber  
Orchestra diretta da Gary Bertini)

• **Gustav Mahler:** «Cinque Lieder  
da Rucker» per voce e orchestra:  
n. 4 Ich bin der Welt abhanden  
gekommen; n. 2 Liebst du um  
Schönheit; n. 3 Blicke mir nicht in  
die Lieder; n. 1 Ich atmet' einem  
Linden Duft; n. 5 Um Mitternacht  
• **Richard Strauss:** «Cosi parlò  
Zarathustra», poema sinfonico  
op. 30 (Orchestra Sinfonica di  
Chicago diretta da Fritz Reiner)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCO-**  
**TECA**

a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**IL PRIGIONIERO**

Opera in 1 prologo e in 1 atto di  
**Luigi Dallapiaccola**

Musica di **Luigi Dallapiaccola**  
da «La torture par l'espérance du  
Comte Villiers de l'Isle-Adam», e  
«La légende d'Ulenspiegel», di  
Charles de Coster

Il prigioniero **Maurizio Mazzieri**  
La madre **Giulia Barrera**  
Grande Inquisitore **Romano Emili**  
Carceriere

Direttore **Antal Dorati**  
National Symphony Orchestra di  
Washington • University Mary-  
land Choir  
(Disco Decca)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **MAURICE RAVEL: OPERA E VITA**  
di **Claudio Casini**

**Undicesima trasmissione**  
• Musica da camera • (III)

**Maurice Ravel:** «Berceuse sur le  
nom de Gabriel Fauré» (Jean-Jac-  
ques Kantorow, violinista; Jacques  
Rouvier, pianoforte); «Tzigane per  
violin e pianoforte» (Henryk Szere-  
nyng, violinista; Eugenio Bagnoli,  
pianoforte); «Tzigane per violino e  
orchestra» (Violinista Arthur  
Grumiaux • Orchestra Sinfonica di  
Milano della RAI diretta da Jean  
Martinon); «Sonata per violino e  
pianoforte»; Allegretto • Blues •  
Perpetuum mobile (David Oistrakh,  
violinista; Natalia Zertsalova, pia-  
noforte)

22,25 **Libri ricevuti**

22,45 **IL SENZATITOLO**  
Regia di **Arturo Zanni**  
Al termine: **Chiusura**

# radio

**mercoledì 31 dicembre**  
**calendario**

IL SANTO: S. Silvestro.

Altri Santi: S. Donata, S. Paolina, S. Rustica.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,56; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,30; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,48; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,56; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, nasce a San Mauro il poeta Giovanni Pascoli.

PENSIERO DEL GIORNO: I piaceri sono come i cibi: i più semplici sono quelli che ci stancano meno. (Saniat Dubay).



Mina presenta «Andata e ritorno» alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

1,06 Musica in una coppa di champagne: A banda, Fiorellin del prato, Java, Charleston, La doccia, Cha con cha, La cumparsita, Proud Mary, Twelfth Street Rag, Baubles bangles and beads, Carnival, The entertainer, Daybreak, La gente a me, Blue ridge mountain blues, Radecky March, Song sung blue, Se ci sta lei, Rock your baby, This guy's in love with you, Dune buggy, Culatello e lambrusco, Berimbau, Moritat vom Mackie Messer, Strike up the band. 2,36 Ribalta internazionale: Pontio, Cabaret, Matilda, Alexander ragtime band, Mademoiselle de Paris, Put your hand in the hand, Around the world, 3,06 Musica per un anno sereno: Picasso summer, He, Chump change, Borsalino theme, All the time in the world, Cecilia, People, Sunrise serenade, 3,36 Fantasia musicale: Funiculi funicular, Can the can, Anna de dimenticare, Charmaine, Barbara e champagne, Le soleil de ma vie, Valzer da «La vedova allegra», The peanuts vendor, Rock the boat, La mazurka di Carolina, Cheek to cheek, Suspiranno, Only you, La valse à mille temps, Cracklin Rosie, 4,36 Cartoline sonore da tutto il mondo con gli auguri di Buon Anno: Mr. Tambourin, Superstition, The girl from Ipanema, L'important c'est la rose, Satisfaction, Tanto pe' canta', Obliadi obliadi, 5,06 Buongiorno anno nuovo: Honey, Ain't she sweet, Tarantella, Rondò 13, Rosa-münde Ay cosita linda, Blues suede shoes,

At the woodchopper's ball, Hey Jude, Soleado, Anonimo veneziano, Good morning starshine, Concerto d'amore, La chanson pour Anna, Love theme, Moonlight in Vermont.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 S. Messa latina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi; programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani: Elevazione Spirituale, di Riccardo Melani; 1975: un anno in archivio - 20,30 Weltfriedensbotschaft Paul VI, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Voeux du Pape aux fidèles, 21,30 Pontifical Audience, 21,45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani, 22,30 La audienza de fin de Año, 23 Notturno per l'Europa, Su FM (96,3): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19,20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## radio lussemburghese

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Francesco Durante: Concerto in sol minore: Affettuoso - Presto - Largo affettuoso - Presto affettuoso («Collegium Musicum») • Franz Joseph Haydn: La vera costanza, sinfonia (Orchestra da camera Mannheimer Solisten diretta da Wolfgang Hoffmann)
- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani - Riflessioni sull'Anno Santo, di Antonio Mazza
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Vincenzo Galilei: Suite rinascimentale per chitarra (trascriz. O. Chiesotti) (Chitarrista Enrico Tagliavini) • Jules Massenet: dall'opera Cherubino, intermezzo (London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Robert Schumann: Scherzo e allegro appassionato (Pianista Emil Ghilels) • Alfredo Casella: Puppazzetti, cinque musiche per marionette: Marcetta - Berceuse - Serenata - Notturno - Polka (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni

- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
John Ireland: The forgotten rest, preludio (London Philharmonia diretta da sir Adrian Boult) • Edouard Lalo: Scherzo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Cosa sono le nuvole (Domenico Modugno) • Dettagli (Ornella Vanoni) • Lisa Lisa (Angeleri) • Questo amore sbagliato (Patty Pravo) • O sorduto innamorato (Massimo Ranieri) • Credevo... (Antonella Bottazzi) • Quando una donna (I Romans) • Il tango delle rose (Frank Chacksfield)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Alberto Lupo
- Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11 — **CANTA CHE TI PASSA**  
Un programma di Marcello Casco presentato da Dino Sarti  
Regia di Francesco Dama
- 11,30 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colanelli  
Realizzazione di Carlo Principini
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Consigli utili e inutili (scherzi a parte) di M. Marchesi e G. Palazio

## 13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **Giromike**  
Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Ludovico Peregrini
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
**Giornale radio**
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**  
Programma per i ragazzi  
**INCONTRI POMERIDIANI**  
Conduce in studio Alberto Manzi  
Regia di Nini Perno
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **OGANGA SCHWEITZER**  
Originale radiofonico di Leandro Castellani  
8<sup>o</sup> episodio  
Albert Schweitzer  
Hélène  
Carlo Hintermann  
Bianca Toccafondi

Giuseppe Edoardo Torricella  
Nessman Paolo Lombardi  
Mathilde Elena De Merick  
Il medico Antonio Maria Magro  
Lo speaker Gianni Esposito  
Rheha Silvia Cappellini  
Il presidente Vittorio Duse  
ed inoltre: Alberto Archetti, Luca Biagini, Ugo Butera, Mario Cassigoli, Enrico Del Bianco, Franco Di Francescantoni, Maria Grazia Fel, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Giuseppe Lo Russo, Valdo Matteoni, Rinaldo Mirannati, Franco Pugi, Fabrizio Sorbi, Lilliana Vannini  
Regia di Leandro Castellani  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
(Replica)  
— Invernizzi Invernizzina

## 17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

## 18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Sofforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

## 19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **IL FAVOLOSO GERSHWIN**
- 20 — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**
- 20,10 Intervallo musicale
- 20,20 **MINA**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **E l'inferno, Isabella?**  
Tre atti di Jacques Deval  
Traduzione di Dely Di Segni  
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Bonfigli  
Valax Vigilio Gottardi  
Anv. Fage Francesco Di Federico  
Malone Gino Mavara  
Gauchoy Piero Nuti  
Nivier Ferruccio Casacci  
Jane Suchard Wilma D'Eusebio  
Isabelle Angelier Marina Bonfigli  
Yvonne Goulin Anna Caravaggi  
Bichot Santo Versace  
Joca Kerkebove  
Paulette Orville Susanna Maronetto

Hélène Autier Luisa Bertorelli  
Gabrielle Vadiche Maria Grazia Cavagnino  
Regia di Gastone Da Venezia  
(Registrazione)

## 22,35 Balliamo insieme

Nell'intervallo (ore 23):  
**GIORNALE RADIO**  
Al termine: Chiusura  
I.P.O.A.N.



Antonella Bottazzi (ore 8,30)

## 2 secondo

- 6** — Francesca Romana Coluzzi presenta:  
**Il mattiniere**  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**  
**Giornale radio** — Al termine:  
 Buon viaggio — FIAT  
**7,40** **Buongiorno con Fred Bongusto, The Supremes e Bruno Battisti**  
**D'Amario** — Invernizzi Invernizzini  
**8,40** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**  
 Una risposta alle vostre domande  
**8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
 H. Berlioz: Benvenuto Cellini; «Ouverture» (London Symphony Orch. dir. A. Gibson) • V. Bellini: La Sonnambula — «Come per me sereno» (Sopr. M. Callas — Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor — «Fra poco a me ricovero» (Ten. P. Domingo — Orch. della Deutsch Opern di Berlino dir. N. Santi) • G. Bizet: Carmen — «Près de rempart d'Arville» (Mssopr. T. Sinyaskaya — Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. F. Mansurov)  
**9,30** **Giornale radio**  
**9,35** **Oganga Schweitzer**  
 Originale radiofonico di **Leandro Castellani** — 8° episodio  
 Albert Schweitzer: Carlotta Hintermann; Hélène, Bianca Toccofandi; Giuseppe; Edoardo Torricella; Nessman; Paolo Lombardi; Mathilde; Elena De Merick; Il medico; Antonio Maria Magro; Lo

- speaker; Gianni Esposito; Rhena; Silvia Cappellini; Il presidente: Vittorio Duse; ed inoltre: Alberto Archetti, Luca Biagini, Ugo Butera, Mario Cassigoli, Enrico Del Bianco, Franco Di Francescantoni, Maria Grazia Fel, Stefano Gambacurri, Mirio Guidelli, Giuseppe Lo Russo, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Miranelli, Franco Pugi, Fabrizio Sorbi, Liliana Vannini  
 Regia di **Leandro Castellani** — Realizz. eff. negli Studi di Firenze della Rai  
**10,24** **Invernizzi Invernizzini**  
**CANZONI PER TUTTI**  
**Corrado Pani** presenta  
 Una poesia al giorno  
**IL GELSOMINO NOTTURNO**  
 di **Giovanni Pascoli**  
 Lettura di **Giancarlo Sbragia**  
**Giornale radio**  
**10,35** **Tutti insieme, alla radio**  
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesca Mulè** con la regia di **Orazio Gavioli**  
 Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10** **Trasmissioni regionali**  
**12,30** **GIORNALE RADIO**  
**12,40** **In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '75**  
 Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** condotte da **Raffaele Cascone** e **Fiorella Gentile**

- 13,30** **Giornale radio**  
**13,35** **Pino Caruso**  
 presenta:  
**Il distintissimo**  
 Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**  
 Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)  
**14** — **Su di giri**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Gaslini: Profondo rosso (Orchestra Goblin) • **Antony Parker**: I believe you baby (The Fascinations) • **Frescura-De Santis**: Non andartene via stasera (Paolo Frescura) • **Serengay-Santarelli-Zau-**  
 Non riesco a dirti di no (I Quid) • **Rossi**: Ah... sta buona, no vai... (Luciano Rossi) • **Zappa-Aulehla**: Improvisamente verso le due del mattino (Klaus Aulehla e Riccardo Zappa) • **Tomatin**: Ice blocks (Golden Mercury) • **Howard Finberg**: Put me on the railroad (Black Alice) • **Finch-Cassey**: Hone I (George Mc Crae)  
**14,30** **Trasmissioni regionali**

- 19,30** **RADIO SERA**  
**20** — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**  
**20,10** **Supersonic**  
 Dischi a mach due  
 Sweet: Action (Sweet) • **Chaplin-Pearson**: Smile (Pino Presti) • **Casey-Finch**: Gimme some (limmy • Bo • Horne) • **Gayoso-Zuber**: Balas (Los Machucambos) • **Pagliuca-Tagliapietra**: Amico di ieri (Le Orme) • **Capaldi**: Sugar honey (Jim Capaldi) • **Ellington-Tito-Deodato**: Caravan (Watusi Tito) (Emir Deodato) • **McCartney-McGarr**: Dance the do (Mike McGarr) • **Branduardi**: La luna (Angelo Branduardi) • **Dreamsoul-Spellberg**: El tchou tchou (Tchou Tchou Combo) • **Baldan**: Bembo: Crescendo (Dario Baldan Bembo) • **Casey-Finch**: That's the way I like it (K. C. and The Sunshine Band) • **Avion-Ispar-Kluger-Wangarde**: A.I.E. (Black Blood) • **Grewel-Adams**: What a difference a day makes (Eartha Phillips) • **Gentil-Pacheco**: Maravilhoso é sambar (Jair Rodrigues) • **Rossi**: Carletti: Gordon (Il Nomadi) • **Harpo**: Movistar (Harpo) • **Bown**: Supersonic (Andy Bown) • **Marcangeli-Barbera-Conte**: Making love (Cappuccino) • **Di Paula**: Charlie Brown (Two Man Sound) • **Rossi**: Senza parole (Luciano Rossi) • **Sebar-Sommaire**: Bambou Ta-

- bou (parte 1°) (Le Bambou Combo) • **Evers-Arouh**: Bye Love (Airbus 5000 Volts) • **Ben**: Os Alquimistas (Jorge Ben) • **Kluger-Benatar**: Sing your song (The Lovelites) • **Hugo & Luigi Weiss**: Hey boy come and get it (Black Magic) • **Fassett-Blanc**: Mary-lene (Martin Circus) • **Highower-Daniel**: I need (Donna Highower) • **Phillips**: Do you wonder (Shawn Phillips) • **Marvin-Farrah**: It's so easy (Olivia Newton-John) • **Cook**: 7-6-5-4-3-2-1 (Blow your whistle) (Gary Toms Empire)  
 — **Cedra Tassoni** S.p.A.  
**21,30** **Sandra Mondaini**  
 presenta:  
**COMUNQUE PROVIAMO A RIDERCI SOPRA**  
 Un allegro programma di fine anno  
 Nell'intervallo (ore 22,30):  
**GIORNALE RADIO**  
 Bollettino del mare  
**0,58** **Chiusura**

## 3 terzo

### 8,30 Concerto di apertura

- Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in maggiore K. 504 • **Praga**: Adagio, Allegro • Andante • Finale (Presto) (English Chamber Orchestra diretta da Daniel Barenboim) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra (opera giovanile): Allegro vivace • Adagio non troppo • Allegro (Pianisti John Ondon e Brenda Lucas • Orchestra • Academy of St-Martin-in-the-Fields • diretta da Neville Marriner)  
**9,30** **Novità discografiche**  
**Franz Joseph Haydn**: Quartetto in sol minore op. 74 n. 3 • Reiterquartett •: Allegro • Largo assai • Minuetto • Finale (Allegro con brio) (Quartetto Alban Berg di Vienna) • **Frédéric Chopin**: Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista Marcella Crudeli) (Dischi Telefunken e Cetra)  
**10** — **Pagine pianistiche**  
**Friedrich Kuhlau**: Sonata in fa maggiore op. 20 n. 3; Allegro con spirito • Larghetto • Alla polacca (Pianista Lys De Barberis) • **Robert Schumann**: Andante con variazioni op. 46 per due pianoforti (Duo pianistico John Ogon-Brenda Lucas) • **Ignace Paderewski**: Chant d'amour (Pianista Rodolfo Casparoli)  
**10,30** **La settimana di Bach**  
**Johann Sebastian Bach**: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (BWV 564) (Organista Marie-Claire Alain); Quattro Corali (BWV 803-805) da «Orgelbüchlein» • «Puer natus in Bethlehem» • «Gelobet seist du, Jesus Christ» • «Der Tag, der ist so freudereich» • «Vom Himmel hoch, da komm ich her» (Organista Anton Heiller); Suite n. 5 in do minore per violoncello solo (BWV 1011); Præludium • Alternando • Corrente • Sarebando • Gavotta 1° e 2° • Giga (Violoncellista Pablo Casals); Sonata n. 2 in mi minore per flauto e basso continuo (BWV 1034); Adagio ma non tanto • Allegro • Andante • Allegro (Zoltan Jeney; flauto: Jack Angerer, clavicembalo; Johann Klück, violoncello)  
**11,40** **Musiche di Georg Friedrich Haendel**  
 Sonata in mi minore per flauto e continuo: Larghetto • Andante • Largo • Presto (Hans Martin Linde, flauto; Johannes Koch, viola da gamba; Karl Richter, cembalo); Dalla Suite «Water Music» in fa maggiore: Ouverture • Adagio e staccato • Hornpipe e andante • Giga • Aria • Minuetto • Bourrée e Hornpipe • Gavotta (Orchestra • Academy of St-Martin-in-the-Fields • diretta da Neville Marriner)  
**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Claudio Gregatti**: Quartetto n. 1 per archi: Vivace • Adagio • Presto (Quartetto d'archi di Torino) • **Olvio di Domenico**: Struttura 70 (Banda della Guardia di Finanza diretta dall'Autore)

### 13 — La musica nel tempo

- TURANDOT: DA CARLO GOZZI A PUCCINI**  
 di **Claudio Casini**  
**Giacomio Puccini**: Turandot, atto I - III (Timur: Nicola Ghiurou; Calaf: Lucia-nio Pavarotti; Liù: Montserrat Caballé; Ping: Tom Krause; Pang: Pier Francesco Poli; Pong: Piero de Palma; un mandarino: Sabin Markov; Il principe di Persia: Pier Francesco Poli) • **London Philharmonic Orchestra** • Wandsworth School Boy's Choir e John Aldis Choir diretti da Zubin Mehta • Maestri dei Cori Russel Burgess e John Aldis)  
**14,20** **Listino Borsa di Milano**  
**14,30** **INTERMEZZO**  
**Ernest Chausson**: Poème op. 25 per violino e orchestra (Sollista David Oistrakh • Orchestra Sinfonica del Teatro Bolshoi) • **Erno von Dohnanyi**: Ruralla Hungarica op. 32 b; Andante poco moto, rubato • Presto ma non tanto • Allegro grazioso • Adagio non troppo • Molto vivace (Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese diretta da György Lehel)  
**15,15** **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**  
 Cantata n. 7 • Christ unser Herr zum Jordan kam • per soli, coro e orchestra (Paul Esswood, contratenore; Kurt Equiluz, tenore; Max vom Egmond, basso • Leonhardt Consort e King's College Choir, Cambridge diretti da Gustav Leonhardt • M° del Coro David Willcocks)  
**15,45** **Folclore**  
 Canti Yiddish interpretati da **Oksana Sowiak**  
 Chitarrista Anton Stingl  
**16,15** **POLTRONISSIMO**  
 Controsensazionale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**  
**17** — **Listino Borsa di Roma**  
**17,10** **Fogli d'album**  
**17,25** **CLASSE UNICA**  
 Donne della Bibbia, di **Fernando Bernardo Rejai**  
 7. La regina di Saba  
**17,40** **Musica fuori schema**  
 Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi  
**18,05** **...E VIA DISCORRENDO**  
 Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**  
 Realizzazione di **Claudio Viti**  
**18,25** **PING PONG**  
 Un programma di **Simonetta Gomez**  
**18,45** **Avanguardia**  
**Iannis Xenakis**: Nuits, per dodici voci soliste (Les solistes des chœurs de l'ORTF, diretti da Marcel Courand) • **Carlos Rogé**: Alsine: Symphonie (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna)

### 19,15 Concerto della sera

- Felix Mendelssohn-Bartholdy**: «Sonno di una notte di mezza estate», musiche di scena op. 61 per soli, coro e orchestra: Ouverture • Scherzo • Melodramma e Marcia delle fate • Voi serpi serpi macchiate di lingua forcuta • Melodramma • Intermezzo • Melodramma • Notturno • Melodramma • Marcia nuziale • Melodramma e Marcia funebre • Danza dei clowns • Melodramma • Finale (Hanneke van Borg, soprano; Alfreda Hodgson, mezzosoprano • Orchestra • New Philharmonia • e Coro • Ambrosian Singers • diretti da Frubbeck De Burgos)  
**20,15** **DIPLOMATI E DIPLOMAZIE DEL NOSTRO TEMPO**  
 7. Kissinger e la politica del pluralismo apparente  
 a cura di **Ennio Di Nolfo**  
**20,45** **Fogli d'album**  
**21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
 Sette arti  
**Al termine: Chiusura**

- 21,30** **Giornate della Nuova Musica da camera di Witten 1975**  
**Georg Nothdorf**: Kontrapahonie per contrabbasso e nastro magnetico (1970) (Contrabbassista Wolfgang Güttler) • **Ernst Krenek**: Suite per chitarra (1957) • **Siegfried Behrend**: Modulor per chitarra (1974) • **Horst Hornung**: O dream, o dreaming, per voce e chitarra (1970) • **Myriam Barbe**: Incantato, sonata per clarinetto solo (1965) (Clarinetista Hermut Gieser) • **Tomas Marco**: Albalayde per chitarra (1965) • **Xavier Benguerel**: Versus per chitarra (1974) • **Anestis Logothetis**: Zonen per Siegfried Behrend per voce e chitarra (1969) (Claudia Brodzkina-Behrend, voce; Siegfried Behrend, chitarra)  
 (Registrazione effettuata il 27 aprile dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)  
**22,25** **DUE SUITES DI DUKE ELLINGTON**  
**Al termine: Chiusura**



# radio

## giovedì 1° gennaio calendario

IL SANTO: S. Maria madre di Dio.

Altri Santi: S. Martina, S. Bonfiglio, S. Almacchio, S. Fulgenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,31; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,49; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,56; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1894, muore a Bonn lo scienziato Heinrich Hertz.

PENSIERO DEL GIORNO: Se vi date l'aria di avere bisogno di qualche cosa, non vi daranno niente, per far fortuna bisogna darsi l'aria d'esser ricco. (A. Dumas père).



Elena Giambanco Zaniboni è la protagonista del concerto in onda per le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI alle ore 22,15 sul Nazionale

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti. Nobody knows. Ballata d'autunno. Pomeriggio d'estate. Minuetto. Risveglio. Little man. Improvvisamente verso le due del mattino. Oh! Doctor. Presto. Per una donna. La notte mi vuol bene. Luci blu. Aquarius. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Signorinella. Nostalgico slow. Serenata serena. La mer. Ma l'amore no. Cara piccina. La canzone dell'amore. 1,36 Parata d'orchestra: Quanto ti amo. You know. Warsaw concerto. Dolce bossa nova. Gosling. O sole mio. Minuetto per Annabella. 2,06 Motivi da tre città: Soto i ponti de Venezia. La violetera. Lu paradise abruzzese. Venezia nella mente. Como el Alamo al camino. L'ellera verde. El gondolier. Com'è triste Venezia. 2,36 Intermezzi e romanze da opere: G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo atto 3°. G. Rossini: Guglielmo Tell Atto 2°. - Solva opaca. - G. Meyerbeer: L'Africana Atto 4°. - O paradiso. - U. Giordano: Mese Mariano: Intermezzo. 3,06 Sogniamo in musica: Adry berceuse. Rimpianto. Notte a Vienna. Dolce ricordo. Che cos'è. Voio di rondine. Un corpo e un'anima. L'edera. Mi manchi tu. Luci bianche luci blu. 3,06 Rassegna musicale: Quanto ti amo. In the mood. La doccia. Desiderare. Vagabondo della verità. Snoopy. Cavalli bianchi. 5,36 Musiche per un buongiorno: Per dirti ciao. Minuetto.

The world is a circle. Crystal rose. Sinfonia d'été, l'Il be back. Allora canto.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza. 10,30 Dalla Basilica di San Pietro: Santa Messa celebrata dal Santo Padre Paolo VI (in collegamento RAI). 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Speciale Radiodomenica. 12,45 Appuntamento musicale: - Rassegna Cori Pellegrini - « Piccolo complesso vocale corpo » - musica tradizionale corsa (« Messa e Paghietta »). - Coro Alpes - del Cal di Oderzo diretto da Agostino Granzotto. Musiche di F. Visentin. A. Granzotto. E. Casagrande. L. Malatesta. De Mazzu. F. Silcher. - Discografia: a cura di Fabio Germani: « Protagonista: Il Flauto » - Musica in Parallelo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Elevazione Spirituale: per la Giornata Mondiale della Pace. 20,30 Aus der Friedensbotschaft des Papstes. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Les véritables armes de la paix. 21,30 - Must Peace Have Weapons? - 21,45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Pablo VI celebra la IX Giornata Mondiale della Paz. 23 Speciale Radiodomenica (Replica). Su FM (86,3): « Studio A » - Programma Stereo: 14,30-16,30 Musica leggera. 20-22 Un po' di tutto: Musica pop - 23,30-1,30 Con voi nella notte ».

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTINO MUSICALE (I parte)  
François Blaisvilles: Concerto n. 1 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. L. Colonna) ♦ Luigi Maria Cherubini: Medea, sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Verizzi) ♦ Ludwig van Beethoven: Le rovine di Atene, ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)
- 6,25 Almanacco  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adini
- 6,30 MATTINO MUSICALE (II parte)  
Modest Mussorgsky: La Kovancina, preludio atto I (Orch. Filarm. di Berlino dir. G. Solti) ♦ Zoltan Kodaly: Due canti popolari ungheresi (Coro Kodaly di Debrecen dir. G. Gulyas) ♦ Riccardo Pick Mangiagalli: Il carillon magico, intermezzo delle rose (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vezzi) ♦ Claude Debussy: dal Quartetto in sol min.: Andantino doucement expressif (Quartetto « La Salle ») ♦ Franz Liszt: Notturno in la bem, magg. n. 3; Liebestraum (Pf. R. Trouart)
- 7 — Culto evangelico
- 7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Ubaldo Lay  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 MATTINO MUSICALE (III parte)  
Giacomo Puccini: Manon Lescaut, intermezzo atto III (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Basile) ♦ Giu-

seppe Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. L. Rosada) ♦ Sergei Prokofiev: Marcia (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. L. Frenieux)

- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
L'artista (Nicola di Bari) ♦ Come è bella l'ova fogarina (Anna Identici) ♦ Lucciolle vagabonde (Claudio Villa) ♦ Monica delle bambole (Milva) ♦ Il tuo mondo di spechi (Umberto Balsamo) ♦ Sciummo (Gloria Christian) ♦ Singapore (I Nuovi Angeli) ♦ L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)
- 9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Alberto Lupo
- 10,20 Musica per archi
- 10,30 In collegamento con la Radio Vaticana  
PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE  
Santa Messa - Celebrata nella Basilica di San Pietro dal SANTO PADRE PAOLO VI  
L'ALTRO SUONO  
Un programma di Mario Colanaghi  
Realizzazione di Carlo Principini
- 12,10 Quanto programma  
Consigli utili e inutili (scherzi a parte) di M. Marchesi e G. Palazzo

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 ULTIMISSIME DA MINA E BRUNO MARTINO

### 14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
Giornale radio

### 15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 Programma per i ragazzi  
INCONTRI POMERIDIANI  
Conduce in studio Alberto Manzi  
Regia di Nini Perno

17 — OGANGA SCHWEITZER  
Originale radiofonico di Leandro Castellani  
9° episodio  
Albert Schweitzer  
Hélène Carlo Hintermann  
Bianca Toccafondi

Lauterburg Virgilio Zernitz  
Nessman Paolo Lombardi  
Mathilde Elena De Merick  
Una signora Maria Grazia Sutti  
Bruno Cattanéo  
Gli speakers Corrado De Cristoforo  
Gianni Esposito  
Enrico Papa  
ed inoltre: Alberto Archetti, Simona Barbetti, Vittoria Damiani, Franco Di Francescantoni, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Maria Clara Pieroni, Nino Scardina  
Regia di Leandro Castellani  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)  
— Gim Gim Invernizzi

### 17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

### 18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Sofforini  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Intervallo musicale  
19,30 A QUALCUNO PIACE FREDDO I GRANDI DEL JAZZ  
Un programma di Alberto Toschi  
20,20 MARCELLO MARCHESI  
presenta:

### ANDATA E RITORNO

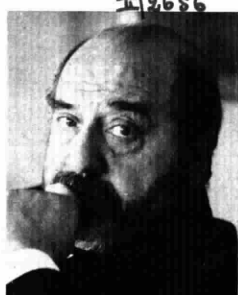
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

### 21 — GIORNALE RADIO

21,15 Hit parade de la chanson  
(Programma scambio con la Radio Francese)

21,45 FRANCESCO D'ASSISI CONFIDENZIALE  
a cura di Fernando Berardo Rossi

22,15 Le Stagioni Pubbliche da Camera della Radiotelevisione Italiana  
Dall'Auditorium di Firenze  
CONCERTO DELL'ARPISTA ELENA GIAMBANCO ZANIBONI  
Antonio De Gaberzon: Pavana e variazioni ♦ Francisco Palero: Romanza ♦ R. De Ribayss: Hachas ♦ Georg Friedrich Haendel: Tema con variazioni ♦ Pier Domenico Paradisi: Toccata ♦ Anonimo del XVI secolo (trascriz. Respighi): Siciliana ♦ Ruggero Maghini: Suite: Entrata - Intermezzo - Finale ♦ Virgilio Mortari: Sonatina



Marcello Marchesi (ore 20,20)

## 2 secondo

6 — Francesca Romana Coluzzi presenta:

### Il mattiniero

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Ombretta Colli, Schola Cantorum e Eumir Deodato**  
La regina della casa, Poesia, Funk Yourself, Facciamo finta che... Bella senz'anima, Moonlight serenade, La favola di Maria, Le tre campane, Rap-sody in blue, Gocce di pioggia su di me, E tu, St. Louis Blues, Settantasette

— *Giim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Programma per i consumatori  
a cura di Alice Luzzatto Fegiz  
con la collaborazione di Franca Pagliaro

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Oganga Schweitzer**

Originale radiofonico di **Leandro Castellani**  
— episodio  
Albert Schweitzer Carlo Hintermann  
Hélène Bianca Toccacelli  
Lauterburg Virgilio Zernitz  
Nessman Paolo Lombardi

Mathilde Elena De Merick  
Una signora Maria Grazia Sugh  
Bruno Cristofano  
Gli speakers Corrado De Cettano  
Gianni Epposito  
Enrico Papa

ed inoltre: Alberto Archetti, Simona Barbelli, Vittoria Damiani, Franco Di Francesantonio, Maria Grazia Fel, Stefano Gambacurri, Mirio Guidelli, Maria Clara Pironi, Nino Scardina  
Regia di **Leandro Castellani**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
— *Giim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riuniscono i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? — Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Orazio Gavioli**

Nell'intervallo (ore 11,30):

12,10 **SERGIO MENDES E IL SUO «BRAZIL 77»**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso**

presenta:

### Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica)

14 — **Su di giri**

*Ellington-Tizon-Mills: Caravan (Orchestra Eumir Deodato) • Tronky: Tricky, tricky streaking (Moto Perpetuo) • Bassigiano: Moby Dick (Ernesto Bassigiano) • Li-crate-Barimar: Jeppy (Capricorn College) • Dave-Greenslade: New-sorth (Greenslade) • Pettrillo: Transparency (Henry Simpson) • Di Paolo-Tortora-Lauggelli: Dedicata to Janis Joplin (Il Bis) • Rossi-Vianello: Vestiti usciamo (I Vianella)*

14,30 **POKER D'ASSI: Adriano Celen-tano, Mia Martini, Massimo Ra-nieri e Gilda Giuliani**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Giovanni Gigliozzi**

presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

con **Rosalba Oletta**  
Regia di **Gennaro Magliulo**

17,50 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT  
**PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni**  
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

That's the way (I like it) (K.C. and The Sunshine Band) • **Fabrizio-Alber-telli**: Questi miei pensieri (Mia Martini) • **Bradford-Jones**: A better man than you (Disotech) • **Pere-Arroux**: Bye love (Airbus 5000 Volts) • **Grever-Adams**: What a difference a day makes (Esther Phillips) • **Fogerty**: Rockin' all over the world (John Fogerty)  
— *Brandy Florio*

21,19 **Pino Caruso**

presenta:

### IL DISTINTISSIMO

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**

presenta:

### Popoff

— *Organi Bontempi*

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

## 3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**

*Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello); Wilhelm Backhaus, pianoforte) • Béla Bartók: Venti colinde, canti popolari natalizi rumeni (Tenore Petre Munteanu) • Samuel Barber: Sonatina op. 29 per due pianoforti (Duo pianistico Joseph Rollino-Paul Sheffel)*

9,30 **La coralità profana**

*Anton Webern: Das Augenlicht, op. 26 su testo di Hildegard Jone, per coro e orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e «Les Solistes des Chœurs de l'ORTF» diretti da Marcel Couraud) • Anton Bruckner: Mitternacht, per coro maschile e pianoforte (testo di J. Mendelssohn): Trösterin Musik, per coro e organo (testo di August Seuffer) (Pianista e organista Alberto Bersone - Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini) • Bedrich Smetana: Song of the sea (Coro Filarmonico Ceco diretto da Josef Weselka)*

10 — **Momento musicale**

*Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore per archi: Presto Minuetto - Adagio Minuetto - Fi-nale (Presto) (Quartetto Aeolian) • Frédéric Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13 per pianoforte e orchestra (Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)*

10,35 **La settimana di Bach**

*Johann Sebastian Bach: Ricercari, Can-*

*zoni e Fuga canonica da «Musikalisches Opler» in do minore (BWV 1079) (realizz. di Karl Münchinger) (Werner Krotzinger, violino; Ulrich Strauss, viola; Siegfried Barckel, violoncello; Hans Peter Weber, oboe e corno inglese; Irmgard Lechner, clavicembalo - Direttore Karl Münchinger) • Magnificat in re maggiore (BWV 243) (Maria Stader, soprano; Herta Topper, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone - Orchestra e Coro «Bach» di Monaco diretti da Karl Richter)*

11,40 **Le Stagioni della musica: il Barrocco**

*Dietrich Buxtehude: Canzona in sol maggiore (Organista Marie-Claire Alain) • Georg Friedrich Haendel: Armida abbandonata, cantata n. 13 per voce e strumenti (Mezzosoprano Janet Baker - English Chamber Orchestra • diretta da Raymond Leppard) • Antonio Vivaldi: Concerto in do minore, per flauto, archi e continuo (rev. di Franz Giegling) (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra da camera «I Musici»)*

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Roman Vlad**

Sonatina per flauto e pianoforte: Allegro, con spirito • Andante ma non troppo • Allegro comodo (Severino Gazzelloni, flauto; Mario Bertoncini, pianoforte); Due studi dodecafonic (Pianista Miriam Donadoni-Ormesse); Suite dal balletto «Il ritorno» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia)

13 — **La musica nel tempo**  
**IL MALE E IL BENE, IN MEVILLE E IN BRITTEN**

di **Luigi Belligardi**

*Benjamin Britten: Billy Budd, Prologo e Monologo di Vere dall'atto I (Capitano Vere: Peter Pears - London Symphony Orchestra diretta da Benjamin Britten); Billy Budd: Atto II, scena prima, seconda parte - scena seconda, prima parte (Capitano Vere: Peter Pears; John Clegg; Michael Langdon; Billy Budd: Peter Glossop); Billy Budd: Atto II: Monologo di Vere (fine scena seconda), scena terza, scena quarta, Epilogo (Capitano Vere: Peter Pears; Billy Budd: Peter Glossop)*

14,30 **Ritratto d'autore**

### Antonio Soler

(1729-1783)

Sonata in fa diesis maggiore (Pianista Mario Miranda); Concerto in la minore n. 2 per due organi; Andante - Allegro - Tempo di Minuetto (Solista Marie-Claire Alain, Luigi Ferdinando Tavlini); Fandango, per clavicembalo (Clavicembalista Igor Kippis); Quintetto in sol minore n. 6 per organo e quartetto d'archi; Andante con sordini; Allegro senza sordini • Minuetto - Rondò - Andante con moto (Marie-Claire Alain, organo; Hugette Fernandez, Gernaise Raymond, violino; Marie-Rose Guet, viola; Jean Deferriex, violoncello)

15,30 **Il convitato di pietra**

Opera in due atti

Libretto di **Giovanni Bertati**  
Musica di **GIUSEPPE CAZZANICA**

Donna Elvira Rosanna Carteri  
Donna Anna Aida Hovnanian  
Donna Ximena Aida Hovnanian  
Maturina Anna Maria Rota  
Don Giovanni Herbert Bata  
Don Ottavio Antonio Pirino  
Lanterna Mario Carlin  
Pasquariello Carlo Cava  
Leo Pudi  
Biagio Guido Mazzini  
Direttore **Nino Sanzogni**  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
M° del Coro Roberto Benaglio

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**

Donne della Bibbia, di **Fernando Berardo Rossi**  
8 Giuditta

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **Il mangiatempo**

a cura di **Sergio Piscitello**

18,15 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,30 **LIBRI E MUSICA PER L'ANNO NUOVO**

presentati da **Walter Mauro**

Gracia) • **Igor Strawinski**: «Ebony Concerto» (Orchestra di Musica leggera della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris)

20,15 **La sposa venduta**

Opera comica in tre atti di **Karel Sabina**

Musica di **BEDRICH SMETANA**

Krusina Vekoslav Yanko  
Ludmila Bogdana Stritar  
Marenka Vilma Bukovetz  
Micha Vladimir Dolinchar  
Hata Elza Carlovatz  
Vasek Yanez Lipushchik  
Jenik Miro Branjek  
Kezal Latko Koroshtet  
Springer Slavko Struhel  
Emseralda Sonia Kochavav  
Muff Mirko Chmigog

Direttore **Dimitri Gebré**

Orchestra e Coro • Slovenian National Opera Lubljana

(Ved. nota a pag. 71)

— Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

**IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

Al termine: Chiusura

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due  
Bow: Supersonic (Andy Bown) • **Capaldi**: Sugar honey (Jim Capaldi) • **Gayoso-Zuber**: Bailas (Los Machucabos) • **Pagliuca-Tagliapietra**: Amico di ieri (Le Orme) • **Bach-Traszczyk**: Carr: Toccata e Fuga in re minore (André Gard) • **Benn**: Hear it loud the music (Tory Benn) • **Castellari-Giuliani-Vat-tudta**: C'è un paese al mondo (May-phone) • **Ellington-Tizon-Deodato**: Caravan Watusi Strut (Eumir Deodato) • **Dantes-Mantredi**: Michelle (Tu te ne vai) (Donatello) • **Fassett-Blanc**: Mary-lene (Martin Circus) • **Chaplin-Par-son**: Smile (Pino Presti) • **Baldan**: Bembo, Crescendo (Dario Baldan Bembo) • **Gentil-Pacheco**: Maravilhoas e sambar (Iair Rodrigues) • **John-Taupin**: Island girl (Elton John) • **Mor-relli**: Pagliaccio (Alunni del Sole) • **Jenner-Green**: If ever I needed you (Bob and Honey Bee) • **John-Taupin**: Ora il disco va (Umberto Na-politano) • **Nystro-Ulric**: One beautiful day (Ecstasy Passion and Pain) • **Di Paula**: Charlie Brown (Two Man Sound) • **Venditti**: Compagno di scuola (Antonello Venditti) • **Lewis-Hamilton**: How high the moon (Gloria Gaynor) • **Baker-Astronari**: La voglia di te (Little Tony) • **Marvin-Farrar**: It's so easy (Olivia Newton-John) • **Sweet**: Action (Sweet) • **Paradiso-Malepasso**: Inver-no (Vito Paradiso) • **Cesay-Finch**:



## 2 secondo

- 6** — Francesca Romana Coluzzi presenta:  
**Il mattiniero**  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
 Buon viaggio — FIAT  
**7,40** **Buongiorno con Lobo, Giulietta Sacco e The Lovelets**  
 — Invernizzi Strachinella  
**8,30** **GIORNALE RADIO**  
**8,40** **COME E PERCHÉ**  
 Una risposta alle vostre domande  
**8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
 G. Verdi: Aida: «Preludio atto I» - (New Philharmonia Orch. dir. I. Markevitch): Aida: «Fu la sorte dell'armi» (M. Caballe, sopr.; F. Costello, msopr.; Orch. Philharmonia di Londra e Coro Royal Opera House del Covent Garden dir. R. Muti) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Sulla tomba che rinsera» (J. Sutherland, sopr.; L. Pavarotti, ten.; Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. R. Bonyong) • U. Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Bar. E. Bastianini, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. G. Gavazzoni)  
**9,30** **Giornale radio**  
**9,35** **Oganga Schweitzer**  
 Originale radiofonico di Leandro Castellani

- 10<sup>o</sup>** ed ultimo episodio  
 Un giornalista Carlo Ratti  
 Mbolu Corrado De Cristoforo  
 Albert Schweitzer Carlo Hintermann  
 Rhena Anna Maria Sanetti  
 una infermiera Maria Grazia Sughi  
 un intervistatore Nino Scardina  
 ed inoltre Simona Barbetti, Maria Grazia Fel, Fabio Leoncini  
 Regia di **Leandro Castellani**  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
 Invernizzi Strachinella  
**CANZONI PER TUTTI**  
**9,55** **Corrado Pani presenta**  
**10,24** **Una poesia al giorno**  
**INVERNALE**, di Guido Gozzano  
 Lettura di Giancarlo Sbragia  
**10,30** **Giornale radio**  
**10,35** **Tutti insieme, alla radio**  
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Orazio Gavioli  
 Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10** **Trasmissioni regionali**  
**12,30** **GIORNALE RADIO**  
**12,40** **Alto gradimento**  
 di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo  
 — Lozione Clearasil

## 13 — Lelio Luttazzi presenta:

### HIT PARADE

— Sole piatti lemonsavia

## 13,30 Giornale radio

## 13,35 Pino Caruso presenta:

### Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
 Regia di Riccardo Mantoni  
 (Replica)

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Capogh-Roferrì: Believe me (Ashantis) • Gaetano: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • Sisini-Russo-Lo Gan: Carol (Juno Russo) • Dave-Lawson: Animal farm (Greenslade) • Shannon-Crook: Runaway (Dave) • Pergoli-Rosadini-Capellari: Nel mondo (Maria Doris) • Giessegi-Scrivano-Zauli: Lasciami un sorriso (I. Gregor) • Blackwell-Presley: Don't be cruel (Mike Berry)

## 14,30 Trasmissioni regionali

## 15 — GIRAGIRADISCO

**15,30** **Giornale radio**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare

## 15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Rosalba Oletta  
 Regia di Gennaro Magliulo  
 Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

## 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione

## 17,50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo  
 (Replica)

## 18,35 Giornale radio

## 18,40 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Parson: Smile (Pino Presti) • Grever-Adams: What a difference a day makes (Esther Phillips) • Reitano-Carelli: Terre lontane (Mino Reitano) • Redding: Respect (Joei Fleming) • Finardi: Soldi (Eugenio Finardi) • Benn: Heart it loud the music (Tony Benn) • John Taupin: Island girl (Elton John) • Alvarez-Burton: Disco Shirley (Shirley and Company) • Phillips: Do you wonder (Shawn Phillips)  
 — Crema Clearasil

**21,19** **Pino Caruso presenta:**  
**IL DISTINTISSIMO**  
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
 Regia di Riccardo Mantoni  
 (Replica)

## 21,29 Dario Salvatori presenta:

### Popoff

— Baby Shampoo Johnson

## 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

## 22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

## 23,29 Chiusura

## 3 terzo

## 8,30 Concerto di apertura

Sergei Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore op. 10, 4<sup>a</sup>, per violino e pianoforte (Ilon Voicu, vl.; Monique Haas, pf.) • Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi per pianoforte (Pf. Samson François) • Igor Stravinsky: Otello, per strumento a fiato (Iames Pellerite, fl.; David Oppenheim, clar.; Loren Glickman e Arthur Weisberg, lg.; Robert Nagel e Theodore Weiss, tr.; Keith Brown e Richard Hixon, tb.) - Dir. l'Autore

## 9,30 L'angolo dei bambini

Igor Stravinsky: Marcia del soldato, da «L'Histoire du soldat» (Comp. da Camera dir. Igor Stravinsky) • Alessandro Scarlatti: Fuga in la maggiore (Clav. Gabriel Verschraegen) • Antonio Vivaldi: «L'inverno», concerto in fa minore n. 4 da «Le quattro Stagioni» (Vl. Werner Krotzinger - Orch. da Camera dir. Karl Münchinger) • Robert Schumann: Papillons, op. 2 (Pf. Joerg Demus)

## 10 — Pagine pianistiche

Claude Debussy: «Images», 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> serie: Reflets dans l'eau - Hommage a «Flameau» - Mouvement - Cloches à travers les fenilles - Et la lune descend sur le temple qui fut - Poisons d'or (Pf. Michel Beroff)

## 10,30 La settimana di Bach

Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in re minore per violino solo (BWV 1004): Allegro - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaconna (Vl. Henryk

Szeryng): Sei preludi e Fughe da «Clavicembalo ben temperato» (1<sup>o</sup> vol.) - in do maggiore (BWV 848) - in do minore (BWV 847) - in re bemolle maggiore (BWV 848) - in do diesis minore (BWV 849) - in re maggiore (BWV 850) - in re minore (BWV 851) (Clav. Frank Pelleg)

## 11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

## 11,40 Archivio del disco

Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa minore op. 95 per archi (Quartetto Busch) • Maurice Ravel: Oiseau tristes, da «Miroirs» (P. Franco Caracciolo) • Enrique Granados: Improvisazione - Reverie improvviso - Preludio - Maria Del Carmine - El Pelele da «Goyescas» (Pf. Enrique Granados)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Eduardo Farina: Elegia per Ghedini, per violino e orchestra d'archi (Sol. Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); Sonata per orchestra «La battaglia» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Giuseppe Zaraboni: Piccola Suite per tre fiati (Emo Marani, clar.; Paolo Fighera, ob.; Riccardo Tamagno, fag.) • Mariarlando De Concilio: Rendez-vous spaziale (serie pop op. 5), a quattro sassofoni con batteria jazz obbligata (Baldo Maestri e Alberto Fusi, sax-alto; Eraclo Sellustio e Cesare Mele, sax-tenore; Roberto Zappulla, batteria)

## 13 — La musica nel tempo

### UN SOMBRERO PIENO DI NOTE di Michelangelo Zurletti

Manuel De Falla: El Sombrero de tre picos (Soprano Lucia Valentini Terenzi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rafael Frubek de Burgos); Siete canciones populares españolas (Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix L. Wila, pianoforte); «Allegro» - dal «Concerto per clavicembalo e cinque strumenti» (Jean Charles Richard, clavicembalista - Strumentisti dell'Ensemble Instrumental diretto da Charles Ravier)

## 14,20 Listino Borsa di Milano

## 14,30 INTERMEZZO

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Henri Wieniawski: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14, per violino e orchestra (Solista Victor Pikasen - Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Ghenadij Rodjestvenski) • Hector Berlioz: I Troiani: Caccia regale e temporale (Orchestra London Philharmonic diretta da John Pritchard)

## 15,30 Liederistica

Hugo Wolf: Mignon - Kennst du das Land - da Gedichte von Goethe (Christa Ludwig, mezzosoprano; Erich Werba, pianoforte) • Edvard Grieg: Tre Lieder (Soprano Birgit Nilsson -

Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Bertel Bokstedt)

## 15,50 Concerto della pianista Lili Kraus

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331; Tema e variazioni - Minuetto e Trio - Alla turca; Fantasia in do minore K. 475; Adagio - Allegro - Andantino - Più allegro - Tempo I

## 16,30 Discografia

a cura di Carlo Marinelli

## 17 — Listino Borsa di Roma

## 17,10 Fogli d'album

## 17,25 CLASSE UNICA

Donne della Bibbia, di Fernando Berardo Rossi  
 9. Ester

## 17,40 DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

## 18 — GINO MARINUZZI DIRETTORE E COMPOSITORE TRENT'ANNI DOPO

a cura di Guido Piamonte

### Il trasmissione

## 18,45 Piccolo pianeta

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume a cura di Adriano Seroni

## 19,15 Concerto della sera

Boris Blacher: Musica concertante op. 10: Moderato; Molto allegro; Quasi presto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger) • Karol Szymanowski: Sinfonia n. 3 «Canto della notte» op. 27 per voce, coro e orchestra (testo tratto dal 2<sup>o</sup> libro di Mevlana Djaleddin Rumi, traduzione a cura di Maurella Segre Stefan) (Soprano Marta Pender - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Jeszy Semkov - M<sup>o</sup> del Coro Ruggero Maghini) • Franz Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro sostenuto assai, Allegro agitato assai, Allegro moderato, Allegro deciso, Marziale un poco meno allegro, Allegro animato (Solista Byron Janis - Orchestra Sinfonica della RAI di Mosca diretta da Guennadij Rodjestvenski)

## 20,15 QUIZ DEL JAZZ 1975

Concerto dell'Orchestra di Dino Cagnasso

## 20,45 Fuga dalla libertà

Conversazione di Franco Pellegriani

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

## 21,30 Orsa minore

### Cosmogonia animalesca

di Lucia Poli

Prendono parte alla trasmissione: Gianfranco Bellini, Paolo Bonacelli, Anna Bonaiuto, Lili Bosisio, Giuliana Calandra, Renato Cominetti, E. Curci, Oliviero Dinelli, Lombardo Fornara, Cesare Gelli, Tina Lattanzi, Gianfranco Ombuen, Marina Pagano, Angela Pagano, Elisa Pancrazi, Paolo Poli, Emilia Sciarro, Alfredo Senarica, Edia Soligo  
 Regia di Vittorio Sermonti

## 22,35 Parliamo di spettacolo

Al termine: Chiusura



# radio

sabato **3** gennaio  
calendario

IL SANTO: S. Genoveffa.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Primo, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,59; a Milano sorge alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,51; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,32; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,50; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,58; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1688, nasce a Roma il poeta Pietro Metastasio.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono preferibili i malvagi agli imbecilli; quelli almeno si riposano. (A. Dumas fils).

13401



Sesto Bruscantini è fra gli interpreti principali dell'opera «Simon Boccanegra» di Verdi che viene trasmessa alle 19,40 sul Programma Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: G. Basso, 0,06 Ascolto la musica e penso: Agus de margo, Stasora clowns, Sur note étoile, Vincent, L'apprendista posta, Fly now, 0,36 Liscio parade: Mazurka dell'agricolo, Adios muchachos, Mille miglia, Baldanzoso, Aurelia, Romagna sonata, Chioschiere in famiglia, Senza fine, 1,06 Orchestre a confronto: Eleanor rigby, Champ change, Laura, Sanford & son theme, Honeyuckle rose, Eyes of love, I love my Elisabeth, Love theme from the Getaway, 1,36 Fiore all'occhiello: Non dimenticar, get a kick out of you, Tarantella, Seasons in the sun, L'America, People, What's new Pussycat?, Alone again, 2,08 Classico in pop: Rain and tears, Caterina Medici cder demission, Sinfonia n. 9, Qui nuovo mondo, Spring one Rondò, 2,36 Palcoscenico girevole: Sera napulitana, Desiderare, Corazon, O primo amore, Noi vicini noi lontani, Inno, 3,06 Viaggio sentimentale: Bella, Save the sunlight, Parlami d'amore Mario, Grazie alla vita, The windmills of your mind, Jenny, 3,36 Canzoni di successo: Se mi vuoi, Ci vuole un fiore, Io domani, La gente e me, E tu..., Amore amore immenso, Roma capoccia, 4,06 Sotto le stelle: Dormi mia bella dormi, Sul cappello che noi portiamo, Stelutis alpines, Monte Nero, il cacciatore del bosco, La montanara, Marinella, 4,36 Napoli di una volta: Fenesta vascia, Era de maggio, Palomma e notte, O mare canta, O surdato namuramato, Mandulinata e Napule, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: La valse à mille temps,

Papa, Rosa d'Atene, Es la libertad, La Guineé guine, The streets of Laredo, Reggae strut, 5,36 Musica per un buongiorno: Dune buggy, Stranger on the shore, Parole parole, Picasso summer, Sunrise serenade, Honey, Mon manège à moi.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 Una Redazione per voi, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don Carlo Castagnetti - Mares Nobiscum di Mons. Cosimo Patino, 20,30 Die katholische Kirche in Deutschland, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Le Christ, visage de Dieu et vérité de l'homme, 21,30 News Round-up, reflection on the Word of God for Sunday, 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di Tommaso Federici: - Scrittori non cristiani - Ad Iesum per Mariam, 22,30 Perspectives y problemas del mundo en 1976, 23 Ultim'ora. Su FM (96,3): Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 18-20 Intervento musicale, 20, 22 Un po' di tutto, 23,30-1,30 Con voi nella notte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnare orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Ferdinando Bertoni: Sinfonia in do maggiore per 2 oboi, 2 trombe, archi e BC: Allegro - Andante tranquillo - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) ♦ *Claude Gervaise*: Due danze: Pavane - Gaillarde (Groupe des Instruments Anciens di Parigi dir. Roger Cotte) ♦ *Franz Schubert*: Alfonso ed Estrella, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Heribert Hesser)
- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
*Ludwig van Beethoven*: Scherzo e Finale dalla Sonata n. 5 in fa maggiore per violino e pianoforte - Primavera ♦ *Joseph Seigrist*, vl.; Claudio Arrau, pf.) ♦ *Camille Saint-Saëns*: Danse macabre (Orch. Sinf. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon) ♦ *Claude Debussy*: Cortège et air de danse per 2 pianoforti (Duo pf. Alphonse et Aloys Kontarsky) ♦ *Nikolaj Rimsky Korsakov*: Scherzo dalla Sinfonia n. 1 minore (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikine)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **CRONACHE DEL MEZZOGIORNO**
- 7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
*Jean Sibelius*: Elegia (London Promenade Symphony dir. Charles Mackerras)

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11 — **CANZONIAMOCI**  
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**
- 11,30 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di **Mario Colanaghi**  
Realizzazione di **Carlo Principini**
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Nastro di partenza**  
Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**  
Un programma di **Luigi Grillo**  
— **Prodotti Chicco**

## 13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **LA CORRIDA**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume condotto da **Gianni Bonagura**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **Sorella Radio**  
Trasmissione per gli infermi
- 15,40 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:

- Regia di **Federico Sanguigni**  
(Replica dal Secondo Programma)  
— **Cif Ammoniacal**
- 17 — **Giornale radio**  
Estrazioni del Lotto
- 17,10 **VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE**  
di **Pietro Rattalino**  
3ª trasmissione  
«Feuille d'album»  
*Franz Schubert*: Variazioni su un valzer di Diabelli (Pf. R. Buchbinder) ♦ *Robert Schumann*: Tre valzer da «Albumblätter» (Pf. François Glorieux) ♦ *Frédéric Chopin*: Valzer op. 69 n. 1 (Pf. Milosz Magin) ♦ *Franz Liszt*: Valzer improvviso (Pf. Artur Rubinstein) ♦ *Richard Wagner*: Zürcher Vieilleichen (Pf. Werner Genuit) ♦ *Piotr Iljich Ciaikovski*: Nathalie-Valse (Pf. Piero Rattalino); «Le valze de Noël» (Dicembre) da «Le Stagioni» op. 37 (Pf. François Joël Thiollier) ♦ *Anton Arensky*: Valzer dalla «Suite op. 15» (Pf. Ossip Gabrilovitch, Harold Bauer)

## GRAN VARIETÀ

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di **Gianni Agus**, **Cochi e Renato**, **Giusi Raspani Dandolo**, **Ugo Tognazzi** e **Peppino Gagliardi**  
Complesso di **Irio De Paula**  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

## 18 — Musica in

Presentano **Sergio Leonardi**, **Barbara Marchand**, **Solfiorio**  
Regia di **Cesare Gigli**  
— **Cedral Tassoni S.p.A.**

## 19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **DINO SIANI AL PIANOFORTE**
- 19,40 **Simon Boccanegra**  
Opera in un prologo e tre atti di **Francesco Maria Piave**  
Riduzione dal dramma omonimo di **Antonio Garcia Gutiérrez**  
Musica di **GIUSEPPE VERDI**  
Simon Boccanegra Sesto Bruscantini  
Maria Boccanegra Josella Ligi  
Gabriele Adorno André Turp  
Jacopo Flesco Gwynne Howell  
Paolo Albani William Elvin  
Pietro Paul Hudson  
Direttore **John Matheson**  
Orchestra e Coro della BBC di Londra  
Presentazione di **Guido Piamonte**  
Prima esecuzione moderna nell'edizione del 1857  
(Registrazione della BBC di Londra) (Vedi nota a pag. 70)  
Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**GIORNALE RADIO**  
22,10 **ABC DEL DISCO**  
Un programma a cura di **Lilian Terry**
- 22,35 **Data di nascita**  
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**

## 23,05 GIORNALE RADIO

- I programmi di domani
- Buonanotte
- Al termine: **Chiusura**



Alberto Lupo (ore 9)



## 2 secondo

- 6** — Francesca Romana Coluzzi presenta:  
**Il mattiniero**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — **FIAT**  
7,40 **Buon giorno con Barry White, I Pooh e Al Korvin**  
White: What am I gonna do with you? • Negri-Facchinetti: Pensiero • Wayne: Ramona • Sape Radcliff-White: You are the first the last, my everything • Negri-Facchinetti: E vorrò • Secunda: Bei mir bist du schön • White: Can't get enough of your love, babe • Negri-Facchinetti: Nina • Secunda: Garland: In the mood • White: I love you more than anything • Negri-Facchinetti: Alessandra • Abbez: Nature boy • White: Oh love, will we finally make it  
— **Invernizzi Strachinella**  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi  
Realizzazione di Enrico Di Paola  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **Una commedia in trenta minuti**  
LA SECONDA MOGLIE

- 13**,30 **Giornale radio**  
13,35 **Pino Caruso presenta:**  
**Il distintissimo**  
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)  
14 — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Backmore-Gilfan-Glover-Paice:** Fireball (Deep Purple) • **Ortolani:** Donna velata (Orch. Rizz Ortolani) • **Natili-Polizzi-Romano:** Un angelo (I Santo California) • **Mattoni:** Anna Lia (Claudio Mattone) • **Zappa-Aulehla:** Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • **Drove-Vin-Minety:** You and me (Big Billy Boy) • **Harrison-Moody:** Monday morning (Snafu) • **Licrate-Barimar:** Obsession (Capricorn College) • **Wright-Petterson:** He's my man (The Supremes)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**  
15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare

- 19**,10 **DETTO - INTER NOS**  
Un programma di Lucia Alberti e Marina Como  
Regia di Bruno Perna  
19,30 **RADIO SERA**  
19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Love concert (Gluck Track) • Three steps to heaven (Showaddy Waddy) • Moviestar (Harpo) • Un uomo da buttare via (Claudio Mattone) • Do you wonder (Shawn Phillips) • Almost sakuray night (John Fogarty) • Un angelo (Santo California) • If ever I needed you (Bob and Honey Bee) • Mia (Santino Rocchetti) • Charlie Brown (Two Man Sound) • Lily (Antonello Venditti) • Bye love (Airbus 5000 volts) • Season (Ferie Oueene) • La strada era bella (Uil) • Gimme some (Jimmy • Bo • Uil) • Dance with me (Orleans) • In via dei giardini (Walter Foini) • Making love (Cappuccino) • Use your imagination (Mud) • Sei tu (Donato Giletti) • Maravillioso e sambar (Jair Rodrigues) • Harmour love (Syreeta) • Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • Guantanamera (Christie) • Heedline news (Carol Douglas) • Maledetta signora (Andrea Zerrillo) • Hey boy, come and get it (Black Magic) • Soldi (Eugenio Finardi) • Chocolate

- di Arthur Wing Pinero  
Traduzione di Enrico Raggio  
Leonardo Bragaglia  
con Bianca Toccacelli  
10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Magnò-Amendola-Gagliardi: Mi, cara (Peppino Gagliardi) • Negri-Facchinetti: Nina nanna (I Pooh) • Caravall-Risano jr.: Pedine (Donatella Morretti) • Gaudio-Crove: Bye bye baby (Baby City Rollers) • Migliacci-Evel-Baker: Beniamino (Nicola Di Bari) • Boxer-Lukings-Jensen: Ding a dong (Teach In) • Minellono-Brioschi: La tua malizia (Renato Brioschi)  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Casanova  
Regia di Pino Gilioli  
11,30 **Giornale radio**  
11,35 **Le canzoni di Sergio Centi**  
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di Enzo Bonagura  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Aito gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 15,40 **UNA VITA PER IL CANTO**  
**Giacomo Lauri Volpi**  
a cura di Rodolfo Celletti  
Seconda trasmissione  
(Replica)  
16,30 **Giornale radio**  
16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**  
17,25 Estrazioni del Lotto  
17,30 **Speciale GR**  
Cronache della cultura e dell'arte  
17,50 **KITSCH**  
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce prodotta da Guido Saccardote  
con Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamuro, Paolo Poli, Franco Rosi, Ilio Terzoli, Enrico Vaime  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis  
(Replica dal Programma Nazionale)  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- kings (P.F.M.) • I need (Donna High-tower) • More love (White Singers) • Supersonic (Andy Bown)  
21,19 **Pino Caruso presenta:**  
**Il distintissimo**  
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)  
21,29 **Gian Luca Luzi**  
presenta:  
**Popoff**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
22,50 **MUSICA NELLA SERA**  
Tu te reconnaîtras (Norman Candler) • Estrellita (Frank Chakelaid) • People (Caravelli) • And the people were with her (Suite for orchestra) (Burt Bacharach) • Moulin Rouge (Percy Faith) • It's impossible (Arturo Mantovani) • My only fascination (Paul M. Jari) • Tenderly (George Melachrino) • Ti guarderò nel cuore (Riz Ortolani)  
22,59 **Chiusura**

## 3 terzo

- 8**,30 **Concerto di apertura**  
Niccolò Paganini: Grande sonata per chitarra e violino (Marga Baumi, chit.; Walter Klasing, v.l.) • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro in fa maggiore, per strumenti a fiato (Jean Pierre Rampal, fl.; Jacques Lancelotti, clar.; Gilbert Coursier, cr.; Paul Hongne, fg.) • Antonin Dvorak: Sette in la maggiore op. 48 per due violini, due viole e due violoncelli (Quartetto Dvorak)  
9,30 **La coralità profana**  
Josquin Despres: • Adieu mes amours, canzone • Orlando Gibbons: • Do not repine, fair sun •, cantata • Luca Marenzio: Due Madrigali: • Solo e pensiero • • Scaldava il sol • • Antonio Veretti: Due Madrigali: • Da poi che il sole • • Benedetto sia il giorno • • Hans Werner Henze: Elogio VI: Vivace, da • Musei siciliani, Concerto per coro, due pianoforti, fiati e timpani, dalle • Epighe • di Virgilio  
10 — **Giovanni Battista Sammartini:** Concerto in fa maggiore per flauto, archi e continuo: Allegro • Siciliana • Allegro assai (Fl. diritto David Munrow • Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields • Neville Marriner) • • Manuel Ponce: Dodici Preludi, per chitarra (Chit. John Williams)  
10,30 **La settimana di Bach**  
Johann Sebastian Bach: Goldberg Variazioni, Aria e 30 Variazioni (BWV 988) (Clav. Jozsef Gati, Cantata • Süsser Trost, mein Jesus kommet • (BWV

- 13** — **La musica nel tempo**  
**UN CONSIGLIO A DA PONTE DALL'IMPERATORE**  
di Diego Bertocchi  
Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte, Atto I, parte I - Atto II, parte II (Orch. Philharm. di Londra dir. Karl Böhm)  
14,30 **La fiera di Sorocinski**  
Opera comica in tre atti (da una novella di Gogol)  
Libretto e musica di MODESTO MUSSORGSKY  
Cerevik, un vecchio contadino ucraino • Ghennadi Troitski Gritsko, un giovane contadino • Alexei Usmanov Afnassy Ivanovic figlio del Pope • Juri Elnikov Kum padrino e amico di Cerevik • Boris Dobrin Lo zingaro • Alexandre Foliakov Parassia, figlia di Cerevik • Ludmila Belobragina Chivria, moglie di Cerevik • Antonina Kleshova Chernobog, il diavolo (il Dio nero) • Sergei Strouatchev Direttore Juri Aronovitch Orchestra Sinfonica e Coro della Radio dell'URSS (Ved. nota a pag. 70)  
16,35 **Felice Alessandro Radicati:** Quartetto in fa minore op. 11 per archi: Alle-

- 19**,15 **Dall'Auditorium del Foro Italico**  
**I CONCERTI DI ROMA**  
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore  
**Hans Werner Henze**  
Oboista Bruno Incagnoli  
Arpista Alessandra Bianchi  
Hans Werner Henze: Doppio concerto per oboe, arpa e archi (Prima esecuzione in Italia); Heligabalus imperator - Allegoria per musica (Prima esecuzione in Italia)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
— Al termine:  
Musica e poesia: una notte romana  
Conversazione di Giorgio Vigho  
20,25 **Fogli d'album**  
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
21,30 **L'APPRODO MUSICALE**  
a cura di Leonardo Pinzauti

- 151) (Feria tertia Nativitatis Christi) (Nobuko Gamo Yamamoto, sopr.; Hildegard Laurich, contr.; Adalbert Kraus, ten.; Hans Friedrich Kunz, bas. Compil. Bach-Collegium di Stoccarda e Frankfurter Kantorei diretto da Helm Rilling)  
11,40 **Il disco in vetrina**  
Jan Zach: Sinfonia n. 3 in la maggiore: Allegro • Andante • Allegro • Franz Xavier Richter: Sinfonia in do maggiore per orchestra d'archi: Allegro moderato, Andante moderato • Rond. (Orch. • Camerata Rhenania • dir. Hans Peter Gmur) • Franz Auber: Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra: Allegro ma non troppo • Adagio quasi andante • Vivace (Vc. Jolana Silberstein • Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynek) (Dischi PDU e Decca)  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Mauro Bortolotti: Cadenza per • Transparencias •, per cavicembalo (Clav. Mariolina De Robertis): Studio per Cummings n. 2, per viola, violoncello, contrabbasso, oboe, clarinetto, fagotto, clarinetto basso, corno e percussione (Musica Strum. da Camera per la Musica Italiana di Roma dir. Bruno Nicolai): Due poesie di Rocco Scotellaro, per voce, clarinetto e pianoforte: • Dusiderio • Due Eroi (Luisa Ferraro, sopr.; Giacomo Gandini, clar.; al fl. l'Autore) • • Girolamo Arrigo: Infransero per sedici strumenti (Concerto Strumentale dell'Ensemble Musica Pragensis diretto da Z. Votrak)

- gro • Andante mosso • Allegro (Rondò) (Lorenzo Lugli, Arnaldo Zanetti, v.l.; Ugo Cassiano, vio.; Giulio Malvicino, vc.)  
17 — **Musica leggera**  
17,10 **Fogli d'album**  
17,25 **Momento musicale**  
Nicolo Porpora: Tre fughe per clavicembalo in sol minore - in si bemolle maggiore - in sol maggiore (Camb. Ruggero Gerlin) • • Gabriel Fauré: Improviso per arpa op. 86 (Fr. Bernard Galais)  
17,50 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Dmitrij Kitajenko**  
Solista Nikolaj Petrov  
Tikoni Khrennikov: Concerto n. 2 in do maggiore op. 21 per pianoforte e orchestra: Introduzione, Moderato • Sonata. Allegro con fuoco • Rondò. Gioioso • Andantino • Rodion Sedcrin: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Dialoghi • Improvisazioni • Contrasti  
Orchestra Sinfonica Accademica di Stato dell'URSS (Programma scambio con la Radio Russia)  
18,30 **Cifre alla mano**, a cura di Vieri Poggiali  
18,45 **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro con Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

- 22** — **FILOMUSICA**  
Girolamo Frescobaldi: Toccate IV e V (dal libro II) (Organista René Saorgin) • • Gaetano Donizetti: Quattro canti napoletani: La canocchia • Tengono 'nammurato • Amor marinaro • Oje traditore (Angelica Tuccari, soprano; Rite Furlan, pianoforte) • • Georg Friedrich Haendel: Sonata in do maggiore op. 1 n. 7 per flauto e continuo: Larghetto • Allegro • Larghetto • Gavotta • Allegro (Hans Martin Linde, flauto dolce; August Wenzinger, viola da gamba; Gustav Leonhardt, cembalo) • • Maurice Ravel: Don Quixote a Dulcinea (Dan Jordaechesco, baritone); Wolfgang Scheringer, pianoforte) • Jules Massenet: da Le Cid: Castillane • Andalus • Aragonaise • Aubade • Catalane • Madrilène • Noverre (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Jean Martinon) • • Hector Berlioz: Priere du matin (Coro • Heinrich Schütz • diretto da Roger Norrington) • • Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, suite n. 2 dal balletto. Lever du jour • Pantomime • Danse générale (Orchestra di Parigi diretta da Charles Münch)  
Al termine: Chiusura

## programmi regionali

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - 12,10-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Suppl. domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Lunedì sport - 15,15-30 « Ecologia, come e perché ». Trasmissione su problemi di natura ecologica nel Trentino in collaborazione con il Dipartimento Ecologico Provinciale. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Rotocalco », a cura del Giornale Radio.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Terza pagina. 15,15-30 Canti dell'Avvento e del Natale. Programma di Rinaldo Fauri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Almanacco », quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Carlo Pacher.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. La Regione e la musica. 15,15-30 « L'equilibrato ». Trasm. per i ragazzi, a cura di Sandro Frizzera. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio.

**GIOVEDÌ:** 12,30-13 Concerto del complesso mandolinistico « Euterpe » di Bolzano diretto da M° Cesare De Checchi. 14,14-30 - Bon an, bon di. 14,14-30 - Radionatale dialettale di Ottavio Fedrizzi. 19,15-19,30 Ballando all'anica.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 - « La realtà della musica ». Rubrica di cronaca musicale di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-30 - « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca per il Trentino. Dal mondo del lavoro. 15,15-30 - « Il roddendro ». Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

### TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Due 14 da leür: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e saba, dalla 14 alla 14,20. Ladina: la Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

### piemonte

**DOMENICA:** 14,14-30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**DOMENICA:** 14,14-30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**DOMENICA:** 14,14-30 « Veneto », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**DOMENICA:** 14,14-30 « A Lanterna », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia-romagna

**DOMENICA:** 14,14-30 « Via Emilia », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**DOMENICA:** 14,14-30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**DOMENICA:** 14,14-30 « Rotomarche », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**DOMENICA:** 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Uni di d'èna, ora dila dumenia, dala 19,35 alla 19,15, trasmissione di program - Dai crepi di Sella - Lunesc: L' teatro da La creta se prenta; Merdi: Rimes de Max Tosi; Miercoldi: Preblich di Joubert; Giovia: Se di der for un con l'auter; Venerdì: La dila, elemènt de maruèia; Sada: Suedes dila val Badia.

### fruli venezia Giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,30 Programmi della settimana - Indì: Motivi popolari giuliani. 9,15 Indì canzoniere di Elvia Dudar - Anonimo. La ribos e maffel; Corrai-Carniel; Manuarese; Anonimo. L'anello che t'ho dato; Tre marinieri; Fame la nina; Bindi; Musica per archetto. 14,30 Indì del spirito. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino. 14,14-30 « Oggi negli astel » - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 Fiabe istriane sceneggiate da Giuseppe Radole. « Dolomiti » e « le Bleson » - Compagnia di Prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indì: Motivi popolari istriani.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino. Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Best-seller - Libri discussi

### lazio

**DOMENICA:** 14,14-30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzo

**DOMENICA:** 14,14-30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**DOMENICA:** 14,14-30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**DOMENICA:** 14,14-30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.  
- Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglia

**DOMENICA:** 14,14-30 « La Caravella », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**DOMENICA:** 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.  
**FIERALI** (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**DOMENICA:** 14,14-30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.  
**FIERALI:** Lunedì. 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 15,10-15,30 Musica per tutti. Altri giornali (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti: martedì e venerdì. U cunta cunti.

zia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Piccoli complessi - Quartetto Boschetti. 15. Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**GIOVEDÌ:** 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15. Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Un nastro lungo trent'anni - Dai programmi di Radio Trieste - Testi di L. Carpinieri e M. Faraguna. Realizzazione di U. Amodeo e R. Winter (8). 15,45 Passerella di autori friulani. 16 Concerto sinfonico diretto da Aldo Ceccato - J. Brahms: « Ouverture accademica op. 80 ». L. Janacek: « Messa glagolitica » per sol, cor, organo e orchestra. S. A. Lin. Bozaballan, G. Ahlin, mezzosoprano; H. Laubenthal, tenore; G. von Kannen, baritone; C. Termini, organo - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - M. del Core G. Riccietelli (Reg. off. il 7-6-1974 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15. Ragasse della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viviani. 16,10 - Cent'anni di poesia triestina - Pro-

grammi di Roberto Damiani e Claudio Grisanchi (16). 16,25 Dal XIV Concorso internazionale di canto corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia. 16,35-17 - « La cortesia » - Note e commenti sulla cultura friulana, di O. Burelli, M. Michelutti e A. Negro. 18,30-20 Cronache del lavoro e della economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergola » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Canzoni di ieri e di oggi: musica richiesta dagli ascoltatori. 15,10-15,30 Folklore - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, a cura di Antonio Sanna. 15,20-16 Musica in Sardegna - un programma di Sandro Sanna. 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di Mario Ciusa Romagnu. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardale.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Complesso a pletto. 15,15-15,30 Musica polifonica. 15,35-16 - Quartetto Mattu - 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardale.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Bessa stagione, un programma di Corrado Foiss. 15,20 Bianco e nero - Una testiera per tanti motivi. 15,35-16 Luttofoliore. 19,30 Sardegna - Note di viaggi del passato, di Giancarlo Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardale.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Il Concorso di Radio Cagliari. 15,30 Cantu Giannia Dedola. 15,45-16 Musica leggera. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Mammì Draglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Musica jazz. 15,20-16 « Riparlamente » - Panoramia sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. sardale.

### sicilia

**DOMENICA:** 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Premesso che... con Pippo Spicuzza. Maria Grazia Cozzani. 16,30-17,30 Notiziario. 19,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 14,30 La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermana a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed. - Domenica all'io specchio, a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savaia e Vittorio Brusca. 15,30-16 Carosello di canzoni. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Rassegna mediterranea degli strumenti popolari, di Lillo Marino. 15,30-16 Musica di Maria Teresa Randi. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed.

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Radio aperta - Rassegna di giovani artisti. 15,30-16 Rassegna di giovani artisti. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Sette giorni, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Un poeta tra le note con Biagio Scimizzi. 19,30-19,45 « Dialoghi sulla musica ». 19,45-20 Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed.

## sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 28. Dezember:** 8:45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8:30-8:36 Tiroli Ehrenkranz; \*Justini-  
lan Ladurner\*, 9:45 Nachrichten. 9:50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer. 10:35 Klaviermusik, 10:45 Platzkonzert: 11:25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialorgane von Sandro Amadori. 11:35 An Esack, Esch und Rienz. Ein buntes Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12:10 Werbellungen. 12:15-12:30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13:10-14 Klingendes Alpenland. 14:30 Schlager. 15 Speziell für Sie 16:30 Für die jungen Hörer. Robert L. Stevenson: \*Die Schatzinsel\*, 4. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodiengeheim am Nachmittag. 18 Weinreise in Südtirol. Ein freudiger Führer erwartet von Karl Theodor Hoening. 13 Teil. 18:08-19:15 Tanzmusik. Dazwischen: 18:45-18:48 Sporttelegramm. 19:30 Sportnachrichten. 19:45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20:15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21:05 Sonntagkonzert. Brezenger Festspiele 1975. 6. Orchesterkonzert. Maurice Ravel: Rhapsodie Espagnole. Rolf Liebermann. Concerto für Jazz Band und Symphony Orchestra. Fritz Panes: Konzert für Jazz- und Symphonieorchester. Ausf. des Symphonieorchesters, ORF Big Band. Solisten: Art Farmer, Flugelhörn; Hans Salomon, Altsaxophon, Karl Drews, Tenorsaxophon, Erich Kleinschneider, Posaune. Dir.: Milan Horvat. 22:20-22:23 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 29. Dezember:** 6:30-7:15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6:45-7:15 Italienische Nachrichten. 7:25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7:30-8 Musik bis acht. 9:30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten. 10:15-10:25 Kleine Musik. 10:30-11:35 Es geschah vor hundert Jahren. 12:10-12:15 Nachrichten. 12:30-13:30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13:10-13:15 Alpenländische Miniaturen. 13:15-13:30 Leicht und beschwingt. 16:30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17:05 Wir senden für die Jugend. \*Tanzparty\*, 18 Briefe aus der Jugend. 19:15 Musikalische Intermezzo. 19:30

Blasmusik. 19:50 Sportfunk. 19:55 Musik und Werbellungen. 20 Nachrichten. 20:15 \*Die Anarchisten\*. Kriminalhörspiel von John Morahan. Sprecher: Jochen Pöggendorf, Wilfried Berger, Wilhelm Grimm, Michael Rittmeyer, Alice Gehrig. Regie: James Meyer. 21 Begegnung mit Carl Maria von Weber. 22 \*Oberon\* (Querschritt). Ausf.: Ingrid Bjoner, Erik Köhler, Hetty Plauscher, Jess Thomas, Erwin Brauer, Bamberger Symphoniker. Dir.: Wilhelm Schöcher. 21:57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 30. Dezember:** 6:30-7:15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6:45-7:15 Italienisch für Fortgeschrittene. 7:15 Nachrichten. 7:25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7:30-8 Musik bis acht. 9:30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten. 10:15-10:25 Kleine Musik. 10:30-11:35 Die Stimme des Arztes. 12:10-12:15 Nachrichten. 12:30-13:30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13:10-13:15 Alpenländische Miniaturen. 13:15-13:30 Leicht und beschwingt. 16:30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17:05 Wir senden für die Jugend. \*Über achtzehn verboten\*, 18 Wer ist wer? 19:05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert: Streichquartett in e-moll. Op. 29 Nr. 1 (Ausf.: Amadeus-Quartett). Johannes Brahms: Scherzo in Es-moll. Op. 4. Pianist: Wilhelm Kempff. 18:45 Frage der Woche. \*Viermal Frohe Botschaft\*. Die Entstehung der Evangelien. Ein Beitrag von P. Dr. Willi Egger. 19:05 Musikalische Intermezzo. 19:30 Freude an der Musik. 19:50 Sportfunk. 19:55 Musik und Werbellungen. 20 Nachrichten. 20:15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21:30-22:15 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 31. Dezember:** 6:30-7:15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6:45-7:15 Italienische Nachrichten. 7:25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7:30-8 Musik bis acht. 9:30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten. 10:15-10:25 Kleine Musik. 10:30-11:35 Es geschah vor hundert Jahren. 12:10-12:15 Nachrichten. 12:30-13:30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13:10-13:15 Alpenländische Miniaturen. 13:15-13:30 Leicht und beschwingt. 16:30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17:05 Wir senden für die Jugend. \*Tanzparty\*, 18 Briefe aus der Jugend. 19:15 Musikalische Intermezzo. 19:30

chte. 19:10-19:15 Musikalisches Intermezzo. 19:30 Volksmilitärische Klänge. 19:50 Sportfunk. 19:55 Musik und Werbellungen. 20 Nachrichten. 20:15 Johann Strauss: \*Die Fledermaus\*. Operette in 3 Akten. Ausf.: Hilde Guden, Waldegar Kmetz, Erika Köhler, Walter Berry, Eberhard Wächter, Giuseppe Zampini. Regie: Peter Weiser. Klein, Erich Kunz u.a. ... Das Philharmonie-Orchester Wien und der Staatsopernchor unter der Leitung von Herbert von Karajan. 23:10 Mit Textmusik ins Neue Jahr. 05:1 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 1. Jänner:** 8 Festliches Neujahrskonzert. 9:45 Nachrichten. 9:50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. 10:35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11:30-11:35 Künstlerporträt. 12 Nachrichten. 12:10 Werbellungen. 12:20-12:30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13:10-14 Opernmusik Ausschnitte aus den Opern \*Wilhelm Tell\* und \*Der Barber von Sevilla\* von Gioacchino Rossini, \*Margarita\* und \*Romeo und Julia\* von Charles Gounod, \*Aida\* von Giuseppe Verdi, \*Manon\* von Jules

Massenet. \*La Bohème\* von Giacomo Puccini. \*Le Maschere\* von Pietro Mascagni. 14:30 Cäcilienkonzert der Musikkapelle Zwölfmühlrain. Leitung: Kapellmeister Gottfried Velt (Bandaufnahme am 30. November 1975 im Haus der Kultur \*Walther von der Vogelweide\* Bozen). 15:45 Geh weiter. Zeit, bleib steh eine Sendung zum Jahreswechsel von Helmut Zöpfl. 16:30 Musikparade. 17:05 Jugendklub. 18 Haarmeide im Wandel der Zeit. 18:10 Chormusik. 18:45 Lebensbezeugnisse Tiroler Dichter. 19:10-19:15 Musikalisches Intermezzo. 19:30 Volksmusik. 19:50 Sportfunk. 19:55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20:15 \*Schier\*, Hölzle von Claus B. Maier nach einer Erzählung von Natali Eschthor. Sprecher: Ruth Hausmeier, Paul Esser, Uta Hallant, Christian Sorge, Eberhard Krug, Christoph Custer, Winfried Buchner, Dieter Ranspach, Wolfgang Spier, Charles Wirth. Regie Hans Bernd Müller. 21:25 Musikalischer Cocktail. 21:57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 2. Jänner:** 6:30-7:15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6:45-7:15 Italienisch für Fortgeschrittene. 7:15



Dr. Peter Ortner gestaltet die Sendereihe »Heimische Tiere und ihre Lebensräume«. Sendung jeden Freitag um 18:45 Uhr

Nachrichten. 7:25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7:30-8 Musik bis acht. 9:30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten. 10:15-10:25 Kleine Musik. 10:30-11:35 Es geschah vor hundert Jahren. 12:10-12:15 Nachrichten. 12:30-13:30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13:10-13:15 Alpenländische Miniaturen. 13:15-13:30 Leicht und beschwingt. 16:30 Musikparade. 17:05 Wir senden für die Jugend. \*Über achtzehn verboten\*, 18 Wer ist wer? 19:05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert: Streichquartett in e-moll. Op. 29 Nr. 1 (Ausf.: Amadeus-Quartett). Johannes Brahms: Scherzo in Es-moll. Op. 4. Pianist: Wilhelm Kempff. 18:45 Frage der Woche. \*Viermal Frohe Botschaft\*. Die Entstehung der Evangelien. Ein Beitrag von P. Dr. Willi Egger. 19:05 Musikalische Intermezzo. 19:30 Freude an der Musik. 19:50 Sportfunk. 19:55 Musik und Werbellungen. 20 Nachrichten. 20:15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21:30-22:15 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 3. Jänner:** 6:30-7:15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6:45-7:15 Englischehrgeang. \*Nochmal von Anfang an\*, 7:15 Nachrichten. 7:25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7:30-8 Musik bis acht. 9:30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9:45-9:50 Nachrichten. 10:15-10:25 Kleine Musik. 10:30-11:35 Es geschah vor hundert Jahren. 12:10-12:15 Nachrichten. 12:30-13:30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13:10-13:15 Alpenländische Miniaturen. 13:15-13:30 Leicht und beschwingt. 16:30 Musikparade. 17:05 Wir senden für die Jugend. \*Juke-Box\*, 18 Briefe aus der Jugend. 19:15 Musikalische Intermezzo. 19:30 Freude an der Musik. 19:50 Sportfunk. 19:55 Musik und Werbellungen. 20 Nachrichten. 20:15 Frau Musik und ihre Freunde vorgestellt! von Fred Rauch. 21 Ferdinand von Saar: Aus der Dienst. Es liest: Volker Krys. 21:22-21:33 Tanzmusik. Dazwischen: 21:30-21:33 Zwischenmensch etwas Besinnliches. 21:57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## spored slovenskih oddaj

**NEDELJA, 28. decembra:** 8 Koledar. 8:05 Slovenski motivi. 8:15 Poročila. 8:30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša. 9:45 Cerkev. 10:30 Glasba po željah. Komorna glasba Antonia Vivaldi. Sonata a tre v d-moll. \*La Follia\*, op. 1, 1. t. 12. Sonata št. 1 za flavto in klavir. 13:10 Glasba po željah. \*Fido\*, op. 13. 10:15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem val. 11:15 Madinski oder. \*Na Mars za vasiko em\*. Napisal Nikolaj Slaninikov, prevedel Cvetko Zagorski, dramatisiral Alekaj Pregarc. Četrti del. Izvedba: Radjaki oder. Režija: Ljotška Lombar. 12 Nabozna glasba. 12:15 Vera in naš čas. 12:30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, kaj. 13:15 Poročila. 13:30-14:45 Glasba po željah. V odmoru (14:15-14:45). Poročila. Nedeljski vestnik. 15:45 Izbor iz opere \*Pitruca\*. 16 Sport in glasba. 17 \*Nati božič\*. Evodijer. 18 Sestavili in izvedli člani prosvetnega društva \*Rečan\* v Ljes. Režija: Fabio Bonini. 17:30 Nedeljski koncert. Johann Christian Bach: Simfonija v a duru za dva orkestra, op. 18, št. 5. Saverio Mercadante: Koncert v e-mollu za flavto in godale. Nikolaj Rimski-Korsakov: Bolna noč, 2. del. 18:30 Folk iz vseh dežel. 19:30 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20:15 Poročila. 20:30 Sedem dni v avetu. 20:45 Prakta, prazniki in običajne slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22:10 Sodobna glasba. William Edwin Nelson: Tri skladbe za orkester. Orkestralna gledališča Verdi vdu Maurizio Arena. S koncerta nagrajenih sklad na 14. mednarodnem natečaju simfoničnih kompozicij za 22. nagrado \*Città di Trieste\*. 1975, ki smo ga podelili v tržaškem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 18. oktobra letošnje 20. Glasbeni magazin. 22:45 Poročila. 22:55-23 Jutrišnji spored.

**PONEDELJEK, 29. decembra:** 8 Koledar. 8:05-9:05 Jutranja glasba. V odmoru

(7:15 in 8:15) Poročila. 11:30 Poročila. 11:35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13:15 Poročila. 13:30 Glasba po željah. 14:15-14:45 Poročila. Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17:15-17:20) Poročila. 18:15 Umetnost, književnost in prireditve. 18:30 Skenca in baletna glasba. Ottorino Respighi: Fantastični bazar, balet na teme Gioacchina Rossinija. 19:10 Odvnetki za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19:20 Jazovska glasba. 20 Sportna težabizna. 20:15 Poročila. 20:30 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Tomaž Lorenz. Primoz Ramovš: Ekstremi: Milan Šiblj. Asimilacija: Slovenski ansambl in zbor. 21:15 Glasba za laiko noč. 22:45 Poročila. 22:55-23 Jutrišnji spored.



Franko Zerjaj je pripravil mesečni oddajo »Po družini in krožkih«, ki bo na sporedu v soboto, 3. januarja, ob 19:10

**TOREK, 30. decembra:** 7 Koledar. 7:05-9:05 Jutranja glasba. V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila. 11:30 Poročila. 11:35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba po željah. 12:50 Revija glasbi. 13:15 Poročila. 13:30 Glasba po željah. 14:15-14:45 Poročila. Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17:15-17:20) Poročila. 18:15 Umetnost, književnost in prireditve. 18:30 Komorni koncert. Budimpekli kvarteti. violinista Joseph Roisman ter Aleksander Schneider, violisti Boris Kroyt, violončelist Mišla Schneider. Ludwig van Beethoven: Vavert. Sopra: Renata Koriš. 19:20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20:15 Poročila. 20:35 Umberto Giordano: Sibirija, opera v treh dejavah. Simfonični orkester in zbor RAJ iz



Milana vodo Danilo Belardinelli. 22:55 Sanjate z nami. 22:56 Poročila. 22:55-23 Jutrišnji spored.

**SREDA, 31. decembra:** 7 Koledar. 7:05-9:05 Jutranja glasba. V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila. 11:30 Poročila. 11:35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba po željah. 12:50 Revija glasbi. 13:15 Poročila. 13:30 Glasba po željah. 14:15-14:45 Poročila. Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17:15-17:20) Poročila. 18:15 Umetnost, književnost in prireditve. 18:30 Koncerti v sodelovanju z dežel. nini glasbenimi ustanovami. Sopra: Renata Koriš. 19:20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20:15 Poročila. 20:35 Umberto Giordano: Sibirija, opera v treh dejavah. Simfonični orkester in zbor RAJ iz

Milana vodo Danilo Belardinelli. 22:55 Sanjate z nami. 22:56 Poročila. 22:55-23 Jutrišnji spored.

**ČETRTEK, 1. januarja:** 8 Koledar. 8:05 Slovenski motivi. 8:15 Poročila. 8:30 Jutranja glasba. 9 Sv. maša. 9:45 Cerkev. 10:30 Glasba po željah. Komorna glasba Antonia Vivaldi. Sonata a tre v d-moll. \*La Follia\*, op. 1, 1. t. 12. Sonata št. 1 za flavto in klavir. 13:10 Glasba po željah. \*Fido\*, op. 13. 10:15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem val. 11:15 Madinski oder. \*Na Mars za vasiko em\*. Napisal Nikolaj Slaninikov, prevedel Cvetko Zagorski, dramatisiral Alekaj Pregarc. Četrti del. Izvedba: Radjaki oder. Režija: Ljotška Lombar. 12 Nabozna glasba. 12:15 Vera in naš čas. 12:30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, kaj. 13:15 Poročila. 13:30-14:45 Glasba po željah. V odmoru (14:15-14:45). Poročila. Nedeljski vestnik. 15:45 Izbor iz opere \*Pitruca\*. 16 Sport in glasba. 17 \*Nati božič\*. Evodijer. 18 Sestavili in izvedli člani prosvetnega društva \*Rečan\* v Ljes. Režija: Fabio Bonini. 17:30 Nedeljski koncert. Johann Christian Bach: Simfonija v a duru za dva orkestra, op. 18, št. 5. Saverio Mercadante: Koncert v e-mollu za flavto in godale. Nikolaj Rimski-Korsakov: Bolna noč, 2. del. 18:30 Folk iz vseh dežel. 19:30 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20:15 Poročila. 20:30 Sedem dni v avetu. 20:45 Prakta, prazniki in običajne slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22:10 Sodobna glasba. William Edwin Nelson: Tri skladbe za orkester. Orkestralna gledališča Verdi vdu Maurizio Arena. S koncerta nagrajenih sklad na 14. mednarodnem natečaju simfoničnih kompozicij za 22. nagrado \*Città di Trieste\*. 1975, ki smo ga podelili v tržaškem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 18. oktobra letošnje 20. Glasbeni magazin. 22:45 Poročila. 22:55-23 Jutrišnji spored.

oder. Režija: Jože Peterlin. 22:05 Glasba v razvedrilo. 22:15 Poročila. 22:55-23 Jutrišnji spored.

**PETEK, 2. januarja:** 7 Koledar. 7:05-9:05 Jutranja glasba. V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila. 11:30 Poročila. 11:35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba po željah. 12:50 Revija glasbi. 13:15 Poročila. 13:30 Glasba po željah. 14:15-14:45 Poročila. Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17:15-17:20) Poročila. 18:15 Umetnost, književnost in prireditve. 18:30 Koncertisti naše dežele. Pianist Oton Gardi. Franko Zerjaj: Hvala, hvala, hvala! molu: Aleksander Skrbjan. Fantazijska sonata št. 2 Sergej Prokofjev: Sonata št. 2. 19:20 Jutrišnji spored. 20:15 Poročila. 20:35 Delo in gospodstvo. 20:45 Vokali in instrumentalni koncert. Vodi Tullio Sarasin. Sodelujejo sopranistka Giulietta Simonato in Florenza Cossetti. 21:15 Avtor in knjiž. 19:30 Western-popoln. 20 Sport. 20:15 Poročila. 20:35-0:15 Veliki Silvestrov ples. V odmoru (22:45-23) Poročila in Jutrišnji spored.

**SOBOTA, 3. januarja:** 7 Koledar. 7:05-9:05 Jutranja glasba. V odmorih (7:15 in 8:15) Poročila. 11:30 Poročila. 11:35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba po željah. 12:50 Revija glasbi. 13:15 Poročila. 13:30 Glasba po željah. 14:15-14:45 Poročila. Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17:15-17:20) Poročila. 18:15 Umetnost, književnost in prireditve. 18:30 Romantična simfonična glasba. Johannes Brahms: Simfonija št. 3 v f dur, op. 90. 19:19 P. Der družba. 19:30 \*Cerkevni pevski zbor Rupnik Peč\*. 19:25 Glasbene diagonale. 19:40 Pevska revija. 20 Sport. 20:15 Poročila. 20:35 Delo in gospodstvo. 20:45 Vokali in instrumentalni koncert. Vodi Tullio Sarasin. Sodelujejo sopranistka Giulietta Simonato in Florenza Cossetti. 21:15 Avtor in knjiž. 19:30 Western-popoln. 20 Sport. 20:15 Poročila. 20:35-0:15 Veliki Silvestrov ples. V odmoru (22:45-23) Poročila in Jutrišnji spored.

# SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per  
**FOTOGRAFO PROFESSIONISTA**  
o fotoamatore evoluto



**UN CORSO COMPLETO**  
Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

**UN CORSO RICCO DI MATERIALI**  
Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura. Il corso comprende un ingranditore professionale con portafili per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9, un timer da camera oscura, una smaltatrice elettrica, un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

**UN CORSO COMODO**  
Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

## UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore... chiedete il suo giudizio.

**IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIATA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.**

## VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5/9/19  
10126 Torino



919

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



**Scuola Radio Elettra**  
10100 Torino AD

**CORSO DI FOTOGRAFIA**  
INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL

MITTENTE:

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

COO. POST. \_\_\_\_\_

MOTIVO DELLA RICHIESTA: PER HOBBY / PER PROFESSIONE O AVVENIRE

	<b>domenica</b> 28 dicembre	<b>lunedì</b> 29 dicembre
<b>capodistria</b> m. 278 kc. 1079	<p>7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30-8,30-10,30. Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edig. Galletti. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna. 11,15 Kema. 11,30 Le canzoni più.</p> <p>12 COLLOQUIO. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. 13 Brindiamo con... 13,35 Il disco del giorno. 14 Domenica con... 14,15 Invito al canto. 14,40 Intermezzo musicale. 14,45 La Vera Romagna. 15 Oscar Valdambriani &amp; Poppy Pops. 15,15 Esplosione beat. 15,45 R.C.M. 16-16,30 Quattro passi.</p> <p>19,30 CRASH. 20 Panorama orchestrale. 20,30 Giornale radio. 20,40 La domenica sportiva. 20,45 Rock party. 21 Radiocena. 21,45 Musica da operette. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.</p>	<p>7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30-8,30-10,30-13,30-14,30-16-21,30. Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Piccoli capolavori di grandi maestri. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Angolo dei ragazzi. 10,35 Intermezzo musicale. 11,15 I Twins. 11,30 Edizioni Sonora. 11,45 Angeli.</p> <p>12 MUSICA PER VOI. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Il disco del giorno. 14 Lunedì sport. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Mini programma. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo musicale. 14,45 La Vera Romagna. 15 Angolo dei ragazzi. 15,20 Intermezzo musicale. 15,30 I Leoni di Romagna. 15,45 Quattro passi. 16,10 Edizione Borgatti. 16,25-16,30 Intermezzo musicale.</p> <p>19,30 CRASH. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 La mia poesia. 21,10 Chiarscuri musicali. 21,35 Palcoscenico operistico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Pop-jazz.</p>
<b>montecarlo</b> m. 428 kc. 701	<p>6,30-7,30-8,30-12-13-18 NOTIZIE FLASH con Claudio Sottili. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Roberto. 6,45 Meteorologia. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette. 8 Meteorologia. 8,42 Messaggio di Papà Natale (gioco). 8,45 La posta di Lucia Alberi con la partecipazione degli ascoltatori. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 JUKE-BOX con Valeria. 11 Tutto per l'uomo con Franco Rossi mille voci - mille personaggi - mille ritmi. 11,30 Relax con Valeria. 11,33 Messaggio di Papà Natale (gioco). 12,30 Juke-box con Valeria. 13,10 Versione originale.</p> <p>14 DOMENICA SPORT E MUSICA con Antonio &amp; Liliana. 14,48 Messaggio di Papà Natale (gioco). 16 In diretta dagli U.S.A. - Ultimo novità.</p> <p>18,06 MESSAGGIO DI PAPA' NATALE (gioco). 18,30-19,30 Studio sport H.B. con Antonio &amp; Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.</p>	<p>6,30-7,30-8,30-11-12-13-16-18-19 NOTIZIE FLASH con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 6,35 Deditti con simpatia. 6,45 Meteorologia. 7,35 Indiscrezioni. 7,45 Tu uomo. 8,45 Meteorologia. 8,45 Messaggio di Papà Natale (gioco). 8,45 Orosco. 9 Campionato d'Italia delle messaggie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p>10 PARLIAMONE INSIEME. 10,15 Medicina generale: prof. G. Bianchi. 10,45 Risponde Roberto. Bissoli: endocrinologia. 11,15 Modia. Missioni e Signatura. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco). 13,03 Commento sportivo di Giovanni Arpino. 14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.</p> <p>16 RICCARDO SELF SERVICE. Riassunto dell'anno. Obiettivo sul maggior avvenimento musicale. 16,40 Saldi. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 18 Hit Parade. 18,06 Messaggio di Papà Natale. 19,30-20 Voce della Bibbia.</p>
<b>svizzera</b> m. 538,6 kc. 557	<p>I Programma</p> <p>7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Polke e mazurke. 9,10 Conversazione evangelica del pastore Otto Rauch. 9,30 Santa Messa. 10,15 The Cascading Strings. 10,30 Notiziario. 10,35 Dimensioni. Incontro con le altre culture. 11,05 Dischi vari. 11,15 Rapporti '75. Scienze (Replica). 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12 - I cantori delle cime -. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport.</p> <p>13 I NUOVI COMPLESSI. 13,15 Il Minestrone (tella ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezzogiorno per i consumatori. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Motivi latini alla tromba. 18,30 Notiziario. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.</p> <p>20 SCIENZE UMANE. 20,30 Il Mago. di Sergio Marzorati. 22 Orchestra varie. 22,15 Notiziario. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità. Riassunti sportivi. 23,45-24 Notturno musicale.</p>	<p>I Programma</p> <p>6 MUSICA VARIA. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Musiche del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità.</p> <p>13,15 CONCERTINO MERIDIANO. 13,30 L'ambasciatrice. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacere. 16,30 Notiziario. 18 Tacchino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Notiziario. 18,35 Le voci degli Humphries Singers - 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.</p> <p>20 PROBLEMI DEL LAVORO. 20,30 Véronique. André Messager. Opera comica in tre atti di A. Vanloo e Duval (versione da concerto). 21,30 Terza pagina: «L'avventura del mondo». 22,15 Notiziario. 22,20 Notiziario sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 22,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosio. 23,15 Notiziario. Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.</p>



# radio dall'estero

<b>martedì</b> 30 dicembre	<b>mercoledì</b> 31 dicembre	<b>giovedì</b> 1° gennaio 1976	<b>venerdì</b> 2 gennaio	<b>sabato</b> 3 gennaio	
<p><b>7 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Edg Galletti. 11,45 Complexo del chitarrista Tony Mottola (2<sup>a</sup> parte).</p> <p><b>12 MUSICA PER VOI.</b> 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Il disco del giorno. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Mini programma. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 14,50 Lulson e Mariani. 15,15 Intermezzo musicale. 15,20 Cinema d'oggi. 15,30 Maestro Fonati. 15,45 4 passi. 16,10 Dobbert. 16,15-16,30 Edizioni Koral.</p> <p><b>19,30 CRASH.</b> 20 Melodie immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Grandi interpreti.</p>	<p><b>7 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Musica folk. 9,15 Vetrina. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Daniel Sentacruz Ensemble. 11,45 Angeleri.</p> <p><b>12 MUSICA PER VOI.</b> 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Il disco del giorno. 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Invito al canto. 14,35 Una lettera da... 14,45 Mini programma. 14,50 Canzone di Rubettes. 15,15 R.C.M. 15,30 Edizioni musicali Koral. 15,45 Nel mondo della scienza. 15,50 Intermezzo musicale. 16,10 Nervi. 16,15-16,30 Intermezzo.</p> <p><b>19,30 CRASH.</b> 20 Cori nella sera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Leggiamo insieme. 21,15 Le orchestre della sera. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica.</p>	<p><b>7 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,10 Io, piccolo uomo. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Primo respiro.</p> <p><b>12 MUSICA PER VOI.</b> 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Musica per voi. 14 Itinerari. 14,15 Mini juke-box. 14,35 Canzone di Johnny Sax. 14,45 La Vera Romagna. 15 Io, piccolo uomo (Replica). 15,20 LP della settimana. 15,30 Succesful songs con Johnny Sax. 15,45 Quattro passi. 16,10 Teletutti qui. 16,25-16,30 Intermezzo musicale.</p> <p><b>19,30 CRASH.</b> 20 Appuntamento serale. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Brani d'opera. 21,35 Operazione star-dust. 22 In concerto. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Solisti e complessi sloveni. L'orchestra da Camera Slovenia diretta da Anton Nanut.</p>	<p><b>7 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Balardi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Casadei Sonora. 11,45 L'orchestra Mark Wirtz.</p> <p><b>12 MUSICA PER VOI.</b> 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Musica per voi. 14 Terza pagina. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Mini juke-box. 14,35 Intermezzo musicale. 14,45 Disco più disco meno. 15 Polche e valzer con complessi sloveni. 15,15 Clak, si suona. 15,45 4 passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.</p> <p><b>19,30 CRASH.</b> 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Invito al jazz.</p>	<p><b>7 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Clak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Canta Three Dog Night. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Bob Stevens. 11,45 Curci Carosello.</p> <p><b>12 MUSICA PER VOI.</b> 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Musica per voi. 14 Il problema. 14,15 Mini juke-box. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Edizioni di Papà Natale. 15,45 Oroscopo. 15,45 Solisti e orchestre. 16 Teletutti qui. 16,25 Intermezzo musicale.</p> <p><b>19,30 WEEKEND MUSICALE.</b> 20,30 Giornale radio. 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.</p>	<b>capodistria</b>
<p>6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Sveglia. 6,45 Meteorologia. 7,05 L'ultima degli ascoltatori raccontata da Roberto. 7,35 Notizie sulle vedettes preferite. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,10 Pettegolezzi musicali. 8,42 Messaggio di Papà Natale (gioco). 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle masse. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,15 Dietetica: prof. Razzoli. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,15 Arredamento. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi. 12,30 La parlatina.</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI</b> con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Riasunto dell'anno. 16,40 Saldi. 17 Federico Show. 17,15 Discoshow.</p> <p><b>18 DISCORAWA.</b> 18,06 Messaggio di Papà Natale. 18,15 Fumorama bis. 18,45 Rassegna dei 33 giri. 19,30-19,45 Varietà cristiana.</p>	<p>6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Meteorologia. 7,25 Ultimissime notizie. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,15 Riasate da tutta Italia. 8,35 Le vedettes più chiacchierate. 8,42 Messaggio di Papà Natale. 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle masse. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,15 Ginecologia: prof. Barbanti. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,15 Bellezza. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi. 12,30 La parlatina.</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI</b> con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Riasunto dell'anno. 16,40 Saldi. 17 Federico Show. 17,15 Discoshow.</p> <p><b>18 DISCORAWA.</b> 18,06 Messaggio di Papà Natale. 18,15 Fumorama bis. 18,45 Rassegna dei 33 giri. 19,30-19,45 Varietà cristiana.</p>	<p>6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Giù dal letto con Roberto. 6,45 Ultimetrie. 7,25 Ultimissime notizie. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,42 Messaggio di Papà Natale. 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle masse. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,15 Piante: Maurice Messegue. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,15 Avvocato. Prisco. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi con Lilliana. 12,30 La parlatina (gioco).</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI.</b> 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.</p> <p><b>16 OBIETTIVO SUI BEE GEES</b> con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi. 17 Federico Show con l'Olandese. 17,15 Discoshow della settimana.</p> <p><b>18 HIT PARADE</b> degli ascoltatori. 18,06 Messaggio di Papà Natale. 19,30-19,45 Parole di vita.</p>	<p>6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Dischi e dediche con Riccardo. 6,45 Meteorologia. 7,05 Per i più curiosi. 7,35 Radio Montecarlo con Guido Rancati. 7,42 Le barzellette degli ascoltatori. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,42 Messaggio di Papà Natale. 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle masse. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,15 Pediatra: dott. Bergui. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Giardinaggio: Delker. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi con Lilliana. 12,30 La parlatina.</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI.</b> 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Bee Gees con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discoshow della settimana. 17,45 Speciale country.</p> <p><b>18,06 MESSAGGIO DI PAPA' NATALE.</b> 18,15 Fumorama verdetà. 19,30-19,45 Parole di vita.</p>	<p>6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Dediche e dediche con Claudio Sottili. 6,35 Dediche e dediche con Claudio Sottili. 7,05 Per i più curiosi. 7,35 Radio Montecarlo con Guido Rancati. 7,42 Le barzellette degli ascoltatori. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,42 Messaggio di Papà Natale. 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle masse. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME.</b> 10,15 Ecologia. 10,45 Roberto Biasoli. 11,15 Animali in casa. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi con Lilliana. 12,30 La parlatina.</p> <p><b>13,30 IL SABATO DELLA COPPIA TIPO.</b> 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Il sabato della coppia tipo.</p> <p><b>16 STUDIO SPORT H.B.</b> 16,15 Vetrina della settimana. 16,30 Il sabato della coppia tipo. 17 Federico Show. 17,30 Il sabato della coppia tipo.</p> <p><b>18,06 MESSAGGIO DI PAPA' NATALE.</b> 18,15 Fumorama verdetà. 19,30-19,45 Parole di vita.</p>	<b>montecarlo</b>
<p><b>I Programma</b></p> <p><b>6 MUSICA VARIA.</b> 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità.</p> <p><b>13 BALLABILI CON L'ORCHESTRA RADIOSA.</b> 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Notiziario. 18,35 Kaiser-walzer di Johann Strauss. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.</p> <p><b>20 TRIBUNA DELLE VOCI.</b> Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 L'ola. Commedia di Sergio Maspoli. 22 La voce di... 22,15 Notiziario. 22,20 Una data. 22,30 Notiziario. 22,35-24 Notturno musicale.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>6 MUSICA VARIA.</b> 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità.</p> <p><b>13 MOTIVI PER VOI.</b> 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Fantasia d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.</p> <p><b>20 UN GIORNO, UN TEMI.</b> Situazioni, fatti e avvenimenti. 20,30 Panorama musicale. 21 La Costa dei barbari. Guida pratica, scherzosa, per gli utenti della lingua italiana. 22 Cori della montagna. 22,30 Cantanti e musiche popolari. 22 Notiziario. 22,05 A mezzanotte va... In attesa del nuovo anno con Giovanni Bertini. 23,15-1 Da Berna: Notiziario.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 Conversazione evangelica. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Allocuzione del presidente della Confederazione On. Rudolf Gnägi - Marco Svizzera.</p> <p><b>13,15 DUE NOTE IN MUSICA.</b> 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Vivo. 18,30 Notiziario. 18,35 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.</p> <p><b>20 OPINIONI ATTORNO A UN TEMI.</b> 20,40 Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Jean Meylan. 21,45 Cronache musicali. 22 Cori della montagna. 22,15 Notiziario. 22,20 Per gli amici del jazz. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>6 MUSICA VARIA.</b> 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità.</p> <p><b>13 DUE NOTE IN MUSICA.</b> 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Aliseo. Un programma di musica con il vento in poppa a cura di Cantaglio. 18,30 Notiziario. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.</p> <p><b>20 PANORAMA D'ATTUALITA'.</b> Settimanale di informazione. 20,45 Orchestra Carlotta. 21 Concerti jazz dal Festival del jazz di Montreux 1975. Archin Sheng Quartet (Registrazione effettuata il 18-7-1975). 22 Play-house Quartet diretto da Aldo D'Addario. 22,15 Notiziario. 22,20 L'ultima mostra dei libri (Seconda edizione). 22,35 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario. Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>6 MUSICA.</b> - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.</p> <p><b>13,05 ORCHESTRA DI MUSICA LEGGERA RSI.</b> 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Voci dei Grigioni italiani. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.</p> <p><b>20 IL DOCUMENTARIO.</b> 20,30 Musica oltre frontiera. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.</p>	<b>svizzera</b>



Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PA-

DOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 28 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

CONCERTO DI APERTURA

G. Faure: Pavane op. 50 (Orch. Philharmon. di Londra dir. Bernard Herrmann); C. Debussy: Rêverie, saxofono e orchestra (Sax. Daniel Defoyeff - Orch. Filarm. della ORTF dir. Marius Constant); C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler)

9. L. van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola flautino, corno, fagotto, violoncello e contrabbasso (Vl. Georg Sumpik, vl. Siegfried Führlinger, clar. Wolfgang Rühm, cr. Hermann Rohrer, fag. Leo Gernik, vc. Ernest Kneva, cb. Oskar Moser)

9.40 FILOMUSICA

J. Strauss jr.: Il Pipistrello; Overture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); E. Grieg: Romanza con variazioni op. 51 (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); S. Rachmaninov: Non cantare, mia diletta, op. 4, n. 4 a tu testu di Puskis (B. Giannicola Pigiucci, pf. Elto Maestros); A. Dvorak: Dai Duetti morali: Möglichkeit - Der kleine Acker - Die Taube auf dem Ahorn (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); S. Prokofiev: Sonata in re minore op. 14, n. 2 per pianoforte (Pf. György Sandor); R. Strauss: Scena finale da "Salome" (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); Polacca in si bemolle minore (Pf. Ludwig Stefanski)

11. CONCERTO DELL'ORCHESTRA "JEAN-FRANÇOIS PAILLARD" - DIRETTA DA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bemolle maggiore; F. Couperin: Les Nations; quatrièmes ordres - La Piémontoise -; G. F. Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3, n. 2; M. Haydn: Sinfonia in re minore; J. Pachelbel: Canone in re maggiore; G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore - Alexander's Feast -

12.30 LIEDERISTICA

A. Weber: 5 Lieder op. 4. Welt der Gestalten - Noch zwingt mich Treue - Ich heil und Dank - So ich trauring bin - Ihr trübet zu dem Herde (Sopr. Carla Henius, pf. Arbert Reiman); R. Wagner: Drei Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe still - Schmerzen - Träume (Cb. Maureen Forester, pf. John Newmark)

13. PAGINE PIANISTICHE

M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pf. Giorgio Ziffra); R. Schumann: Kinderzzenen op. 15 (Pf. Alexis Weissenberg)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 7 (Orch. della Suisse Romande dir. Walter Weiler)

14. LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 - Suite cantata - (Orch. Filarm. Boema dir. Václav Neumann); Serceuse in sol maggiore (Pf. Gloria Lanni) - Concerto in la minore op. 53, per violino e orchestra (Vl. Nathan Milstein - Orch. Philharmonia - dir. Rafael Kubelick de Burgos)

15-17 G. Mahler: Adego della X Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano dir. Claudio Abbado); Zoltan Pesko; G. F. Haendel: Salmo 12 - Laudate primum Dominum - per soprano, coro e orchestra (Sol. Luciana Tincinelli Fattori - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); M. Reger: Fantasia op. 53, n. 3 sul Corale - Hallelujah Gott zu Loben bleibe meine Heiligsfreude - (Org. Fernando Germani); S. Prokofiev: Pierino e il lupo, racconto musicale per fanciulli op. 67 per voce recitante e orchestra (Rec. Carla Gravina Nardelli - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro); E. Porcino: Sinfonietta in re magg. op. 36 - di fanciulli - A. - (Cb. A. - di Napoli della RAI dir. Massimo Predella)

17. CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore - Incompiuta (completamento di I. Mazurkov) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra (Vl. Ida Haendel - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Ancker); A. Dvorak: Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. Sinf. di Londra dir. Witold Rowicki)

18 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Quattro Studi op. 7 (Pf. Luciano Giarbella) -

Elegia per viola sola (Vl. Elia Serge Collot) - Berceuse du chat, per voce e tre clarinetti (Masop. Cathy Berberian, clar. Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russo) - Settimino, per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strum. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Elia Serge Collot) - Quattro Cori paesani russi, per coro femminile e quattro cori (Coro Femm. e Strum. di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

18.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45, n. 3 per oboe e archi: Allegro - Tempo di Minuetto (Ob. André Lardrot - I Solisti di Zagabria - dir. Antonio Ianigro); L. van Beethoven: - Ah, perfido -, scena e aria op. 65, per soprano e orchestra (Sopr. Régine Crespin - Orch. Filarm. di New York dir. Thomas Schippers); F. Chopin: Andante spianato e gran polacca brillante op. 22, per pianoforte e orchestra (Pf. Halina Stefanska Czerny - Orch. Nazionale Filarm. Sinf. di Varsavia dir. Witold Rowicki); V. D'Indy: Variazioni sinfoniche op. 12 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André); A. Dvorak: Il Diavolo e Caterina: Introduzione alto III - Or. duchessa, alcov, grotto - (finale dell'opera) (Ten. Francesco Tagliavini, masop. Maja Sunara, bs. Italo Tajo, sopr. Renata Mattioli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado); M. del Cor. Gioseffo (Cicillo); M. Glinka: Jota aragonesa, capriccio brillante (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20. TIEFLAND

Dramma lirico in un prologo e due atti di Rudolf Lothar (Versione italiana di Fontana)

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo - Radiocorriere TV - perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 8-14 febbraio 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul - Radiocorriere TV - n. 47 (16-22 novembre)

Musica di EUGENE D'ALBERT

(Pagine scelte)  
Don Sebastiano Renato Scorsoni  
Tommaso Gonzales  
Marta Teodoro Rowetta  
Pepa Marcelia Rella  
Rosalia Gianna Lollini  
Muri Angela Rocco  
Gandi Rosanna Pacchiele  
Antonio Giorgio Casellati Lambertini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Alberto Paolotti  
M. del Coro Ruggero Maghini

21.45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA RÓCCO FILIPPINI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

R. Schumann: Phantasiesstücke op. 73, C. Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte; I. Strawinsky: Suite italiana (1932)

22.30 CHILDREN'S CORNER

B. Bartok: For children, 39 pezzi per pianoforte, Vol. II, su temi popolari slovacchi (Pf. György Sandor)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: - Manfred -, ouverture op. 115 (Orch. della Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); A. Bruckner: Sinfonia n. 1 in do minore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chacksfield); Only you (Ringo Starr); The horse (Barabaras Power); Al mondo (Mia Martini); You are the first the last my everything (Barry Manilow); Nella mia città (Fausto Cigliano); Imagine (Johnny Harris); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Il ritmo della pioggia (Orietta Berti); Summer in the city (Quincy Jones); I can't leave you alone (George M. Cee); Y viva España (Sylvia); I get a kick out of you (Gary Shearston); Canzone intelligente (Cochi e Renato); Longfellow serenade (Neoli Diendi); Addio primo amore (Gruppo 20); We want to know (Osibisa); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); L'America (Bruno Lauzi); Bumbas bangles and beads (Emir Dedeat); Air on the G string (George Martin);

Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Lady Pamela (Johnny); Bless my soul (Tom Scott); Mi piacidevi nella mente (Franco Simone); Para los rumberos (Tito Puente); Why (Riz Ortolani); A midsummer night in Harlem (Charlie Thomas); Death wish (Herbie Hancock); Sango poussé poussé (Nouveau Diable); We ne wal (La Strana Società); Hippo walk (Mongo Santamaría)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Love's theme (Love Unlimited); Mood indigo (Duke Ellington); I believe in music (Liza Minnelli); The love (Neil Diamond); Bobby is his name (Ella Jem); A notte du me ben (Bela Seta); Mulher rendeira (Astrud Gilberto); Manha de carnaval (João Gilberto); Jota (I. De Landa-Mandrala); A Vieira; West 42nd street (Emir Dedeat); Nao pelas de mai a via (Amalia Rodriguez); Sonho de um carnaval (Chico B. de Hollanda); Que rico el beso (Carmen Diaz); Alturas (Inti Illiani); Kansas City (Les Humphries Singers); Roma capoccia (Antonello Venditti); Barcarole romano (Gabriella Ferri); The train (Ray Charles); Be aware (Dionne Warwick); Good bye (Chicago); I could have danced all night (Percy Faith); One more baby child born (Valerie Simpson); Benny and the jets (Elvis John); Nothing from nothing (Billy Preston); A volta (Elis Regina); Naked city theme (Nelson Riddle); A love supreme (Carlos Santana); Il canto della preistoria (Gladys Knight); The love (The Pipa); Tiger (Count Basie); Tiger rag (Henghel Gaud)

12. INTERVALLO

Finisce qui (Pino Calvi); Fever (Peggy Lee); A me mi piace il mare (Cochi e Renato); La marcia della resurrezione (Stelvio Cipriani);

Tu, nella mia vita (Wess e Dori Ghezzi); Uocchie ch'arraggiante (Roberto Murolo); I surrender dare (Lionel Hampton); Little green apples (Cynthia Renol); Good morning starshine (Ray Blech Singers); Il ragazzo della via Gluck (Adriano Celentano); Ta pedhia tou Pirea (Manos Hadjidakis); Come si fa (Ornella Vanoni); Amercia (Gino Mescoli); Il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani); Cu-cu-cu-cu-cu paloma (Trio Odemira); Flying through the air (Oliver Chute); Bata (Caterina Bueno); Look to yourself (Uriah Heep); The dawn (Osibisa); Che t'aggia di (Sergio Bruni); All'ombra (Pascual); Bob Dylan's dream (Bob Dylan); Era la terra mia (Rossini); Para los rumberos (Tito Puente); A Janela (Roberto Carlos); Poncho cuatro colores (Sergio Cuevas); La grande abbuffata (Hubert Rostaing); Goodbye my love (Sergio Cuevas); Sabal (Sergio Babbat); Black Sabbath; Nuovo maggio (Maria Carter); Cancion mixteca (La Rondalla de Tijuana); Terna (Los Tres); Today (Samantha Jones); Tanta voglia di lei (I Poch)

14 COLONNA CONTINUA

People (Wes Montgomery); Sambop (Julian Cannonball) - Adorley; Samba de una nota (Antonio C. Jobim); Manha de carnaval (Paul Desmond); Swing samba (Barney Kessel); Zauzeira (Astrud Gilberto); Manteca (Dizzy Gillespie); What the world needs now is love (Lawrence Haggart); Let me off (Gene Krupa); Begin the beguine (Art Tatum); Moonlight serenade (Glenn Miller); And the angels sing (Lionel Hampton); Blue star (Bernie Kretz); I cried for you (Sarah Vaughan); Pick yourself up (George Shearing); Avalon (Benny Goodman); Pastel (Erol Garner); Dinah (Hot Club de France); Honeydew (Paul King Cole); I may be wrong (Gerry Mulligan); Oo-shoo-dee-dee (The Double Six of Paris); Stars fell on Alabama (André Previni); I can't stop loving you (Ray Charles); The love (Neil King) (Sidney Bechet); Good bait (Red Norvo); All or nothing (Dinah Washington); After hours (Glenn Gray); I'm forever having bubbles (Charles Venturi); Take the A - train (Duke Ellington); One o'clock jump (Count Basie); Sugar foot stomp (Bob Crosby); King Porter stomps (Teddly Turner); The house (Woody Herman); Wonder (Charlie Parker); How high the moon (Al Casey); Celebration (Buddy Rich)

16 IL LEGGIO

Breakfast at Tiffany's (Henry Mancini); La libertà (Gino Paoli); The trouble with hello

le goodbye (Shirley Bassey); Nonostante tutto (Gino Paoli); Davy (Shirley Bassey); Serpico (Pino Calvi); Come together - Michelle - Day tripper (The Beatles); Day by day (Orchestra anonima); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); The love (Neil King); Una favola blu (Claudio Baglioni); My lovin' eyes (Carole King); Raintrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Pazzo idea (Patty Pravo); Heartbreaker (Ray Charles); La valigia blu (Patty Pravo); Hit the road jack (Ray Charles); Autobus (Pat Pravo); Eleanor Rigby (Ray Charles); Kaleidoscope (Procol Harum); Buon anniversario (Charles Aznavour); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Ti lasci andare (Charles Aznavour); Why I sing the blues (Aretha Franklin); Ed tra di voi (Charles Aznavour); The thrill is gone (Aretha Franklin); L'amore (Fred Bongusto); Rosemary (Blood Sweat & Tears); Dimmi che mi vuoi (Fred Bongusto); Hold on to me (Blood Sweat & Tears); A song for Herb (Herb Alpert); A far l'amore con te (Iva Zanicchi); Perché ti amo (I Camaleonti); I shall be released (Joan Baez)

18 SCACCO MATTO

Forse domani (Formula Tre); Do it again (Steely Dan); The beast day (Marsha Hunt); Insieme a me tutto (Gino Paoli); The love (Neil King); Altomare; Polk salad Annie (Elvis Presley); Plastic man (Temptations); Highway shoes (Demsey and Dover); Daddy could swear I declare (Gladys Knight); The Pipa; Super man (Doc and Prohibition); Come bambini (Adriano Pappalardo); Clapping song (Witch Way); Lonely lady (Joan Armtrading); Piano man (Theinla Smith); E mi piace il mare (Alunni del Sole); The Cisco kid (War); Super star (Emir Dedeat); Why can't we live together (Timmy Thomas); The love (Neil King); Johnny Rivers; Critics choice (Chicago); Love me like a rock (Paul Simon); Amore bello (Claudio Baglioni); Speak to me (Pink Floyd); La tua casa comoda (Balletto di Braccio); Dancing in the moonlight (King Harvest); Over the hill (Blood, Sweat and Tears); Un giorno insieme (Nomadi); Yes we can can (Jose Feliciano); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Three roses (America); Uncle Albert (Paul Mc Cartney); Pathfinder (Beggars Opera)

20 QUADERNO A QUADRETTI

There's a small hotel (Bob Thompson); Joshua (Miles Davis); Cheek to cheek (Sarah Vaughan); Hit the road, jack (Double Six); Non credere (Neil King); The love (Neil King); Brothers; Frank Mills (Stan Kenton); Take five (Dave Brubeck); Let it be (Guitars Unlimited); When I look into your eyes (Santana); Killing me softly (Robb Roberts); The Pipa; Super tin' with some barbeque (Paul Desmond-Herb Hancock); Hello Dolly (Four Freshmen); Madeleine (Jacques Breil); Sto male (Ornella Vanoni); The entertainer (Marvin Hamlisch); Nobody knows the trouble I've seen (Ted Heath); Lover come back to me (Ella Fitzgerald); L'uomo dell'armonica (Franco De Gemini); See saw (Fred Elvis Presley); A winter shade of pale (Procol Harum); Early autumn (Woody Herman); The touch of your lips (Bill Evans); Forever & ever (Demis Roussos); At the jazz band ball (B. Teicherbecke & his Gang); Paris canaille (A. Hause); Da troppo tempo (Milvi); Be (Neil Diamond); You're sixteen (Johnny Burnette); I don't want to live like this (Charles Heyes); More (Clarke & Boland); Hare Krishna (James Last); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Pagan love song (Fausto Papetti); Les feuilles mortes (Harry James)

22-24

L'orchestra diretta da Bert Kampfer e Takis dei Delta fish, Down to the dock; A deadly game; Foiled in oil; Handy brandy; No a go-go (and title) - Charles Aznavour interpreta le sue canzoni; D'Amore; Ed io tra di voi; Davi aspero; L'istrione; Com'è triste Venezia - Il complesso di Antonio Carlos Jobim Tossas my love; Children's games; Chorus; Baby; You are vain - Alcune esecuzioni dei violinisti Yehudi Menuhin e Stephane Grappelly I can't believe that you're in love with me; These foolish things; The lady is a camp; Pick yourself up; Night and day - Dany Lima Minelli I believe in music; Use me; I'd love you to want me; Oh, babe, what would you say; You are vain - L'orchestra di James Mc Partland High society; Way down yonder in New Orleans; Muskrat ramble; Darktown strutters ball; Original dixieland one-step



**SIGNALI DI PROVA - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASCE** - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventualità di un'eventuale interruzione del servizio. Il segnale di centro è descritto. Tali segnali sono preceduti da una serie di impulsi che indicano l'esistenza di una mezziera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.

**SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro.** Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro, occorre invertire immediatamente l'intermedio del fronte sonoro procedendo alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

---

#### IV CANALE (Auditorium)

per strumenti a fiato (revis. di Frans Vester) (Quintetto Danzi); F. Liszt: Rigoletto, paraphrase de concert (da Verdi) (Pf. Claudio Arrau); F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 per archi (Quartetto Smetana - Quartetto Janacek)

**P. I. Ciaikowski:** Liturgia di S. Giovanni Crisostomo op. 41 per coro a cappella (Basso solista Alexander Milhailov - Coro « Ciaikowski » dir. Galina Grigorieva)

**J. S. Bach:** Concerto in re minore per due violini e orchestra (Vi. i Nathan Milstein e Erica Morini - Orch. da Camera); **G. Setaccioli:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 per clari-

netto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); **A. Salieri**: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e archi (Fl. Conrad Klemm, ob. Sheila Hodgkinson - Orch. «A. Sclariatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **J. Sibelius**: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

**G. Bizet:** Carmen, suite sinfonica dall'opera (Orch. della «Royal Opera House» del Covent Garden dir. Alexander Gibson); **M. de Falla:** Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. dei Concerti di Madrid dir. Jesus Arambarri)

**N. 150 RITRATTO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE ARNE (1710-1778)**  
Ouverture n. 1 in mi minore (Orch. della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) - Concerto n. 5 in sol minore, per clavicembalo - orch. della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) - Due Canzate: - Bacchus and Ariadne - n. - Fair Calista love pretended (Ten. Robert Tear, clav. Simon Preston - orch. della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) - Concerto n. 6 in si bemolle maggiore per organo e orchestra (Org. Jean Guillou - Orch. Brandeburgese di Berlino dir. René Kloeppelstein).

F. Cavalli; La Callisto: - Ardo, sospiro, piango -  
- Ululi, frema e strida - (Maosp. Janet Baker, ten. Peter Gottlieb - Orch. Filarm. Londra dir. Raymond Leppard); H. Purcell: Dido and Aeneas: - The hand, Belinda - (Morte di Didone) (Maosp. Janet Baker - Orch. da Camera Inglese dir. Anthony Lewis); J. Ph. Rameau: Hypollite et Aricie: - Quelle plainte en ces lieux m'appelle? - (Confessione di Fedra) (Maosp. Janet Baker - Orch. da Camera Inglese dir. Anthony Lewis); G. Verdi: Il Trovatore: - Tacea la notte placida - (D. tale nota per il coro). Tacea la notte placida, di Leonora (Soprano).

vent Garden di Londra dir. Edward Downes) — Otello: « Mia madre aveva una povera ancella », Ave Maria » (Canzone del salice e preghiera di Desdemona) (Sopr. Régine Crespin - Orch. del Teatro Reale del Covent Garden di Londra dir. Edward Downes) (Dischi Decca)

**A. Kaciaturian:** Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Raffi Petrossian - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet)

**A. Dvorak:** Due Furiant op. 42 per pianoforte: n. 1 in re maggiore - n. 2 in fa maggiore (Pf. Radoslav Kvapil) — Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96 per archi - Americano - (Quartetto

**15-17 B. Maderna:** *Viola* (I) 1971 per viola e violoncello. **L. Janacek:** *Viola* d'amore (Sol, Aldo Baccaro). **N. Janáček:** *Interruzione* (Sinf. di Praga) per soprano, coro e orchestra (Sol: Catherine Gayer - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - Me del Coro: Gianni Lazzari); **L. Janacek:** *Taras Bulba*, opera in tre atti per orchestra (Sinf. di Praga) (Sinf. di Praga) (Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Apprutz).

**M. Mussorgsky:** *Quadri di una esposizione:* *Promenade - Gnomus - Promenade - Il vecchio castello - Promenade - Tuille-rie - Bibo - Promenade - Ballade del pulcino nei loro gusci - Sammler Goldenberg e Schmyule - Il mercato di Limoges - Catacumba - Cum mortuis in lingua mortua - La capanna dei Babai - Soga - La grande porta di ferro* (Sinf. di Mosca della RAI dir. Zdenek Maska).

**Iatti:** 4 Sonate: in re min. Pastorale - in sol magg. - in mi magg. - in sol min. (Clav. George Malcolm); **A. Webern:** Quartetto op. 28; Massig - Gemächlich - Sehr Fließend (Quartetto La Salle)

**A. Reicha:** Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato (Quintetto a fiati - Danzi -); **F. Chopin:** Due Notturni op. 15: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa diesis maggiore (Pf. Adam Harasiewicz); **K. Szymanowski:** Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

**SETTA PAMPANINI** e **REGINE CRESPIN**,  
**BARTONI GINO BECHI** e **SHERILL MILNES**.  
**G. Puccini**: *Manon Lescaut*. - *Sola perduta*,  
Orch. **New Philharmonia**.  
**G. Puccini**: *La Rondine*. - *Orchestra*  
della **RAI** dir. *Ugo Tansini*. - *Madama Butterfly*.  
- *Un bel di vedremo*. (*Rosetta Pampanini*  
Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir.  
**Renzo Molajoli**). **A. Botta**: *Mefistofele*. *L'altra*  
*parte del mondo*. - *Orchestra* **Orchestra**  
del Teatro Covent Garden di Londra dir.  
**Edward Downes**. **U. Giordano**: *Andrea Chénier*.  
- *Nemico della patria*. (**Gino Bechi**). **G. Puccini**:  
Il tabarro. *Nalla, silenzio*. (**Sherill Milnes**).  
**Orch. New Philharmonia** dir. **Antonio**  
**Gasman**. **G. Puccini**: *Il Conquistador*. - *Antonio*  
*Gasman*. - *Orchestra* **Orchestra** **Orchestra**.  
può? (**Gino Bechi**). **Orch. dell'Acc. Naz.** di  
**S. Cecilia** dir. **Vincenzo Bellezza**; **J. Offen-**  
**bach**: *Les contes d'Hoffmann*. - *Scintille di-*  
*amant*. (**Sherill Milnes**). **Orch. New Philhar-**

**S. Bach:** Fantasia Cromatica e fughe re minore (Clav. George Malcolm); **W. A. Mozart:** «Non temete amico bene», rondò K. 505 su testo di Giambattista Varesco, per voce e basso continuo pianoforte; **Mozart** (Sopr. Claudia Janowitz); **Claudio Abbado**; **G. Scarlatti:** di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado); **G. Donizetti:** Concertino in sol maggiore per corno inglese e orchestra da camera (Corno inglese: G. Basso); **F. Liszt:** Concerto in re, Antonio Jannacci; **V. Bellini:** (Norma - Ah, si, fa core, abbracciami» (Sopr. Elena Soudakoff); **Messa**, Firenze Cosotto Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Silvio Varviso); **L. Beethoven:** Concerto in sol minore, Nicola Ghiuruv. Franco Tagliavini Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Silvio Varviso); **M. E. Bossi:** Suite op. 126 in grande orchestra orch. Sinf. di Milano della Rai dir. M. E. Bossi.

**F. Schubert:** Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Sherzo - Rondò (Trio di Trieste); **D. Scio-stakovic:** Preludio e fuga in mi bemolle maggiore op. 87 n. 14 (Pf. Sviatoslav Richter)

**20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**  
Sinfonia n. 104 in re maggiore - London -  
(Orch. - New Philharmonia - dir. Otto Klem-  
perer)

**L. Nono:** A floresta e jovem y cheja de vida,  
per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri  
magnetici (testo a cura di Giovanni Pitrelli)  
(Voci Kadija Bove, Umberto Troni e Elena  
Vicini, sopr. Liliana Poli, clar. William Smith  
- Compl. di cinque battitori di lastre di rame  
dir. Antonio Ballista)

**22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'AR-  
CADIA**

G. Ph. Telemann: Suite per liuto (Lt. Michael Schaffer); E. Moulinié: Ballet de son altesse royale (Compl. voc. e strum. « Ensemble Polyphonique de Paris » della ORTF dir. Charles Bevilacqua); A. Camargo: Ballet d'opéra.

Navier); **A. Campra**: Didon, cantata per soprano e orchestra (revis. R. Viollier) (Sopr. Flore Wend - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Edmond Appia)

**VIOLONCELLISTA RADU ADULESCU:** *Brahms: Sonata in fa maggiore op. 39 per violoncello e pianoforte (Vc. Radu Adulescu, pf. Albert Guttman)*

**23-24 CONCERTO DELLA SERA**  
E. Grieg: « Dal tempi di Hoberg » suite in  
stile antico op. 40 per orchestra d'archi

(Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **C. Franck**: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesu); - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kiril Kondrascin); **C. Debussy**: « La Mer », tre schizzi sinfonici (Orch. di Parigi dir. John Barbirolli)

**Y CANALE (Musica leggera)**

**8 INTERVALLO**  
When the saint go marchin' in (Louis Armstrong): Smoke gets in your eyes (The Platters)

blanca) Miss hit and run (Barry Blue); Lunshe-  
tiana (Mia Martini); Bellissima (Adriano Ce-  
lentano); I want your near me (Santo & Johnny)  
woman (Steve Wonder); Wait for me (Donna  
Hightower); Diddleddy daddy (Muddy Waters);  
Tammurriata nera (Nuova Compagnia di Can-  
tore); Angel eyes (Olivia Newton-John);  
nella Vannoni); Je veux te dire adieu (Charles  
Aznavour); Let's get together (Lobo); Gypsy  
flower girl (Arturo Mantovani); Ombra sì (Le-  
onardo Murolo); Prima di te, dopo di te  
(Gino Paoli); I'm a little bit of a bad boy (Gi-  
nez); A Cigana (Roberto Carlos); Son o  
sagittarius (Eddie Kendricks); If I didn't car-  
e (David Cassidy); Weave me the sunshine (Per-  
ry Como); Tropical (Stanley Black); S'wonder  
(Gino Paoli); I'm a little bit of a bad boy (Gi-  
nez); Nonostante tutto (Gino Paoli); Don't you  
worry 'bout a thing (Sergio Mendes '77); I  
worry on your case (Don Sugarman Hairs); Ciri-  
biribi (Ennio Morricone); The way we were (Le-  
onardo Murolo); I'm a little bit of a bad boy  
Superstar! (Sergio Mendes e Brasil '77)

[illegible]

Se una donna non va (Bruno Lauzi Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); America Pop sei venuta tu (Bruno Lauzi); Swine low sweet love (The Animals); I'm gonna get you (John Ford Cole); I'd like to see you (John Ford Cole); Je m'voyais déjà (Charles Aznavour); Blues in the alley (Count Basie); Les Complices (Charles Aznavour); The girl who got away (Fitzgerald); Una canzone forte nascerà (Charles Aznavour); Lay lady lay (Ferrante & Teicher); Goodbye my love (Charles Aznavour); You're good-bye (Dennis Rousseau); Noi noi moriremo mai (A. Vianella); Espressividade (Carlo Costantini); A.C. (The Jackson 5); I feel the Earth move and sway (Richie Fiksel); Dancin' man (The Jackson 5); Penso sorrido e canto (Richie & Pover); Reflections (The Jackson 5); The power of love (The Jackson 5); I'll be there (Roberto Pregadio); Sei bella negli occhi (Toto Santagata); Figlio dell'amore (Rosanna Fratello); Amo alla mia maniera (Rosanna Fratello); Love me here to stay (Yehudi Menuhin-Stevenson); I've been thinking about you (The Carpenters); Hallelujah love her so (The Carpenters); Hurting each other (The Carpenters); I got that feeling (Gladys Knight & The Pips); Henry Mancini); Kaleidoscope (Procol Harum); That's a plenty - Surfside U.S.A. (The Pointer Sisters)

If you were mine (Ray Charles); Chain of fools  
[Aretha Franklin]; Take me home, country road  
[Ray Charles]; Eleanor Rigby - I say a little  
prayer [The Beatles]; When you're in love, who  
have they done to my song, ma [Ray Charles]  
Gentle on my mind [Aretha Franklin]; Night at  
the show [Juan Esquivel]; Another day (Paul McCa-  
ney); Piazza del Popolo [Claudio Baglioni]  
Il coniglio rosa [Fratelli La Bianca]; Metti  
una sera a casa [Maurizio]; Pictures of  
you [The Beatles]; My generation [The Who];  
I'm free (The Who); Wave (A. C. Jobim)  
Both sides, now [Frank Sinatra]; The blue-  
blouse (A. C. Jobim); Yesterday [Frank Sinat-  
ra]; Mojave (A. C. Jobim); Softly as I leave  
you [Frank Sinatra]; Se stasera sono qui [Min-  
nie Riperton]; The house of pain; Just like  
relief; The house of pain; Just like

Thumb's blues - Subterranean homsek blues: St. Louis  
Ballad of Halli Brown (Bob Dylan); St. Louis  
blues (Sidney Bechet)  
14 LAZZI. Rockett mia (Elton John). Tears of the  
moon (The Sunflowers); Harmony (Art Kaplan)

16 QUADRANTE A QUADRETTI

Twelfth street rag - Sugar blues - Ain't she  
sweet? - Goofus - Red hot mania - Toot-  
toot - Goodbye (Doowackadoodlers).  
Lullaby of birdland - All the things you are  
(F. Gulda); Summertime - I want to stay here  
- My man's gone now - I got plenty o' nuttin'  
Buzzard song - Bess, you are my woman (Ella  
Fitzgerald); I Love You (Armstrong); Daydream  
Hold on I'm coming - Monday monday - Mame  
(Art Blakey); Concerto italiano in fa minore  
(Jacques Loussier); Begin the begin (Stan  
Kenton); In the still of the night (Stan  
Kenton); In the still of the night, my sky (Charlie  
Parker); Just one of those things (Gil Evans)  
Night and day (Dave Brubeck); I love Paris  
(Stan Kenton); Fontessa (Modern jazz Quartet)  
tet). Country preacher (Julian - Cannonball

**Pardito allo** (*Oss Betqueuones*): Ebb tide (Robert Denver). **Bella senza anima** (Riccardo Cocciante): **Kung fu fighting** (Carl Douglas): **Bianchi cavalli d'aposto** (Franco Michizzi): **Samba** (Maurice Chevalier): **Men from black** (James Brown): **Them**: From Enter the dragon (Dennis Coffey): **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli). Sex (page 10) (Ike & Tina Turner): I am Louie (Armando Testa): **Teddy**: Lonely on the Moon (The CMC's): **Come un re**: Trolls. **Lonely without you** (Maynard Williams): **40 giorni di libertà** (Anni Bentesen): **Begin the beguine** (Franc Pournelle): **The Black-eyed boy** (Papa Luce): **Black and white** (Norman Macdonald): **Hollywood swingin'** (Kool and the Gang): Chi noi (Angeleri): **I'm coming baby** (Sergio Farina): **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni): **Il mio dio** (Ennio Morricone): **West forty second street** (Eumir Deodato): **Citica fior di Loto s.p.a.** (Equipe 84): **Good old times** (Olivia Newton-John): **It's too late** (Billie Holiday): **My love** (Gloria Estefan): **Slaughter on tenth Avenue** (Mick Ronson): **America** (David Essex): **Blue angel** (Gene Pitney): **Salt song** (Stanley Turrentine)

Black magic woman (Santana); El pueblo unido  
jamas será vencido (Illi-Ililmani); Segundo  
Mundo (Santana); The black and white (Santana;  
Ferri); La gallina (Cochi e Renato); Tammurri-  
ata nera (Nuova Compagnia di Canto Popo-  
lare Mare); La gallina (Maria Carrai); Arlec-  
chino (Balistreri); Il pendolare (Tony Santan-  
ta); Coffee song (Acqua Fragile); Song with no  
words (David Crosby); Mongonucleosis (Chris  
sage); Rock reprise (Blood Sweat and Tears);  
The World (Wendell S. Wilder); The world (Herbie Hancock); Non mi rompete (Banco  
Mutuo Soccorso); Woyaya (Osibisa); Feel like  
makin' love (Roberts Flack); Close to you  
(Dionne Warwick); The world (Domaga-  
ra); Corcorado (Laurindo Almeida); Domaga-  
ra (George Ben); People (Barbra Streisand);  
Se stasera sono qui (Luigi Tenco); Super star  
(Eumir Deodato); A banda (Herb Alperj); Gar-  
ofano (Enema); Gergina (Enema); Gar-  
ofano (Lucio Dalla); Gergina (Gilberto Vesp-  
erini); Highway star (Deep Purple); Can the can (Suz-  
zy Quatro)

432

— **L'orchestra e coro diretti da Ray Conniff**  
I'll be with you in apple blossom time; You made me love you; Don't be away; Where the heart comes in the room; White silver sands; The enter-  
tainer  
— **Herbie Mann e il suo complesso**  
Sweet crying; Hold, I'm comin'; Upa, nequinhio; Oh! How I want to love you; In and out  
— **Canta Nat - King - Cole**  
Mama Lisa; Love; Answer me, my love; Sweet Lorraine; Too young  
— **Jimmy Smith all'organo**  
So what's new; Falling in love with you; By the way; Get to Phoenix; Hello Dolly; September with you; For all we know; Goin' out of my head  
— **Canta Etta James**  
Man on you; One thing; Sweet memories; Quick reaction and satisfaction; Nothing from nothin' leaves nothing; My man is together; Are my thoughts with you  
— **La Big Band di Kenny Clarke e Francy Boland**  
Resurrection; Woody nightshade; New Meats; The 18th man



# fratelline

mercoledì 31 dicembre

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**F. Poulenc:** Suite française (d'après Claude Debussy) [Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre]; **B. Martin:** Doppio concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani [Orch. Filar. Ceca dir. Karel Ancerl]

### 9 CONCERTO DA CAMERA

**F. J. Haydn:** Trio in sol maggiore «Trio zingaro» op. 73 n. 2 [Vi. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals, pf. Alfred Cortot]; **W. A. Mozart:** Quintetto in do minore K. 406 per archi [Quartetto Amadeus]

### 9.40 FILMOSTUDI

**C. Czerny:** Otto studi op. 740; n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 40 in sol maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore [Pf. Tito Aprea]; **C. M. von Weber:** Andante e rondo ungherese op. 35 per fagotto e orchestra [Fg. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi]; - Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Presto (Scherzo) - Presto (Finale) [Orch. - A. Scarlatti] - Napoli della RAI dir. Francesco D'Alvao; **E. Méhul:** La chasse du jeune Henri: Overture [Orch. - New Philharmonia - dir. Raymond Leppard]; **O. Auber:** Fra Diavolo - Or sin solo - Soprano Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge; **G. Spontini:** Julie, ou le pot de fleurs: Sinfonia [Orch. - A. Scarlatti] - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia

### 11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

**F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - Registrata alla Carnegie - New York - 28 febbraio 1954; **R. Strauss:** Till Eulenspiegel op. 28 [Incisione del 4 novembre 1952] [Orch. Sinf. della NBC]

### 11.45 POLIFONIA

**G. P. da Palestrina:** Missa - Assumpta est Maria - («Choir of St. John's College» di Cambridge dir. George Guest)

### 12.15 RITRATTO D'AUTORE: CARL NIELSEN (1865-1931)

Sogno di una saga op. 39 [Orch. «The New Philharmonia» dir. Jascha Horenstein]; Concerto per clarinetto e orchestra [Clar. Josef Deek - Orch. Philharmon. Hongrica dir. Othmar Margu]; Sinfonia n. 5 op. 50 [Orch. Filar. di New York dir. Leonard Bernstein]

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**R. Strauss:** Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco [Orch. Philharmon. di Londra dir. Otto Klemperer]

### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

**A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 [Orch. Filar. d'Israele dir. Zubin Mehta]; Te Deum op. 103, per soli, coro e orchestra [Sopr. Marcella Pöbbe, bs. Nicola Rossi-Lecchi, Cori del Coro di Torino della RAI dir. Karel Ancerl]

15-17 J. Arcadelt: Chiare, fresche e dolci arie, su testo del Petrarca; L. Morenzo: Zefiro torna, e'l bel tempo rimena, su testo del Petrarca; A. Villalta: I piani, o canto; che 'l celeste lume (Sestetto vocali Italiani); W. A. Mozart: Serenata in mi bem. magg. K. 375 (Collegium Aureum); A. Junccker: I was dreaming; R. Hahn: Si mes vres avaient des ailes; J. Massenet: Capricieuse; Abz Der Kukuk (Sopr. Joan Sutherland - New Philharmonia Orch. dir. Richard Bonynge); F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pianoforte ed orchestra [Pf. Franco Mannino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Karel Ancerl]; **A. Dvorak:** Huiskaka, ouverture op. 67 [Orch. Filar. Ceca dir. Karel Ancerl]

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**N. Rimsky-Korsakov:** Notte di maggio, ouverture [Orch. del Teatro Bolscioi dir. Yevgeny Svetlanov]; P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra [Vi. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch]; M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto [Orch. Sinf. e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez - Me del Coro Margaret Hillis]

### 18 PAGINE ORIENTICHE

**J. Brahms:** 5 preludi corali op. 122. Mein Jesu - Herz liebster - Jesu O Welt, ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schmücke dich, o

Liebe [Org. Robert Noehren]; M. E. Bossi: Tema e variazioni op. 115 [Org. Fernando Germani]

### 18.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**B. Bartok:** Il principe di legno, suite dal balletto [Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella]; **O. Respighi:** Antiche danze e arie per liuto; Suite - Il conte Orlando - Galgaria - Villanella - Pasto mezzo e marchetta [Orch. - A. Scarlatti] - di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni

### 19.10 FOGLI D'ALBUM

**W. A. Mozart:** Fantasia e Fuga in do magg. K. 394 [Pf. Walter Klien]

### 19.20 ITINERARI OPERISTICI: TRA ROSSINI E VERDI

**G. Pacini:** La sposa fedele; «Su venite a me d'intorno» [Ten. Giorgio Arimondi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada]; **N. Vaccà:** Giovanna d'Arco; «Inglese dai chi fugite» [Sopr. Nicoletta Panni, ten. Bruno Ruffo]; **M. G. Donizetti:** Il castello di Marino; «Il re, il re, il re» [Sopr. Mercadante]; **Il bravo:** «Trascorre il giorno» [Ten. Maurizio Frusoni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavallotto]; **G. Donizetti:** Gemma di Vergi; «Una voce al cor d'intorno» [Sopr. Montserrat Caballé, ten. Ermano Mauro, bar. Leslie Fyson, bs. Tom MacDonnell - Orch. - London Symphony - e Ambrosian Opera Chorus - Carlo Fava e Cilario - Me del Coro John Mac Carthy]

### 20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ANATOLIJ ROIDZEVSKIJ CON LA PARTICIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH

**S. Prokofiev:** Sinfonia n. 2 in re minore op. 40 **B. Bartok:** Concerto per violino e orchestra (opera postuma) [Orch. Sinf. dell'URSS]

### 21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**J. Massenet:** Werther; «Pourquoi me réveiller» [Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes]; **V. Bellini:** Norma; «Mira, o Norma» [Mezz. Joan Sutherland - Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge]; **C. Gounod:** Saffo; «O ma lyre immortelle» [Mezz. Shirley Verelsteyn - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre]; **G. Verdi:** Oberto, conte di San Bonifacio; «Sotto il paterno tetto» [Mezz. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge]

### 21.30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN

**L. van Beethoven:** Sonata in do minore op. 30 per violino e pianoforte [Pf. Wilhelm Kempff]; **J. Brahms:** Allegro, dalla «Sonata» per violino e pianoforte [Pf. Hepzibah Menuhin]; **G. Enesco:** Sonata in la minore n. 3 per violino e pianoforte [Pf. Hepzibah Menuhin]

### 22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

**DIRETTORE CHARLES MACKERRAS:** W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 600; in do maggiore - in re maggiore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol maggiore - in re maggiore [Orchestra «Pro Arte»]; **TRIO BEAUX ARTS:** L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. postuma, per pianoforte, violino e violoncello [Pf. Menhaem Pressler, vi. Daniel Guleit, vc. Bernard Greenhouse]; **CLARINETTISTA DAVID GLAZER:** C. M. von Weber: Concerto op. 28 per clarinetto e orchestra [Orch. - Innsbruck Symphony - dir. Robert Wagner]; **VIOLINISTA ISAAC STERN:** G. P. da Palestrina: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra [Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy]; **DIRETTORE ZUBIN MEHTA:** **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico; Giubileo - Il Giubileo - L'Otobrata - La Befana [Orch. Filar. di Los Angeles]

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

**Swingin' on a star** [John Blackiebell]; **Charleston** [F. Poulenc]; **Donna sola** [Johnny Sax]; **Anche per te** [Lucio Battisti]; **Sleep walk** [Paul Mauriat]; **Cavalli bianchi** [Little Tony]; **W. A. Mozart:** **Seasaw** [Raymond Leffaro]; **Caminito** [Werner Müller]; **Mi son chissà tante volte** [Anna Identici]; **Tchaiskovskiana** (Santo e Johnny); **Nut rocker** (B. Bumble & the Sinter); **E me metterò a cantà** [Gigi Proietti]; **The wild one** [Suzzy Quatro]; **Black is black** [Ray Martin]; **He (F. Papetti); Devi sapere** (Charles Aznavour); **La dolce** (Milton di Sao Paulo); **If you are thirty** (Musa Musakouri & Harry Belafonte); **Sto male** (Ornela Vanoni); **Male d'amore** (Francis Lal); **Lazy**

**whistler** (Los Millionari); **Les tricheurs** (Getz-Eldridge); **Then came you** (Dionne Warwick); **Logan Dwight** (Logan Dwight); **Friends** (Pat Boone); **The red bus** (Cantori Moderni); **Oh, doctor!** (Richard Myhill); **Delilah** (Waldo De Los Rios); **This guitar was made for twangin'** (Duanne Eddy); **Sleep walk** (Santo e Johnny); **Una chitarra, cento illusioni** (Massimo Salerno); **Quanto freddo c'è** (negli occhi tuoi) (I Gens); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Play a simple melody** (Jack Elliott); **Tell her I love her** (Wednesday); **Blue mountain sky** (Duanne Eddy); **Soledad** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Oh what a beautiful morning** (Ray Conniff)

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

**Slaughter on Tenth Avenue** (Dick Schory); **San Juan** (Jimmy Chambers); **African waltz** (Roy Wilcox); **A tazz'a e café** (Gabriella Ferri); **Kapullay** (Los Calchakis); **A woman's place** (Gilbert O. Sullivan); **Autunno a Roma** (Stelvio Cipriani); **Dolje Paravise** (Roberto Murolo); **Maria Elena** (André Kostelanetz); **O canto de oxum** (Los Machucambos); **Treize jours en** (Francis Lal); **Blue Spanish eyes** (Janice Last); **Carnival** (The Les Humphries Singers); **The gentle rain** (Stan Freeman); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **Le vieux leon** (Georges Brassens); **Paris canalic** (Alfred Hause); **Derecho de vivir en paz** (Victor Iral); **Variações sobre o fado menor** (Jorge Fomes); **Tally ho!** (Tally dal film «Le farò la padra» (José Mascolo); **Hard to be friends** (Kris Kristofferson e Rita Coolidge); **Supane me aye prestam sanya** (Shanker Family and Friends); **Summer of '42** (Arturo Mantovani); **Wild night** (Martha Reeves); **Africana** (Manu Dibango); **Joux interdicts** (Manuel Diaz Cano); **Around the world** (Les Gals); **Li sarracini adorno la sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Huacero** (Facio Santillan); **Felicidade** (Armando Patrono); **Deep in the heart of Texas** (Boston Pops); **America** (David Essex); **Que rico el beso** (Carmencita Ruiz); **To yelasto pelo** (Enoch Pig); **Un enfant qu'il parait** (Jean Ferrat); **Granada** (The Heath-Edwards Bros); **Les cha cha typiques** (Les Charlots); **Danza tirolese** (Enzo Ceragioli)

### 12 INTERVALLO

**Rolling land** (Yellow Golden); **West 42nd street** (Lumi Desodato); **Tammurata** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Any major dude will tell you** (Steeley Dan); **Capri capri** (Fred Bonolis); **Are you happy?** (The Commodores); **Folly** (Johnny); **This America** (Shocking Blue); **Have'n't got time for the pain** (Carly Simon); **Amazzate voi** (Luciano Rossi); **Hot dog** (Filippo Treccal); **Fine all'orizzonte** (En plein air (Luis E. Bacalov); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovatioli); **Samba** (Luis E. Bacalov); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovatioli); **Amor e gloria** (Armando Trovatioli); **Roxanne** (Michael Edward Campbell); **Supernatural voodoo woman** (p. I) (The Originals); **Zoom** (Temptations); **Se sai se puoi se vuoi** (Platters); **Love me like a man** (The Four Tops); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **House of the king** (Jan Akkerman); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Ma-tine** (Laurie London); **Love me like a man** (Lufthof); **Didn't in rain** (Louis Armstrong); **Creole love call** (Duke Ellington); **That's a plenty** - **Five point blues** - **My money's lovin'** - **Black and blue** - **That's what I want** (Laurie London); **How high the moon** - **And the angels sing** - **Thesysuckle rose** - **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Day in, day out** (Ray Brown e Cannonball Adderly); **They didn't believe me** (Bud Shank e Al Cooper); **These are these days** (Stephane Grappelly e Django Reinhardt); **Embraceable you** (Charlie Parker e Miles Davis); **Rockin' chair** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **After you've gone** (Benny Goodman e Teddy Wilson); **Bala** (Stan Getz e Charlie Byrd); **Lady bird** (Gerry Mulligan e Chet Baker); **George's dilemma** (Clifford Brown e Max Roach)

### 14 COLONNA CONTINUA

**Swinging the blues** (Count Basie); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Chorus); **Swingin' Papa!** (The Chorus); **Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **One moment worth years** (Dave Brubeck); **Hey, pretty baby** (The Chorus); **Dead Shunk** (Al Cooper); **Love me like a man** (Lufthof); **Didn't in rain** (Louis Armstrong); **Creole love call** (Duke Ellington); **That's a plenty** - **Five point blues** - **My money's lovin'** - **Black and blue** - **That's what I want** (Laurie London); **How high the moon** - **And the angels sing** - **Thesysuckle rose** - **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Day in, day out** (Ray Brown e Cannonball Adderly); **They didn't believe me** (Bud Shank e Al Cooper); **These are these days** (Stephane Grappelly e Django Reinhardt); **Embraceable you** (Charlie Parker e Miles Davis); **Rockin' chair** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **After you've gone** (Benny Goodman e Teddy Wilson); **Bala** (Stan Getz e Charlie Byrd); **Lady bird** (Gerry Mulligan e Chet Baker); **George's dilemma** (Clifford Brown e Max Roach)

### 16 IL LEGGIO

**Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **You're sixteen** - **you're beautiful** (Johnny Nurnett); **The great pretender** (The Platters); **I only have eyes for you** (The Flamingos); **Come go with me**

(The Del-Vikings); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Undecided** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Oh, lady be good** - **Noche de ronda** - **Moon river** (Percy Faith); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Prima di te, dopo di te** (Ofelia); **Mille lire al mese** (Bruno Lauzi); **E dormi poco dorme** (Gabriella Ferri); **Per vivere** (Umberto Bindi); **Inno all'amore** (Mitva); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **Double rainbow** (Sergio Mendes); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Iemanjá** (Sergio Mendes); **And the people were with here** (Burt Bacharach); **Don't you worry about a thing** (Sergio Mendes); **Noi lo chiamiamo amore** (Domenico Modugno); **Il continente delle cose amate** (Ornella Vanoni); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Dancin'** (Barry Blue); **Gia, buttati giù** (I Nuovi Angeli); **New day** (Barry Blue); **Cubach** (Chant (El Chicano); **She's too fat for me** (James Last); **Ei cayuco** (El Chicano); **Patricia** (James Last); **Dot, dot, dot** (Mongio Santamarra); **Sing hal-lulujah** (Judy Collins); **Bilbao song** (Frevin Johnson)

### 18 QUADERNO A QUADRETTI

**Just friends** (Charlie Parker); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Clentente** (Ella Fitzgerald); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **So unkind** (Love Sculpture); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Perdido** (Johnny Hodges); **Amor bello** (Claudio Baglioni); **inverso** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptations); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **That's my kick** (Errol Garner); **Humoresque** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli e Oreste Cantora); **To life** (Ferrante and Teicher); **Amor bello** (Claudio Baglioni); **Bozzolina** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is stonger far than we** (Herbie Mann); **Bewitched, bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Soul sacrifice** (The Four Tops); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **I'm begin to see the light** (Bert Kampfert); **Alec lovejoy** (Milt Buckner); **Colonel Bogey** (Edmundo Ros)

### 20 SCACCO MATTO

**Give peace a chance** - **Feeling alright** - **Delta Lady** - **Don't let me be misunderstood** (Joe Cocker); **Rotation II** (Rotation); **Footprints on the moon** (Fausto Papetti); **Sultana** (Tiziana); **Those about to die** (The Chorus); **Seasaw** (Raymond Leffaro); **Caminito** (Werner Müller); **Mi son chissà tante volte** (Anna Identici); **Già la testa** (Morricone); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Blowin' in the wind** - **Times they are changin'** - **A hard rain's a gonna fall** - **Mr. Tambourine man** - **Rainy day** (The Chorus); **Utime tanto a Parigi** (Gato Barbieri); **What's happening brothers** (Marvin Gaye); **Epp huron** (Jerry Garcia)

### 22-24

— **L'orchestra diretta da Peter Dennis** - **She's a dancer**, I'm getting sentimental over you; **Georgia on my mind**; **Moonlight serenade**; **Moten swing**  
— **Canta Dakota Station** - **Someone to watch over me**; **I need you**; **My one and only love**; **Romance in the dark**; **My one and only love**; **Love me**  
— **Il pianista Tomaso Flanagan** con il suo trio (Rosa); **At Camarillo**; **Chelsea bridge**; **Eclipse**; **Beat up**  
— **Il complesso di Carlos Santana** - **Samba pa ti**; **Singing winds**, **crying basins**; **Black magic woman**, **gypsy queen**; **Oye como va**  
— **Canta Joe Williams** - **Wrap your troubles in dreams**; **Sounds of the night**; **Just a sittin' and a rockin'**; **My last affair**; **More than a lady**; **She doesn't know**; **Jump for joy**  
— **Alcune esecuzioni del complesso di Alan Lawson e Bob Hagart** - **Bourbon Street parade**; **Smile**; **What's new?**; **Mercy, mercy, mercy**; **Root dog**

# Controllo e messa a punto impianti ricevitori stereofonici

(segue da pag. 64)

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destra» e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASCE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## giovedì 1° gennaio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Wagner: Idillio di Sigfrido (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); R. Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 «Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco» (Vl. Rafael Durán, v.l. Abraham Shernick, vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

#### 9 MUSICA CORALE

M. Praetorius: «Canticum trium puerorum», per coro misto e strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI - Coro da camera della RAI e Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni Dir. Dino Antonelli); I. Pizzetti: Introduzione all'«Agamemnon» di Eschilo, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Giandrea Gavazzeni - Me del Coro Giulio Bertolo)

#### 9.40 FILOMUSICA

R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quattro duetti per mezzosoprano e baritone (Mezz. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelick); M. Mussorgski: La notte nel giardino (Sopr. Nina Dorliac, pf. Sviatoslav Richter); A. Liodor: 8 Canti popolari russi op. 58 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

#### 11 INTERMEZZO

J. Strauss jr.: Frühlingstimmen op. 410 (Voci di primavera) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky); F. Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60, Bolero in do maggiore op. 19 (Pf. Arthur Rubinstein); I. Suk: Quattro pezzi op. 17, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami); D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

#### 12 PAGINE PIANISTICHE

M. Clementi: Capriccio in mi minore op. 47 n. 1 (Pf. Pietro Spada); C. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 (Pf. Cécile Ousset)

#### 12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

J.-Ph. Rameau: Concerto in sextuor in sol maggiore n. 2 (Compil. Orch. dell'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); C. Gounod: Balletto dall'opera Faust (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); C. Debussy: Tre Notturni: Nuages-Fêtes-Sirènes (Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Jean Fournet)

#### 13 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

U. F. Mulgilio: San Francesco d'Assisi: mistero per soli, coro e orchestra (San Francesco); Claudio Strudhoff; I Compagni: Tommaso Frascari, Mario Binci, Teodoro Rovetta, Andrea Petrasse - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Me del Coro Nino Antonelli)

#### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Minutetto op. 75 a, per due violini e viola (Strum. del Quartetto Dvorak: vl. Stanislav Srp e palestrina; vcl. Jaroslav Ryska); Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Dal nuovo mondo» (Orch. «Berliner Philharmoniker» dir. Herbert von Karajan)

15.17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re magg. - Il miracolo - W. A. Mozart: Serenata in sol magg. K. 525 «Eine kleine Nachtmusik»; G. Faure: Pelleas et Melisande, suite op. 80 (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Paul Paray); J. S. Bach: Fuga in la min. (Chr. Narciso Yepes); F. Schubert: Divertimento all'ungherese in sol min. op. 54 per pianoforte a 4 mani (Pf. Igor Demus e Paul Badura Skoda); G. P. da Palestrina: Missa - Hodie Christus natus est - a 8 voci (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonelli)

#### 17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio: Ouverture op. 27 (Dir. Carl Schuricht); L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte

e orchestra (Pf. Wilhelm Backhaus, dir. Clemens Krauss); G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il titano (Dir. Rafael Kubelick)

18.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAÏE  
W. A. Mozart: Adagio e allegro in fa minore K. 594; G. F. Haendel: Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra (Orch. da camera della Salle du Grand Ristenpart); J. S. Bach: Fantasia in sol magg.

#### 19.10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Otto variazioni in la maggiore K. 460 sull'aria «Come un agnello» di Giuseppe Sarti (Pf. Walter Klien)

#### 19.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

W. A. Mozart: Thamos, re d'Egitto, quattro intermezzi delle musiche di scena per il dramma omonimo K. 361 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Peter Maag); A. Dvorak: Tre danze slave op. 46; N. 2 in mi minore - N. 3 in la bemolle maggiore - N. 4 in fa maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

#### 20 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici veneti: La Berta la va al bosso - La bionda si Voghera - Van chi Ninetta - La riva - La Gigia (A malada (Coro «Val Padana» dir. Giorgio Calanca) - Quattro canti folkloristici della Campania: La canzone di Zeza - La notte di San Giovanni - Quanno nasceste Ninno - Ciceronella (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

#### 20.30 ITINERARI OPERISTICI: LE DUE SERVE PADRONE

G. B. Pergolesi: La serva padrona; Parte prima (Serpinia; Adriana Martino; Uberto; Sesto Bruscantini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferri); G. Paisiello: La serva padrona. Atto II (Serpinia; Adriana Martino; Ubaldo; Domenico Trimarchi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Padella)

#### 21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRITTORE ADRIAN BOULT: J. Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Filarm. di Londra); VIOLONCELLISTA GREGOR PIATGORSKY E PIANISTA LEONARD PENNARIO: F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re magg. op. 58 per violoncello e pianoforte; SOPRANO MONTESTRAT CABBALLE' E TENORE PLACIDO DOMINGO: G. Puccini: Ma non l'asciutto - Tu, tu, amore? (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. James Levine); PIANISTA GABRIEL TACCHINO: F. Poulenc: Concerto per pianoforte e orchestra (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); DIRETTORE VACLAV SMETACEK, N. Rimsky-Korsakov: La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevronia, suite sinfonica dell'opera (Orch. Sinf. di Praga)

#### 22.24 CONCERTO DELLA SERA

C. Debussy: «En blanc et noir», tre capricci per due pianoforti: A mon ami Sergej Kuskevitch - Au lieutenant Jacques Charlot - A mon ami Igor Stravinsky (Duo pf. Alfons e Aloys Kontarsky); C. Nielsen: Concerto in vano - per clarinetto, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Clar. Arthur Bloom, pf. Allan Brown, cb. Williams Brown, vc. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); P. I. Ciaikovski: Sette pezzi per archi - «Souvenir de Florence» - Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Vl. Salvatore Accardo e Jean Pierre Amoré, vcl. Dina Accolla e Luigi Alberto Bianchi, vc. Alain Menuier e Klaus Kniggesler)

## V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INTERVALLO

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); O' barginio (Ella Regina); Humoresque (Klaus Wunderlich); Angela (Luigi Tenco); Shaft (Rory Conniff); The work song (Nat Asderley); Precious learning a ser so (Antonio e C. Jobim); Sam's da rosa (Toquinho e Vinícius); Se a cabo (James Last); Sunny (Frank Sinatra); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Twelfth street rag (Dick Schoof); Capriccio (Marco Capuano); Voglie ridere (I Nomadi); Canadian sunset (Earl Grant); On the sunny side of the street (Count Basie); Les moulins de mon cœur (John Scott); A lovely way to spend an evening (Jimmy Smith); Fa qualcosa (Manna); Mood in-

digo (Ray Martin); Perdido (Sarah Vaughan); Dimanche à Orly (Gilbert Bécaud); Vivere per vivere (Caravelli); La belle vie (Frank Sinatra); Dream (Norman Luboff); Penelope Jane (Frank Sinatra); Blue road a la tua (L. Orme); King creole (Elvis Presley); Frenesi (Jerry Mulligan); Sentimental journey (Ringo Starr); Ebbora ridi (Pino Piccioni); Soe bossa nova (Quincy Jones); Tu l'ais aller (Charles Aznavour); La vuelta (Gato Barbieri); The - in - crowd (Ramsay Lewis); These boots are made for walkin' (John Nelson); I'll be home (Charles Santana); Telephone blues (John Mayall)

#### 10 COLONNA CONTINUA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); Space captain (Barbra Streisand); Sweet Caroline (Andy Williams); For love of Ivy (Woody Herman); Laura (David Rose); The ball weevil (The Texan Boys); Buffalo skinner (Jack Elton); New cowboy races (The New York City Ramblers); Sweet Betsy from pike (Pete Seeger); Tell it (Mongo Santamaria); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius de Moraes); La bionda (Gilberto Vilela); Um dois tres balanco (Ella Regina); Contento (Tito Punte); Huayra muyo (Los Calchakis); Ferias na India (CBS); Banana boat (Harry Belafonte); Grazie visto a la (L. Orme); If I want him to receive me (S. Bartholomew's Brass Band); Ko Ko ro ko (Osibisa); Ibalazale (Miriam Makeba); Fado natura (Amália Rodrigues); Michele (Percy (Manuel Batista); Bulerias (Carlos Montoya); Alegria de Cadiz (Antonio Arenas); El café de chinitas (Germaine Montero); Saltarello (Armando Trovatiello); La bella Pinella (Robert Balocco); Su na gondola (Lino Toffolo); Giovanna (Gipo Ramazzini); Miezza a la piazza (Tony Santagata); Porta Romana (Giorgio Gaudenzi); Bionda bella blonda (Orietta Bert); Nani (Gabriella Ferri); La festa del Cristo Re (I Vianelli); Roma capoccia (Theorus Campus); Home on the range (Coro Living Voices); Roma forestiera (Sergio Centi); La cucaracha (Los Mayas)

#### 12 IL LEGGIO

Johnnie (Frank Chacksfield); Anna bell'Anna (Dalia Gati); Get a little order (The Sweet Inspirations); Sei tornato a casa tua (Iva Zanicchi); Delilah (Arturo Mantovani); I got it bad and still good (Frank Sinatra); My melancholy baby (Barbra Streisand); I'm a little bit of a mess (The Beatles); Desafinado (Stan Getz e João Gilberto); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Cantò di ringraziamento (Sant); Papa was a rolling stone (The Incredible String Band); Michele (Percy Faith); Punte d'incontro (Anna Melato); Springtime in Rome (Oliver Onions); Il miracolo (Ping Pong); A banda (Herb Alpert); Les Camps-Elysees (Caravelli); Ain no sunshine (The Beatles); Batucada caribea (Alamir Carliho); Le tue mani (Mila); Ave Maria (Deodato); Sottopassaggio (Antonello Venditti); Space race (Billy Preston); Get it together (The Isley Brothers); I'm a little bit of a mess (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon); La stanza del ginepro (Sandro Ghibbini); Skinny woman (Ramandarin Somosundar); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Olkey dokey (p. 10); The work song (Nat Asderley); I'll be home (Charles Santana); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Paroli); Road angel (The Double Brothers); Brother's gonna rock it out (Willie Hutch); Sweet home (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (p. 10); Harold Melvin and The Blue Notes; Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Poon);





#### IV CANALE (Auditorium)

per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vc. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, v.c. Pierre Fournier); **A. Dvorak:** Tre duetti: Möglichkeit, op. 38 n. 1 (da «Quattro Duetti op. 38») - Der kleine Acker, op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Ahorn, op. 32 n. 6 (da «Duetti moravi») (Sopr. Evelyn Lear - br. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **H. Villa-Lobos:** Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Strum. del «New Art Wind Quintett»)

**9.40 FILOMUSICA**  
**O. Nicolai:** Le vispe comari di Windsor: Ouverture (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **N. Vaccà:** Giuletta e Romeo: « Ah, se tu dormi » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngue); **J. Massenet:** Manon: « Profitions bien de la jeunesse » (gavotta atto III) (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Franco Patané); **G. Puccini:** La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Franco Patané); **N. Rota:** Sonata per viola e piano.

**11 INTERMEZZO:** **P. I. Ciaikovski:** Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Bellugi); **F. Liszt:** Prometheus, poema sinfonico n. 5 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

**13,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA**  
**A. Cesti:** « Tu m'aspettasti al mare » (Ten. Herbert Handt, clav. Mariolina De Robertis, vc. Giuseppe Martoranna); **B. Galuppi:** Tolo-meo: « Se mai senti spirarti sul volto » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

**O. Respighi:** La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orch. « London Symphony » dir. Ernest Ansermet); **B. Britten:** Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra — Matinées musicales, suite n. 2 per piccola orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI - dir. Aldo Ceccato)

**15-17 K. H. Stockhausen:** Kontakte per suoni elettronici, pianoforte e percussioni (Nastro magnetico realizzato dal West-deutscher Rundfunk di Colonia - P. Gerd Frey, percuss. Jean Pierre Drouot); L. Sei lobi und Preli mit Cron (Org. Martin Neary - The Aeolian Singers dir. Sebastian Forbes); G. Carissimi: Iephthae Oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr. Rita Talierico, ten. Aldo Bottechi, bar. G. Barmann); L. Monteverdi: La Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Mo del Coro Mino Bordignon); F. Schubert: Der hirst auf dem Felsen per soprano, clarinetto e pianoforte (So-

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
L. Janacek: Sonata per violino e pianoforte  
(Vl. André Gertler, pf. Diane Andersen); A.  
Dvorak: Tre lieder op. 83, su testi di  
Gustav Pfleger Moravsky (Msopr. Maya Su-  
nara, pf. Franco Barbalonga); V. D'Indy: Tric-  
in si bemolle maggiore op. 29, per clarinetto,  
violoncello e pianoforte (Trio « I Nuovi Came-  
risti »)

**18.40. FILOMUSICA**  
**A. Vivaldi:** Concerto in la maggiore op. 30 n. 11 per archi e cembalo (Cemb. Herbert Tachezy - «I Solisti di Zagabria» - dir. Antonio Janigro); **H. Schütz:** 5 piccoli concerti sacrali per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari - org. Ferruccio Vignanelli); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orchestra - London Symphony - dir. Antal Dorati); **M. Ravel:** Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi minore (Duo-pi. Vitja Vrosky-Victor Babin)

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

**21,30 ITINERARI SINFONICI: ROMEO E GIULIETTA**  
**H. Berlioz:** Dalla Sinfonia drammatica « Romeo et Juliette »: La regina Mab e la fata dei sogni - Scena d'amore, Notte, giardino Capuleti - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orchestra « Chicago Symphony » dir. Carlo Maria Giulini); **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta (ouverture fantasia [Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa])

**23-24. CONCERTO DELLA SERA**  
**K. A. Cannabich:** Divertimento concertante in fa maggiore [VI. solisti Jaap Schröder e Jacques Holtmann - Orch. - Concerto - di Amsterdam dir. Jaap Schröder]; **F. J. Haydn:** Sinfonia, n. 103 in mi bemolle maggiore - Rullo di timpano - [Orch. Filarm. di Londra dir. Eugen Jochum]; **J. Brahms:** Quattro danze ungheresi (trascrizione di Antonin Dvorak): N. 1 in sol minore - N. 17 in fa diesis minore - N. 2 in mi minore - N. 21 in mi minore [Orchestra Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini]

**8 INVITO ALLA MUSICA**  
Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto)  
Giù la testa (Gil Ventura); Mare nostalgico  
(Armando Sciascia); La folle (Juliette Gréco)  
Cristallina (Los 7 Caracas); Moonlight serenade  
(David Roes); Marche de Babette (Yvette Horne)  
People: will we be in love (Frank Sinatra)  
nata; Adiós pampa mia (Malando); Canto de  
oanessa (Elis Regina); O fanciulla all'imbrunire  
(Arturo Mantovani); Io te e per altri giorni  
(I Pooh); Sunrise serenade (David Roes); La  
grande città (Michele Lacrenza); Per tutta la  
vita (Gino Mescoli); Cercami (Ornella Vanoni)  
Thanks for the memory (David Roes); Era  
una volta (Gino Mescoli)

**10 MERIDIANI E PARALLELI**  
Yesterday once more (Franck Pourcel); Il po-  
tiere di notte (Daniele Paris); Giochi d'amore  
(Christian); Live and let die (Ray Conniff); T-  
sei così (Fred Bongusto); Long train runnin'  
(The Doobie Brothers); Thanks dad (Joe Qua-  
terman); So brava (Irio de Paula); Ama dunque  
(Renato Pareti); Alturas (Inti Illimani); Bad ba-

tiful girl (Charlie Rich); **Mathusalem** (Rocky Roberts); **Zoom** (Temptations); **Il gabbiano in camicia** (Fausto Papetti); **Question 67 and 68** (Andre Kostelanetz); **Love's theme** (Harris Wright); **Harmony** (Gianni Ventura); **L'indifferenza** (Gianni Ventura); **Il segno** (Gianni Ventura); **Il segno dello Zodiaco**; **Killing me softly** with his song (Gianni Oddi); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Might just take you lie** (Deep Purple); **Wey** (Manu Dibango); **Roxanne** (Michae' E. Campbell); **Il treno delle stesie** (Antonio Venditti); **Hikky bary** (Quincy Jones); **Attenti a quel due** (John Barry); **The letter** (Mongu Santamaria); **Il tuo nome** (John Barry); **Il tuo nome** (Mongu Santamaria); **Rock** (Gianni Ventura); **Dark eyed cajun woman** (The Doobie Brothers).

**DEIN INTERVALLO**  
 Dein Iest mein ganzes Herz (Werner Möller)  
 Dear Darling, I love you (Alvaro Poggio)  
 Lee, take a letter Maria (Sandy Neilson)  
 Il difficile non amarsi più (Onella Vannini): Mein  
 Schicksal (Günther Kieser)  
 Ventura: Amarcord Carlo Savini): Ora che  
 sono pioggia (Antonello Venditti): Lament  
 (Günther Kieser)  
 tambourine man (Bubbe Rock): Duetling bang  
 (Eric Weissberg e Steve Mandel): Signora ar  
 di (Sandro Giacobbe): Lonely chase (Ric  
 (Ann Murray): Ultimo tango a Parigi (Gato Ba  
 bieri): Chi me l'ha fatto fa' (Luigi Proietti  
 (Günther Kieser)  
 limonero (Renato Angelini): Il pappagalio (O  
 bretta Colli): Viva fantasia (Giorgio La Vesta)  
 (Günther Kieser)  
 doodlers): Mazurka di periferia (Rita): Vestiti  
 di ciliegie (Flashman): Amico piano (Enrico S  
 (Marcella): Here Krishna (James Last): Dance  
 little sister (Rolling Stones): Samba de sausa  
 (Günther Kieser)  
 Help me: Dik Dik: Hit the road: take a  
 Quatro): It never rains in Southern California  
 (Ronnie Aldrich): Wein, Wein und Gesang (R

down in the valley (Arthur Fielder); Cumber-  
land gap (The Undergrads); Green corn (W.  
Cook); Red river valley (Living Voices); T f  
Texas (The Texian Boys); Oregon train  
(The Grange); Mountain song (The Grange);  
O! Time Stormers; Cowboys and Indian  
(Herb Appler); Zanzibar (George Mendes); The  
I (Mongo Santamaria); If I want him to receiv  
the (Mingo Santamaria); The cowboy  
balazie (Miriam Makeba); Ko ko roo ko (Co  
bisa); Fado nocturno (Amalia Rodriguez); C  
ninha verde (Manuel Batista); Alegria de Cad  
the (Mingo Santamaria); The cowboy  
E café de Chinitas (Germaine Montero);  
che de ronda (Percy Faith); Prepare we the  
way of the Lord (Connexion); He will wa  
the way of the Lord (Franklin); He will wa  
day (Edwin Hawkins); Working in  
building (The Blue Ridge Rangers); Who mann  
of man is this (Mahalia Jackson); Midriff (D  
ke Ellington); the happy boy (David Rose  
the happy boy (David Rose); The happy  
church); Banks of the Ohio (James  
Mexico (Les Humphries Singers); I say  
prayer (Woody Herman); Man's temptat

16 IL LEGGIO

Nero Come sei bella (Cameotoni!) It m'ignora  
as well stay Monday (Cher) Roccioni's pump  
boogie woogie fu (Johnny Richards) Run  
around the block (Cher) I was a star (Cher)  
Harry Belafonte & Nana Mouskouri) Avanti!  
Leonard Cohen) Tu che sei sempre tu (M)  
Mostly a man (Cher) I was a star (Cher)  
5) Exactly like you (Dizzy Gillespie & Stan  
Getz) Cry me a river (Ray Charles). Il mon  
do è un paese (Cher) I was a star (Cher)  
man (Herb Alpert). I never say goodbye (E  
lizabeth Culler) Sempre (Gabriella Ferri)  
6) I was a star (Cher) I was a star (Cher)  
of Judy Collins); Hurricane (Augusto Mart  
in); Tu non hai capito niente (Luigi Tenco)  
7) I was a star (Cher) I was a star (Cher)  
Larcange) Michel (Claude Chabrol); Ela des  
tinou (Chico Buarque de Hollanda). Light n  
fire (Astrud Gilberto). The wisdom of t  
8) I was a star (Cher) I was a star (Cher)  
Blue valley (Charles Leighton). Little gre  
aves (Ronnée Aldrich). Right then be  
9) I was a star (Cher) I was a star (Cher)  
I can't get next to you (Mongol Santamaria)  
Tumbando can (Percy Faith). Ti guarder  
10) I was a star (Cher) I was a star (Cher)  
Peter Paul & Mary); A praca (Johnny Sant  
Figure di cartone (L'Orme)

(Grace Slick): Right place wrong time (Joe John): Per amore (Maurizio Arcieri): Thanx da parte 1a (Joe Quateman): In the Kingdom of Heaven (John): Sunshine man (Earthquake): Sexy sexy sexy (Mae Brown): Dolcissima Maria (Premia Formes Marconi): Keep yourself alive (Raul): Raul and the Cuban Brothers (John): I'm not going nowhere (J. Walker and The All Stars): Un'altra poe (Alunni de' Sole): Keep on truckin' (part 1) (Eddie Kendrick): Plastic man (Temptation 7): I'm a man (Maurizio Arcieri): I'm a man (del Mutuo Soccorso): Tango tango (Rotatori): Re di speranza (Angelo Branduardi): Can y do it (Georgie): My only vice (Cockney Rebel): I want to make love (Maurizio Arcieri): What more could you want (Stealers Wheel): Helen wheels (Paul McCartney and Wings): Summer nights (Billy Gray): Signora mia (Sandro Giacobbe): Dancing in the moonlight (Kiss): I'm a man (Maurizio Arcieri): I'm a man tutto il giorno (Loy-Altomare):

10 street and 5th Ave. (Tito Puente): Canadi-  
an! (Armando Trovati): Was a sunny day  
(Paul Desmond): I love you (The Hi-Los):  
Jumpin' at the woodside (Annie Ross e  
Poindexter): This guy's in love with you (B  
The Hi-Los): Anything I do (Trio Tommy Fe  
nagan): Superstition (Stevie Wonder): St. St  
mas (Sonny Rollins): Bye bye blues (Ke  
nagan): I love you (The Hi-Los): I love  
a nice day (Count Basie): El condor pa  
(Paul Desmond): Chinitatown my Chinitat  
(Paul Desmond): I love you as apple  
Cantor): The good ole' shake of my  
count five): A smooth one (Benny Goodman)  
Moanin' (Quincy Jones): Light my fire (Lo  
Felix): I love you (The Hi-Los): I love  
beginning to see the light (Gerry Mulligan)  
Nina Tunitia (Jimmy Smith): Yesterday  
(George Gatin): Look for the aliver  
Horn): I love you (The Hi-Los): I love  
therless child (Petee Seeger): Stella by starlight  
(Miles Davis): I hear music (Hampton Ha  
Loud): I love you (The Hi-Los): I love  
(Betty Midler): A string of pearls (Eleme  
del'orch. Glenn Miller): But not for me (C  
Baker): What's new (Stéphane Grappelli): E

- L'orchestra di **Henry Mancini**  
If: Willow weep for me; Sometimes; I  
poor butterfly; I never; My love
- **Canta B. J. Thomas**  
Songs; Early morning hours; I've been  
alone too long; Too many Mondays;  
We're over
- Il **chitarrista Tar Farlow**  
Sometime ago; I'll remember April;  
My romance
- Il **saxofonista Gene Ammons e il  
suo complesso**  
Pagan love song; Ca' purance  
cantante **Antonio Brasil '77'**  
A town da miranda do Kabuletê; Gone  
forever; Asa bianca; I know you; After  
midnight
- L'orchestra di **Woody Herman**  
Four brothers; Northwest passage;  
Happiness is a thing called Joe; Blue  
flame; Summer sequence (parte IV);

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Falt

Sinfonica

## Concorso «Karajan»

Di rilievo in questi giorni (venerdì, 21.15, Nazionale) è il concerto dei premiati al IV Concorso Internazionale per direttori d'orchestra «Herbert von Karajan», in collaborazione con la Filarmonica di Berlino.

Il programma si apre con la notissima *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»* di Felix Mendelssohn-Bartholdy nell'interpretazione del giovane cecoslovacco Stanislav Macura (terzo classificato). In questo lavoro si sentono gli affetti del musicista tedesco per il nostro Paese: la partitura fu infatti realizzata dopo un viaggio in Italia nel 1831 e completata nel 1833. Fu uno dei lavori che diedero al compositore notevoli soddisfazioni materiali. Infatti per l'*Italiana* e per le *Ouvertures La grotta di Fingal e Delle trombe* egli ricevette dalla Società Filarmonica di Londra ben cento ghinee. Se il maestro era riuscito a trasferire in queste battute il sole italiano non lo fece però con naturalezza e con eccessiva facilità. Nel metterla a punto confessò di aver dovuto superare «i momenti più penosi che avesse mai sperimentato o che avesse potuto immaginare».

La trasmissione si completa con la partecipazione di Daniel Oren (Israele), primo classificato del «Karajan», che dirigerà la *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* di Johannes Brahms. La composizione si apre con un «Allegro non troppo» in cui si snoda un sapido dialogo tra il corno e la famiglia dei legni: una specie di sereno e lungo preludio all'«Adagio non troppo» dal quale nascono, in contrasto con tutti i movimenti della *Sinfonia*, fioriture di estrema malinconia. Il terzo tempo è un «Allegretto grazioso, quasi andantino», che ci riporta con generosi accenti d'eleganza al mondo del minueto. Il lavoro si conclude con un «Allegro con spirito», nel quale — secondo Eduard Hanslick — scorre il sangue di Mozart. Questa Seconda, per le sue caratteristiche di colore, di umore e di gaia spensieratezza, è pure nota come *Pastorale* e fu scritta da Brahms nell'estate del 1877 a Poetschach, eseguita la prima volta dall'Orchestra Filarmonica

di Vienna nel dicembre dello stesso anno, con Hans Richter al podio.

Ricordiamo che l'amburghese scrisse le sue quattro *Sinfonie* tra il 1876 e il 1885, realizzando, sia per la forma, sia per il contenuto, quanto aveva predetto Robert Schumann: «Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra e le masse corali che gli possono dare nuova forza, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale». Dobbiamo senz'altro ammettere le difficoltà del musicista quando passò dal

trattamento di pochi strumenti a quello delle masse. Cerchiamo però di non confondere la musica da camera con l'intimismo. Si può infatti essere intimisti con cento strumenti (vedi Mahler) ed essere plateali, rumorosi, fracassoni con un solo violino (e mi perdoni Paganini!).

L'abilità del compositore non viene questa volta dal di dentro, bensì dalla conoscenza della tecnica orchestrale. E Brahms l'ha conosciuta, anzi l'ha voluta affrontare tardi, di certo non così disinvolto come Mozart, che se la metteva in tasca prima dei dieci anni!

Cameristica

## Le lacrime di Beethoven

Ai patiti di Mstislav Rostropovich indichiamo la trasmissione *Interpreti di ieri e di oggi* (lunedì, 14.30, Terzo), nella quale il celebre violoncellista russo si presenta insieme con Benjamin Britten (al pianoforte) per eseguire la splendida *Sonata in la minore Arpeggione* di Franz Schubert. Rostropovich ha una cavata, un'intuizione, una visione tanto poetica dell'opera in programma da riuscire mi-

rabile nell'equilibrio sonoro e Pablo Casals, che, dopo la morte, può ancora rinascere nella sua pienezza violoncellistica grazie alle incisioni discografiche. Qui lo riascolteremo (gli è accanto il pianista Rudolf Serkin) nella *Sonata n. 3 in la maggiore op. 69* di Beethoven. Dedicata nel 1808 al barone von Gleichenstein, la *Sonata* appartiene secondo gli studi dei critici al ciclo cosiddetto «napoleonico», nel quale — per riprendere le parole del Bruers



Il tenore Peter Pears interpreta le «Paroles tissées» di Lutoslawski, lunedì sul Terzo

— «si riflette l'eco di un ambiente eroico e marziale». Ci stupisce però che nel corso dei movimenti «Allegro ma non tanto», «Scherzo, allegro molto», «Adagio cantabile» e «Allegro vivace» scaturiscano melodie, armonie, «duetti» di estrema gioia e di grande serenità, mentre nel manoscritto beethoveniano troviamo, sopra le parti del violoncello e del pianoforte, le seguenti parole: «Inter lacrimas et luctum». E' uno dei misteri dell'arte;

per cui anche Mozart, in troppe sue opere, aveva lavorato in momenti di profonda tristezza e di dolore nonché di disperazione fissando sul pentagramma il proprio pensiero libero da ogni pessimismo, verso le più alte vette dell'ottimismo e della felicità spirituale. Ricordiamo poi il concerto del Quartetto Borodin (domenica 22.30 Nazionale), che dello stesso Alexander Borodin offre una squisita interpretazione attraverso il *Quartetto n. 2 in re maggiore*.

Corale e religiosa

## Monteverdi e Bucchi

L'Orchestra e il Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola, sono gli interpreti (lunedì, 11.40, Terzo) del *Magnificat Primo*, per doppio coro, archi e organo di Claudio Monteverdi. La revisione è firmata da Gian Francesco Malpiero. Ci ritroviamo davanti a uno dei maggiori geni non solo italiani, ma universali, il cui stile accontenta esaurientemente l'esigente sensibilità di noi «moderni». L'enorme produzione madrigalistica e teatrale di Monteverdi non impedi che il suo estro si ispirasse, con ottimi risultati, ai soggetti sacri.

Dobbiamo osservare che il Seicento monteverdiano è entusiasticamente aperto al fiorire delle forme melodrammatiche. Capita così che nei testi religiosi posti in musica dal cremonese vi sia una prepotente invadenza di emozioni affidate in precedenza a testi del tutto profani. Non tutti sanno che nel *Lamento d'Arianna* si aveva la medesima musica del *Pianto della Madonna*. E alcuni motivi della «Toccata» introduttiva dell'*Orfeo*, con organo, contrabbasso da gamba, cornetti, viole e tromboni, sono gli stessi

che sostengono il *Vespro della Beata Vergine*.

Il programma si completa con i *Cori della pietà morta* di Valentino Bucchi, attuale direttore del Conservatorio Cherubini di Firenze. Ne sono protagonisti la Sinfonica e il Coro di Roma della RAI, sul podio Nino Antonellini (maestro del Coro Giuseppe Piccillo). Si tratta di uno dei lavori più toccanti e significativi dell'arte di Bucchi. L'organico di voci miste e dell'intera fascia strumentale di una orchestra sinfonica è qui al servizio del testo poetico di Franco Fortini, con pagine tratte dal *Foglio di via*.

Contemporanea

## Con Peter Pears

Insieme con Penderecki, Witold Lutoslawski, nato a Varsavia il 25 gennaio 1913, è uno dei compositori più rappresentativi della Polonia musicale odierna. Lutoslawski torna ora (lunedì, 19.45, Terzo) ai microfoni nella doppia veste di autore e di direttore, alla testa dell'Orchestra Filarmonica di Berlino e del Coro da Camera della *Trauermusik* per archi, seguita dai *Tre Poemi di Henri Michaux* per coro e orchestra, dalle *Paroles tissées*, per tenore, archi, arpa, pianoforte e percussioni (su testo di Jean-François Chabrun), con la partecipazione di un famoso tenore inglese qual è Peter Pears (interprete finissimo, forse unico, delle opere di Benjamin Britten); infine da *Livre* per orchestra.

Dice bene il musicologo Claudio Annibaldi nella *Enciclopedia della Musica* Rizzoli-Ricordi che «il primato unanimemente riconosciuto a Lutoslawski nel quadro della recente musica polacca è già comprovato dalla fedeltà con cui il laborioso rinnovamento di quella musica si riflette nella sua produzione. In essa, infatti, si distinguono due fasi: una prima fase condizionata dallo zdanovismo dell'immediato dopoguerra [...] e una seconda fase, propiziata dalla distensione politica del 1956-57, che consentì a Lutoslawski l'acquisizione delle tecniche più tipiche della nuova musica occidentale, dalla dodecafonia (esprisa nella *Musica funebre* del '58) all'alea della musica sperimentale (da *Jeu vénitien*, 1961, in poi). La riprova decisiva dell'importanza nazionale di questo compositore sta comunque nella sua capacità di riformulazione personale di queste due tecniche. E particolarmente della seconda, che rappresenta tuttora la più matura proposta di rinnovamento compositivo avanzata dalla musica polacca di oggi».

Segnaliamo ancora le Giornate della Nuova Musica da Camera di Witten 1975 (mercoledì, 21.30, Terzo).



Mstislav Rostropovich

racolosamente ad azzettare gli anni che ci separano dal romantico Schubert: lo sa trasferire con tutti i suoi originali accenti fino alla nostra più esigente domanda di musica «odierna». Cadono, con lui, le barriere che dividono le epoche e gli stili: così che Franz Schubert viene a «cantare» con noi, quasi tra le file dell'avanguardia.

Più classico, più rigoroso e senz'altro insupe-

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Matheson

## Simon Boccanegra

Opera di Giuseppe Verdi  
(Sabato 3 gennaio, ore  
19,40, Nazionale)

L'avvenimento più importante, nella settimana radiofonica, è costituito da un'edizione del *Simon Boccanegra* realizzata dalla BSC, sotto la direzione di John Matheson. Interpreti principali, Sesto Bruscantini, Josella Ligi, André Turp, Gwynne Howell. Si tratta della prima esecuzione moderna del *Simone*, nella versione del 1857 che Giuseppe Verdi riprese fra mano mentre già si accingeva all'*Otello*. La seconda versione (con il libretto di Boito) andrà in scena alla Scala di Milano il 24 marzo 1881. Sui motivi che indussero Verdi al rifacimento dell'opera, ci illumina una famosa lettera del musicista all'editore: «Lo spartito come si trova non è possibile. E' troppo triste, troppo desolato. Non bisogna toccare nulla del primo atto né dell'ultimo, e nem-

meno, salvo qualche battuta qua e là, del terzo. Ma bisogna rifare tutto il second'atto, e dargli rilievo e varietà e maggior vita. Musicalmente si potrebbe conservare la cavatina della Donna, il Duetto col tenore, e l'altro Duetto tra padre e figlia, quantunque vi siano le caballetti. Apriti o terra! lo però non ho tanto orrore delle caballetti, e se domani nascesse un giovane che me ne sapesse fare qualche cosa del valore per esempio del "Meco tu vieni o misera" oppure "Ah perché non posso odiarti" andrei a sentirla con tanto di cuore, e rinuncierei a tutti gli arzigogoli armonici, a tutte le leziosaggini delle nostre sapienti orchestrazioni». E oltre: «Torniamo al secondo atto. Chi potrebbe rifarlo? In che modo? Cosa si potrebbe trovare? Ho detto in principio che bisogna trovare in quest'atto qualche cosa che doni varietà e un po'

di brio al troppo nero del dramma. Come? Per esempio una caccia? Non sarebbe teatrale. Una festa? Troppo comune. Una lotta coi Corsari d'Africa? Sarebbe poco divertente. Preparativi di guerra o con Pisa o con Venezia? A questo proposito mi sovviene di due stupende lettere di Petrarca, una scritta al Doge Boccanegra, l'altra al Doge di Venezia dicendo loro che stavano per intraprendere una lotta fratricida, che entrambi erano figli di una stessa madre Italia etc. etc. Sublime questo sentimento d'una patria italiana in quell'epoca! Tutto ciò è politico, non drammatico; ma un uomo d'ingegno potrebbe ben drammatizzare questo. Per esempio: Boccanegra colpito da questo pensiero vorrebbe seguire il consiglio del Poeta: convoca il Senato o un Consiglio privato, ed espone loro la lettera ed il suo sentimento. Orrore in tutti, declamazioni, ira, fino ad accusare il Doge di tradimento etc. etc. La lite viene interrotta dal rapimento di Amelia. Dico per dire... Del resto se trovate voi il modo di aggiustare e di appianare tutte le difficoltà che vi ho esposto,



Josella Ligi, interprete dell'opera di Verdi

io son pronto a rifare quest'atto. Pensateci e rispondermi. Addio». Già nella prima versione, il *Simon Boccanegra* è un «dramma cupo e virile nel quale il sorriso della giovinezza e dell'amore non ha che scarsa parte e marginale», come scrive giustamente Massimo Mila. «Né Verdi», continua il musicologo, «pretese di modificarne il carattere quando vi rimise le mani, ma al contrario... comprese che si doveva sottolineare e potenziare l'aspetto virile e politico di questo dramma della cosa pubblica». Il *Boccanegra* nella prima stesura si fonda sul libretto di Francesco Maria Pieve ispirato a un dramma dello spagnolo Antonio Garcia Gutierrez (1813-1884). Non ebbe esito lieto. Soltanto oggi, in una maturata visione dell'arte verdiana, può intendersi il suo valore.

## La trama dell'opera

In odio ai patrizi genovesi e sperando in futuri onori, l'orefice Paolo Albiani e il popolano Pietro decidono di far eleggere doge Simon Boccanegra, un corsaro al servizio della Repubblica. Questi accetta con la speranza di poter strappare ai Fieschi la figlia del nobile Jacopo che egli ha sedotto. Ma la sventura è morta e Fiesco pretende che Simone gli consegni la creatura nata dalla relazione. La bimba, tuttavia, è stata rapita. Ed eccoci, dopo il Prologo, al I atto. Amelia Grimaldi — in realtà Maria Boccanegra, la figlia naturale di Simone — incontra Gabriele Adorno che congiura contro il doge e gli chiede di affrettare le loro nozze per non dover sposare Paolo Albiani. Il giovane si fa avanti, ma Fiesco gli rivela che Amelia è un'orfana sulla quale incombe un «alto mistero». Poco dopo, Simone riconosce nella Grimaldi la figlia perduta. Ingiungerà a Paolo Albiani di rinunciare al progetto di nozze e questi giurerà di vendicarsi. Dopo aver invano interpellato Fie-

sco, l'Albiani si rivolge al giovane Adorno il quale non sa che Simone e Amelia sono padre e figlia, e per aizzarlo gli sussurra che il vecchio ha delle mire disoneste sulla giovinetta. Quindi, non visto, versa il veleno in una tazza. Amelia, frattanto, strappa al doge il consenso di sposare Gabriele. Rimanendo solo, Simone beve ingenuo il veleno della tazza, poi si addormenta. Sopraggiunge Gabriele: mentre sta per vibrare il colpo di pugnale, Amelia interviene, svelandogli di essere la figlia del doge, Gabriele allora tenta di placare i nemici di Simone che tumultuano in piazza. Nell'ultimo atto Paolo Albiani, sorpreso mentre distribuiva armi ai rivoltosi, è condotto al patibolo; quando apprende che Amelia e Gabriele sono sposi, confessa a Fiesco di essersi già vendicato avvelenando il doge. A un tratto giunge Simone e Fiesco gli dice che presto morirà. Ma Simone risponde consegnandogli Amelia, la figlia nata dalla sua relazione. Prima di morire ottiene che Gabriele sia il nuovo doge di Genova.

Edizione discografica

## La fiera di Sorocinski

Opera di Modesto Musorgsky (Sabato 3 gennaio, ore 14,30, Terzo)

L'opera «incompiuta» di Musorgsky, in un'edizione discografica diretta da Juri Aronovitch. La partitura mussorgskiana ci è giunta dopo lunghe e fortunate vicende. Il compositore ne iniziò la stesura (su proprio libretto ispirato a una novella di Gogol) nel 1873. Alla sua morte, avvenuta nel 1881, l'opera rimase a mezzo: c'era solo, tra i pezzi scritti, il «Preludio», la scena del mercato e parte della scena successiva, molta parte del secondo atto, una scena con musica adattata dalla famosa *Notte sul monte Calvo*, una danza strumentale e due arie. Nel 1904 Anatolij Ljadov (1855-1914)

prese fra mano questi frammenti e così fece, prima della guerra 1914-18, un altro musicista e critico: Vjačeslav Karatygin. L'opera fu così completata e strumentata. Nel trentesimo anniversario della morte di Musorgsky, ossia nel 1911, *La fiera di Sorocinski* venne rappresentata privatamente nel Teatro della Commedia di Pietroburgo. Due anni dopo, il 21 ottobre 1913, una terza versione basata sulle precedenti fu data in pubblico al Teatro Libero. Si aggiunse poi la revisione di Cesar Cui che risale al 1917. Il Cui completò l'opera nella quale in precedenza si alternavano brani musicali e parti solamente recitate. Ed eccoci alla rielaborazione di Nicola Cerepnin, compositore e

Direttore Lehman Engel

## Porgy and Bess

Opera di George Gershwin (Lunedì 29 dicembre, ore 19,55, Secondo)

L'11 luglio 1937 moriva a Hollywood, per uno sfortunato intervento chirurgico al cervello, George Gershwin. Lasciava canzoni famose, opere, musiche per pianoforte e orchestra o per sola orchestra che inauguravano il jazz sinfonico, e un'opera in tre atti destinata a conquistare un valore emblematico nella storia del teatro musicale d'America: (*Porgy and Bess*).

Il libretto fu apprestato da Louis Du Bose Heyward in collaborazione con il fratello di Gershwin, Ira. La prima rappresentazione avvenne il 30 settembre 1935 a Boston: in quell'occasione le parti dei protagonisti furono eseguite dal basso Todd Duncan e dal soprano Anne Brown. Rapido il giro del mondo di un'opera che pure affondava le radici nell'ambiente spirituale negro (diceva lo stesso Gershwin: «In *Porgy and Bess* ho voluto esprimere il dramma, l'umorismo, la superstizione, il

fervore religioso, la danza e l'irrefrenabile allegria della razza negra»). Anche i dotti compositori europei furono conquistati da un linguaggio in cui la suggestiva intensità del jazz non sbiadiva nella nuova intellaiatura della partitura «lirica». Fra le pagine famose, basti citare nel primo atto «Summer time, an' the livin' is easy»; il lamento di Serena «My man's gone now» e il canto di Bess «Oh, we're leavin' for the Promise Land»; nel secondo, la canzone di Porgy «I got plenty o' nuttin'»; la canzone di Sporting Life «Ain't necessarily so»; nel terzo, il Blues «There's a boat dat's leavin' soon for New York»; l'invocazione di Porgy «O Bess, oh were's my Bess» e l'ultimo canto di Porgy e del coro «Oh Lord, I'm on my way».

Dirige questa edizione Lehman Engel. Interpreti: L. Winters, C. Williams, W. Coleman, J. McEachen, E. Matthews, A. Long, S. McGill, W. A. Glover, I. Washington, H. Cattenhead, J. R. Johnson.

direttore d'orchestra, discepolo di Rimski-Korsakov e maestro di Prokofiev. Il Cerepnin cercò di rispettare le intenzioni di Musorgsky. Ma, scrive in proposito l'ingegner Guido Pannain, il Cerepnin «credette di essere un Rimski-Korsakov numero due e si accanì a manipolare le membra sparse dell'opera. Senza esitare», dice il Pannain, «affondò le mani nelle martoriati carni dell'infelice creatura e tutto si fece lecito: tagliare, spostare, aggiungere, modificare». A tutte queste versioni occorre aggiungere quelle di Paul Lamm e del musicista Scebalin, sulle quali si basano per la rappresentazione dell'opera i teatri sovietici.

Ed ecco, in breve, la vicenda dell'opera. L'a-

zione ha luogo a Sorocinski, un piccolo villaggio russo. C'è la fiera e la piazza è affollata di gente allegra. Fra gli altri, la bella Parassia in compagnia di suo padre Cereviz. Mentre questi discute di affari, la ragazza viene corteggiata dal giovane Grizko. Ed ecco, un vecchio zingaro racconta che il villaggio è maledetto. Infatti, un diavolo, vestito di rosso e noto tra il popolo come «veste rossa», va in giro di notte a combinare guai contro la gente onesta. A questo punto Cereviz si accorge che Grizko fa la ronda alla sua Parassia, ma poiché il giovanotto è figlio di un suo vecchio amico, la cosa in fondo non gli dispiace: sicché non ha nessuna difficoltà ad accon-





Juri Aronovitch dirige «La fiera di Sorocinski» sabato alle 14,30 sul Terzo

Sul podio Gebré

## La sposa venduta

Opera di Bedrich Smetana (Giovedì, 1<sup>a</sup> serata, ore 20,15, Terzo)

Il capolavoro di Smetana in un'incisione fonografica diretta da Dimitri Gebré alla guida dell'Orchestra e del Coro «Slovenian National Opera Ljubljana» (interpreti principali, Bukovetz, Lipushchek, Stritar, Yanko, Dolnichar).

Entrata nel repertorio dei teatri di tutto il mondo, *La sposa venduta* è l'opera emblematica dell'arte musicale cecoslovacca. Smetana (1824-1884) si giovò di un libretto di Karel Sabina che, per la sua coloritura, si prestava a una musica in cui i canti e i ritmi popolari boemi erano il lievito di una scrittura ricca di dottrina e anche influenzata da taluni elementi derivati

dall'opera comica tedesca. La prima rappresentazione della *Sposa venduta* avvenne a Praga il 1884 e l'esito fu lietissimo, com'era avvenuto qualche mese avanti con *I Brandeburghesi* in Boemia in cui i compatrioti di Smetana avevano riconosciuto la loro prima opera nazionale. *La Sposa venduta*, scrive Leonardo Pinzauti, «nel suo complesso è lavoro pienamente vitale, tale da collocare Smetana, e con piena dignità, fra i migliori musicisti «nazionali» dell'Ottocento; la sua struttura musicale è piacevole, il suo gusto per le figure semplici e popolari, la frequenza di un sano spirito di ballo nel tessuto connettivo delle varie parti e nella trama stessa dell'opera, rendono questa partitura un esempio del-

le capacità fecondatrici del folklore quando esso sia riscattato da una concezione rigorosa dell'arte e nasca da un profondo bisogno di amore (come accadrà più tardi in Bartók) per l'anima della propria terra e non sia un compiacimento coloristico o il frutto di una superficiale curiosità etnologica». Ecco, in breve, la vicenda. Siamo in un villaggio boemo, nel giorno in cui si festeggia il santo patrono del luogo. Ma Mareška (soprano), figlia del fattore Krusina (baritono), non partecipa all'allegria generale. Ama riamata il giovane Jeník (tenore), ma i genitori l'hanno promessa a Vasek, il figlio di secondo letto di un ricco possidente: Tobia Mika. La fanciulla non sa come cavarsi di impaccio per non unirsi con Vasek, un credulone balbuziente che ha il solo merito d'aver quattro figli. Il sensale Kezal (basso) tenta d'indurre Jeník a ritirarsi. Intanto Vasek è in gran pensiero: è preoccupato della balbuzie che lo affligge sicché quando Mareška, che non si fa riconoscere, gli propone di rifiutare la ragazza destinatagli è ben lieto di acconsentire. Mareška, oltretutto, gli ventila l'idea di presentarlo a un'altra ragazza ricca e bella che, a quanto dice, è invaghita di lui. Intanto Jeník afferma di essere disposto a rinunciare a Mareška dietro compenso di trecento monete d'oro a favore del «figlio di Tobia Mika». Questa sua dichiarazione suscita lo sdegno degli abitanti del villaggio. Mareška, anch'essa, è alibita; ma Jeník insiste. Infine tutto si chiarisce: Jeník, infatti, è il figlio di primo letto di Tobia Mika e ha dunque venduto la sposa a se stesso. Il lieto finale vedrà i due giovani innamorati al colmo della felicità.

sentire al matrimonio dei due. Al progetto si oppone tuttavia la madre della ragazza, Chivria, una donna maligna e cattiva; in aiuto di Grizko verrà tuttavia il vecchio zingaro. Questi infatti propone uno scambio al giovane: farà mutare opinione a Chivria, dice, purché Grizko gli venda per quindici rubli i suoi buoi. Il giovane accetta subito. Ed eccoci al secondo atto. Chivria, tutta agghiacciata, riceve la visita del figlio del pope, Afanasio Ivanovic, dopo aver scacciato il marito a cui rimprovera come sempre la sua inettitudine e il suo amore per il vino. Questi, però, ritorna inaspettatamente a casa. Inaspettata, la donna fa nascondere il figlio del pope nel solaio. Cere-

vik, in compagnia del compare e di altri amici, siede a tavola. Fra un bicchiere e l'altro, il compare tira di nuovo in ballo la storia della «veste rossa». Tutte le notti il diavolo, dice il compare, viene in paese e si presenta sotto forma di porco per ritrovare la veste rossa data in pegno a un ebreo il quale, però, l'ha rivenduta a sua volta. Un rumore, dal solaio, riempie tutti di spavento. E sarà lo zingaro, poco dopo, a far scoprire la tresca della cattiva Chivria. Ormai quest'ultima non può più opporsi alle nozze di Parassia. Nel terzo atto, Cerevik offre la figlia in moglie a Grizko, dicendosi disposto a pagare tutte le spese di nozze. I due giovani si abbracciano felici.

## dischi classici

### OMAGGIO ALLA CANIGLIA

Ho già dato notizia ai lettori della nuova collana *Archivio Italiano* curata per la «Cetra» da Franco Soprano con amorosa competenza. Si tratta di una serie di dischi, come i miei lettori appunto sanno, dedicata alle grandi voci italiane degli anni Trenta e Quaranta, in una successione non cronologica (riporto le parole del Soprano) che s'inoltrerà fino alla Callas e alla Tebaldi degli «anni verdi». Un disco, fra quelli già lanciati sul nostro mercato, ha come protagonista una voce celebre: la voce di Maria Caniglia. Le pagine incise nella nuova pubblicazione sono «Madre, pietosa Vergine» e «Pace, pace mio Dio» dal II e IV atto de *La forza del Destino*; «Tu che le vanità», ossia la grande e difficilissima aria di Elisabetta, dal *Don Carlo*; inoltre, sulla seconda facciata del disco, il Duetto e finale dell'atto II di *Fedora* e il finale dell'atto terzo della medesima opera giordaniense. Ultimo brano in lista, il grande duetto di Paolo e Francesca dalla *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai («Benvenuto, signore mio cognato»). Tutte le pagine che per la loro intrinseca natura pongono all'interprete parecchi problemi di tecnica e di stile. Come avverte Franco Soprano in una nota che figura all'interno dell'album, «non tutte le registrazioni della Caniglia che la «Cetra» ha avuto a disposizione sono all'altezza di fornire un quadro fedele della lussureggiante vocalità di colei che fu, probabilmente, il più famoso soprano drammatico del suo tempo. Fedelissima, è senza dubbio, l'incisione de *La forza del Destino* — dalla quale sono state stralciate due pagine famosissime — che la Caniglia realizzò sotto la direzione di Gino Marinuzzi, all'apice della propria carriera; godibilissime ma, per forza di cose, non completamente illuminanti, le incisioni del *Don Carlo*, della *Fedora* e della *Francesca da Rimini* che il famoso soprano effettuò verso la fine della sua carriera alla vigilia del suo definitivo allontanamento dalle scene, dopo circa un quarto di secolo di attività artistica». D'accordo sulla splendore della voce di Maria Caniglia nelle due arie verdiane citate, d'acc-

cordo sulla pienezza vocale, sulla ricchezza di vibrazioni, sulla fluidità, sull'omogeneità di questa voce, ossia sulle qualità che anche un severo esperto come il Celletti riconosce alla Caniglia (soprattutto, però, nel genere «lirico spinto»). Eppure, anche le incisioni realizzate dal soprano verso la fine della carriera sono per me straordinarie. Hanno un'intensità espressiva eccezionale, ci rivelano un temperamento di fuoco, un'anima ardentissima. Mi ha commosso la morte di *Fedora*, quel declamato in cui la Caniglia sa comunicarci veramente il senso di terrore che suscita la «gran notte», e il contrasto tra questa disperata paura e la suprema professione d'amore della donna pentita. Ancor più mi ha commosso il duetto della *Francesca* in cui la voce della Caniglia effonde una suggestione accesa. E' un modo di partecipare alle vicende del personaggio con intrepida intensità, dando tutti se stessi, la parte più viva della propria anima. Più si guarda a questi artisti, più ci si meraviglia di questo loro assoluto amore per la musica. Se oggi, nel progressivo perfezionarsi del gusto, i cantanti sapessero strappare ai loro predecessori questo segreto d'amore, l'arte lirica sarebbe salva nonostante tutte le sciagure che le piovono addosso. Nei duetti, la Caniglia ha accanto il tenore Giacinto Prandelli: una voce che gli appassionati di musica non hanno dimenticato.

Il disco, siglato LPO 2006, è tecnicamente decoroso, nonostante le mende che sono dovute all'età non verde della registrazione.

### BRENDEL INTERPRETA SCHUBERT

Alfred Brendel, pianista austriaco, ha un modo di far musica ormai di pochissimi. Suona, cioè, per scoprire con innamorati occhi di artista ciò che si nasconde nella pagina musicale di più segreto e di più vero. In un disco «Philips», recentemente apparso nel nostro mercato, suona per esempio gli *Improvisi* op. 142 D. 935 di Schubert: opere che conosciamo e che molti di noi hanno sotto le dita. Pagine che, aggredite negli anni della ferocia scolastica (quando si dilania tutto, in cerca di ciò che potrà

piacerci per sempre), vengono poi abbandonate come si fa con i classici greci e latini. Ora, Brendel, deve aver inteso a fondo il messaggio del più grande dei suoi maestri: l'indimenticabile Fischer. Da lui, certamente, ha imparato il modo di innalzare le sue esecuzioni al grado di una testimonianza suprema senza però dare alla pagina intima di uno Schubert quel senso di partecipazione cosmica che s'addice per esempio alle grandi composizioni beethoveniane. Chi è Brendel si capisce subito: nel primo *Improvisi* di *fa minore* (stupendo momento schubertiano) quel risponderci delle due mani, quel dialogare sentimentale che pure si svolge con un rigore pianistico assoluto, è davvero un punto supremo dell'interpretazione di questo magnifico pianista. E non mi vengano a dire, come qualche critico ha pur detto, che Brendel ci dà uno Schubert fin troppo romantico che fa rimpianciare l'esecuzione schubertiana di Schnabel. Ogni interprete ha una sua singolare qualità d'espressione: guai se così non fosse. Perciò il raffronto è sciocchissimo. Si sa che Brendel sta incidendo tutto lo Schubert pianistico, una quindicina di dischi in totale. Di solito, lo confesso, diffido delle integrali che interpreti giovani ci offrono con fierezza di alpinisti. Giungono alla *Centoundici* di Beethoven, mettiamo, come sulla cima del K 2: per un pelo non riscono nell'impresa. Ora il «tutto Beethoven» me lo lascio servire da un Backhaus, dopo una lunga vita d'intimità dell'interprete con l'autore. Ma quando vedo un giovane che incide gli *omnia*, m'insospettisco.

Eppure, in questo caso, l'impressione è un'altra. Schubertiano il clima, schubertiano il soffio che anima le esecuzioni di Brendel, schubertiano quel modo prezioso e insieme popolare, d'atto e insieme immediato, di concepire la musica. Ben venga, dunque, l'integrale che Alfred Brendel sta completando.

Questo disco, siglato 6500 928, ci fa sperare in una serie di dischi tutta preziosa. In questo interessante disco, oltre agli *Improvisi* op. 142 si possono ascoltare i deliziosi *Klavierstücke* D. 946.

Laura Padellaro

# l'osservatorio di Arbore

## Rilancio del 45 giri

Nel 1964, anno del boom della musica beat e dell'avvento di gruppi come i Beatles o i Rolling Stones destinati a rivoluzionare la pop-scene internazionale, in Inghilterra furono venduti quasi 800 milioni di dischi a 45 giri: una cifra record che, dopo un lungo periodo in cui il mercato non ha più avuto impennate del genere soprattutto per via del progressivo e inesorabile slittamento del pubblico verso il long-playing, è stata superata solo nel 1973, quando cantanti e gruppi come David Bowie, Gary Glitter, gli Slade o i T. Rex hanno dato un nuovo impulso alle vendite dei « singles ».

I 45 giri, sia per il prezzo sia per la loro peculiarità di oggetti di consumo (durano un paio di mesi, la loro parabola sul mercato è rapida e non sono, per lo stesso aspetto e consistenza, « cose che si mettono da parte » come gli album considerati invece un po' alla stregua dei libri), hanno sempre avuto il loro pubblico nei giovanissimi, specie in un Paese come l'Inghilterra

in cui il 95 per cento della produzione è rock o roba del genere e non trova quindi acquirenti — come invece succede con la cosiddetta « musica leggera » in altri Paesi — presso altri strati di consumatori. Giovanissimi che hanno pochi quattrini in tasca, anche se negli ultimi tempi le loro disponibilità economiche sono relativamente aumentate, e che creano e distruggono miti musicali in un batter d'occhio.

A rigor di logica, e a guardare il successo strepitoso di gruppi per tredici-quindicenni come i Bay City Rollers e altre formazioni del genere, il 45 giri dovrebbe ancora funzionare bene. Invece, nonostante un massiccio tentativo di rilancio da parte delle case discografiche, continua a perdere terreno nei confronti del long-playing e della musicassetta. Negli ultimi sei mesi, in Inghilterra, il « single » ha avuto un calo di 2 milioni e mezzo di copie rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima. Questo non significa che l'industria britannica del disco sia in crisi, visto che ci sono album e musicassette che avanzano implacabilmente, e che l'ultimo bilancio delle aziende del

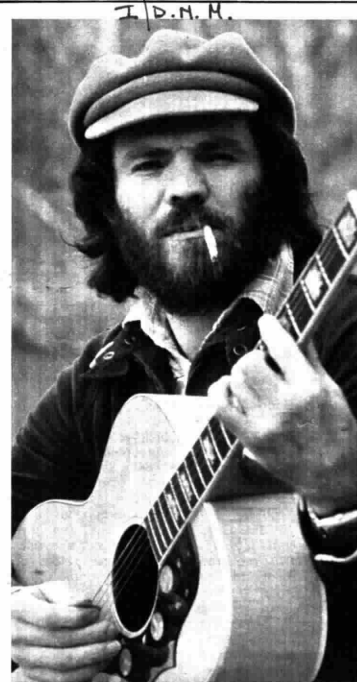
settore si aggira intorno a una somma totale di oltre 260 miliardi di lire. Resta però il fatto che il 45 giri era l'ideale per le industrie, dal momento che costituiva un impegno economico abbastanza relativo, consentiva nei casi peggiori di recuperare le spese e in quelli migliori di guadagnare somme enormi, era un'ottima forma di lancio per un nuovo nome o per un long-playing di un artista, e così via.

Ecco quindi l'operazione di rilancio scattare ancora una volta. Sono stati chiamati in causa, per esempio, i rivenditori, ai quali va la fetta più grossa dei guadagni, quasi il doppio di quelli che spettano alla casa discografica, ma la cosa non è servita a molto: i negozianti guadagnano bene anche con long-playing e nastri, pur se le relative percentuali non arrivano mai a competere con quelle dei « singles », e hanno risposto abbastanza tiepidamente all'iniziativa. Così ci si è dovuti spostare sulla pubblicità, esattamente come succede con i dentifrici o le saponette, oggetti ai quali il 45 giri del resto è stato assai spesso paragonato. Negli ultimi dodici mesi la pubblicità sui giornali specializzati in pop-mu-

sic ha avuto un notevole incremento e ha raggiunto un fatturato di circa due miliardi, e una somma tre volte superiore è stata destinata alla pubblicità radiofonica presso le stazioni « commerciali » britanniche. Con 2 mila sterline, circa 3 milioni di lire, una casa discografica può mandare in onda una cinquantina di « spots » di mezzo minuto ciascuno: può cioè offrire 50 assaggi di altrettanti dischi, oppure tutti dello stesso disco, e se è un pezzo che funziona, spiegano gli esperti, finisce infallibilmente nelle classifiche.

C'è chi obietta che su 4 mila « singles » sfornati ogni anno dall'industria discografica britannica, statistiche alla mano, solo 219 entrano nei primi trenta posti delle graduatorie di vendita, il che vuol dire che nelle previsioni degli « esperti » c'è evidentemente qualcosa che non va. Ma i discografici non si lamentano: nonostante i best sellers non siano in effetti moltissimi, bastano sempre a consentire guadagni soddisfacenti. Una casa discografica che pubblica 200 « singles » recupera le spese se solo una decina entrano in classifica e realizza guadagni del 3 o 400 per cento se i dischi di successo sono il doppio, cioè 20. E' seguendo questo metodo che oggi quasi tutte le etichette, soprattutto quando hanno a che fare con nomi nuovi, stipulano con gli artisti contratti per un solo disco: è il sistema « o la va o la spacca », che con un investimento minimo in spese di registrazione, lavorazione e stampaggio del disco, offre buone possibilità di successo all'azienda e all'artista. Questo sistema, poi, sta benissimo anche alla maggior parte dei nuovi gruppi, che vogliono celebrare la propria musica prima di investire i quindici o venti milioni che oggi sono necessari per gli impianti di amplificazione e le apparecchiature necessarie a lavorare in teatri e concerti: se il « single » va bene, ecco il gruppo nato in sala d'incisione trasformarsi in un gruppo « on the road », e viceversa va male pazienza, si cambiano nome e formazione e si ritenta qualche mese più tardi, in attesa che la campagna promozionale di rilancio dei 45 giri dia i suoi profitti.

Renzo Arbore



## Il bis dell'ex Musicals

Santino Rocchetti, che s'era già messo in buona luce al « Disco per l'estate » con « Pelle di sole », è tornato in sala d'incisione per registrare altre due canzoni, « Mia » e « Amore di ieri », che appaiono su un 45 giri della « Cetra ». L'ex prima voce dei Musicals ha fiducia che il pubblico italiano apprezzi anche queste sue nuove interpretazioni che ha dedicato ai figli

## pop, rock, folk

### ANCORA - GRAFFITI -

RCA Graffiti - è il titolo di due album che la casa discografica romana pubblica insieme e che dedica al repertorio straniero nei suoi listini durante gli anni Cinquanta e Sessanta. C'è in prevalenza rock & roll (la scelta dei brani è stata compilata da Carlo Basile, appassionato di rock della prima ora), ma non mancano canzoni yé-yé (ve le ricordate? Precedettero di pochissimo il rock & roll), cha-cha-cha e cose « d'epoca ». Il trentenne o l'appassionato d'antiquariato musicale troverà in queste antologie cose molto interessanti come Oh lonesome me di Don Gibson, la deliziosa You send me di Sam Cooke, Patricia di Prado (quello « originale »), Guitar man di Duane Eddy, Eso es el

amor dei Chakachas, I go ape di Neil Sedaka, Maria Elena dei Los Indios Tobarajas, Tobacco road di John D. Loudermilk, Lonely boy e Diana di Paul Anka, Banana boat e Coconaut woman di Harry Belafonte, Quando calienta el sol dei Los Hermanos Riquelme, When the lions sleep tonight dei Tokens, Makin' love di Floyd Robinson e varie altre testimonianze di quegli anni. La prima osservazione da fare riascoltando questi celebri motivi è l'aspirazione e la genialità di alcuni brani, pur nella loro semplicità armonica; il secondo plauso va al modo in cui è stata fatta la scelta: gusto, intelligenza e amore per la buona musica di quel periodo. Tra le varie antologie pubblicate di recente, almeno per noi italiani, questa della RCA è forse la più



## Arrivano in quattro dalla California

Per il loro quinto long-playing **Le Orme** hanno fatto le cose in grande: hanno rafforzato la loro formazione con l'inserimento di un chitarrista, Marton Tolo (il primo da sinistra), hanno affidato la copertina a Paul Whitehead (che si è reso famoso con le copertine per i Genesis e i Van Der Graaf Generator) e, infine, hanno inciso tutti i brani a Los Angeles al termine di un soggiorno di un mese in California. Michi Dei Rossi, Toni Pagliuca e Aldo Tagliapietra (da destra nella foto) sono soddisfatti del loro nuovo album che s'intitola « Smogmagica »

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 2) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)
- 3) **The hustle** - Van McCoy (AVCO)
- 4) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
- 5) **Un'altra volta chiudi la porta** - Adriano Celentano (Cian)
- 6) **Il maestro di violino** - Domenico Modugno (Carosello)
- 7) **Bella dentro** - Paolo Frescura (RCA)
- 8) **Le tre campane** - Schola Cantorum (RCA)

(Secondo la «Hit Parade» del 19 dicembre 1975)

### Stati Uniti

- 1) **That's the way I like it** - K.C. & The Sunshine Band (TK)
- 2) **Fly robin fly** - Silver Convention (Midland International)
- 3) **Let's do it again** - Staple Singers (Curtom)
- 4) **Nights on Broadway** - Bee Gees (Rso)
- 5) **Island girl** - Elton John (MCA)
- 6) **Saturday night** - Bay City Rollers (Arista)
- 7) **My little town** - Simon & Garfunkel (Columbia)
- 8) **Sky high** - Jigsaw (Elektra)
- 9) **The way I want to touch you** - Captain & Tenille (A&M)
- 10) **I write the songs** - Barry Manilow (Arista)

### Inghilterra

- 1) **You sexy thing** - Hot Chocolate (Ras)
- 2) **B.I.V.O.R.C.E.** - Billy Connolly (Polydor)
- 3) **Love hurts** - Jim Capaldi (Island)
- 4) **Behemish Rhapsody** - Queen (EMI)

### Francia

- 1) **Le France** - Michel Sardou (Philips)
- 2) **Données melodie** - Jean-Claude Barelly (Delphine)
- 3) **Ramaye** - Africa Simone (Vogue)
- 4) **Je ne sais faire que l'amour** - Eddie Mitchell (Barclay)
- 5) **Charlie Brown** - Two Men Sound (Az)
- 6) **Shine on you crazy diamond** - Pink Floyd (Harvest)
- 7) **Petite fille du soleil** - Christophe (Az)
- 8) **What a difference a day makes** - Esther Phillips (Polydor)
- 9) **La première fois** - Johnny Hallyday (Philips)
- 10) **Danses maintenant** - Dave CBS

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
- 2) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
- 3) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 4) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) **XXI raccolta** - Fausto Pappetti (Durium)
- 6) **Disco baby** - Van McCoy (AVCO)
- 7) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
- 8) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 9) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
- 10) **Chocolate king** - Premiata Forneria Marconi (RCA)

### Stati Uniti

- 1) **Rock of the westies** - Elton John (MCA)
- 2) **Windsong** - John Denver (RCA)
- 3) **Red octopus** - Jefferson Starship (Grunst)
- 4) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
- 5) **Wish you were here** - Pink Floyd (Columbia)
- 6) **One of these nights** - Eagles (Asylum)
- 7) **Prisoner in disguise** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 8) **Born to run** - Bruce Springsteen (Columbia)
- 9) **The who by numbers** (MCA)
- 10) **Wind on the water** - David Crosby-Graham Nash (ABC)

### Inghilterra

- 1) **Siren** - Roxy Music (Island)
- 2) **Oddadawn** - Mike Oldfield (Virgin)
- 3) **Rock of the westies** - Elton John (MCA)
- 4) **All around my hat** - Steeleye Span (Chrysalis)
- 5) **40 greatest hits** - Perry Como (RCA)

### Stati Uniti

- 6) **Favourites** - Peters and Lee (Philips)
- 7) **Atlantic crossing** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 8) **Wish you were here** - Pink Floyd (Harvest)
- 9) **Shaved fish** - John Lennon (Apple)
- 10) **The very best of Roger Whitaker** (EMI)

### Radio Montecarlo

- 1) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
- 2) **Born to run** - Bruce Springsteen (CBS)
- 3) **Chocolate king** - Premiata Forneria Marconi (RCA)
- 4) **Grass landing** - Jimi Hendrix (Polydor)
- 5) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
- 6) **Against the grain** - Rory Gallagher (Ricordi)
- 7) **The Who by numbers** - Who (Polydor)
- 8) **Lilly** - Antonello Venditti (RCA)
- 9) **Experience** - Gloria Gaynor (Polydor)
- 10) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)

## dischi leggeri

### LA STRANA COPPIA

La riconciliazione di Paul Simon e Art Garfunkel è ormai una cosa fatta, tanto che è imminente la comparsa di un long-playing della «strana coppia» finalmente ricomposta. L'operazione è stata resa possibile da un esperimento compiuto con il 33 giri (30 cm. - CBS -) «Still crazy after all these years», il cui successo è stato determinato dalla canzone *My little town* che è stata interpretata dal duo de «la laureato». È un brano d'ottimo livello, eseguito alla perfezione, in cui si dimostra se ve ne fosse bisogno che le voci dei due amici ottengono pieno risalto soltanto quando vengono recitate insieme. A nulla servono i coristi di sottofondo nelle altre canzoni: né serve la bontà delle musiche e dei testi a convincere che Simon, da solo, riesce a superare certi limiti.

### CONTROCORRENTE

Ci sono anche i cantautori che sanno scrivere e cantare pulito. Angelo Branduardi è uno di questi. Lombardo, 25 anni, cresciuto musicamente a Genova (anche lui), dopo il suo esordio lo scorso anno con un long-playing in collaborazione con Paul Buckmaster, ora ha fatto tutto o quasi da solo in «La luna» (33 giri, 30 cm. - RCA -) riuscendo ad ottenere una notevole coerenza fra musica e parole, fra ciò che si propone di dire e ciò che giunge all'ascoltatore. Le sue non sono rime complicate, la musica non è ricercata, il messaggio giunge in forma diretta. Sono canzoni malinconiche che esprimono un'anima sensibile e che si ascoltano volentieri.

### NEL PAESE DI ALICE

Un bel nome, Alice. Voci, una schiera di ottimi autori a disposizione (da Stefano D'Orazio a Fabrizio de André, da Dody Dodi al Pooh a Renato Brioschi), arrangiamenti e accompagnatori di classe, una splendida copertina. C'è quanto occorre per il lancio di una nuova cantante e per assicurarle subito l'attenzione del pubblico. Carla Bissi (perché è lei l'oggetto di tante attenzioni) ha di essere felice anche se in partenza ha le carte in regola, con una vittoria a Castorocastro e un'effervescenza di stima a Sanremo. Cambiare nome, cambiare stile prima che una immagine si fissi, in modo d'essere già pronta per il futuro. Tuttavia, malgrado queste premesse, non è nel suo primo disco «La mia poca grande età» (33 giri, 30 cm. - CBS -), c'è qualcosa che non convince. Alice non viene mai o quasi mai lasciata sola a se stessa, né le si of-

frire l'opportunità di sbagliare in quel modo così grandioso che attira immediate simpatie. Rare le sortite soliste, un continuo addoppio di voce, sofisticato quanto si vuole, ma che non lascia giudicare l'ugola della cantante nei suoi pregi e nei suoi difetti. Nell'insieme, un ottimo disco ma anche un'occasione mancata.

### TOCCO MAGICO

Il pianista Gino Siani è già noto ai telespettatori non soltanto quale accompagnatore della cantante Paola Musiani, ma anche quale «entertainer» oltre che come compositore, orchestratore ed esecutore. Genovese giurando, Dino Siani dà prova della sua ecletticità su un 33 giri (30 cm. - Benter -) dal titolo «Tocco magico» in cui, oltre alle sue composizioni, fra le quali spicca *Estasi*, ci dà una sua interpretazione personalissima di pezzi famosi come *Again* di O'Sullivan, il tema dal film *Il padrino* e altri meno conosciuti ma che, attraverso una particolare angolarità d'esecuzione, ci intrattengono piacevolmente.

### DI RITORNO

Di tutti i cavalli di ritorno, il più inatteso è certamente Frankie Valli. Riascoltato oggi, Valli sembra imparentato, per il tipo dell'interpretazione, con Paul Anka e le due canzoni (*My eyes adored you* e *Watch where you walk*) che ci vengono proposte in 45 giri della «Private Stock», distr. «EMI», sono a loro volta strettamente sullo stile di Diana e compagnia.

## jazz

### L'ARDORE DEL SUD

Avevamo promesso di presentare i nuovi dischi della serie «Jazz a confronto» della «Horo», e cominciamo proprio dall'ultimo volume, il 24° che ci ha riservato una lieta sorpresa. Enrico Pieranunzi, romano, insegnante al Conservatorio di Reggio Calabria, non è davvero uno sconosciuto, ma non si può neppure dire sia popolare. Ebbene, la sua prova, in cui è affiancato da Bruno Tommaso al basso e da Jørgensen alla batteria, non costituisce un'importante conferma delle sue doti artistiche che gli permettono di frenare l'innato ardore con un lucido razionalismo. Un disco in cui l'interesse dell'ascoltatore non viene mai meno per la capacità del pianista di operare una felice sintesi degli stili più attuali mantenendo un forte segno di personalità.

B. G. Lingua

voce «antico» e moderno allo stesso tempo. Il disco, pur essendo etichettato come «per discoteche», è in realtà molto più nobile e duraturo, destinato anche al pubblico del jazz e a quanti possono apprezzare la classe e la musicalità di Millie Jackson. «Polydor», numero 2391183.

### COCKER CEDE

Qualche critico di rock ha sostenuto che «Jamalica say you will» — ultimo long-playing del redivivo Ice Cocker — è il più vicino al disco che fu il grosso successo di questo cantante, «Mad dogs & Englishmen». E' probabile che il giornalista volesse solo riferirsi ad un fatto formale, alla struttura dei brani, alla presenza dei cori, per esempio, e non già alla forma di Cocker. Certo il timbro è più vicino al disco che fu il grosso successo di questo cantante, «Mad dogs & Englishmen». E' probabile che il giornalista volesse solo riferirsi ad un fatto formale, alla struttura dei brani, alla presenza dei cori, per esempio, e non già alla forma di Cocker. Certo il timbro è più vicino al disco che fu il grosso successo di questo cantante, «Mad dogs & Englishmen».

ta e lo swing non sono più quelli di una volta, come se a tratti Cocker si allontanasse dal microfono per «coprire» qualche pecca. Tuttavia il disco è sorretto da uno straordinario lavoro di équipe e tecnico che ne fanno un buon disco: arrangiamenti, efficacia dei cori, bontà degli assoli strumentali, buon livello delle composizioni fanno della presenza di Cocker quasi un complemento, anche se di lusso. In definitiva, un disco di musica «che manca», essendo quello di Cocker un genere oggi non ancora ripreso da altri. «RCA-Victor», numero 7064.

### COUNTRY CASALINGO

Chi ama il country, ora, ne ha di ben fatte anche in casa. «Ciampini & Jackson» è infatti il titolo del primo elipsoide nostrano di questo genere, eseguito dal toscano Claudio Ciampini e dallo scozzese (ma naturalizzato italiano) Ronnie Jackson, due otti-

mi cantanti e chitarristi che si sono «fatte le ossa» con i dischi di Crosby, Stills, Nash, Young ma anche suonando in giro. Ora finalmente vengono premiati con la pubblicazione di questo disco, un ottimo biglietto da visita: composizioni tutte originali, spesso scritte dagli stessi Ciampini & Jackson, esecuzioni raffinate, atmosfere sentite, buone «performances» strumentali. All'album hanno collaborato «una tantum» noti musicisti di rock italiani. Un disco da scoprire. «Motion», numero 55275.

### DISCHI USCITI

«Das Hohelied Salomos, del Popol Vuh: gruppo tedesco tra i più interessanti e svincolato da quel genere «cosmico» caratteristico di molti gruppi in Germania; un po' d'oriente e, in particolare, di atmosfere indiane. Disco valido e originale. «United Artists», numero 29781.

rappresentativa, la migliore. «RCA-Victor» numero 7041 e 7042.

### BUON SOUL

Chi ama la musica «nera» di qualità non può farsi passare inosservata la nuova uscita di Millie Jackson, arrivata al suo secondo album dopo il notevole successo del primo, «Caught Up». Il disco si intitola «Still Caught Up» e presenta soltanto otto lunghi brani, dove veramente si fa del «soul». Nella corsa che tutte queste nuove stars del soul fanno per prendere il posto della loro maestra, Aretha Franklin, Millie Jackson è probabilmente quella con le carte più in regola: un grandissimo senso del blues e del gospel, un particolare trasporto e calore nelle esecuzioni, un timbro di

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

## Maria Stuarda

Tragedia di Johann Christoph Friedrich von Schiller (Venerdì 2 gennaio, ore 13,20, Nazionale)

Oggi i drammi di Schiller possono apparire qua e là affannosi e ridondanti, ma alla sua epoca possedevano un diretto potere di penetrazione, in quanto nutriti di « concetti simbolici, che tengono il luogo dell'oggetto in tutto quanto non appartiene al vero ambito artistico dei poeti, e non può essere rappresentato ma deve essere solo accennato e così si accosti alla musica e all'opera », come Schiller stesso ebbe a dire. Schiller non diffettava certamente nel volersi e sapersi creare una poetica. Spesso i suoi propositi invadono con troppa esuberanza il suo disegno scenico degli avvenimenti e delle psicologie, anche se giustificati da una matura visione estetica. Naturalmente Schiller meglio raggiunge i suoi scopi quando i personaggi invece che allegorici sia pure in un ambito storico si accostano alla realtà concreta in cui si dibattono le passioni dell'animo, da lui sempre mantenute a un'elevata temperatura ideale. In *Maria Stuarda* del 1800, che va in onda nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Lilla Brignone, la trage-

dia più popolare e rappresentata dello scrittore tedesco conta soprattutto il genuino vigore drammatico dei personaggi e dei loro contrasti.

Il canoro lirismo schilleriano consente alla progressione della intensa vicenda di trasmettere profonde emozioni. I personaggi acquistano una autonoma vita fantastica che li rende reali per l'animo del pubblico istituendo una diretta simbiosi.

Orsa minore

## Cosmogonia animalesca

Favola di Lucia Poli (Venerdì 2 gennaio, ore 21,30, Terzo)

La fenice, la salamandra, l'unicorno, la mandragora, il basilisco, il centauro, l'arpia, il drago, il grifone, gli animali mitici protagonisti della favola di Lucia Poli. Un testo costruito amalgamando con intelligenza vari brani di autori del '200 e del '300 sui mitici animali e mettendo tra una scena e l'altra una specie di dibattito paro-

distico tra un diavolo e un angelo.

« Potrei definire *Cosmogonia animalesca* », dice Vittorio Sermonti

che ha curato la regia, « una rassegna di definizioni di animali fantastici. Sono materiali curiosi quelli che la Poli ha messo insieme, materiali che appartengono in parte alla tarda scienza esoterica assimilata nella bassa lombarda, materiali poco noti e anche noti parafrasati da Borges nel *Manuale di zoologia fantastica*. Nella realizzazione », prosegue Sermonti, « ho cercato di imporre un ritmo a questi materiali. All'armonia del tutto hanno validamente contribuito due attori bravi e intelligenti come Paolo Poli e Bonacelli, il primo nelle vesti di un diavolo dalla pronuncia un po' toscana e l'altro in quelle di un diavolo un po' veneto. Poi, per esempio, la salamandra ha la voce della Lattanzi (tutti la conoscono come doppiatrici di tante grandi attrici del cinema degli anni '40, '50); insomma sentire la voce di Greer Garson che fa la salamandra secondo me è proprio divertente. Per quel che riguarda le musiche ho tentato degli accostamenti curiosi: non so, a un certo punto le sirene parlano di Napoli ed ecco che salta fuori una canzone napoletana e così via ». Un testo, dunque, assai interessante che dimostra l'ottimo impegno della sorella di Paolo Poli nei confronti del teatro. Una fantasia raffinata che

sa usare con garbo e intelligenza la propria cultura e farne spettacolo. Gli animali mitici hanno affascinato molti grandi scrittori: questa è la prima volta che a discorso del genere è affrontato in un testo radiofonico e così bene.

Di Alexander Solzhenitsyn

## Una candela al vento

Di Alexander Solzhenitsyn (Domenica 28 dicembre, ore 15,30, Terzo)

« Una candela al vento », Solzhenitsyn parla nella sua celebre lettera del maggio 1967 al congresso dell'Unione degli scrittori sovietici: ne parla la citandola, assieme ad altre opere che non vennero pubblicate o rappresentate e verso le quali in ogni caso fu applicata una rigida censura. Due anni dopo egli veniva espulso dall'Unione e in quella occasione a Rjazan intervenne con parole intelligenti e coraggiose: « Mi resta da dire che non rinnego una sola parola, una sola sillaba della mia lettera al congresso degli scrittori. Posso terminare con le stesse parole di quella lettera: "Dal canto mio sono tranquillo che assolverò il mio compito di scrittore in tutte le circostanze; e dalla tomba anche con più successo e autorità che non da vivo. Nessuno potrà

Regista Giorgio De Lullo

## Tutto per bene

Di Luigi Pirandello (Lunedì 29 dicembre, ore 21,30, Terzo)

La genesi del teatro di Pirandello, osserva Vito Pandolfi, va ricercata nella sua narrativa. In un suo scritto sulle origini del nostro teatro Pirandello disse che andavano cercate nel *Decamerone* dove caratteri e situazioni, linguaggio (parlato) e vicende, tutto anticipava la versione teatrale, preparandosi alla rappresentazione del suo mondo. Quello che Pirandello disse del *Decamerone* potrebbe riferirsi alla sua stessa opera, ma in senso conclusivo rispetto alle sorti del nostro teatro drammatico. Con la differenza, inoltre, che mentre lo spirito e le forme del Boccaccio penetrarono e ispirarono la nostra drammaturgia, determinandone assieme a Plautus la natura, per quel che riguarda Pirandello l'età che vedeva già costituite saldamente le strutture del teatro drammatico ed alcune favorevoli circostanze fecero sì che la trasformazione divenne opera dello stesso Pirandello.

dello e occupò la seconda parte della sua vita. Senza l'intervento del suo stesso autore, la trasformazione con ogni probabilità non si sarebbe verificata. Di Pirandello va in onda questa settimana *Tutto per bene*, regista Giorgio De Lullo. Gli interpreti sono Romolo Valli, Mino Belfi, Isabella Guidotti, Gianrico Tondinelli, Gianfranco Giachetti, Mauro Avogadro. *Tutto per bene* è un « grottesco » in tre atti rappresentato nel 1920. Martino Lari, che ha un'unica figlia e una sola venerazione, quella della moglie morta, scopre che la moglie lo tradiva e che lo scienziato Manfroni, che ha avuto tante cure per Palma, è in realtà il vero padre della ragazza. Tutti sanno la cosa e sorridono di Martino che, ignaro, pareva far finta di nulla. Da questa situazione egli vorrebbe liberarsi e tentare vendetta. Ma l'offesa è di data troppo lunga ormai. Non gli resta che continuare a tollerare una situazione ormai immutabile e sancita dalla voce pubblica.

Radioteatro

## La pompa

Radiodramma di James Cameron (Martedì 30 dicembre, ore 21,15, Nazionale)

L'autore di questo radiodramma, James Cameron, è un notissimo giornalista, con alle spalle oltre quarant'anni di attività. Cameron ha tentato la strada del radiodramma raccontando una propria personale esperienza. Mentre si recava dall'India nel Bangladesh come corrispondente di guerra, la jeep che lo trasportava fu coinvolta in un incidente.

Cameron rimase gravemente ferito: perché potesse sopravvivere fu necessario innestargli nel cuore una valvola arti-

ficiale. Ne *La pompa* Cameron racconta la storia di un reporter consumato, l'autore registra quanto egli percepisce, in uno stato di semiconoscenza, dei dialoghi e dei movimenti di medici e infermieri, e al tempo stesso le sue sensazioni e i suoi pensieri, le riflessioni sulla crudeltà della guerra e sulla morte; i colloqui, durante il delirio, col padre morto da molti anni; alla fine il trionfale ritorno alla normalità, alla vita, con la moglie che ha atteso fiduciosa l'esito dell'operazione. Una sottile autoironia e un abile uso degli effetti sonori fanno di questa delicata operazione uno spettacolo interessante.

Una fantasia raffinata che





E la tua casa diventi il rifugio dove placare le ansie della giornata, dove ritrovare la tua famiglia, i tuoi amici, la tua serenità.

Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione tovaglie. I fiori minuti, le rose su fondo bianco, gli orli ricamati, le balze arricciate esprimono il tuo desiderio di un ritorno al romantico che Zucchi condivide perché la tua casa diventi il rifugio dove placare le ansie della giornata, dove ritrovare la tua famiglia, i tuoi amici, la tua serenità. E la tovaglia Zucchi mantiene inalterati i colori e la freschezza del primo giorno, qualche problema in meno per te.

**Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione tovaglie. I fiori minuti, le rose su fondo bianco, gli orli ricamati, le balze arricciate esprimono il tuo desiderio di un ritorno al romantico che Zucchi condivide perché la tua casa diventi il rifugio dove**

**Si ritorna  
al romantico?**

**Meglio chiedere a**

**ZUCCHI**

**placare le ansie della giornata, dove ritrovare la tua famiglia, i tuoi amici, la tua serenità.**

**E la tovaglia Zucchi mantiene inalterati i colori e la freschezza del primo giorno: qualche problema in meno per te.**

II/S

In uno sceneggiato alla televisione la vita e gli amori «diplomatici» della

di D. Guardamagna

III/6880

II/12454/S



Virginia Oldoini Verasis contessa di Castiglione. Nata nel 1835 sposò il conte Francesco Verasis a 19 anni



La contessa di Castiglione dello sceneggiato è Manuela Kustermann, un volto già noto al pubblico televisivo

# Nicchia la divina contessa

**Moglie infelice trovò uno scopo nella vita quando il cugino Cavour la inviò «a sedurre, ove d'uopo, Napoleone III» per il bene, si capisce, del Piemonte. Gli anni schivi della vecchiaia quando decise di celare a tutti «l'onta suprema della decadenza»**

di Carlo Maria Pensa

Milano, dicembre

**E**ra bellissima, dicono. E i ritratti lo confermano. Già a dodici anni, nel 1847, quando appariva nel palco di famiglia, alla Pergola di Firenze, Virginia Oldoini attirava su di sé gli sguardi di molti gentiluomini. A diciassette non ancora compiuti infiammò la fantasia del conte Francesco Verasis di Castiglione e diventò, nel 1854, la contessa di Castiglione. Francesco, rimasto vedovo giovanissimo, voleva risposarsi, ed era stato Alessandro Walewski, ambasciatore francese in Inghilterra, a suggerirgli il nome di Virginia. Nicchia, anzi: il vezzeggiativo glielo aveva messo Massimo d'Azeglio. E Nicchia la chiama ora Dante Guardamagna, autore e regista dello

sceneggiato televisivo in due puntate, *La Castiglione*, che va in onda da questa settimana. Da come me ne parla credo davvero che anche Guardamagna se ne sia innamorato. Non c'è da meravigliarsi; a settantasei anni dalla morte la divina contessa, come la chiamò Robert de Montesquiou, continua a circondarsi d'un fascino irresistibile. Guardamagna, però, sui teleschermi, non ne dilata il mito; ce la presenta, al contrario, con la consulenza storica del professor Giuseppe Talamo, nell'ombra desolata del crepuscolo, sotto la maschera pietosa che nasconde il volto

ormai offeso dal tempo. Essa è lì, a sfogliare nella memoria il diario della sua vita folgorante. Il matrimonio con Francesco non fu fortunato: soprattutto non lo fu per Francesco. Né lo rese felice la nascita di un figlio, Georges, che infatti si staccherà presto dalla madre. Virginia sentiva che la sua missione era un'altra. Lo sentiva da sempre e ne fu certa il giorno in cui il cugino Camillo Benso di Cavour la incaricò di andare a Parigi. «Ho arrotolato nelle file della diplomazia la bellissima contessa di Castiglione», scriveva il conte al ministro per gli Affari Esteri, Luigi

Cibrario, «inviandola a "coquetter" e a sedurre, ove d'uopo, l'imperatore». La lettera, famosissima, porta la data del 21 febbraio 1856. Il destino di Nicchia comincia da lì, anche se gli storici più austeri — l'occhio attento alla azione diplomatica di Nigra e di Villamarina — negheranno che si debba attribuire a lei una qualsiasi parte di rilievo nella politica di Napoleone III in favore del Piemonte. «E' veramente una ingiusta diminuzione della grandiosità degli avvenimenti dell'anno decisivo del Risorgimento italiano», osserva Eucardio Momigliano, «il

dare importanza ad un personaggio quale Virginia Oldoini».

D'accordo; ma che la Castiglione, in quella vigilia di eventi eccezionali, abbia conquistato l'imperatore e Parigi nessuno può contestarlo. «Tutta colpa di mia madre», dirà, «che se mi avesse portato in Francia qualche anno prima, oggi alle Tuileries regnerebbe un'italiana e non una spagnola». La spagnola — si sa — era la moglie di Napoleone III, Eugenia di Montijo. A suo modo, comunque, Nicchia regnò anche lei, alle Tuileries: tra le dame di corte (di cui scrisse: «Io le eguaglio per nascita, le supero in bellezza, le posso giudicare con il mio spirito») e tra le braccia dell'imperatore. Il quale, nel Convegno di Plombières, il 20-22 luglio 1858, confermò pure a Cavour l'alleanza della Francia. Né si può dimenticare che fu l'armistizio di Villa-

bellissima Virginia Verasis di Castiglione

II 12454/S



A sinistra Manuela Kustermann e Walter Maestosi che interpreta il personaggio di Costantino Nigra. Nelle due scene qui sotto, ancora Virginia di Castiglione, Nicchia, come la chiamava affettuosamente Massimo d'Azeglio, con il cugino Benso di Cavour (l'attore è Renato Mori) e Napoleone III (interprete Vincenzo De Toma)

II 12454/S



II 12454/S



II 12454/S



II 12454/S



Il generale Cigala (al centro della foto) è interpretato da Guido Lazzarini. A sinistra ancora Manuela Kustermann con Maria Teresa Letizia (Eugenia di Montijo)

franca, firmato da Napoleone e Francesco Giuseppe l'11 luglio 1859, a porre fine non soltanto, amarisimamente, alla guerra di liberazione italiana, ma anche alle fortune di Virginia di Castiglione.

La verità è che Nicchia, nonostante tutto, giocò fino in fondo, per dirla alla francese, « il suo ruolo » di ambasciatrice: tanto che, sconfitta e garbatamente scacciata da Parigi, volle ostinatamente tornarvi ed ebbe ancora, a corte, i suoi momenti di gloria, sicura d'essere quella d'una volta, se è vero — poniamo — che una sera, entrata nel salone delle feste quando i balli stavano terminando, al rimprovero di Napoleone, « Arrivate tardi, ma chère », essa rispose altezzosa: « Niente affatto. Siete voi, maestà, che ve ne

**non cambiate  
piu' la lama  
cambiate il rasoio**

**NOVITA' MONDIALE**

# **LAMARASOIO®**



**BIC**



**un solo *LAMARASOIO* serve per**

**tante  
tante**

**tante dolcissime rasature e costa solo**

**lo usi, lo sfrutti, lo butti...**

**100** lire





Il conte e la contessa di Castiglione. Nel personaggio di Francesco Verasis è Roberto Bisacco. In alto, un altro momento dell'originale TV. Regista dello sceneggiato è Dante Guardamagna, le scene sono di Mariano Mercuri, i costumi di Giulia Mafai

andate in anticipo». Al di là dell'aneddotica spicciola non sono, in ogni caso, da sottovalutare né il suo sdegno per il «traditore» francese di Villafraanca né il suo attaccamento alla nazione che aveva aiutato l'Italia nel cammino verso l'indipendenza, e infatti fu salda la sua amicizia con Adolphe Thiers divenuto, dopo la caduta di Napoleone, presidente della Terza Repubblica. Ma Cavour è morto da dieci anni, e i fasti del Secondo Impero sono irripetibili. Nicchia si è inventata e difesa fino allo stremo. Dovrà ora inventare e difendere un'altra se stessa, chiudendosi nel guscio di un'esistenza tanto opaca quanto misteriosa. In un appartamento di place Vendôme, sboccia e appassisce il dramma di una donna non più giovane, perseguitata dal terrore dell'oblio. Vogliamo ricordare gli enciclosillabili di Guido Gozzano? «Allo sfiorire della sua stagione / disparve al mondo, sigillo le porte / della dimora e ne restò prigioniero. / Sola col tempo, tra le stoffe smorte, / atte-

se gli anni, senza amici, senza / specchi, celando al popolo, alla Corte / l'onta suprema della decadenza». In quel dramma, che si concluderà, con la morte, il 26 novembre 1899, si affonda l'indagine di Dante Guardamagna. E' il delirio di una dea, non a caso raffigurata da un'attrice, Manuela Kustermann, molto sensibile alle stravaganze dei grandi personaggi femminili e alla rappresentazione di un mondo in cui già si avverte la vertigine decadente di D'Annunzio. Si può credere che questo sceneggiato — al quale prendono parte, tra gli altri, anche Vincenzo De Toma, Luciano Melani, Mario Erpichini, Andrea Matteuzzi, Walter Maestosi, Roberto Bisacco — sarà, dentro alla Storia con la esse maiuscola, una storia disperatamente umana. La piccola storia di colei che, dopo aver voluto l'Europa ai suoi piedi, nel testamento scongiurò il mondo di dimenticarla.

Carlo Maria Pensa

La Castiglione va in onda martedì 30 dicembre alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

# Per tuo figlio, a Natale, due regali in un colpo.

## Di forbici.

E' vero. A chi acquista dal 1 Novembre '75 al 6 Gennaio '76 il Cinevisor Mupi, due caricatori in regalo. Tanti cartoni animati: quelli che piacciono tanto a tuo figlio quando lo porti al cinema. Sono gli stessi e lui li può vedere in casa; e tua moglie è più tranquilla.



E il Cinevisor Mupi serve anche per le tue serate, con i tuoi amici; già, perché puoi vedere anche i tuoi films. Sorpreso? Lo sarai ancora di più, sapendo che costa solo 9.500 lire.

Con due caricatori: uno compreso nel corredo del Cinevisor e uno che ti darà il negoziante, della serie 2650. In regalo.



## MUPI aiuta i grandi ad educare i piccoli.

### Ritaglia e portalo al tuo negoziante. Acquistando il Cinevisor Mupi riceverai due caricatori in regalo

Nome e cognome acquirente .....  
Indirizzo .....  
Nome e cognome negoziante .....  
Indirizzo .....

Avvertenza per il negoziante. Spedire a: MUPI s.r.l. Via San Bartolomeo a Cintoia 2/a - 50142 FIRENZE

Applicare qui il N. di articolo tolto dall'imballaggio del Cinevisor.

# DALL'A ALLA ZETA UN ANNO DI PERCHÉ

*Quali sono stati i fatti più indicativi della vita italiana nel 1975? Risponde l'équipe romana del programma giornalistico del sabato sera*



**LUIGI LOCATELLI:**  
le molte violenze

I rapimenti, avevo detto, i «ciclisti di persona», che sono stati una cinquantina nel corso dell'anno, con un bilancio di poco meno di settanta miliardi dal 1960 a oggi intascati dai rapitori. Mi aveva forse colpito l'immagine di Cristina Mazzotti, la sua faccia tonda e inespressiva, con lo sguardo fisso, come sono fissi gli occhi di tutti nelle fototessere strappate dal passaporto dopo che è successa la disgrazia e vengono interpretati come una predestinazione ad un destino tragico. Oppure quell'altra fotografia, la carrozzina da bambino issata sul cumulo di immondizie e di rifiuti che sono stati la sua tomba dopo la morte, o l'eucisione? in mano ai suoi rapitori, una banda che è uno strano miscuglio sociologico di contrabbandieri in crisi e di mafiosi spie-

tati. I sequestri sono una faccenda ignobile: il salario della paura della ricchezza. Una ricchezza fin troppo spesso ignorata dal fisco ma conosciuta in ogni dettaglio dai rapitori. Da queste osservazioni, in qualcuno è nata la tentazione di considerare i rapitori come una sorta di angeli sterminatori, di giustizieri del fisco: industriale rapito paga un miliardo di riscatto e due milioni l'anno di tasse, si legge sui giornali. E accanto a questi titoli, altre cronache: raccontarle come il reportage di una battaglia. Morti inutili, crudeli, stupide. Come nel caso delle due ragazzine ferite, percosse, seviziate in una villa del Circeo da una banda di parolieri eccitati e perversi da un ambiente culturale e ideologico intriso di violenza e di stupidità. Oppure i 51 agenti e carabinieri uccisi dai rapitori, dagli evasi, dai criminali che stavano inseguendo, e spesso mandati allo sbaraglio frettolosamente, con ordini, addestramento, preparazione inadeguati. Oppure i ladroncini colpiti alle spalle per non essersi fermati all'alt delle pattuglie, mentre fuggivano per paura e per incoscienza. O i ragazzi colpiti nelle manifestazioni dal servizio d'ordine pubblico, che quando si vede sopraffatto spara in aria, ma i colpi viaggiano verso terra. Vittime di una guerra serpeggiante, da una parte e dall'altra, tra poveri, tra sfortunati, spesso tra vittime. Come le vittime di quell'altra guerra, incurante ma pure drammatica, i senza lavoro, i licenziati, gli asserragliati nelle fabbriche nella speranza di trattenerne una busta paga incerta e già divorata

dall'inflazione e dall'aumento dei prezzi. Quanti sono oggi gli operai in cassa integrazione? Quanti saranno domani? Intanto le grandi compagnie multinazionali hanno organizzato l'esodo dall'Italia. Fabbriche aperte col contributo statale stanno chiudendo, si rastrellano i residui di guadagni già realizzati in partenza, al momento del varo del progetto, si svuotano i conti nelle banche e via, insalutati ospiti: così fanno gli occultati, anonimi, misteriosi padroni che si celano dietro le multinazionali. Esodo degli investimenti industriali ed esodo dei capitali: 20 miliardi al giorno escono clandestinamente e dissanguano una economia in coma. Mentre le entrate fiscali sono sostenute dai redditi fissi, operai ed impiegati, e mentre i ricchi diventano sempre più ricchi e sempre più evasori. Ma, si dice, la ricchezza non è più sinonimo di potere: i ricchi hanno paura dei sequestri. Le loro ville e le loro auto di gran prezzo, simbolo di prestigio, sono diventate trappole. Questo forse è vero nei confronti dei rapitori. Ma la ricchezza è rimasta un potere nei confronti dei deboli e dei poveri.



**ALDO FALIVENA:**  
i cittadini in divisa

Per raccontare alla televisione la battaglia di Monte Lungo, che fu il primo combattimento dell'esercito italiano schierato in campo aperto contro i tedeschi, dopo l'8 settembre, nei primi mesi del '75 ho conosciuto molti ufficiali e sottufficiali e soldati e discusso con loro, in confidenza e con franchezza, dell'attuale condizione militare. Probabilmente all'inizio le riflessioni furono difficili da entrambe le parti: da parte dei militari per il sospetto che il giornalista è sempre attratto dallo scandalo della notizia; da parte mia per il dubbio che i miei interlocutori fossero eccezioni a conferma della regola di una mentalità separata rispetto a chi esercita la vita da civile.

Poi, continuando il giornalista a indagare e i militari a dire, abbiamo dato per scontato che un giornalista in malafede e un generale «ancien régime» non rappresentino la totalità del giornalismo e dell'esercito e siamo passati all'esame di quei dati e di quelle situazioni che possono far nascere il cattivo giornalismo, televisivo o stampato, come possono ostacolare il processo di costituzionalizzazione dell'esercito. Sono entrato così gradualmente, quasi senza propormelo, dentro quei fermenti in progresso per cui già nel '75 l'esercito ha fatto notizia non più per l'obbiezione di coscienza, ma per motivi istituzionali alla organizzazione militare.

Nel '76 avremo molte occasioni come cittadini, e qualche opportunità come giornalisti, quindi, per avvicinarci all'esercito e ai suoi cittadini in divisa.

Dovremo compiere un notevole sforzo d'informazione e di analisi se vogliamo capire i problemi del soldato con la stessa necessità che ci ha aiutato a considerare i problemi dell'operaio in fabbrica e del contadino nelle campagne.

Abbiamo davanti a noi un'occasione storica, perciò politica, di ripensamento del ruolo di gruppi di cittadini all'interno della comunità nazionale: l'accenno all'esercito vale anche per la polizia, i carabinieri e per tutti quei «corpi» che — a mio avviso — noi cittadini abbiamo separato dai nostri interessi, dalla nostra informazione, dalla nostra attenzione sindacale e politica. Il '76 sarà l'anno delle grandi ragioni sociali che chiederanno alla ragione politica dei partiti e di ciascuno una risposta. Per rispondere, in equità e con giudizio, bisognerà sempre più conoscere il perché delle cose, e avanzare proposte.

## PAOLO BELLUCCI: il circuito della droga

Era un ragazzo. Si chiamava Giuseppe Acerbis. E' morto, stroncato dalla droga, in settembre, in un paesino del Bergamasco. La droga ha fatto tante altre vittime nel 1975, troppe.

A-Z si è occupato anche quest'anno della droga, ma non soltanto con semplici denunce. La denuncia, ormai, non basta più. Una puntata della rubrica, con un servizio di Milla Pastorino, ha cercato di rispondere a particolari interrogativi. Come vive questo dramma la famiglia di un ragazzo che si droga? E cosa può fare per recuperarlo, per guarirlo? Tranne l'iniziativa di qualche gruppo, abbiamo verificato che non esistono nel nostro Paese valide strutture sociali, non è possibile cioè alzare delle vere barriere fra la droga e



la famiglia a difesa del ragazzo.

Un giovane di 22 anni che ho intervistato in studio (di lui si scorgeva solo la silhouette dietro uno schermo bianco) ha raccontato come è riuscito, dopo quattro anni, a smettere di prendere l'eroina. «Non c'è una formula fissa», ha detto, «un modo categorico, ben determinato per uscire da una certa situazione. Dipende soltanto, forse, dall'ambiente, dalla fortuna che abbiamo nel trovare le cose giuste che ci possono allontanare da una vita senza più niente di valido». Per un ragazzo recuperato — «dipende soltanto, forse, dalla fortuna!» — quanti

invece vengono inghiottiti nel giro?

Al di là delle cause che spingono i giovani a ricorrere alla droga, cioè delle analisi psicosociologiche con relative crisi di valori di cui tanto si è discusso e si discute, un'azione da intraprendere subito, fin dai primi giorni di questo 1976, è interrompere almeno il circuito della droga nella parte terminale, dove la diffusione è capillare, considerando che il grande e prospero traffico internazionale degli stupefacenti sembra inarrestabile.

Visto che la droga, come si sa, entra in carcere, negli ospedali psichiatrici — proprio là dove si cerca di curare il tossicomane —, entra nella scuola, anche in quella elementare, per adescare i giovanissimi e farne consumatori da rifornire gratuitamente perché ne diventino spacciatori, visto che agli ingressi delle scuole, come si sa, la droga viene lanciata quasi «offerta speciale» di un mostruoso mercato, è possibile che non si possa far nulla, che si continui a non agire o ad affidare solo «a chi di dovere» la difesa da una minaccia così tremenda?

Se l'uso della droga fra i giovani continuasse a dilagare, la prossima generazione di adulti potrebbe degradarsi in tutti i sensi, fisico, intellettuale, morale, civile e sociale. E forse per la prima volta, nella storia dell'umanità, quello che fino a ieri era sempre stato un giudizio consuntivo relativo a una generazione passata, potrebbe diventare l'ipotesi di una terribile prospettiva: sarà quella di domani una «generazione perduta»?



**FRANCESCO DE FEO:**  
il minuto giusto

**D**el 1975 preferisco ricordare il fatto più lieto e gravido, speriamo, di felici conseguenze.

Veramente non si tratta di un fatto, ma di una data, anzi, ad essere più precisi, di un momento esatto: le 23.59 del 31 dicembre. Nel minuto che gli resta da vivere quest'anno gaglioffo altri guasti speriamo proprio non riesca a farne.

Gli storici del 2100, probabilmente, al 1975 dedicheranno poche righe; ma noi che l'abbiamo vissuto e sperimentato sulla pelle, non lo dimenticheremo facilmente. One-stamente, non gli è mancata la fantasia. Ogni giorno una nuova alzata d'ingegno: catastrofica. Furti, rapine, sequestri, assassini, inflazione, recessione, cassa integrazione, disoccupazione e altri disastri in «-one». Tuttavia la mattina del 31 dicembre i giornali escono normalmente e liberamente; e noi possiamo leggerli normalmente e liberamente. Il che è già molto.

E la sera del 31 dicembre tutti, o quasi, gli italiani possono fare il loro cenone o cenino di fine d'anno e stappare la bottiglia di champagne francese o di spumante nazionale o di vino frizzante locale. Il che è moltissimo. Il che significa che, nonostante la sua deplorabile pervicacia, il '75 non è riuscito a schiantarci.

Ora speriamo nel '76. Si dice: anno bisesto anno funesto. Ma vi sono le eccezioni. Viva le eccezioni! E poi un proverbio napoletano afferma che «chiù buio è mezzanotte un po' veni». E la lunga mezzanotte del '75 dovrà pure finire.



**GIUSEPPE MARRAZZO:**  
il verbo scippare

**Q**uanti sono gli scippatori in Italia? Ne abbiamo contati almeno cinquemila a Catania, cinque-seimila a Napoli, altrettanti a Roma ed a Milano. Ovviamente sfuggono ad un conteggio preciso. Si procede per approssimazione. Ma nel corso dell'inchiesta per A-Z il fenomeno è venuto fuori in una dimensione drammatica. Alle verifiche delle proporzioni, valutate numericamente per difetto, si sono aggiunte constatazioni anche più preoccupanti. Una riguarda l'inarrestabile sviluppo del fenomeno, in aumento e, imprevedibile, nelle nuove forme di applicazione. L'altra, le motivazioni da cui nasce.

Esiste una geografia delle motivazioni. A Catania ed a Napoli affonda le radici in motivi precisi di sopravvivenza. Si scippa per mangiare, per vestirsi meglio, per «risolvere» la giornata. Lo scippatore tipo di quest'area del sottosviluppo è analfabeta, disadattato, non vive più, nella generalità dei casi, in famiglia, dorme dove può. Quasi sempre si «appoggia» ai ricettatori che gli assicurano un tetto e da mangiare, oltre che il motorino per attuare lo scippo classico, il furto con destrezza della borsetta alla vecchia signora indifesa.

A Milano siamo ad una pericolosa evoluzione del fenomeno. Lo scippatore è anche dedito alla droga e da delle motivazioni sociali al suo delinquere. «Io rubo e scippo per contestare il sistema, per un'operazione di rigetto verso la società consumistica». Parlano quasi tutti così. Si creano un'ambiguità ideologica, un equivoco anche per giustificare la viltà dei reati che compiono. «Scippare» una vecchietta, un'impiegata che abbia prelevato del danaro in banca, una signora al mercatino, non è un atto di coraggio, ma di profonda vigliaccheria. Nel «triangolo» industriale anche lo scippa-

tore avverte perciò il bisogno di «motivare» i suoi atti di delinquenza. Si politicizza, quindi, fino a suggerirsi ed a sentirsi componente di un esercito impegnato in una battaglia contro il sistema. Il linguaggio che usa generalmente lo scippatore milanese risulta imbastito di luoghi comuni, di slogan stereotipati e pretestuosi. In prospettiva è forse questo l'aspetto più preoccupante del fenomeno. Il falso scopo ideologico allo scippo e alla rapina dissiperà il residuo senso di colpa a chi lo compie ora sapendo soltanto di commettere un reato.

**MILLA PASTORINO:**  
il nodo dell'aborto

**S**tare dentro alla realtà, come succede a noi della redazione di A-Z, significa avere per ogni avvenimento e per ogni problema — e comunque almeno per quelli più importanti nella vita del nostro Paese — due livelli di interpretazione: il «come» e il «perché».

Il «come» è immediato: è la curiosità del giornalista che si mette in movimento. Il «perché» è la paziente ricerca delle ragioni.

I «come» del 1975 sono stati tanti, molti di più di quanti A-Z abbia potuto affrontare e discutere.

Quello che, fra i tanti, ha avuto per me una più stretta connessione col «perché» è da cercare nella puntata che ha messo in luce, nel dramma dei bambini nati diversi, il nodo dell'aborto. Un dramma nel dramma, nei casi affrontati in quella occasione, ma comunque e sempre un evento che la donna affronta in solitudine.

Sarà, quello dell'aborto, uno dei «perché» del 1976, in qualunque maniera possa finire il faticato lavoro del Parlamento in proposito.



Noi abbiamo contribuito a porre davanti alla coscienza di milioni di italiani una realtà fatta di tanta responsabilità e di tanto dolore. Non un momento di irresponsabile fuga, ma la coscienza scelta della rinuncia.

Appunto l'aborto come scelta in situazioni insostenibili, non soltanto mediche, ma anche sociali, psicologiche, o tutte le cose insieme, è l'esigenza che nel 1975 A-Z ha mostrato in tutta la drammaticità del suo «come» e con tutta la problematica dei suoi «perché». Credo che il '76 darà ragione a chi pensa che sia ingiusto gravare di sentimenti di colpa e di interminabili difficoltà pratiche la drammatica scelta di chi si trova di fronte a una maternità non voluta.

**GIANCARLO SANTALMASSI:**  
le carceri

**C**on l'assassinio di Angelo La Barbera, avvenuto nel carcere di Viterbo, l'istituzione penitenziaria del nostro Paese ha dimostrato tutta la sua essenza. Inefficace sul piano della rieducazione (il carcere è l'università del delitto, si usa dire), impotente su quello della sicurezza (se ne può uscire o con una azione paramilitare tipo quella che consentì la liberazione di Curcio, o in massa come dimostra la doppia fuga in sei giorni da Regina Coeli prima di 4 poi di 13 detenuti). Il sospetto resta, e si consolida, che le mura pesino di più solo sui ladri di mandarini o di polli. «I boss



della vita», ha detto un evaso, «sono boss anche nel carcere: si possono mangiare i pasti del ristorante, ordinare omicidi in altre carceri, guadagnare denaro spacciando droga all'interno dei penitenziari esattamente come si sarebbe fatto in stato di libertà». Il potere, ottenuto con la violenza o col denaro, impera anche lì dentro. E chi nella vita non ha gli strumenti economici, culturali per sottrarsi alle violenze ambientali e alla predestinazione a delinquere che le distanze sociali gli affibbiano (prima o poi: cos'altro offrono i ghetti urbani o le sacche di depressione), continua a subire nel carcere. Con l'aggiunta della amarezza dello «status socioeconomico» a volte più forte di un codice penale. Nel carcere dove secondini e detenuti provengono per due terzi da popolazioni meridionali, o di istruzione inferiore, disoccupati o sottoccupati, la differenza è limitata purtroppo al fatto che gli uni hanno le chiavi di mura che chiudono anche gli altri.

Il '76 dovrebbe portare un inizio di soluzione, per lo meno nel campo della attesa riforma dei codici penale e di procedura penale. Vada in carcere solo chi commette reati immotivatamente e di provata pericolosità sociale. E quando vi è entrato, trovi solo quello che è giusto, e cioè privazione della libertà fisica, e non anche spersonalizzazione e degradazione.

**UMBERTO SEGATO:**  
le trame eversive

**P**ochi giorni fa mi ha telefonato Roberto Cavallaro. Come si ricorda, Cavallaro era il pila-

# Piselli Findus: dolci,

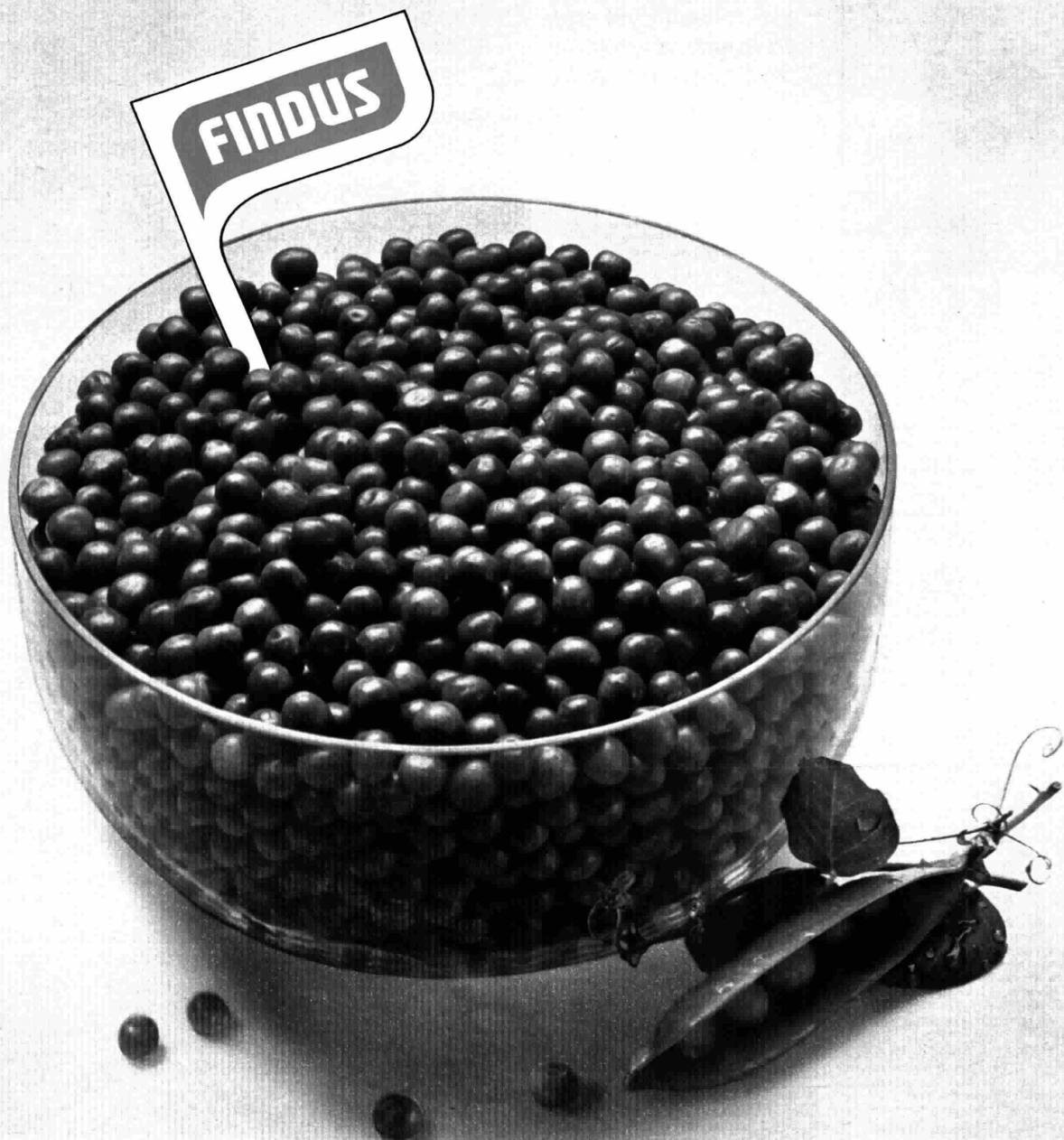
**Niente conservanti.  
Niente coloranti.  
Niente dolcificanti.  
Niente brodo  
di cottura.**

**(e così paghi solo i piselli)**





**freschi, teneri piselli.  
E nient'altro.**



**Findus: piselli freschi, appena colti.**

←  $\sqrt{c}$   
 mossa dal giudice di Padova Tam-  
 burino sulla trama eversiva ligure-  
 veneta nota sotto il nome di « Ro-  
 sa dei Venti ». Quando lo incontrai  
 e lo intervistai nel novembre del-  
 lo scorso anno mi trovai di fronte  
 ad un personaggio a vari spessori,  
 ambiguo, sfuggente, ma molto do-  
 cumentato non solo sulla vicenda  
 che lo vedeva protagonista, ma  
 anche su vari episodi legati a quel  
 vasto movimento eversivo di mar-  
 ca fascista che travagliava l'Italia  
 dal 1964 e che ebbe i suoi momenti  
 più tragici a Milano (bombe alla  
 Banca dell'Agricoltura), a Brescia  
 (piazza della Loggia) e sulla linea  
 ferroviaria Firenze-Bologna (Itali-  
 cus). Cavallaro sapeva molto di



più di quanto non dicesse. Cono-  
 sceva cose che non erano mai arri-  
 vate sulle pagine dei giornali. Di  
 fronte a lui ci si sentiva come al-  
 lievi davanti a un maestro.

Ebbene, Cavallaro mi ha cercato  
 perché voleva notizie. A distanza  
 di un anno il personaggio chiave  
 della « Rosa dei Venti », colui che  
 con le sue confessioni era riuscito  
 a far incriminare e arrestare un  
 ex capo del Sid, chiedeva infor-  
 mazioni che lo riguardavano. E'  
 chiaro che Cavallaro è ora comple-  
 tamente fuori gioco. Le sue fonti  
 di informazione, i suoi « amici »  
 sono scomparsi. Ora è solo e cer-  
 ca disperatamente di crearsi una  
 barriera difensiva.

Il nome di Roberto Cavallaro ri-  
 chiama alla mente tutta una serie  
 di nomi che sono ormai da tempo  
 scomparsi dalle pagine dei giornai-  
 li: Giannettini e Nicoli, i generali  
 Ricci e Nardella, lo stesso Miceli  
 e molti altri. Lo stesso grande ac-  
 cusatore di Miceli, il generale Ma-  
 letti, è stato trasferito al coman-  
 do dei granatieri.

Di tutte le trame eversive di cui  
 si è parlato negli ultimi anni una  
 sola, quella che riguarda il tenta-  
 tivo di colpo di Stato tentato nella  
 notte tra il 6 e il 7 dicembre 1970  
 da Valerio Borghese, ha raggiunto le  
 prove documentate sulle quali  
 la magistratura ha potuto chiude-  
 re l'istruttoria. Per il resto sembra  
 che non sia successo nulla.

Eppure i morti ci sono stati, le  
 bombe pure. Che cosa in realtà è  
 successo in Italia in questi dieci  
 anni? Chi, al di là dei molti perso-  
 naggi minori, ha mosso le fila di  
 tutto quello che è successo?

Un indizio, molto vago, può es-  
 sere alla base di tutto. Gli anni  
 delle trame nere coincidono con  
 il periodo in cui le multinazionali  
 hanno « occupato l'Italia ». E' no-  
 tizia di questi giorni che le grandi  
 società internazionali stanno ab-  
 bandonando il nostro Paese. Gli  
 esempi del colpo di Stato di Pino-  
 chet in Cile e di Papadopolus in  
 Grecia offrono dei ben documen-  
 tati precedenti. Forse in Italia la  
 operazione non è riuscita.

(a cura di Ernesto Baldo)

$xii/p$   
 Alla televisione « Anche questa è musica »: un programma

# NON FREQUENTO

$xii/p$   
**Lo dice l'ideatore  
 e conduttore  
 della serie  
 dedicata agli  
 strumenti elettronici  
 nella musica seria,  
 nelle colonne  
 sonore, nel  
 balletto, nel genere  
 leggero e nel jazz**

di Luigi Fait

Roma, dicembre

**H**o una grande paura (o sa-  
 rà sollievo?) che violini e  
 viole, fagotti e pianoforti  
 spariranno dalla faccia  
 della Terra. S'impacchet-  
 teranno nei musei. I ragazzi, oggi,  
 frequentano sì le scuole di musi-  
 ca, usano sì attaccarsi alle chitar-  
 re e ai flauti, ma ben pochi arri-  
 vano alla professione, al diploma;  
 ben pochi riescono ad accettare la  
 dura disciplina di uno strumento  
 che li tenga seduti al leggio di se-  
 colari solfeggi. E i creatori delle  
 nuove, allarmanti sinfonie, i filosofi  
 del contrappunto contemporaneo  
 hanno detto basta non solo agli  
 oboi ma persino a Beethoven.

Non se la inventano, la contesta-  
 zione. L'annusava, all'inizio del se-  
 colo, Ferruccio Busoni, compositore  
 e pianista d'avanguardia: « Improv-  
 visamente, un giorno, mi sembrò di  
 vedere chiaro. Lo sviluppo della mu-  
 sica è impedito dai nostri strumenti  
 musicali e quello del compositore  
 dallo studio delle partiture. Se crea-  
 re, secondo la mia convinzione, deve  
 significare un formare dal nulla (né  
 altro può significare), se la musica  
 deve tendere a ritornare all'origina-  
 lità, cioè alla sua propria e pura  
 essenza (un ritorno che dev'essere  
 il vero e proprio passo in avanti), se  
 deve spogliarsi delle convenzioni e  
 delle formule come di un abito usa-  
 to e brillare nella sua bella nudità,  
 a questa aspirazione si oppongono  
 in primo luogo gli strumenti musi-  
 cali. Gli strumenti sono incatenati  
 alla loro estensione, al loro timbro,  
 alle loro possibilità di esecuzione,  
 e le loro cento catene legano neces-  
 sariamente anche chi vuole creare ».

Busoni era tutt'altro che un so-  
 gnatore. Le sue previsioni contem-  
 plavano il cataclisma che puntual-  
 mente ci è venuto addosso, non sen-  
 za farci soffrire, rinviando però  
 con providenziali pillole un'arte  
 che come fine si proponeva di quei  
 tempi la composizione di poemi sin-  
 fonic sulie smorfie di un antico bu-  
 fone tedesco o su'le pere. A ragion  
 veduta si è dato il via a microfoni  
 ed amplificatori incollati alle clas-  
 siche e sempre meno autiche chitar-  
 re a violini colpiti sul di dietro, a  
 cordiere di pianoforti accarezzate  
 e strofinate da mimi in pigiama, a  
 clavicembali presi a pizzicotti: da



Una chitarra popolare negli anni Cinquanta:  
 è quella di Van Wood, fra gli ospiti della trasmissione. In alto  
 Severino Gazzelloni: ascolteremo il suo flauto d'oro, accompagnato  
 dal « synthesizer » di Fabor, nella prima puntata

XII P  
in quattro puntate a cura di Fabio Fabor con la regia di Gian Maria Tabarelli

# PIÙ LE SERENATE DI IERI



che questa è musica. Secondo Fabor, « il prepotente progresso tecnologico che caratterizza la nostra epoca non poteva non influenzare la musica, da quella più importante a quella di consumo, con nuove risorse e nuovi mezzi per un messaggio culturale più attuale. Gli strumenti, le apparecchiature più avanzate e quindi la musica elettronica costituiscono l'aspetto più avveniristico di tale evoluzione artistica. Il tutto è alla base di questa serie di trasmissioni che si ripromette di presentare una panoramica sull'argomento della musica contemporanea, nonché dei generi per film, per balletto e del ramo leggero ».

Incontreremo in tal modo personaggi tra i più rappresentativi delle diverse discipline musicali: artisti che ci faranno conoscere da vicino i loro metodi di lavoro, soprattutto i loro nuovi arnesi elettronici. La prima serata si dedicherà al teatro totale, alla scuola di musica elettronica del Conservatorio di Bologna con il titolare di cattedra Felice Fugazza; e verranno Gazzelloni e il suo flauto d'oro accompagnati dal « synthesizer » di Fabor; e il Parsifal con le campane che non sono campane ma gli effetti delle onde Martenot; e ancora Sanzogno, Stockhausen, Berio.

Nella seconda, corroborata dalle interviste con Piccioni, Lattuada, Lavagnino, Morricone ed altri, si farà il punto sulle colonne sonore per film. Il discorso sulla pura musica elettronica si alternerà con quello sulla musica come ricerca di timbri inediti (la cetra di Anton Karas nel Terzo uomo).

La terza trasmissione è poi dedicata interamente al balletto con nomi celebri: da Béjart a Nino Rota fino a Liliana Così che danza un Cigno « elettronico », ormai più

di Fabor che di Saint-Saëns. Amedeo Amodio ballerà su arie che vengono dal computer di Pisa controllato dall'abilissimo maestro Grossi. Infine il programma, nell'ultima puntata, ci riserva il mondo « leggero », nel quale lo sviluppo e il ruolo degli strumenti elettronici sono frequentemente alla base di molti pezzi di successo. Momento di maggiore attesa e, forse, il jazz col « synthesizer ».

Fabio Fabor, nella sua casa romana, seduto tra le innumerevoli tastiere e gli altoparlanti, mi confessa di avere scoperto il nuovo mondo abbastanza recentemente, da quando nel '66-'67 ha frequentato a Santa Cecilia il corso di musica elettronica di Franco Evangelisti: « Ho preso una cotta e ho ormai l'orecchio su queste espressioni. Non potrei più frequentare le serenate di ieri ».

I suoi racconti non sono oggi su Karajan o su Beethoven, ma ad esempio su Stockhausen che manovra a Colonia un nuovissimo arsenale e un altoparlante rotante (da uno a venti giri al secondo). Con effetti da capogiro.

« E' importante », continua il maestro, « che non lasciamo però la macchina e gli strumenti liberi di andare dove la tecnica li catapulta. E' urgente che sia sempre l'uomo a controllarli e a creare attraverso di loro ». Inevitabile, egli sembra, una futura sconfitta dell'interprete, « questa figura che ormai scricchiola da tutte le parti: pianisti in trac che come aprono gli occhi rischiano di saltare in aria, scottati da problemi sociali tenuti sotto chiave per secoli ».

Anche questa è musica *va in onda venerdì 2 gennaio alle 21,45 sul Nazionale TV.*

Parigi a Tokio una gara a chi faceva prima. Nascevano pure cose più serie: l'intonarumori di Russolo e tutta una gamma di tastiere e di diffusori con nomi strani, quali il « trautionum », il « mixturautionum », le « onde Martenot », il « radiotone », la « multimonica ». Non scordiamo il più fortunato organo Hammond; mentre, di pari passo, anche la cosiddetta musica concreta (fatta di suoni e di rumori registrati qua e là, ma non davvero nelle sale da concerto) si imponeva con opere dai titoli dissacratori, come lo *Studio delle pentole* firmato da Schaeffer.

Poi, da Milano a Darmstadt, da New York a Colonia, si sono aperti studi di fonologia. Anche da noi, grazie a Maderna e a Berio, si è avuto quello della RAI di Milano; nei conservatori si sono istituite cattedre di musica elettronica; al CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Pisa c'è un computer che canta, suona, compone a una o più voci, istruito, « memorizzato » e guidato da Pietro Grossi, ex primo violoncello del Maggio Musicale Fiorentino.

Il fenomeno interessa, affascina. La radio e la televisione se ne sono occupate parecchie volte. Adesso, in quattro puntate, ideate e curate dal maestro Fabio Fabor (regista Gian Maria Tabarelli), si entrerà nel vivo della materia sotto forma di spettacolo. Il programma si intitola *Ar-*

## CHI È FABIO FABOR



Nato a Milano il 24 aprile 1920, Fabio Fabor si è diplomato in composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Ha scritto quattro opere liriche: *Gli amari*, *opera balletto* su testo di Giancarlo Testoni (1950); *Don Giovanni's blues*, su libretto di Testoni (1961); *L'angelo di Caino*, dramma di Luigi Santucci (1971); e *Giosafat*, due tempi e quattro quadri di Santucci (1973). Inoltre musica sinfonica e cameristica, musica elettronica, per film: trenta film nazionali con le regie di Damiano Damiani, Dino Risi, Gianni Puccini, Luis Trenker, Bragaglia, Lucignani, Gallone, Mattoli; e oltre sessanta film documentari, tra i quali i « Sele-Arte » di Ragghianti, commedie musicali e riviste (7 giorni a Milano, Tiraminnanz, Quo vadis, Un amore a Roma). Per la RAI ha curato varie rubriche di formazione musicale per i giovani: Pianofortissimo, Il corrierino della musica, La musica è nostra, Come è seria questa musica; e ha composto parecchie colonne sonore per sceneggiati, commedie, telefilm.

Infine, tra gli anni '48 e '60, è stato autore di varie canzoni di successo: Il valzer del '48, Le ragazze come te, Rosangela, Ancora, La mia vita è un romanzo, Una bambina sei tu, La vetrina della felicità, Primo viaggio.



## **Non aspettare di essere mamma per scoprire Crema Liquida Johnson's.**

Un latte detergente efficace e delicato come Crema Liquida Johnson's  
merita di essere scoperto subito.

Crema Liquida Johnson's è un latte detergente nato per la pelle delicatissima dei neonati e, proprio per questo, perfetto nella routine quotidiana di bellezza della donna d'oggi, che vuole dare di sé una immagine fresca e giovane senza chiedere troppo al tempo di cui dispone.

Molte giovani donne se ne sono già accorte e Crema Liquida Johnson's è diventata il prezioso aiuto per la pulizia del loro viso.

Ma anche se voi non siete una giovane mamma la vostra pelle merita di conoscere tutta la dolcezza di questo latte detergente.

E' una scoperta piacevo-

lissima che sicuramente non vi deluderà.

Convincerli delle qualità di questo prodotto è molto facile: basta tenere conto della funzione originaria cui è destinato e seguire un ragionamento elementare.

Il lavoro perfetto che Crema Liquida Johnson's compie per la pelle dei bambini

è come quello che può fare per la pelle adulta, con identiche garanzie di purezza e di efficacia: detergere e rinfrescare, rinfrescare e ammorbidire.

Sembra incredibile, ma è davvero così.

Crema Liquida Johnson's, ripetiamo, è un latte detergente che pulisce e strucca





**La pulizia completa**  
Una pelle pulita a fondo  
e delicatamente. Crema  
Liquida Johnson's lascia  
la piacevole sensazione  
di morbidezza (foto a  
sinistra).

**Il viso "svestito"**  
**delicatamente**

Crema Liquida Johnson's,  
delicatamente, "sveste"  
il viso dal trucco  
contribuendo ad una  
bellezza semplice  
e naturale del viso  
(foto a sinistra).

**È inconfondibile**  
Crema Liquida Johnson's  
ha una confezione  
inconfondibile e cara  
a milioni di giovani  
donne che hanno già  
imparato quale aiuto  
prezioso sia per la  
pulizia della pelle  
(foto a destra).



**L'incontro fortunato**

Moltissime giovani  
mamme hanno scoperto  
quanto è preziosa Crema  
Liquida Johnson's per la  
pulizia della loro pelle  
e quella del loro  
bambino (foto sopra).

con dolcezza lasciando alla  
pelle le sostanze necessarie  
alla sua elasticità e morbi-  
dezza.

L'azione idratante è poi  
un appariscente risultato de-  
rivante dall'uso abituale del-  
la Crema Liquida Johnson's:  
tale azione può essere estesa  
anche a tutto il corpo dopo  
il bagno giornaliero e può,  
su di un viso preparato da  
un'accurata pulizia, rappre-  
sentare l'unico schermo del-  
la pelle più giovane e fortu-

nata che ha scelto, in bellez-  
za, l'alternativa della sem-  
plicità.

Ci sono indubbiamente  
molti modi per scoprire Cre-  
ma Liquida Johnson's: la  
nascita di un figlio, l'incon-  
tro fortunato, il desiderio di  
avere un latte detergente ef-  
ficace e delicato.

Forse non siete ancora  
una mamma, ma ci sono  
molti altri motivi che meri-  
tano di scoprire questo me-  
raviglioso prodotto.

# ho bisogno del soccorso stradale!



## L'avvocato di tutti

### La suocera

«E' bene che le dica subito che sono una suocera. Mia figlia abitava con il marito al piano di sopra. Dico abitava, perché un certo giorno, stanca delle privazioni, delle angherie del marito, se ne è andata di casa ed è scomparsa. Ora può un genero far sì che la questura sottoponga me, sua suocera, a continue interrogazioni per sapere dove è andata la moglie, cioè mia figlia? Non basta che io abbia detto sin dalla prima volta che non lo so? Che può importargliene di dove è andata, se mostrava di non volerle alcun bene?» (X. Y. - Z.).

Gentile signora, sua figlia è andata via dalla casa del marito ed è scomparsa. Do per ammesso che il marito fosse colpevole, anzi colpevolissimo. Ma le sembra che abbia fatto bene sua figlia? A lei sembrerà di sì, ma al legislatore sembra di no. Quando un coniuge si comporta male con l'altro coniuge, la legge concede a quest'ultimo il mezzo di difendersi e di ottenere la separazione giudiziale. Proprio per questo la legge (anche la nuova) non ammette che un coniuge, per quanto maltrattato e insultato, si allontani.

Ora lei mi chiederà come si giustifichi che un marito malvagio, una volta che la moglie se ne è andata, faccia tanto per ricavarla. Si giustifica in vari modi, a mio avviso. E potrebbe anche darsi che quel marito sia pentito, oppure che egli amasse la moglie malgrado tutto. Il cattivo carattere fa di questi scherzi: che si maltratti chi si ama. Non sarebbe la prima volta. Quanto al punto che la suocera ha detto di non sapere dove si trova la figlia, mentre il genero si ostina a farla interrogare dalla pubblica sicurezza, le dirò che questo forse dimostra che il genero ha stima e rispetto della suocera. Una madre che sapesse che la figlia è fuggita dalla casa del genero e che non sapesse dove essa si trova, una madre che non fosse del tutto snaturata evidentemente si preoccuperebbe.

Suo genero, è chiaro, non la considera affatto una madre snaturata, ma la stima come una genitrice affettuosa e sollecita, la quale non si preoccupa per la scomparsa della figlia perché «s» dove si trova la figlia. Ecco perché concluderei consigliandole di andare a trovare sua figlia e di convincerla a tornare.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Assistenza all'estero

«Le vacanze tradizionali hanno subito mutamenti; non si lascia la città soltanto nei mesi estivi ma, spesso, per Natale, per Pasqua ed anche per altri periodi dell'anno. Siamo un gruppo di amici che, per le prossime feste natalizie vorrebbe recarsi in Germania. Siamo tutti lavoratori e, quin-

di, regolarmente assicurati dall'INAM. Se ci ammalassimo in quel Paese sarà possibile ottenere l'assistenza necessaria a titolo gratuito? E quali tessere o moduli dovremo portare con noi?» (Vittorino Boscaroli - Milano).

Chi si recherà per breve o per lunga vacanza in uno dei Paesi della CEE (Francia, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Gran Bretagna, Danimarca e Irlanda) — consiglia l'INAM — non trascinerà di portare con sé un modulo che va richiesto all'ente mutualistico al quale si appartiene e che consente di beneficiare all'estero, per sé e per i familiari, delle prestazioni sanitarie nel caso ce ne fosse bisogno.

Il modulo si chiama Formulario E 111. In caso di malattia o di infortunio durante il soggiorno in un Paese della Comunità ci si dovrà rivolgere all'ente di assicurazione malattia più vicino, presentando il Formulario E 111. La denominazione dell'ente è precisata sul retro del formulario. Quali sono le prestazioni accordate? Le spese di malattia (cure mediche, medicine, ricovero in ospedale ecc.) saranno prese a carico dell'ente del luogo di soggiorno, secondo il sistema in vigore nel Paese. L'ente fornirà tutte le indicazioni utili in proposito.

In generale in Germania, in Danimarca, in Irlanda, in Italia, in Olanda e in Gran Bretagna i medici autorizzati dagli enti assicuratori prestano gratuitamente le cure agli interessati assicurati; in Olanda e in Irlanda anche i medicinali sono gratuiti, mentre negli altri Paesi viene richiesto un contributo (non rimborsabile). In Belgio, in Francia e nel Lussemburgo, in linea di massima, l'assicurato deve pagare direttamente le spese o talune spese, ed in seguito ottiene dall'ente di assicurazione malattia del luogo di soggiorno il rimborso di tali spese, secondo la tariffa applicata alle persone assicurate. Inoltre se la malattia o l'infortunio comportano, durante il soggiorno, un'incapacità di lavoro, si potrà chiedere che vengano corrisposte le indennità giornaliere previste dalla regolamentazione del Paese in cui si è assicurati.

A tal fine si dovrà informare l'ente del luogo di soggiorno presentando un certificato medico attestante l'incapacità al lavoro e sottoporsi al controllo del medico di fiducia di tale ente. Quest'ultimo trasmetterà la richiesta di prestazioni in denaro all'ente presso cui il lavoratore è assicurato; il quale, accertato il diritto effettivo di tale lavoratore, gli invierà le prestazioni in questione per vaglia postale o tramite l'ente del luogo di soggiorno.

### Tassa sul divorzio

«Ma esiste veramente una tassa sul divorzio? In questo caso ci avviaamo alla tassa sul celibato di circa quarant'anni fa!» (Emilio P. - Milano).

Sì, esiste anche una tassa sul divorzio. E il Ministero delle Finanze, con una recente circolare a tutti gli Uffici del Registro, ha ricordato che va applicata. A essere colpito è il coniuge divorziato tenuto a corrispondere un assegno mensile. Sulla base di questo assegno mensile viene calcolata una somma totale (multipli-

cando per dodici e rimoltiplicando il risultato per venti) su cui appunto si applica l'imposta dell'1,50 per cento. L'assegno mensile, infatti, ha natura di rendita vitalizia per risarcimento.

Nel caso di separazione, invece, questa tassa non è dovuta trattandosi di assegno di mantenimento. Ovviamente rimangono esenti dalla tassazione le sentenze emesse dalla Sacra Rota.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Reddito da fabbricati

«Mi trovo in questa situazione: ho ereditato un locale adibito a negozio e affittato. L'usufrutto però è destinato ad altra persona. Per l'anno 1974 ho pagato io l'ILOR, prima con acconto e ora con il conguaglio. Il tutto intestato alla persona deceduta, quindi né a me né all'usufruttuaria.

Ora devo fare la denuncia dei redditi, così come dovrà farla l'altra persona. Posso io non indicare alcun reddito, né effettivo — in quanto non conseguito — né catastale? E se "debb" indicare anche il solo reddito catastale, devo lasciare in bianco la casella relativa al reddito effettivo? Non si verificherà, inoltre, che dopo aver pagato per la deceduta dovrò ancora pagare io, nonché l'usufruttuaria? Nel caso ciò si verificasse come potrei essere rimborsata?» (Marina Sangiorgi - Roma).

A mente dell'art. 32 del D.P.R. 29-9-1973 n. 597, il reddito dei fabbricati è quello derivante dal possesso, anche a titolo di usufrutto, di parte di stabili.

Consegue che la dichiarazione relativa al reddito da lei indicato dovrebbe essere fatta da chi tale reddito percepisce (ovvero se il cespite lo indicherà anche lei, inserirà la dichiarazione che non ha reddito e che ne usufruisce, per talemento, il signor tal dei tali).

Tutto ciò può succedere, ma se si fossero duplicazioni di reddito (esplicitamente non ammesse dalla legge), le somme andrebbero rimborsate (a richiesta dell'interessato).

Sebastiano Drago

## SCHEGINA DEL CONCORDO N. 18

### I pronostici di ALICE VISCONTI

Bologna - Roma	1	x
Como - Milan	1	x
Fiorentina - Torino	1	x 2
Inter - Ascoli	x	
Juventus - Napoli	1	x
Lazio - Cesena	1	x 2
Perugia - Sampdoria	1	x
Verona - Cagliari	1	
Catania - Spal	x	
Genoa - Ternana	1	x
Taranto - Varese	x	
Olbia - Arezzo	x	
Casertana - Siracusa	x	

# ACI, pronto.

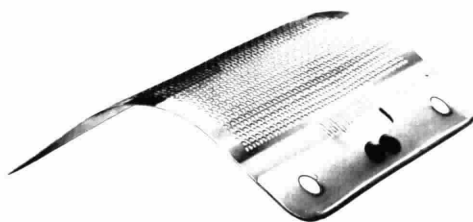
Un guasto, un incidente?

Succede. Ma succede anche che qualcuno non resta bloccato: il socio ACI. Ecco come fa. Su strada normale telefona al 116: "pronto, ACI?" e il Soccorso Stradale arriva subito. All'officina specializzata più vicina gli valutano il danno. Anche quando è rilevante, il socio può ripartire lo stesso: con una 500, o una 126, gratuita per i primi tre giorni e cento chilometri. In Autostrada non occorre neppure che telefoni. Basta premere il bottone di una colonnina del SOS; il carro soccorso dell'ACI ha il radiotelefono, e il servizio è ancora più veloce. Come l'auto che ottiene: una 127sp con cui può riprendere immediatamente il viaggio. Ricorda: quando la tua auto ti tradisce, il carro dell'ACI ha già il motore acceso, e tu la soluzione vicina. Se hai in tasca la tessera ACI.

soccorso  
stradale



L'ACI è con te.  
Estate, inverno, mattino e sera.



**E' molto sottile la grande differenza  
tra il nostro rasoio e tutti gli altri.**

Non tutti i sistemi di radersi sono uguali. Alcuni radono più a fondo.

Il segreto è ridurre la distanza tra le lame e la radice della barba. Synchron Plus ha una lamina che è 3 volte più sottile di un capello. E grazie a questa sottigliezza, solo Synchron Plus ha ridotto veramente al minimo la distanza tra le lame e la radice della barba.

Sottigliezza è anche flessibilità.

Ed è grazie alla flessibilità della lamina e al suo esclusivo rivestimento al platino che Synchron Plus ti consente di raderti a fondo e senza irritazioni, anche nei punti più difficili.

Pensi ancora che tutti i sistemi di radersi siano uguali?

**Braun  
Synchron Plus.**



**BRAUN**



# qui il tecnico

## Un nuovo giradischi

« Sono in possesso di una piastra di registrazione Revox A 77, 4 piste, di un amplificatore Marantz 1120, di due casse JBL 88 plus, 60 + 60 W potenza continua ed ho aggiunto un cambiadischi Dual 1218 con testina Shure M 75. Ho qualche dubbio sull'insieme soprattutto sul cambiadischi. Devo forse modificare qualche cosa? L'ambiente in cui ho collocato l'impianto è di metri 4,50 x 4 x 3 » (Pippo Mineo - Palermo).

Condividiamo la sua perplessità: se fosse intenzionato a cambiare il giradischi, per adeguarlo alle prestazioni eccellenti del suo complesso, le consigliamo di orientarsi sul modello 601 della stessa Dual. E' un giradischi di nuova concezione a funzionamento automatico, cioè l'avviamento e l'arresto con ritorno del braccio avvengono automaticamente.

La possibilità di una ripetizione automatica continua di un disco (continuous play) e un'altra caratteristica molto apprezzata di questo modello. Esso è dotato di un motore sincrono a 8 poli di nuova concezione che, mediante cinghia piatta e rettificata, aziona il piatto bilanciato dinamicamente: la regolarità del moto è assicurata entro  $\pm 0,08\%$  e le sue vibrazioni sono a un livello inferiore a  $-63$  dB (valore mesato) secondo le norme DIN 45.539.

Il braccio di lettura, realizzato con un elemento tubolare in alluminio rettificato e con valori insignificanti di momento torcente, è provvisto di sospensione cardanica ed è bilanciato dinamicamente nei due sensi di traslazione. La pressione d'appoggio è ottenuta mediante una molla a spirale per cui il braccio è ben bilanciato anche durante la lettura. Non manca ovviamente il dispositivo antiskating.

## Occasione

« Sono da poco tempo interessato al settore dell'alta fedeltà e mi è capitato un'occasione che non mi sono lasciata scappare. Ora vorrei, se possibile, un giudizio complessivo su quanto ho acquistato (le invio fotocopia di tutto ciò che compone il mio impianto Hi-Fi). Il tutto l'ho avuto per 700.000 lire. Forse non è stato un affare sotto l'aspetto spesa, ma a me interessa un giudizio tecnico » (Antonio Falcone - Milano).

Il suo registratore a bobine è abbastanza buono, avendo un rapporto segnale-disturbo migliore di 50 dB ed una regolarità di velocità dell'ordine dello 0,14%. L'amplificatore è ottimo per quanto riguarda la risposta in frequenza, la distorsione armonica e l'intermodulazione: esso ha una potenza di 35 Watt continui su 8 ohm. Il giradischi invece non ha prestazioni molto brillanti, infatti, il gruppo « Home stereo 2006 Hi-Fi » monta una piastra della ditta inglese BSR del tipo C141R1 dal costo modesto di cui non sono note le caratteristiche di « rumble ».

Il modello di sintonizzatore per filodiffusione di tipo FD 100 non è classificabile come apparato ad alta fedeltà, né è stereofonico. In sua sostituzione consigliamo il Philips RB 534 o il modello della SIT/Siemens ELA 4318, i quali sono stati progettati per gli impianti ad alta fedeltà e consentono la ricezione della stereofonia. Nulla possiamo dire degli alto-

parlanti, in quanto non conosciamo la produzione della casa Peerless; sappiamo soltanto che essa li dichiara ad alta fedeltà a norma DIN 45.500.

## Ricevitore e registratore

« Mi occorrerebbe un registratore a bobine grandi, con velocità 4,75 e 9,5 mono, per registrare e ascoltare il parlato, più che la musica. Dovrebbe essere collegabile al mio amplificatore Philips RH 491. Non vorrei spendere più di 100.000 lire. Tempo fa ho usato un Geloso G651 ma la qualità del suono non era molto buona. Ho pensato al Philips N 4308 ma vorrei qualcosa di più economico. Mi può consigliare un buon ricevitore radio in grado di ricevere le trasmissioni estere per l'Italia specie della BBC e della Voice of America? Il braccio del mio Philips GA 202, se posto sul supporto che dovrebbe farlo scendere sul disco, scivola verso l'esterno. A cosa è dovuto? Inoltre mi conviene cambiare la testina (GP 401, cui però ho sostituito la puntina con quella ellittica della GP 401)? » (Carlo Di Marino - Salerno).

Per la ricezione di stazioni distanti a onde medie e a onde corte consigliamo il ricevitore Grundig Satellite 2000 a 21 gamme d'onda di cui 10 sulle onde corte. Tenga però presente che la ricezione a grande distanza delle onde medie diventa possibile solo dall'aurora all'alba, mentre quella delle onde corte è possibile in tutte le ore del giorno. La propagazione a grande distanza è dovuta alla riflessione delle onde da parte di strati ionosferici i quali hanno caratteristiche elettriche sempre variabili. Pertanto la ricezione non è mai perfettamente chiara.

A tali inconvenienti si cerca di ovviare introducendo, nei ricevitori concepiti per tale tipo di ricezione, un controllo automatico di sensibilità molto efficiente, una elevata sensibilità intrinseca, migliorabile con il trimmer per l'accordo d'antenna, un filtro per restringere la banda acustica o la frequenza intermedia, avente lo scopo di ridurre le interferenze. Il ricevitore suggerito ha inoltre un dispositivo chiamato « Band Spread » che rende più agevole la sintonia su certe gamme delle onde corte; è portatile e può quindi funzionare con accumulatore o con batteria d'auto a 12 Volt; ha infine una presa per effettuare registrazioni dei segnali.

La sua esigenza di avere un registratore a bobine grandi di basso costo per la registrazione della parola può essere soddisfatta con un registratore monofonico Philips N 4308. Per ottenere in risultato di un certo livello qualitativo è bene non scendere al di sotto delle caratteristiche di tale modello. A minor prezzo sul mercato si trovano solo registratori a bobine piccole o a cassette.

Circa il difetto del giradischi (presumiamo si tratti di un GA 212 e non di un GA 202) pensiamo siano andati fuori regolazione i controlli della pressione o antiskating. Sarà perciò consigliabile sottoporre l'apparato a una revisione provandolo anche con una testina nuova, avente caratteristiche di alta « trackability » e richiedente quindi una bassa pressione d'appoggio, come ad esempio una Empire 2000 E, una Shure V-15/III, una Pickering XV-15/750 E.

Enzo Castelli



# il sole non basta

l'uva non basta  
e non basta la terra  
devono essere "quella" terra  
e "quel" sole  
e soprattutto ci vuole la

**Karl Schmid merano**

che seleziona i famosi vini  
dell'Alto Adige  
allora si  
allora è "quel" vino



**Karl Schmid merano**

un impegno per la difesa della qualità

# dimmi come scrivi

*sulla mia grafia.*

**Ernesta G.** — Possiede un carattere forte e indipendente, è ambiziosa e quindi le piace dominare aiutata anche da una intelligenza non comune che, se sfruttata meglio, avrebbe potuto darle molte soddisfazioni. Giovane di spirito, lei è sempre aggiornata e curiosa di tutto. Non scende a compromessi e non si lascia suggestionare restando sempre fedele alle sue idee ed ai suoi punti di vista. Si sa organizzare e possiede un buon intuito, non si fa false illusioni e non si adagia in fantasie dannose: vede tutto con molta chiarezza e le sue scelte avvengono con rapidità e senza tentennamenti e, soprattutto, senza farsi dei nemici. Possiede una naturale dose di simpatia della quale non si approfitta. È sincera, chiara e un po' distaccata.

*al suo esame la mia*

**M. L. 1958** — Per togliersi di dosso la pigrizia ed essere più pronta ad eseguire i suoi doveri basta un po' di buona volontà e lei ne possiede in misura sufficiente. Ma se volesse poi accelerare i tempi le consiglierei di mostrarsi meno testarda e di eseguire subito le piccole cose, senza mai rimandarle a domani. Smetta di gongolarci con pensieri inutili e metta un freno alla fantasia. Sia più spontanea, per fare lavorare la sua intelligenza, e non si aggrappi sempre alle spalle di qualcun altro, non rifiuti le responsabilità e sia meno timida ed ombrosa. Il suo atteggiamento è un rifiuto all'inserimento nella vita per paura di non riuscire mentre ha tutti i numeri per farcela: è sufficiente che non si arroveli tanto.

*ti scrivo queste cose*

**Sandro P.** — Probabilmente le è sfuggita la risposta, comunque le ripeto quanto le ho già detto. Questa grafia denota una bella intelligenza e un grande desiderio di emergere per i propri meriti. È un uomo cui piacciono i gesti generosi e che vuole dominare per sentirsi forte, non per sopraffare. È distratto se non è preso da autentico interesse e per questo potrebbe anche trascurare cose importanti. È vivace di idee e tenace quando vuole raggiungere una meta. È sensibile ma distratto e con notevoli sbalzi di umore se non si è considerato. Non vuole le sollecitazioni ma accetta l'adulazione. È buono.

*sono per te nuffe*

**Bruna P.** — E' comprensiva ma un po' diffidente ed è spesso tormentata internamente anche se non si sa esprimere perché le capita di sentirsi a disagio se non è continuamente sollecitata da prove di affetto. Non si sa organizzare, è orgogliosa e difficilmente dice fino in fondo ciò che pensa per paura di un rimprovero. Malgrado ciò, nei momenti cruciali sa essere combattiva. E' ancora molto immatura e stenta ad inserirsi fuori del suo ambiente per le idee e il tipo di educazione ricevuta. Mantiene a lungo le impressioni e si adombra con facilità per insicurezza.

*i suoi responsi*

**Margherita 63** — La persona alla quale lei allude, sono proprio io e la ringrazio per i suoi cortesi apprezzamenti. La sua grafia denota una intelligenza chiara che le consente di affrontare con decisione le lotte pur mantenendo la sua serenità interiore che le è di grande aiuto per giudicare sia le persone che gli ambienti. E' vivace, aggiornata, permissiva per gli altri ma non per se stessa e possiede una forma di autocritica anche troppo severa. E' gentile di animo e di modi e non sopporta la volgarità; quando è disturbata da qualcosa sa estraniarsi con garbo. E' capace di sentimenti profondi e sa difendersi senza offendere. Si comporta sempre con molta umanità.

*de Pezzo nel "RadioComet"*

**G. L.** — Piuttosto parsimoniosa, lei non dà se non è ben certa di ricevere. A questo atteggiamento contribuisce in parte anche l'orgoglio. E' intuitiva, sensibile, esclusiva e qualche volta addirittura possessiva, intelligente. Sarebbe anche capace di organizzarsi validamente se non tendesse un po' troppo ad adattarsi. Non è facile alle confidenze ma è disposta ad ascoltare ed è molto riservata. E' rispostosa a se stessa avveduta nei rapporti anche amichevoli. Le piace inculcare negli altri idee chiare e costruttive. Le timidezze che per ora la affliggono, passeranno quando sarà meglio inserita nella vita. Ha ambizioni per le persone che le sono care, più che per se stessa.

*chiare il mio carattere*

**Maria P.** — Piuttosto pretenziosa e ricercata, difficile anche nelle scelte affettive, a lei piace dare risposte dure, drastiche, specie quando si trova in imbarazzo. Malgrado una buona dose di sensibilità, non è abbastanza attenta alle sfumature. Cerca di realizzare le proprie ambizioni con molta tenacia e non sa scendere a compromessi. Per certi suoi atteggiamenti un po' rigidi può essere fraintesa, ma in realtà è profondamente buona d'animo. Dovrebbe smussare certe punte un po' aspre del suo carattere, mostrarsi più diplomatica, più morbida nei giudizi. Impari ad attendere e cerchi, qualche volta, di capire gli altri.

*ho fatto a d'ordine*

**P. R.** — Una intelligenza che supera largamente la media; una generosità profonda; una umanità eccezionale; un disinteresse totale per le cose banali. Possiede inoltre raffinatezza di animo e di modi, un grande amore per la cultura e per tutto ciò che è nuovo e bello. Ha uno spirito incredibilmente giovane e che resterà così per sempre. Si leggono nella grafia molti traumi che ha superati da solo e la forza che gli è servita la sa inculcare anche negli altri, sia pure con la sua sola presenza. Un po' troppa sincerità e poco senso pratico specialmente per quanto lo riguarda.

**Maria Gardini**

## mondo notizie

### I programmi francesi per l'estero

A proposito delle trasmissioni radiotelevisive destinate all'estero il relatore della commissione affari esteri dell'Assemblea Nazionale francese ha rilasciato un'intervista al quotidiano *Le Figaro* nella quale descrive l'attività di questo settore e gli impegni presi in questo campo dai due ministeri interessati, quello degli Esteri e quello della Cooperazione (quest'ultimo tiene i rapporti con i territori e tutti i dipartimenti d'oltremare).

Per quanto riguarda la televisione — ha detto il deputato — l'Istituto Nazionale dell'Audiovisivo (INA) manda a 23 Paesi, tra quelli di competenza del ministero degli Esteri, 4.400 ore di programmi registrati dalle trasmissioni delle reti francesi che vengono poi scelti dai dirigenti delle televisioni che li ricevono. Ai dieci stati africani che hanno già la televisione, la terza rete FR-3 manda ogni giorno per satellite dieci minuti di servizi d'attualità provenienti dalle tre reti televisive francesi e dalla rete dell'Eurovisione.

Tutte le stazioni televisive che non sono ancora collegate via satellite ricevono questo materiale per via aerea. Inoltre l'INA manda loro, gratuitamente, circa cinque ore di programmi alla settimana. Le televisioni che lo richiedono possono anche ricevere altri programmi dietro pagamento, a un prezzo che corrisponde a circa il 10 per cento del prezzo di mercato.

In campo radiofonico la società Radio-France realizza delle trasmissioni in diretta e distribuisce programmi registrati dalle trasmissioni nazionali. Fornisce inoltre ogni settimana sei ore di programmi registrati dalle trasmissioni francesi a dodici Paesi stranieri.

Agli stati che sono di competenza del ministero della Cooperazione, Radio-France manda ogni settimana 57 ore di programmi originali e 65 ore di programmi registrati dalle trasmissioni francesi.

A tutto ciò vanno aggiunte le trasmissioni radiofoniche a onda corta.

I fondi destinati dai ministeri degli Esteri e della Cooperazione a questo settore di attività che comprende trasmissioni, formazione di « stagiaires », cooperazione internazionale nel campo dell'assistenza tecnica, resteranno invariati rispetto al passato: nel 1976 infatti sarà di 23,6 milioni di franchi lo stanziamento del ministero degli Esteri e di 21 milioni quello del ministero della Cooperazione.

## il naturalista

### Canili e vivisezione

« Ho sentito che il direttore della Protezione Animali ha dato disposizioni per la chiusura dei rifugi per cani e gatti, dicendo che il compito della raccolta spetta per legge ai Comuni » (A. Antonelli - La Spezia).

Nella trasmissione *Gatti e C.* che andrà prossimamente in onda alla televisione, nella quarta puntata apparirà Mario Masselli per parlare del suo « incredibile canile » di San Gillo e questo problema verrà dibattuto nei suoi particolari pratici. Ma perché sia subito informata della situazione e conseguentemente per tranquillizzarla, diremo sin d'ora come stanno le cose. Anzitutto se è esatto quello che lei afferma, non è vero invece che l'Enpa possa permettersi quanto desiderato dal direttore. Infatti il consiglio centrale dell'Ente è stato sciolto dal Ministero competente anche perché prendeva iniziative che erano in violazione delle norme statutarie e, nel caso specifico, coll'art. 1 della statuto.

La protezione degli Animali infatti ha il compito di ospitare tutti i cani che le sono richiesti di ricevere. Quindi non solo i rifugi attuali non devono essere chiusi, ma ne devono sorgere dei nuovi. Prova ne sia che la Lega per la Difesa del cane ha aperto rifugi in tutte le principali città e questi funzionano perfettamente nel pieno rispetto della legge vigente. A questo punto vogliamo chiarire che le funzioni del rifugio sono molteplici, cioè esso ha lo scopo di sottrarre i cani alle sevizie di sconsiderati, giovani ed adulti, e di evitare al cane i pericoli della strada, ma ha uno scopo che non sempre viene valutato nella sua reale importanza: sottrarre i cani alla vivisezione. All'opposto i canili municipali sono tenuti a fornire i cani ai vivisettori ed è questa la ragione per cui i cani raccolti dagli accalappiacani devono venir riscattati dagli zoofili.

La risoluzione ideale è che l'Enpa possa gestire i canili municipali, come già avviene in parecchie città, garantendo quindi così insieme il rispetto della legge nei confronti dei cani randagi e la protezione dei medesimi nei confronti della vivisezione. Sul piano organizzativo dobbiamo dire che l'Enpa non può ricevere all'infinito centinaia di cani. Anche perché la gestione di un canile costa centinaia di milioni che non possono essere sottratti alle altre attività dell'ente, cioè azioni delle guardie zoofile, apertura di nuove delegazioni e fiduciarati, che dovrebbero esistere in ogni paese.

Quindi come è dovere dell'Enpa ricoverare tutti i cani che è possibile ospitare, così è indispensabile, purtroppo,

po, pensare che dopo un certo periodo di attesa di un padrone, i cani non sistemabili devono essere soppressi eutanasicamente. Il compito del protezionista è di sottrarre gli animali alla sevizza, non certo quello di mantenerli per tutta la vita senza un padrone, trascurando così gli altri compiti fondamentali.

Ma è la vivisezione il pericolo maggiore per i cani e, per quel che diremo, per l'uomo. Infatti vi sono ancora oggi alcuni medici della vecchia scuola che sostengono l'assoluta necessità della sperimentazione sugli animali per il progresso della medicina e della biologia. Evidentemente questi signori non pensano, ad esempio, al fatto che il talidomide fu a lungo sperimentato sugli animali e giudicato innocuo, mentre il prof. Aygun, sperimentato lo stesso talidomide con i metodi alternativi affermò che questo medicinale era dannoso per l'uomo. I veri colpevoli sono coloro che ogni anno prima autorizzano e poi ritirano dal commercio centinaia di medicinali sperimentati positivamente sugli animali e risultati poi dannosi per l'uomo.

I protezionisti vogliono mettere i vivisettori di fronte alle loro responsabilità civili, penali e sociali, cui non possono ulteriormente sottrarsi. Lo sviluppo delle altre medicine, quelle non riconosciute ufficialmente, quelle delle erbe, dei cibi genuini, dell'agopuntura, della parapsicologia, dei guaritori filippini e nostrani prende ogni giorno terreno sulla medicina ufficiale che pretende di avere il carisma ed il monopolio della sicurezza, mentre rappresenta un dannoso ostacolo allo sviluppo ed al raggiungimento del vero progresso medico.

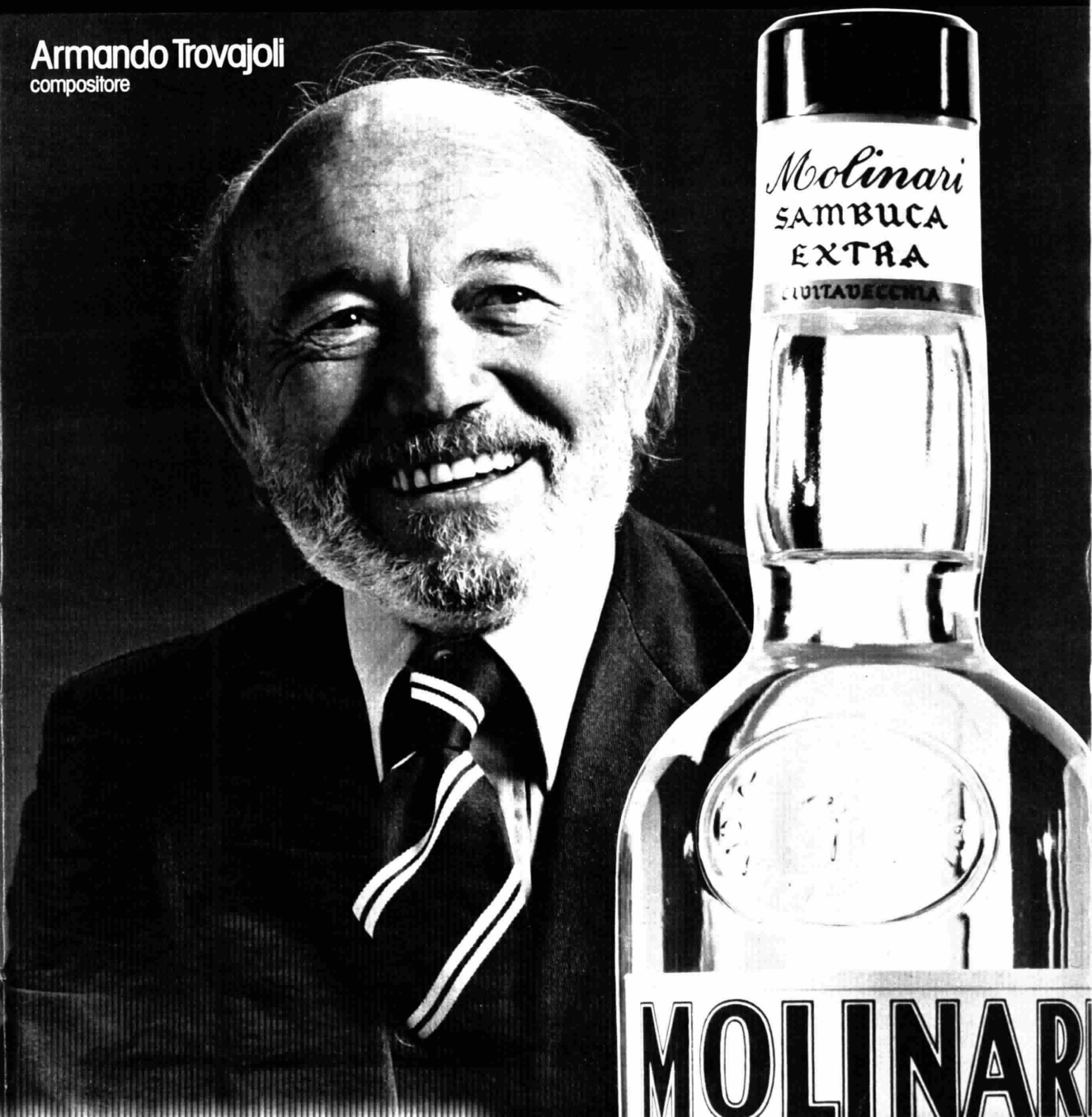
Se poi ci sarà qualche raro caso in cui l'animale debba ancora una volta dimostrarsi amico dell'uomo sacrificandosi sul tavolo del vivisettore, questi sarà uno specialista della materia opererà in centri nuovi di ricerca in cui il diretto controllo di commissioni miste di ricercatori e di protezionisti, cioè protezionisti degli animali e dell'uomo insieme, lo dimostra la legge della regione lombarda, varata proprio in questi giorni, che autorizza la sperimentazione diretta sull'uomo per evitare che siano indistintamente tutti gli uomini a pagare.

Cosa può fare il protezionista per difendere gli animali in questo campo? Quello che ripetiamo da sempre: associarsi, sostenere, finanziare l'azione dell'Unione Antivivisezionista (corso Porta Nuova 32, Milano), del CIA Protezione Animali e Natura (corso De Gasperi 34, Torino), dell'Enpa con sezioni in tutte le principali città.

**Angelo Boglione**

# la gente che conta beve MOLINARI

Armando Trovajoli  
compositore



MOLINARI

# Classico con brio

**C**apricciosa, volubile, sovente incoerente, la moda ad ogni muovere di foglia vorrebbe costringere il mondo femminile a vestirsi in cento maniere differenti, con eccentricità, non sempre in armonia col modulo di vita che si conduce. Previsto e scontato che oggi la maggioranza delle donne ha trovato la forza di ribellarsi a certe imposizioni, i sarti creatori, nessuno escluso, tra le fantasiose proposte di carattere esotico che affiorano nelle loro collezioni, hanno riservato un notevole spazio allo stile classico.

**N**el panorama invernale della moda il cappotto classico mantiene inalterata la sua posizione di primo piano quale protagonista dei mesi freddi. E' però un classico interpretato con brio, accentato da note brillanti, affrancato dall'impiego di tessuti di razza estratti dal re-

pertorio delle lane double-face nelle versioni del soffice mohair, dello shetland, del duplice panno apribile e del tweed.

**G**li ultimi orientamenti della moda ragionata, saggia, indicano lo stile sportivo per tutte le ore del giorno risolte col best seller della stagione individuabile nel cappotto-trench dal tono disinvolto delineato dal taglio sinuoso del kimono, del raglan o dell'attaccatura bassa della manica. Con o senza l'ornamento del colletto in pelliccia, questo genere di mantello classico rappresenta un capo al quale non occorre passaporto per esprimere un'eleganza sicura e raffinata di tipo internazionale.

Elsa Rossetti



La cattedrale gotica di Losanna e, in alto a sinistra, il Castello di Chillon sul Lago di Ginevra cantato da Byron



1  
2



3  
4

Il tema sportivo-elegante è identificabile nel cappotto in lana cammello a kimono segnato in vita da fitte nervature concluse nella cintura annodata. E' arricchito dal collo in volpe. (Modello Centinaro). In alto, cappotto di taglio sportivo con breve sprone e tasche applicate in soffice lana mohair double-face





5



Nello scenario del Lago di Ginevra circondato dai monti innevati fa spicco il verde abete del mantello di linea ampia a raglan in composité con l'abito in mussola fantasia a collo alto. Sempre sopra, a destra, lo sportivissimo mantello tipo impermeabile-burberry in tweed nei colori boschivi. In alto, il morbido taglio a kimono stile vestaglia delinea il mantello in lana rosso fiamma temperato dalla tonalità del grigio nella doppiatura



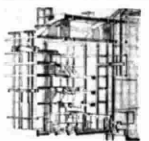
6  
7



Il taglio sinuoso della spalla scivolata, motivo di grande attualità, rinnova l'eleganza classica del mantello in lana cammello. In alto, di linea diritta il cappotto in morbida lana color « bric » dominato dal collo sciallato in renard. In lana scozzese la sottana arricciata in vita completata dal pull dolcevita. (Mod. Antonelli). Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Carnet de Mode

Carlo Olmo

## Architettura edilizia Ipotesi per una storia



194

Eri classe unica

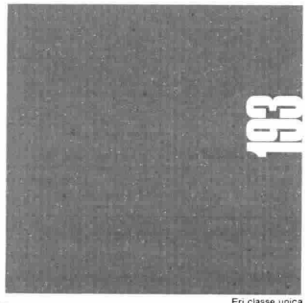
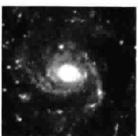
**Carlo Olmo: Architettura edilizia. Ipotesi per una storia**

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura: proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Il libro si propone di raccogliere indicazioni e stimoli, di iniziare un lavoro di revisione critica e metodologica, i cui tempi non saranno certo tutti culturali. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

L. 2500

Livio Gratton

## Guardiamo il cielo



Eri classe unica

**Livio Gratton: Guardiamo il cielo**

Non possiamo rimanere insensibili dinanzi al superbo spettacolo offerto dallo scintillio delle stelle che costellano il cielo oscuro. Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere, anche con l'aiuto di un cannocchiale costruito con mezzi semplici, le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

L. 3000

# Classe Unica

# l'oroscopo

## ARIETE

Lettera in arrivo che porta buone notizie. Nostalgia e attesa. Avrete nuovi incarichi e migliori remunerazioni. Fatevi appoggiare dai familiari. Siate prudenti ma decisi. Giorni favorevoli: 31 dicembre, 2, 3 gennaio.

## TORO

Dovrete dirigere una situazione complicata e lenta nel suo svolgersi. Imponetevi con la forza. Organizzate meglio il lavoro e curate la corrispondenza, da cui potranno venire buoni frutti. Giorni buoni: 30, 31 dicembre, 3 gennaio.

## GEMELLI

Affanni che disturbano il sistema nervoso. Prendete le cose con più filosofia ottimistica. Conversazione chiarificatrice di alcuni dubbi. Sospetti infondati. Distendete l'animo. Giorni fortunati: 29, 31 dicembre, 1 gennaio.

## CANCRO

Riuscirete ad arrivare alla meta senza intoppi e abbastanza presto. La gelosia e la diffidenza possono guastare un rapporto che sta per nascere sotto buoni auspici. Giorni favorevoli: 28 dicembre, 2, 3 gennaio.

## LEONE

Non prestate denaro per evitare di perderlo. Anche se sarete turbati dalle chiacchiere, dovrete restare indifferenti e aspettare. Le rivalità daranno fastidio, ma le metterete a tacere presto. Giorni ottimi: 30, 31 dicembre, 1 gennaio.

## VERGINE

Siate meno critici e più vigili. Vi sentirete in forma. Dopo alcune bugie verrà a galla la situazione reale. Il lavoro rispecchierà il vostro stato d'animo; state perciò molto attenti. Giorni fausti: 28 dicembre, 2, 3 gennaio.

## BILANCIA

Tutto sarà limpido. Saprete capire le intenzioni e legare a voi con maggior forza chi vi vuole bene. Soluzioni incerte: rimandate ogni cosa a tempi migliori e per il momento limitatevi a osservare. Giorni propizi: 1, 2, 3 gennaio.

## SCORPIONE

Riappacificazione, chiarimento e concordia in vista. Conclusione benefica molto rapida. Fate i vostri passi con ponderazione ed evitate gli sbalzi di umore ed i risentimenti. Giorni fausti: 31 dicembre, 1, 2 gennaio.

## SAGITTARIO

Verrete ai ferri corti con certe persone. Rischio di rottura per delle parole dure. Moderatevi e tenete duro per superare ogni cosa. Vedrete ben presto i buoni risultati di un'azione audace. Giorni favorevoli: 28, 30, 31 dicembre.

## CAPRICORNO

Complicazioni per una lettera. La soluzione dipenderà da un buon consiglio. Lavoro stazionario per un paio di giorni, poi forte ripresa. Invito interessante che può aprire una nuova strada. Giorni propizi: 31 dicembre, 2, 3 gennaio.

## ACQUARIO

Dovrete fare molto in fretta per bloccare il passo a un rivale. Riuscirete nell'intento. Fermata di breve durata per spostamenti indispensabili. Un po' di svago vi coadiuverà nell'azione. Giorni favorevoli: 28 dicembre, 1, 3 gennaio.

## PESCI

Un ricordo riaffiorerà alla memoria e vi farà prendere delle decisioni avventate. Procedete con cautela e saggezza. Giorni fortunati: 1, 2, 3 gennaio.

Tommaso Palamidessi

# piante e fiori

## Rampicante del Brasile

« Ho una pianta di passiflora che quest'anno non ha fiorito, ha prodotto molte belle foglie e nessun fiore. Cosa posso fare per farla fiorire il prossimo anno? » (Salvatore S. - Roma).

La passiflora è un rampicante sempreverde originario del Brasile. È pianta semirustica, ma richiede posizione riparata e soleggiata e nel periodo invernale, nelle località fredde, deve essere riparata dai geli. Il terreno che la ospita dovrà essere preferibilmente sabbioso. Andrà concimata una volta all'anno con letame, ma nel suo caso provi a concimarla con un po' di perfosfato.

Faccia attenzione alla potatura; infatti nel periodo invernale si potano tutti i getti laterali robusti, però i getti laterali corti ed esili non vanno tagliati, poiché da questi verranno i fiori, e se lei li eliminerà non avrà fioritura.

## Impatiens Sultani

« Ho in vaso una piantina di fior di vetro, tutta l'estate mi ha fatto una bella fioritura. Ora con i primi freddi l'ho ripiantata in casa a temperatura ambiente. In pochi giorni sono cadute tutte le foglie, lasciando solo rametti turgidi ma spogli. Cosa debbo fare per rimediare a questa situazione? » (Maria Solari - Quarona, Vercelli).

Penso che la sua sia una pianta di Impatiens Sultani, detta pianta del vetro che appartiene alle specie perenni; infatti esistono impatiens annuali e perenni.

Ed ecco le regole da seguire se si vuole avere successo con una pianta di impatiens. La posizione deve essere quella di mezza ombra, oppure può anche essere collocata al sole ma riparata da questo nelle ore di gran calore. Sempre nel periodo estivo va innaffiata abbondantemente; fiorisce in genere da maggio a ottobre.

Queste piante soffrono in casa ed è per questo che nel periodo estivo si tengono all'aperto e in inverno si riparano o in serra fredda o in veranda, ove la temperatura non scenda sotto i 13-15 gradi. Alla ripresa primaverile si tornerà ad annaffiare abbondantemente.

Le impatiens si rinvasano ogni 2 anni avendo cura di non rompere il pane di terra.

Queste piante sviluppano bene in un terreno composto da terra di giardino e da terra di foglie. Per quanto riguarda la sua pianta, la porti in un ambiente luminoso ove la temperatura si aggiri appunto fra i 13 e i 20 gradi, annaffi ogni tanto ma non molto, veda che a primavera riprenderà bene.

## Riproduzione del cedro del Libano

« So che i cedri del Libano si riproducono per seme e che la loro germinabilità dura molto poco; poiché con un primo tentativo ho fatto fiasco vorrei il suo cortese aiuto per rimediare » (Giuseppe Solcari - Sorrento).

Premetto che il cedro del Libano è pianta molto resistente e sviluppa anche in terreni aridi e sterili, soffre invece per il ristagno delle acque.

Sono piante a crescita lenta, infatti per raggiungere la maturità impiegano dai 70 agli 80 anni.

I semi sono maturi verso primavera, epoca in cui si può effettuare la semina. Il seme ha forma conica ed è lungo circa 1 cm.

La facoltà germinativa varia fra 6 e 8 mesi. La semina si potrà effettuare in vasi che andranno poi sistemati in ambiente riparato, specie se l'operazione verrà effettuata a fine marzo. Si potrà invece seminare all'aperto se si procederà a fine aprile.

Giorgio Vertunni

Se mi attacco Band-Aid  
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid  
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid  
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid  
non si stacca più...



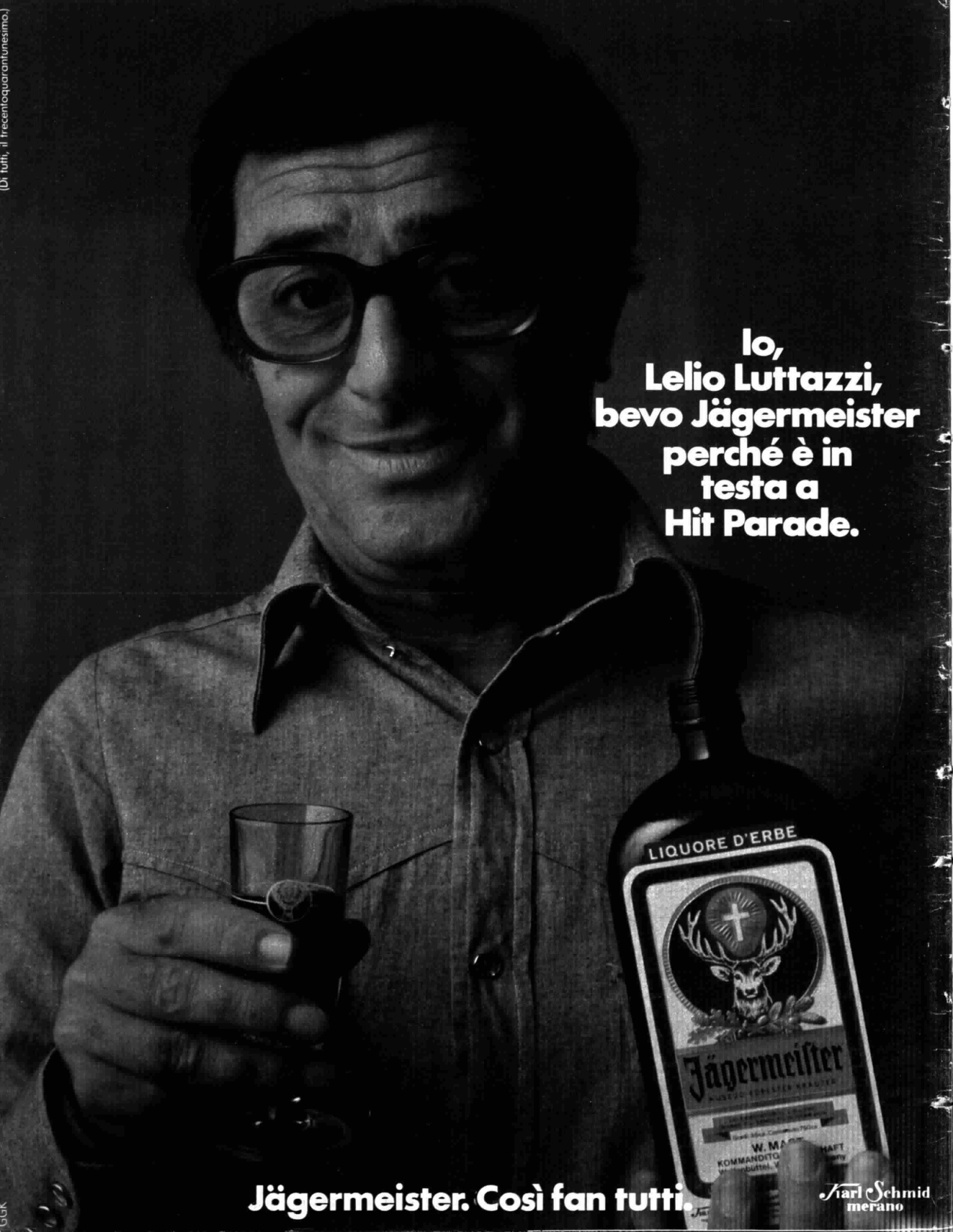
...se mi attacco Band-Aid  
non si stacca più...



Band-Aid Johnson's  
non si stacca  
perchè ha una pellicola  
così sottile che aderisce  
come una seconda pelle.



**BAND-AID\***  
non si stacca, neanche nell'acqua.



**Io,  
Lelio Luttazzi,  
bevo Jägermeister  
perché è in  
testa a  
Hit Parade.**

**Jägermeister. Così fan tutti.**

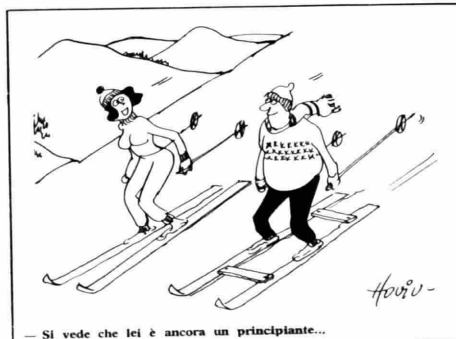
**Karl Schmid**  
merano



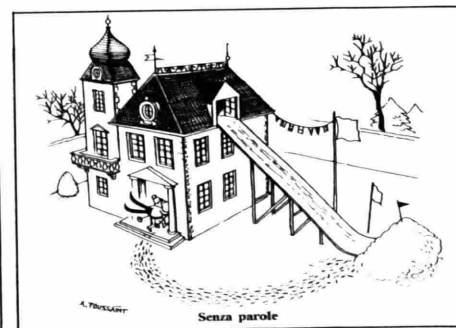
**in poltrona**



Senza parole



— Si vede che lei è ancora un principiante...



Senza parole



— Non ha ancora imparato a fermarsi. Perciò abbiamo affittato la casa a fondo valle

# Mindol perchè basta dolore

contro il mal di testa,  
di denti e i dolori reumatici.  
contro gli stati febbrili  
da raffreddamento.



**Emotion...**

Emozione è qualcosa che provi  
quando vedi, quando vivi

E' un prato, è guardare il cielo

E' cantare, è correre

E' il sole sul lago

E' incontrarti, è la prima volta

E' tu ed io

**...O.P. you and me**



**O.P. Reserve**  
**Un Mondo a parte**  
**tra le cose da bere**